

Radiocorriere

**Cominciano
da zero
i programmi
della nuova
radio**

**Parigi:
i film
erotici hanno
ucciso
Place
Pigalle?**

**Con la Scala
e la Scarlatti
quattro secoli
di musica
italiana
per i duecento anni
dell'America**



II 13713

**Norma Jordan
alla TV in
"Una sera..."**

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Questa volta non serve scoprire il colpevole	12-13
Per il cinema un censore imbattibile: il mercato di Lino Micciché	14-15 e 103
E se chiudessimo lo stretto di Bering?	17-18
di Giuseppe Bocconetti	
L'America ha riscoperto la Scala di Luigi Fait	20-21
To', il futuro si è nascosto nella vasca da bagno di Antonio Lubrano	22-23
Macché crisi, lo spogliarello resiste. Eccome!	24-27
di Pablo Volta	
3 ottobre: per la radio un giorno speciale di Ernesto Baldo	28-30

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 002
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 - 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del



In copertina

Norma Jordan, un volto nuovo per il pubblico televisivo. Giovanissima, molto graziosa e, dicono, altrettanto brava è fra i protagonisti della commedia gialla di Durbridge A casa, una sera... in onda giovedì 23 e venerdì 24 sulla Rete 2. Vedere servizio alle pagine 12-13. (Foto Trevisio)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	92-93
5 minuti insieme	5	Padre Cremona	94
Dischi classici	6	Le nostre pratiche	95
Ottava nota		Cucina	96
Il medico	7	Moda	98 e 100-101
Come e perché		Qui il tecnico	102
Leggiamo insieme	10	Il naturalista	105
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi	108
La TV dei ragazzi	31	L'oroscopo	109
Dalla parte dei piccoli	91	In poltrona	110

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41 2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SODIP. + Angelo Patuzzi + / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauduccchi / telefono 63 9 51 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Gli strumenti non mancano

«Egregio direttore, ci permetta di fare alcune puntualizzazioni all'articolo di Lorenz Tozzi apparso sul Radiocorriere TV n. 23 di quest'anno, relativo alle opere di Rossini.

Il recupero di molte opere rossiniane, dimenticate dal secolo scorso, fu iniziato da noi oltre vent'anni fa quando, per merito dei maestri Francesco Siciliani — allora direttore artistico dell'Ente autonomo Teatro Comunale di Firenze — e Vito Frazzi che ne studiò amorevolmente le partiture curandone le riesumazioni, noi pubblichiammo le edizioni moderne che furono rappresentate in ormai storiche esecuzioni dei Maggi musicali fiorentini degli anni '50 di opere "serie" e "puffe" quali Tancredi, Armida, La donna del lago, Teseo, Semiramide, Adina, La scala di seta, L'inganno felice, L'equivoque stravagante, La pietra di paragone.

I materiali musicali serviti per queste esecuzioni sono an-

dati poi dispersi con l'alluvione di Firenze del 1966 che distrusse i nostri archivi posti in locali terreni di Borgogni-Santi, ma noi, consapevoli del valore culturale e musicale che rappresentavano, non ci perdemmo d'animo e iniziammo subito il lavoro di recupero che ci ha permesso di poter disporre nuovamente oggi, pur con grandi sacrifici finanziari, delle nuove edizioni moderne — fedeli all'originale — di pressoché tutte le predette opere (le ultime due le abbiamo in corso di ultimazione). Sia come materiali d'orchestra da noleggio, che come Spartiti canto-pianoforte in vendita nelle librerie musicali.

Si può quindi osservare che, indipendentemente dai doppioni che potranno venire a crearsi da iniziative future di altri, la divulgazione di gran parte delle opere rossiniane poco conosciute e praticamente possibile da diverso tempo. Basta che i teatri (sovvenzionati) e gli enti radiotelevisivi lo vogliano; non c'è che da chiedere in visione lo spartito di una delle opere rossiniane o domizietiane o di altri autori

derci il noleggio dei materiali musicali (come ha fatto la stessa Fondazione Rossini per le esecuzioni di La scala di seta a Pesaro in luglio, o il Teatro Comunale di Genova per le esecuzioni del maggio scorso, o il Teatro Comunale di Bologna per La donna del lago che inaugura la stagione lirica 1974-75).

Il fatto è che, mentre dall'estero le richieste di noleggio delle opere rossiniane del nostro repertorio non mancano, dagli enti italiani rileviamo un grande disininteresse. Forse il tutto è dovuto ad una sorta di provincialismo musicale che ha contribuito a portare alla attuale crisi degli enti lirici.

Si è arrivati ad inserire in tre diversi teatri, nella "stessa" stagione lirica, tre diversi e costosissimi allestimenti della "stessa" opera di consueto repertorio verdiano o pucciniano. I responsabili della direzione artistica non si sono interessati nemmeno di chiedere in visione lo spartito di una delle opere rossiniane o domizietiane o di altri autori

del '700 musicale italiano che formano il nostro "non consueto" repertorio.

Volendo veramente allargare l'orizzonte musicale e culturale italiano a più grandi masse — come facilmente assisteremo di voler fare i programmi sociali di molti enti lirici — gli strumenti, almeno in parte, non mancano e si potrebbe cominciare subito, così come era possibile cominciare da diversi anni.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti» (Eva Riccioli, Amministratore unico delle Edizioni musicali Otos - Firenze).

Risponde Lorenzo Tozzi:

«Non posso che apprendere con piacere il notevole sforzo che la Otos ha compiuto e sta compiendo per il "grande" Rossini e la ringrazio di una tale precisazione che amplia il purtroppo non molto vasto campo della pubblicazione di spartiti o partiture del pesarese. Tuttavia la vera piaga che mina la possibilità di una to-

segue a pag. 4

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora più belle.

A black and white collage featuring several images. At the top, a hand holds a roll of Kodacolor II film. Below it, there are three black and white photographs: one of a child's face, one of a child sitting on a swing, and one of a child holding balloons. In the foreground, a stack of four printed photographs is shown, each with the text "THIS PAPER MANUFACTURED BY KODAK" visible on the back. The overall composition suggests the quality and variety of prints produced from Kodak film.

Forse pensi che, una volta fatto "clic", il più di una bella foto è fatto.

Sí e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.



Radiosveglie elettroniche Breil Okay

Quando ne regalate una, di regali ne fate tre.

Certo, a chi donate una radiosveglia elettronica Breil Okay regalate tre piaceri. Quello di possedere un oggetto di gran marca, perché è firmato Breil Okay; quello di avere una radio a onde medie e modulazione frequenza veramente perfetta, e con cui potete ricevere anche tutte le radio libere; quello di poter contare su una sveglia, a lettura digitale e a luminosità diretta, di insuperabile precisione.

Si può desiderare qualcosa di più da un regalo?

Radiosveglie elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 35.000. Richiedete il catalogo illustrato a:
**I. BINDA S.p.A. - Via Cusani, 4/R
20121 MILANO,** il grande nome della orologeria che le distribuisce e le garantisce.

Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.



mod. 41734/065



mod. 41734/029



mod. 41734/151

lettere al direttore

segue da pag. 2

tal riscoperta del teatro rossiniano mi sembra sia da scorgersi, più che nella carenza di pubblicazioni, nel pressoché totale disinteresse, su cui mi pare anche ella convenga, dei nostri enti lirici.

Ed in tal senso Rossini non sarebbe che il più illustre di tutta una schiera di dimenticati che comprende Cherubini, Spontini, Cimarosa, Paisiello e cento altri ancora. Poca importanza ha, sotto il profilo prettamente sociale, che una opera sia stata pubblicata quando ne manca l'effettiva restituzione al suo ambiente naturale, cioè al palcoscenico. Non è insomma solo una rivalutazione onnicomprensiva in sede critica di Rossini operista, che del resto sembra ormai felicemente avviata, a starmi a cuore, ma una riscoperta anche in sede esecutiva.

Accetto quindi pienamente la sua diagnosi su un certo provincialismo di cui la crisi degli enti lirici non sarebbe che una conseguenza, ma ritengo che le cause remote vadano ricercate molto più a monte, nelle inadeguatezze strutturali socio-culturali (scuola in testa) che hanno permesso il germogliare ed il rifiorire nel nostro Paese dell'analfabetismo musicale, ragione prima di molte incomprensioni e di molti pregiudizi (quando non del totale disinteresse). In ogni caso a chi, come la vostra casa, lavora per la riscoperta di opere meno note del nostro passato musicale (stia esso prossimo o remoto non conta) non può che andare una parola d'incoraggiamento e di plauso. Non si scoraggi, si sa che da noi, se si vuole un vero progresso culturale (e la musica ne ha certo bisogno), è necessario partire con la celata abbassata e la lancia in resta ».

Vogliono rivedere Laurence Olivier in due suoi celebri film

«Carissimo direttore, innanzi tutto voglio dire che da tanto tempo leggo il suo giornale e lo trovo molto bello. Sono una ragazza di 16 anni (che scrive anche per conto di un gruppo di amiche). Il mio desiderio è questo: vorrei rivedere il bellissimo film di William Wyler, La voce nella tempesta, con Laurence Olivier e Merle Oberon, tratto dal romanzo di Emily Brontë. Sperando di essere esaudita le pongo, anche da parte delle mie amiche, molti anticipati ringraziamenti » (Silvia M. - Brandizzo).

«Egregio direttore, vorrei vedere un film che non mi risulta sia stato ultimamente trasmesso dalla RAI. Questo film è Orgoglio e pregiudizio, tratto dall'omonimo romanzo di Jane Austen, con protagonista, oltre a Laurence Olivier, la bravissima Greer Garson » (V. N. - Segrate).

Il tempo alla radio

«Signor direttore, penso che oggi le previsioni del tempo interessino moltissime persone, specie per i problemi del traffico e del turismo; sarebbe quindi utilissimo poterle ascoltare alla radio ad orari precisi. Ma non è possibile. Alle volte vengono lette dopo pochi minuti dall'inizio del Giornale radio, altre volte si è costretti a sentire notizie anche per 40 minuti prima di ascoltarle. Perché non trasmetterle ad orari esatti? Ad esempio, come alla TV, prima dei radiogiornali (è solo questione di secondi). La ringrazio per quanto potrà fare » (Pier Luigi Sebastiani - Parma).

In questo numero le rubriche « Dalla parte dei piccoli » e « Padre Cremona » sono pubblicate alle pagine 91 e 94.

**Radiosveglie elettroniche Breil Okay
da regalare, da regalarsi.**

5 minuti insieme

Dopo « Gran Varietà »

« Mi è stato detto che la trasmissione radiofonica Gran Varietà verrà sospesa. Non so se la notizia è vera, spero di no perché è una trasmissione che mi piace tanto e che ascolto con piacere da tanti anni. Non sono il solo a pensarla così, anzi vorrei che rispondesse ad alcune domande perché ho fatto delle scommesse con alcuni amici anche loro appassionati ascoltatori domenicali. Chi è il presentatore che ha cominciato le trasmissioni? E quello che ne ha presentato di più? Quanta dura un ciclo di trasmissioni con gli stessi personaggi? È possibile sapere tutti i nomi di coloro che sono stati a Gran Varietà? Inoltre vorremmo sapere il titolo della sigla iniziale e di quella finale e se si trovano in commercio. Mi rendo conto che le domande sono tante, ma anche noi siamo tanti! » (Roberto e compagni - Grosseto).

Gran Varietà, come ha pubblicato il *Radio-corriere TV* nel n. 34, finirà il 7 novembre dopo ben 535 trasmissioni, ma sarà sostituito da un altro grande spettacolo che verrà realizzato sempre con il pubblico in sala. Il presentatore che ha iniziato la serie è lo stesso che è tornato più volte davanti ai microfoni: Johnny Dorelli. Una serie di trasmissioni con gli stessi interpreti dura, attualmente, dalle 16 alle 18 settimane, all'inizio era di 13. In quanto a coloro che sono stati a *Gran Varietà*, posso dire che sono stati praticamente tutti gli attori più importanti del mondo dello spettacolo; l'elenco è talmente lungo che mi conviene dirle chi non c'è stato. Sophia Loren che, per un particolare contratto, non può partecipare a programmi nei nostri studi. La sigla di apertura della trasmissione è una musica originale (cioè fatta appositamente), non reperibile in commercio. Adesso le sigle di chiusura (come è noto la trasmissione è articolata in due parti) sono *Mi sono innamorata di mio marito* cantata da Catherine Spaak e *Colpa mia* cantata da Mina, entrambe in commercio.

L'autore giusto

Quando mi vengono poste delle domande su trasmissioni televisive, dal momento che è impensabile che passi la vita davanti al televisore e che anche se ho seguito una trasmissione mi possa ricordare tutto, non ho altro mezzo che rivolgermi alla redazione alla quale la trasmissione appartiene. Ma anche dalle redazioni si può avere una informazione inesatta e così va a finire che io scrivo una cosa per un'altra. E' il caso del libro *Le due Sicilie* che fu presentato in *Ore 20*. Ad un lettore di Genova che mi chiedeva l'autore, rispondo che si trattava di Michele Pantaleone. Il libro, invece,



ABA CERCATO

MONTENEGRO

Un amaro così buono, da centellinare fino all'ultima goccia per meglio apprezzarne il sapore inconfondibile e il delicato aroma.

Un amaro che si distingue per quel suo colore chiaro, sincero, che viene dalla natura.

buono, fino all'ultima goccia

è stato scritto da Salvatore Cosentino, è stato pubblicato dalla Sipiel di Milano (via A. Maffei n. 20) ed è distribuito dalla Dielle.

Il patrono delle telefoniste

« Sono una telefonista della Società Italiana di Trieste e le scrivo anche a nome delle mie colleghie perché vorremmo sapere quale è il santo o la santa protettrice delle telefoniste » (Lettera firmata).

Avrei giurato che fosse « Santa Pazienza », ma alla SIP di Roma mi hanno assicurato che è san Rocco che si festeggia il 16 agosto.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato**
- *Radio-corriere TV*, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



dischi classici

« INCONTRO » PHILIPS 1976

La Philips, una fra le Case di maggior importanza in campo internazionale, attivissima anche in Italia, ha in programma per l'autunno-inverno 1976-77 una larga serie di pubblicazioni. Come nelle scorse settimane richiamo l'attenzione dei lettori su tutto quanto uscirà nella prossima stagione discografica.

Mi soffermo anzitutto sull'offerta della Casa fiamminga valida fino al 31 gennaio 1977: sette cofanetti a prezzo speciale di musica strumentale, lirica, sinfonica.

E eccoci al primo cofanetto di due microsolco, siglati 6700 100, in cui sono racchiusi i *12 Concerti op. 7* di Antonio Vivaldi nell'interpretazione dello straordinario complesso strumentale I Musici, del violinista Salvatore Accardo e dell'oboista Heinz Holliger. Un altro cofanetto di ben cinque dischi comprende anch'esso musica del Settecento: i *16 Concerti per organo di Haendel*. Ne è interprete Daniel Chorzempa per la parte solistica. Jaap Schröder dirige il Concerto Amsterdam. La pubblicazione ha questo numero di vendita: 6709 009. Un cofanetto monumentale — dieci microsolco numerati 6747 272 — reca i *Quartetti per archi di Beethoven* in edizione integrale. Sappiamo quali capolavori vanno ascritti a questo grandioso capitolo della creazione beethoveniana: basti citare il *Quartetto in fa maggiore*, il primo dell'op. 59, le sei « variazioni » che concludono il *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74* detto « delle arpe », il *Quartetto in fa minore op. 95* e tutto il prodigioso gruppo degli ultimi quartetti: *Op. 127*, la *130, 131, 132 e 135*. Dinanzi a tali creazioni, davvero, ogni lingua è muta. L'integrale è affidata all'interpretazione del Quartetto Italiano. E' questa una « somma » di tutte le riflessioni, le meditazioni, le acutissime ricerche, le scoperte che i quattro musicisti hanno compiuto in venticinque anni di lavoro artistico, durante i quali hanno studiato Beethoven a fondo, fino a intendere i più sottili e nascosti valori della sua opera. Gli appassionati che decideranno di acquistare il cofanetto non se ne pentiranno.

Raccomandabile è anche il cofanetto di 8 « LP », numerati 6747 270, dedicato a musiche di Johannes Brahms. Vi sono racchiusi il *Concerto n. 1 in re minore op. 15* e il *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra, il *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra, la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*, la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*, la *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*, la *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*, le *Variazioni su un tema di Haydn op. 56*, l'*Ouverture tragica op. 81*. I solisti sono il pianista Claudio Arrau, il violinista Henryk Szeryng e l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink. Dimenticavo di dire che il cofanetto brahmsiano comprende anche il *Doppio concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra. Allo strumento solista János Starker.

A Berlioz è dedicato un cofanetto di cinque microsolco riuniti sotto il titolo « Hector Berlioz: Le opere sinfoniche ». All'immacinabile *Sinfonia fantastica* si accompagnano altre pagine berlioziane popolari non soltanto nelle sale concertistiche, ma anche nei cataloghi discografici: la sinfonia in quattro parti con viola solista *Aroldo in Italia*, la *Sinfonia funebre e trionfale* e la grande sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17 *Romeo e Giulietta*. La London Symphony, il John Alldis Chorus, il Concertgebouw di Amsterdam, i solisti Patricia Kern, Robert Tear, John Shirley-Quirk e Imai al viola sono gli interpreti di queste straordinarie partiture del compositore francese. La direzione è affidata a uno specialista dell'opera di Berlioz: Colin Davis. Serie numerata 6747 271.

Due sono le partiture liriche che la Casa fiamminga pubblicherà nella prossima stagione: *Elisabetta, regina d'Inghilterra* di Gioacchino Rossini e *La fedeltà premiata* di Franz Joseph Haydn. La prima ha per protagonista il soprano spagnolo Montserrat Caballé. Al suo fianco il tenore Jose Carreras, Ugo Benelli, Masterson, Creffield, Jenkins. Gli Ambrosian Singers e la New Philharmonia Orchestra sono diretti da Gianfranco Masini. Inutile dire ai miei agguerriti lettori quale sia la importanza di un'incisione come questa dell'*Elisabetta* che allarga la conoscenza, limitata anche in Italia, del Rossini « serio ».

La seconda opera offerta dalla Philips a prezzi speciali fino alla fine del gennaio 1977 è affidata alla direzione di Antal Dorati e ha per interpreti la Valentini, Illeana Cotrubas, Luigi Alva, Von Stade, Lövaas, Landy, Titus, Maurizio Mazzieri. Il Coro della Radio Suisse Romande e l'Orchestra da Camera di Losanna completano la lista degli interpreti. La pubblicazione — quattro microsolco — è numerata 6707 028. Come si vede tra le offerte dell'autunno-inverno vi sono anche delle rarità sulle quali punteranno certamente gli occhi gli appassionati di musica. Se fino a una decina d'anni fa le Case discografiche producevano al novantanove per cento dischi di musiche non soltanto popolarissime ma addirittura abusate, oggi, in una sana emulazione, le industrie specializzate cercano di sollecitare il gusto del pubblico e la curiosità dei melomani con pubblicazioni rare, con ripescaggi che in molti casi sono vere e proprie riesumazioni di opere morte. In questo sforzo di approfondimento e di allargamento del repertorio discografico la Philips, la cui « linea classica » è diretta in Italia da Umberto Balestrini, si è sempre distinta per lo spirito d'iniziativa: si pensi alle riscoperte del primo Verdi e del primo Mozart che vanno ascrritte a merito della Casa fiamminga. Ora il catalogo si arricchisce di due titoli estremamente validi quali, per l'appunto, *Elisabetta rossiniana* e *La Fedeltà haydniana*. E, anche questa, un'impresa da elogiare.

Laura Padellaro

ottava nota

GIGLIANO ZOSI, giovane musicista italiano, attualmente docente di nuova didattica della composizione al Conservatorio « Rossini » di Pesaro, è il vincitore del Premio Oscar Espà 1976. L'opera con cui Zosi si è brillantemente affermato risale al 1969-70 e si intitola *I.D.P.V.*



articola in tre parti per orchestra sinfonica. Ispirata alla novella *La metamorfosi* di Kafka, s'intitola *Ritratto di Gregor Samsa*. Nella commissione giudicatrice internazionale figurava anche Goffredo Petrassi.

ROBERTO CAPPELLO, venticinquenne pianista leccese, ha vinto il *XVIII Concorso « Busoni »* di Bolzano. E' la seconda volta che l'ambitissimo traguardo è raggiunto da un pianista italiano (nel '52 toccò al romano Sergio Perticaroli). Il secondo premio è andato all'argentino Daniel Rivera. Non assegnato il terzo premio.

LA TRENTADUESIMA SAGRA MUSICALE UMBRA si svolge in questi giorni (14-26 settembre) sotto la guida artistica di Francesco Siciliani. Sovrintendenza di Bruno Boccia. Dopo l'apertura con il *Mose di Rossini*, diretto da « Morlacchi » di Perugia da Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra romana di Santa Cecilia e del Coro Filarmónico di Praga, il festival non perderà le proprie caratteristiche, che sono quelle di promuovere lavori di ispirazione spirituale o religiosa. Ecco due oratori haendeliani: *Israel in Aegypten* diretto da Peter Maag e *Herakles* affidato a Gustav Kuhn. Da segnalare la *Rappresentazione della cena e della passione* di Castellano De' Castellani, con interventi del Coro da Camera della RAI diretto da Antonellini e del *Theatrum Instrumentorum* di Domenico Mazziniani (regia di Paolo Lucchesi); poi *La passione secondo S. Matteo* di Orlando di Lasso con il Coro di Praga; un concerto di *Negro-spirituals* con Estes e Gaslini; la *Missa brevis* di Kodály con I Cantori di Assisi; concerti d'organo con Gabriella Panichi, Ottorino Baldassari, Giuseppe Zanaboni e Philipp Schubra.

PIERRE BOULEZ è il primo musicista chiamato ad entrare nel corpo docente del College de France. Un decreto del presidente della Repubblica gli affida la cattedra di « Invenzione tecnica e linguaggio musicale ».

LA MUSICA ITALIANA - NELL'800- è il tema di una serie di incontri autunnali, tra settembre e ottobre, che si hanno a Mantova nel quadro degli « Appuntamenti d'arte e di cultura ». Nel cartellone spiccano alcune *Ouvertures* di Rossini, Bellini, Verdi e Donizetti, con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Angelo Campori, presentate come « Libertà e Risorgimento negli operisti italiani »; quindi un concerto di musica sacra; due programmi di liriche da camera e di musiche strumentali (Bellini, Bottesini, Donizetti, Mercadante, Pacini, Paganini, Rolla, Verdi e Rossini) a cura di Luciano Silvestri; una tavola rotonda sui rapporti tra melodramma e cultura popolare a cura di Marcello Conati; infine un concerto di aria da opere liriche per voci soliste e coro proposto da Ettore Campogalliani.

Luigi Fait

il medico

GALATTORREA

I termine galattorrea significa letteralmente « latte che scorre » e si indica, in medicina, per segnalare una condizione di fuoruscita di latte nella donna al di fuori dei periodi di allattamento.

La situazione alla quale accenna nella sua lettera la nostra gentile lettrice friulana fu descritta più di un secolo fa da Chiari e successivamente da Frommel e va sotto il nome di « sindrome o galattorrea di Chiari-Frommel ». Questi due scienziati descrissero infatti, in donne multipare (che avevano cioè avuto più gravidanze), un quadro clinico caratterizzato da persistenza della lattazione dopo lo svezzamento, associata con cessazione dei flussi mestruali ed atrofia dell'utero e delle ovaie, denutrizione e disturbi psichici. Negli anni successivi sono stati descritti numerosi altri casi ed il quadro clinico si è arricchito per l'aggiunta di ulteriori sintomi quali, ad esempio, la diminuzione dei caratteri sessuali sostenuti da un normale tasso di ormoni femminili e la diminuita escrezione urinaria proprio di questi ormoni. È stato stabilito inoltre che le alterazioni psichiche non costituiscono un elemento indispensabile per la diagnosi di malattia e che la denutrizione non è un elemento costante. È stato infine osservato che la sindrome è suscettibile, spontaneamente o con opportuna terapia, di regressione.

Successivamente si è visto che amenorrea (assenza di cicli mestruali) e galattor-

rea (ridotta escrezione di estrogeni ovvero di ormoni femminili) erano presenti anche in donne giovani, nullipare, obesi, con un'utoposità della pelle e ipertrofici o irtusiti (disposizione dei peli a tipo mascolino).

In qualche osservazione è stato dimostrato trattarsi di un tumore ipofisario a cellule « epsilon », quelle che secernono proprio l'ormone galattotropo ipofisario, che stimola la secrezione lattea. In rari casi si tratta di una tabe dorsale o di siringiomelia, malattie a carico del midollo spinale, la prima di origine tubercolitica. Vi sono poi casi di lattazione in donne, in periodo preclimatico o premenopausa, sottoposte a suzione dei capezzoli; ciò si verifica soprattutto nel continente africano. La razza negra è comunque predisposta all'attività funzionale delle ghiandole mammarie.

Un altro gruppo di galattorree, oggi molto frequente su tutta la superficie terrestre e soprattutto nei Paesi cosiddetti più civili, è costituito da osservazioni nelle quali l'alterazione si è manifestata in seguito all'uso di sostanze medicamentose. Già nel 1955 Gädé e Heinrich riferivano su tre casi di galattorrea insorti in corso di trattamento con clorpromazina. Nello stesso anno Winnick e Tennenbaum, stimolati dalla osservazione di una giovane donna in cui era comparsa secrezione lattea durante terapia con clorpromazina, sottoposero ad analisi sistematica i casi trattati con clorpromazina e rinvennero ben ventuno osservazioni di galattorrea in soggetti di età compresa fra i 18 e i 45 anni, esenti da alterazioni endocrine. In

uno studio successivo di altri autori fu riscontrato, in malati di mente sottoposti a trattamento con dosi crescenti di clorpromazina, un costante effetto bloccante sui flussi mestruali che si accompagnava a galattorrea.

Oltre alla clorpromazina, quasi tutti i farmaci derivati cosiddetti fenotiazinici, oggi molto usati in psichiatria, sono capaci di determinare galattorrea; in genere si tratta di tutte le sostanze ad azione tranquillizzante, ivi compresi la reserpina ed i meprobamati.

L'incidenza della comparsa di galattorrea, in corso di trattamento con derivati fenotiazinici, è in funzione non solo del dosaggio, ma anche della durata del trattamento. Un certo significato, è chiaro, deve essere anche attribuito all'orientamento endocrino delle pazienti, giacché questa galattorrea è molto più frequente nelle donne in età feconda che nelle donne in menopausa. La galattorrea da somministrazione di clorpromazina si accompagna frequentemente con un aumento significativo del peso corporeo, con seborrea cutanea (pelle untuosa) e con un variabile grado di irtusito.

In uno studio eseguito su pazienti galattochie si è notato che, associando l'uso di farmaci antidepressivi contemporaneamente a quello dei tranquillanti, la galattorrea spariva. Chiaramente si tratta di disturbi della sfera diencefalica, ipotalamica, quella che regola, con la mediazione degli ormoni ipofisari, tutta la costellazione endocrina del nostro organismo.

Mario Giacovazzo

X C

come e perché

- Italia domanda: COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

IL DIVORZIO DEI ROMANI

« Ho fatto quest'anno la quinta ginnasio », scrive da Subiaco Antonietta Muratore, « e mi rimane una curiosità insoddisfatta nel campo della storia: vorrei cioè sapere se è vero che nell'antica Roma il divorzio avveniva con la massima facilità ».

La Roma che emerge dalle nostre fonti storiche, satiriche, documentarie si può dire che sia la capitale del divorzio. Questa affermazione è poi particolarmente valida per tutto il periodo che va dal 1° sec. a. C. alla caduta dell'impero, in cui si assiste, almeno nella classe aristocratica, principale oggetto della cronaca e del pettigolezzo, ad una vera e propria epidemia di divorzi.

Marziale e Giovenale, i due grandi poeti satirici della Roma imperiale, non mancano di lanciare i loro strali contro le ricche e frivole pluridivorziate. A proposito di queste matrone il giudizio di Marziale è senza mezzi termini: « Colei che troppe volte si sposa in realtà non è che si sposi, è adultera con avallo legale ». E Seneca dà un quadro spietatamente severo della situazione: « Non v'è donna che si vergogni di rompere il matrimonio. Le

dame più in vista hanno preso il vezzo di contare i loro anni col nome del marito piuttosto che coi nomi dei consoli. Divorziano per maritarsi; si maritano per divorziare ».

Ma il divorzio per iniziativa femminile non fu sempre possibile a Roma. Nei primi secoli della repubblica il contratto matrimoniale era prevalentemente « cum manu »: cioè, in virtù di esso, la sposa passava dalla potestà paterna a quella maritale ed era assolutamente impensabile che una donna potesse ripudiare il suo sposo, mentre rientrava pienamente nei diritti dell'uomo il ripudio della moglie, sia pure giustificato da un serio errore da parte di lei, e sottoposto alla ratifica del piccolo tribunale familiare.

Coi secoli il costume andò allentandosi e gli abusi si fecero innumerevoli: ci fu chi ripudiò sua moglie perché era uscita col viso scoperto, chi perché era stata vista discorrere per strada con una donna da facili costumi, chi perché era andata ad assistere ai giochi senza permesso. Alla fine della repubblica l'avvento del matrimonio « sine manu » concesse anche alla sposa uno speciale diritto di scindere con una parola il vincolo

matrimoniale. Al tempo di Cicerone il processo di liberazione del costume matrimoniale aveva ormai raggiunto il suo compimento. Cicerone stesso, a 57 anni, per riassestarsi la sua situazione finanziaria con l'apporto di una ricca dote, sposò la giovane facoltosa Pubilia ripudiando, dopo trenta anni di matrimonio, la madre dei suoi figli, Terenzia.

LA COLTIVAZIONE DELL'AVOCADO

« Da qualche tempo ho preso l'abitudine di mangiare a colazione un frutto che si chiama avocado. Vorrei sapere quale pianta lo produce e se, come mi è stato assicurato dal fruttivendolo, se ne può ottenere con il seme una pianta d'appartamento » (Aldo Berti - Roma).

L'appellativo avocado è un adattamento del nome messicano « aguacate » che è correntemente adoperato anche a Cuba, nell'Ecuador e in altri Paesi; in Perù la pianta ed il frutto vengono chiamati « palta ». Botanicamente appartiene al genere *Persea*, della famiglia delle Lauracee; è un bell'albero di rapido sviluppo con ampio fogliame sempreverde, spesso aromatico; assai apprezzati sono i frutti che, nelle nostre regioni meridionali, maturano in autunno. Il frutto burroso e con aroma di

mandorla non è abitualmente consumato a fine pasto; è piuttosto considerato un gradevole contorno o un'alternativa al primo piatto. La polpa ha un elevato contenuto di vitamine A, B, C mentre la percentuale di ferro è superiore a quella presente nella frutta abitualmente consumata in Europa. L'Istituto Sperimentale di Floricoltura circa vent'anni fa ha svolto, con scarso successo, un'intensa opera per difonderne la coltura in Italia malgrado la disponibilità di vaste fasce climatiche adatte per tali impianti.

La coltivazione in appartamento è facile purché la pianta disponga di luce naturale in abbondanza. L'unico, voluminoso seme che si trova al centro del frutto deve essere parzialmente interrato in un piccolo vaso (di circa 12-14 cm. di diametro) in modo che la parte più appuntita sporga in superficie. Dopo un paio di mesi apparirà il germoglio che diventerà rapidamente un fusticino vestito di lucide foglie. Entro un anno è necessario trasferire la pianta in un vaso poco più grande.

E' anche possibile ottenere analogo risultato utilizzando una caraffa da giacinti o un altro recipiente con l'acqua che lambisca la base del seme. Tre stecchinelli parzialmente infilzati nella parte mediana del seme stesso garantiranno una sufficiente alimentazione per almeno sei mesi.

RADIOM

Una bella tradizione



ARELLI oggi all'avanguardia.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che per fare bene, oggi, bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **RADIOMARELLI** e il suo 832 SENSOR a 20 pollici.

Con quello che costa in più un televisore a colori si ha il diritto di pretendere molto.

Perciò 832 SENSOR dà così tanto.

A cominciare dai colori così vivi, brillanti e naturali. O dalla compattezza, veramente notevole in un 20 pollici.

Una linea così non è solo la trovata di un designer. È soprattutto il risultato di una tecnologia avanzata, basata su una struttura rigorosamente modulare.

Questa struttura garantisce una

grande affidabilità costruttiva e costanza di qualità nel tempo.

Predisposto per ricevere fino a 8 canali, ha un selettori sensoriale che basta sfiorare per scegliere il programma desiderato. Un indicatore luminoso segnala il canale in funzione.

Riceve in PAL ma su richiesta diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G, con selezione automatica.

Può essere collegato con un videoregistratore e ha una presa per l'ascolto audio individuale con cuffia, per non disturbare chi non segue le trasmissioni.

In conclusione 832 SENSOR vi dà quello che pretendete per quello che pagate.

Se acquistate un televisore a colori senza avere prima visto RADIOMARELLI 832 SENSOR in futuro potrete anche rimpiangerlo.



**Per un maggiore impegno aziendale
al servizio dell'elettronica italiana.**

leggiamo insieme

Romanità e Cristianesimo nel Medioevo

DALLA RADICE DEL LATINO

S'risse T. S. Eliot: « Abbiamo bisogno di rammentare a noi stessi che se l'Europa è un tutto (è ancor oggi, sempre più mutilata e sfigurata quale sta diventando), l'organismo da cui deve svilupparsi ogni più alta armonia del mondo) anche la letteratura europea è un organismo; i suoi vari membri non possono godere buona salute se un'unica corrente sanguigna non circola dappertutto. Il latino e il greco costituiscono la corrente sanguigna nella letteratura europea: e come un solo, non già due distinti sistemi di circolazione; giacché è attraverso Roma che possiamo ritrovare la nostra parentela con la Grecia. Quale comune misura di eccellenza in letteratura, tra le nostre varie lingue, che non sia la misura classica? Quale reciproca comprensione possiamo sperare di mantenere, se escludiamo la comune eredità di pensiero e di sentimento ricevuta da quelle due lingue? Nessun popolo europeo si trova, per capirle, in posizione di vantaggio sugli altri: nessuna lingua moderna potrebbe aspirare all'universalità del latino, neppure se fosse parlata da milioni di persone, più di quante parlarono mai il latino, e neppure se diventasse un mezzo universale di comunicazione tra popoli di ogni lingua e cultura; nessuna lingua moderna può sperare di produrre un classico nel senso in cui ho chia-

mato tale Virgilio. E Virgilio è il nostro classico, il classico di tutta l'Europa» (*Stilla poesia e sui poeti*, traduzione di A. Giusti, ed. Bompiani).

E' l'idea che ispira il bel volume di Ruggeri M. *Ruggeri. Romanità e Cristianesimo nel Medioevo. Problemi, Aspetti e Problemi* (Ed. Studium, 279 pagine, 5800 lire). L'origine delle lingue volgari e connesse, direttamente o di riflesso, al latino, sicché si può dire che non solo le letterature romane, ma anche la germanica, la slava e la nordica in genere ne sono state informate. La mentalità « glossatrice » medioevale, per cui, per via del commento, si passò gradualmente dal testo sacro al profano, deriva dalla pratica della scuola latina. E quando diciamo mentalità usiamo una parola molto sintetica ma che implica un modo generale di concepire non solo la vita, ma anche la maniera particolare di esprimersi nella letteratura e nell'arte. Nonostante tutto, l'universo europeo è distinto ad esempio, da quello asiatico e da quello africano. Noi esprimiamo questo concetto dicendo che abbiamo civiltà diverse.

Un'altra idea fondamentale mi sembra che Ruggeri condivide con Eliot. Questi aveva scritto: « Noi abbiamo nelle nostre varie letterature molti tesori di cui menar vanto e con i quali il latino non ha da mettere nulla in paragone; senonché ogni let-

Il sorriso dell'ignoto marinaio di *Vincenzo Consolo - Il uscio in un periodo difficile* per il lancio di un libro, tra primavera ed estate, quando il mercato s'affolla di titoli e le scelte, per il lettore medio, diventano ardue. Per di più non ha partecipato a premi e l'editore Einaudi, secondo un costume d'austerità di cui gli va reso atto, non ha certo scatenato attorno al libro una massiccia campagna pubblicitaria. Eppure il romanzo di Consolo non solo è stato immediatamente segnalato dalla critica come probabile « libro dell'anno » ma si è fatto largo a poco a poco anche nelle classifiche di vendita.

Bisogna stare attenti, ovviamente, a parlare di « casi letterari », nel panorama alquanto arido della nostra narrativa: proprio la povertà dell'annata potrebbe indurre a falsare le prospettive. Ma con questo Sorriso non ci si può sbagliare: è certamente una delle opere più singolari, più nuove apparse negli ultimi anni. La matrice è ancora siciliana, a confermare una ricchezza di tempi, una fertilità di terreni che ha già dato, ai tempi recenti, opere come quelle di *Sciascia* e come *Horcyus*

...e la Storia bussò all'uscio del barone

Orca di D'Arrigo. E' qui la Sicilia dell'Ottocento, delle congiure antiborboniche, delle prime rivolte popolari, fino all'impresa dei Mille. In questo drammatico contesto si sviluppa la vicenda di Enrico Pirajno, barone di Mandra che, sottofatto suo malgrado ai prediletti studi scientifici e alle cure della sua collezione d'arte dall'inquieto rapporto con l'« ignoto marinaio » (un cospiratore democratico fuoruscito), prende gradualmente coscienza dei problemi politici e sociali, fino a rifiutare quella stessa cultura per la quale è sempre vissuto.

E' sottesa al romanzo una problematica complessa che Consolo sa far emergere in un delicato equilibrio tra documentazione storica e invenzione fantastica. Il linguaggio è sorprendente, originalissimo: un impasto di lingua e dialetto, di autico e di popolare, duttile alla parodia come al ripiegamento lirico, che tocca estati di rara efficacia espressiva.

P. Giorgio Martellini

La copertina del romanzo di Vincenzo Consolo edito da Einaudi

teratura ha la sua grandezza non isolatamente, ma soltanto in quanto trova il suo posto entro una trama più vasta: e quella trama è romana ».

Ruggeri, in questo suo libro, compie uno studio approfondito delle varie culture medievali europee, nei loro aspetti letterari, etimologici, idiomatici, semantici senza trovarvi possibilità di sintesi fuo-

ri del latino: è lì la genesi di ogni pensiero degno di tal nome, di ogni germe vitale per il futuro sviluppo dell'Europa. La persistenza della romanità spiega tutto, senza Roma niente è più comprensibile. E solo attraverso il latino, che è comune lingua vitale, circolano le idee e si maturano gli spiriti. Come dimenticare l'altro aspetto essenziale del-

l'Europa medioevale, il Cristianesimo? L'opera svolta dalla Chiesa per l'unità spirituale del nostro continente — unità che fu sin dall'inizio inscindibile dalla salvaguardia della lingua e dalla cultura di Roma — forma il contenuto essenziale di ogni manifestazione di pensiero e di arte del Medioevo, che si tramanda dal barbarico in cristiano, merce la sua azione onnipresente. Tuttavia ciò che poi abbiamo cercato di riassumere sommariamente è documentato nel libro di Ruggeri con richiami continui ai testi, con excursus nel campo delle varie letterature, in cui egli si muove da padrone, dimostrando che anche qui gli studiosi italiani hanno qualcosa da dire e da insegnare e che le università italiane, nonostante tutto, hanno sempre a disposizione ricchissimi ingegni.

Se un giorno l'Europa si dovrà ricostruire ad unità, com'è nel desiderio di tutti, non potremmo non ricordarci di questi modelli che ci vengono dalla comune tradizione romana e cristiana, ricordandoci, con le parole di Eliot, che « questo è il prezzo della nostra libertà ».

Italo de Feo

in vetrina

Un omaggio a Venezia

Nicola Mangini: « I teatri di Venezia ». Alla fine del '600 Venezia ospitava, fra maggiori e minori, la bellezza di sedici teatri dove si rappresentavano commedie e opere in musica. Un dato elementare nella sua semplicità ma che conferma, rispetto al pionierismo fiorentino, il primato di Venezia nell'attività di affermazione e diffusione di quella straordinaria e insuperata forma d'arte che è il melodramma.

E la cosa è tanto più singolare in quanto il Seicento non fu affatto, per la gloriosa Repubblica veneta, un secolo facile e tanto meno tranquillo, ma anzi rappre-

sentava il principio di una fine non troppo gloriosa. « Eppure », nota il Mangini, « proprio in quest'epoca la città lagunare conquistava quel prestigioso primato d'ordine artistico, tecnico e organizzativo che la poneva al centro della vita teatrale europea ». Un primato di cui il Mangini, con grande competenza di studioso, ci offre la dimostrazione, rendendone il lettore per mano, attraverso un dedalo di dati, di dati perfettamente inseriti in un tessuto connettivo che è la storia stessa di Venezia.

Un libro mirabile per la suggestiva documentazione utilizzata, che, lungi dai conferigli aridità, lo rende invece di piacevole lettura e al tempo stesso un omaggio a questa sfortunata città davvero unica al mondo. (Ed. Mursia, 336 pagine, 9500 lire).

Giorgio Gualerzi

Lacerante conflitto

George Orwell: « La figlia del reverendo ». Storia di un profondo, lacerante, muto conflitto tra un parroco anglicano, ottuso ed egoista, e la più figlia di lui, preda di un inconsoco terrore del sesso, che un'esperienza agosciata condurrà a una vita errabonda, costringendola ai più umilianti ripieghi per sopravvivere.

Nel racconto di questo vagabondaggio Orwell (giorni birmani, La fattoria degli animali, Omaggio alla Catalogna) traduce non solo le sue penose esperienze di vita e di lavoro, ma anche le sue prime inchieste sulle zone diseredate della società britannica, con un impegno che lo farà considerare a buon diritto la coscienza della sua generazione. (Ed. Garzanti, 360 pagine, 1800 lire).

Intervista con il vicepresidente Orsello

Il convegno di Venezia e l'avvenire della RAI

Al Lido di Venezia, nell'ambito della «Biennale cinema» si è tenuto un convegno su «La riforma della RAI e la sentenza della Corte Costituzionale». Il dibattito ha approfondito i problemi più rilevanti dal monopolio televisivo, all'attuale condizione dell'azienda della RAI, alla concorrenza delle emittenti straniere e nazionali (private). Sul convegno veneziano svoltosi alla Sala Volpi del Palazzo del Cinema abbiamo rivolto alcune domande al vicepresidente della RAI, prof. Gian Piero Orsello, che ha partecipato al dibattito veneziano.

— Chi ha organizzato il convegno di Venezia?

— Il convegno è stato opportunamente promosso dalla Biennale di Venezia, che ha dimostrato anche in questo campo, con un'iniziativa valida e tempestiva, la propria sensibilità in ordine ai problemi culturali e sociali del Paese, in questo caso con specifico riferimento ad un settore di preminente interesse e di rilevante importanza quale è quello dell'informazione e, in tale ambito, della realtà radiotelevisiva e del suo avvenire.

— Quali le personalità che vi hanno preso parte?

— Il convegno, come del resto è stato messo in evidenza dalla stampa, si è articolato in tre relazioni introduttive, svolte rispettivamente da Giuliano Amato (socialista), da Mauro Bubbico (democristiano), da Sandro Curzi (comunista); ovviamente ciascuno dei tre relatori ha sviluppato le proprie argomentazioni partendo dall'angolo visuale della collocazione di ciascuno: così Giuliano Amato ha considerato il tema soprattutto dal punto di vista strettamente giuridico, mentre gli altri due contributi hanno risentito particolarmente dell'impegno politico dei due relatori e, nel caso di Curzi, anche della sua posizione nella Federazione della stampa. Non voglio fare torto a nessuno indicando alcuni nomi di presenti e dimenticandone altri. Sono intervenuti numerosi parlamentari, dirigenti politici, giornalisti, operatori culturali e non pochi esponenti della radiotelevisione: tra questi i Consiglieri di Amministrazione della RAI Bolacchi, Matteucci, Pini e Ventura. Quanto all'arco delle forze politiche rappresentate vi è stata una riserva da parte della segreteria del partito repubblicano, che, credo, non abbia condiviso, non tanto l'iniziativa, quanto il metodo di organizzazione del convegno. Fra gli interventi dei parlamentari presenti (Fraccanini, Pannella, Rognoni, Bandiera) credo vada segnalato quello del senatore Sisino Zito, vicepresidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Per quanto mi riguarda ho condotto, in rappresentanza della RAI, la presidenza del convegno con il presidente Ripa di Meana e sono intervenuto nel dibattito, a titolo personale, arrecando alla discussione un punto di vista sui vari problemi oggetto del convegno che ha caratterizzato altri miei precedenti interventi a commento della sentenza della Corte Costituzionale e sullo stato della riforma della RAI.

— Su quali temi si è accentuata l'attenzione dei partecipanti?

— Ma, evidentemente, sul tema generale oggetto del convegno. Tuttavia, devo dire che gli aspetti più strettamente giuridici esposti nella relazione Amato e ripresi con proposte di notevole rilievo da parte di Lu-

ciano Ventura (che ha sollecitato una legge costituzionale per la definizione del monopolio pubblico della radiotelevisione, e, più ampiamente, per garantire tutto il settore dell'informazione) hanno finito per cedere ovviamente il passo a considerazioni di natura più strettamente politica sulla base delle linee indicate nelle relazioni di Bubbico



Il vicepresidente della RAI prof. Gian Piero Orsello che ha partecipato al convegno di Venezia

e di Curzi. Bubbico ha difeso espressamente le ragioni del monopolio pubblico della Radiotelevisione ed ha invitato le forze politiche ad un accordo sostanziale per un lungo periodo di impegno comune sui problemi della riforma e della gestione della RAI; gli ha fatto eco Curzi sottolineando la validità di un impegno unitario per il rinnovamento della RAI e ponendo con particolare incidenza il problema dei ripetitori esteri, delle loro trasmissioni e della pubblicità che sfugge al mercato italiano per utilizzare le emittenti straniere.

— Su quali di essi vi è stato consenso e su quali dissenso?

— In generale mi sembra che nei numerosi interventi sia stata espressa sostanzialmente da parte di tutta la preoccupazione derivante dai varchi che la recente sentenza della Corte Costituzionale può aprire nel campo del monopolio pubblico. L'opinione largamente prevalente tra i partecipanti al convegno è senza dubbio quella della vali-

dità del monopolio pubblico e della necessità di privilegiare concretamente, anche attraverso urgenti interventi legislativi, il servizio pubblico nazionale. Sui diversi modi di articolare lo strumento legislativo e l'impegno gestionale mi sembra che il discorso sia stato molto aperto e molto articolato. Naturalmente si è parlato dell'attuale stato della riforma e dei problemi relativi all'attività della Commissione parlamentare e del Consiglio di Amministrazione. Sui temi del pluralismo già considerati nella relazione di Bubbico è intervenuto con chiarezza il consigliere socialista Massimo Pini, mentre sulla esigenza del decentramento ribadita nella sua relazione da Sandro Curzi è intervenuto con la sua competenza il consigliere democristiano Bolacchi. Da parte di tutti mi sembra si sia dimostrato grande senso di responsabilità e desiderio di non turbare il corso della riforma, sollecitando una concreta convergenza di azione tra Commissione parlamentare e Consiglio di Amministrazione.

— Quali le conclusioni?

— Personalmente non credo che si possa parlare specificamente di conclusioni del convegno, anche perché non vi sono stati documenti finali e le repliche dei relatori non sono andate al di là di un ulteriore contributo di chiarimento ai lavori del convegno. Tuttavia penso che si possa affermare che il convegno, nel suo complesso, ha ribadito le linee che avevano spinto la Biennale ad organizzarlo ed ha fatto sostanzialmente proprie le ragioni generali espresse dai relatori: ho tratto il convincimento di un impegno comune delle forze politiche dell'arco riformatore a garantire il servizio pubblico radiotelevisivo e a portare avanti il disegno di riforma insieme con le Regioni, le organizzazioni sindacali, le forze culturali e, in particolare, le organizzazioni della stampa (a nome delle quali ha parlato al convegno il segretario della federazione Luciano Ceschia).

— Quale in particolare il suo pensiero?

— Personalmente ho posto il problema di una accentuazione della presenza della mano pubblica nel settore della radiotelevisione a garanzia e a sostegno del servizio pubblico nazionale. Non vi è contraddizione tra tale esigenza e la liberalizzazione indicata dalla Corte; infatti, accanto alle emittenti private operanti in regime di libertà a livello locale, deve rimanere come monopolio dello Stato il servizio pubblico radiotelevisivo nazionale, certamente meglio garantito e realizzato. La sentenza della Corte non deve essere vista come un colpo mortale al monopolio pubblico, ma la disciplina legislativa deve evitare che, attraverso i varchi legittimi riconosciuti dalla Corte, passino le imprese degli speculatori e i tentativi di gruppi oligopolistici di dare nuove pericolose scalate al settore della informazione. D'altra parte, l'esigenza posta dalla sentenza della Corte si salda con le linee d'attuazione della riforma della RAI nella misura in cui si vada pienamente realizzando il processo di decentramento che appunto costituisce uno dei momenti essenziali e qualificanti della riforma e che il Consiglio di Amministrazione della RAI ha giustamente posto al centro della propria attività dopo aver garantito la riforma dei servizi informativi, l'attuazione delle reti e il nuovo assetto organizzativo centrale e periferico della RAI. Fino ad ora le emittenti private occorre riconoscere che hanno svolto in taluni casi anche un'attività di sufficienza che ora potrà essere pienamente riassorbita attraverso il decentramento e il diritto di accesso affinché il mezzo radiotelevisivo sia sempre più disponibile per la comunità ed i cittadini, aderendo ad una maggiore esigenza di partecipazione e consentendo una sempre migliore qualificazione dei livelli di programmazione che anche l'introduzione del colore consentirà per battere la concorrenza delle emittenti straniere nel territorio nazionale.

II | S

«A casa,
una sera...»:
sul video,
protagonista
Nino Castelnuovo,
una commedia
gialla in due
puntate di
Francis Durbridge



II | 13222 | S

II | 13222 | S

Questa volta non serv

II | 13222 | S



L'assassino e la sua vittima

Ecco Glenn nell'esercizio delle sue funzioni (di assassino). Glenn è Nino Castelnuovo; la vittima, Maggie, Enrica Bonaccorti. Così comincia il giallo di Durbridge. Ma questa volta conoscere il nome del colpevole non significa nulla.

Sono altri gli inquietanti misteri che la vicenda propone nel corso delle due puntate.

Realizzata negli studi TV di Torino «A casa, una sera...» rappresenta anche la rentrée televisiva del regista Mario Landi dopo due anni di attività esclusivamente cinematografica



IT|13222|S



IT|13222|S

Le quattro donne

Consiglia un proverbio « Cherchez la femme », sottintendendo che è il modo più diretto per aggantare il bandolo di ogni matassa. Qui di donne ce ne sono addirittura quattro. Escludiamo la vittima, Maggie, che per ovvi motivi non ha molta voce in capitolo e cerchiamo fra le altre tre. Ma cerchiamo che cosa? Agli spettatori scoprirlo. Nelle foto, da sinistra: Maggie (Enrica Bonaccorti); Helen, sorella di Maggie (Grazia Maria Spina); Sheila, l'amica di Glenn (Lia Tanzi); Ruth, una ragazza alla pari (Norma Jordan)

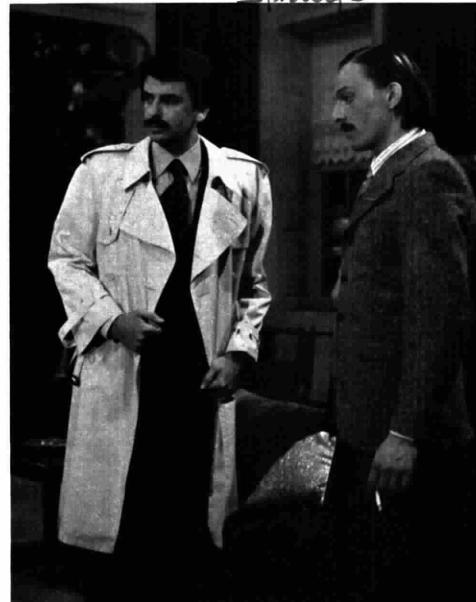
e scoprire il colpevole

Lo hanno definito « cervello giallo ». Con ammirazione. Poi, come succede quando si ha troppo successo, hanno cominciato a piovere le critiche: non « cervello giallo » ma più semplicemente « professionista del thrilling », onore alla tecnica perfetta, ai meccanismi ben oliati, ma per amore del cielo meglio ridimensionare certi entusiasmi. E ancora: « romanziere giallo-romantico », un modo elegante per segnalare che, a rigore, non dovrebbe nemmeno essere compreso fra gli autori di « spy-stories »; qualcuno lo ha persino chiamato « cooperativa », sottintendendo che ai copioni collaborano in molti. Un falso, perché l'unico personaggio dato a balia, ma con regolare contratto notarile, è il più che trentenne Paul Temple.

E lui, l'ex « cervello » Francis Durbridge? Nessuna reazione. Continua a scrivere le sue commedie di consumo, le sue storie giallo-romantiche, i suoi sceneggiati quasi di spionaggio. Dice, modestamente, che gli basta conservare il favore del pubblico. C'è da crederlo, considerato che il pubblico di cui parla sfiora, in numeri televisivi, gli 80 milioni.

Ma qual è il segreto che gli ha permesso di restare alla moda per tanti anni, da quando nel 1938, « diciamo che ero giovanissimo », debuttò alla BBC con un radiodramma, il primo della serie Paul Temple? Da allora miti gloriosi hanno, per cause naturali, passato la mano (Agatha Christie), altri sono andati in pensione (Simenon), qualcuno è inciampato in una commedia senza i soliti colpi d'ala (Dürrenmatt). Soltanto lui resiste impavido, come un monumento a se stesso.

Se dobbiamo credergli il segreto non esiste: è sufficiente scrivere vicende credibili, con personaggi credibili, ambientate in un mondo credibile. Che per Durbridge, inglese di



IT|13222|S

Il terzo uomo

In ogni giallo che si rispetti c'è l'investigatore. In questo è anche l'unica persona, o quasi, che non conosca il nome dell'assassino. Ma ci arriverà e riuscirà a scoprire molte altre cose. Oltre al poliziotto « legale » Durbridge ha aggiunto un poliziotto « finto » e un misterioso terzo uomo. Nella scena qui sopra: Sam, primo amore di Maggie e terzo uomo dell'inchiesta (Gianpiero Bianchi), con il poliziotto vero, l'ispettore Hapleton (Tonino Bertorelli)

65 anni con castello, moglie e figli a carico, è quello un po' snob della « cintura degli agenti di cambio », la periferia elegante dei ricchi londinesi: « Sono anch'io così », ammette, « anch'io come Paul Temple ho sempre preferito il dry Martini alla birra ». Dimentica di aggiungere che per mettere in pratica questi « semplici » principi trascorre molte ore ogni giorno al tavolo di lavoro: « Scrivere gialli è molto duro. Pochi hanno idea di quanto sia solitaria e sacrificata la vita di un autore come me ».

Dimentica anche di aggiungere che un altro segreto del suo successo è la tecnica del racconto. Abilissima e sempre diversa, per sconcertare gli spettatori e catturare la loro attenzione.

Nella commedia TV di questa settimana, per esempio, la tecnica è quella, diciamo così, del calzino rovesciato. Si comincia dalla fine. Glenn, interprete Nino Castelnuovo, spiega alla sua amica Sheila (Lia Tanzi) perché ha deciso di uccidere la moglie (Enrica Bonaccorti) e come pensa di farlo. Il delitto, nonostante qualche spiaevole contrattempo (per Glenn), viene felicemente (sempre per Glenn) portato a termine.

E allora dov'è la suspense? Allora, come scoprirà il pubblico TV di *A casa, una sera...*, questo il titolo della commedia, di suspense ce n'è fin troppa. Tolto il nome dell'assassino (ma, ammettiamolo, non eravamo un po' stufi di andare sempre alla ricerca del colpevole?), rimangono molti altri inquietanti interrogativi. Quali sta ai galleggi più bravi scoprirlo; agli spettatori più ingenui bastherà aspettare le ultime battute della commedia.

A casa, una sera... va in onda giovedì 23 e venerdì 24 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.



« L'ultima donna » di Marco Ferreri. Protagonisti del film, che ha suscitato accese polemiche in Francia e recentemente alla Biennale di Venezia, sono Gérard Depardieu e Ornella Muti

Venice - Mostra cinematografica

Per il cinema un

censore imbattibile: il mercato

di Lino Micciché

Roma, settembre

Sull'ammontare globale dei film narrativi di lungometraggio annualmente prodotti nel mondo mancano dati certi. La produzione cinematografica di taluni Paesi, soprattutto asiatici, resta infatti un dato parzialmente misterioso e comunque insufficientemente conosciuto e studiato per trarne degli indici statistici seri. Si può comunque presumere, induttivamente e sulla base di informazioni sparse, che i lungometraggi immessi annualmente sul mercato mondiale si aggirino fra i 3000 e i 3500. Di questi giungono sui nostri schermi per ogni stagione cinematografica 5-600: suddivisi, stando alle cifre degli ultimi anni, fra i 230-280 italiani o di coproduzione e i 250-320 stranieri.

Primi in Europa

E' una cifra notevole, anche se non proporzionata alla dimensione del mercato cinematografico italiano, il quale, pur essendo per quantità di biglietti venduti (500-550 milioni) il maggiore d'Europa e il secondo (dopo gli USA) dei Paesi industriali occidentali, è da questo punto di vista, « relativamente » meno redditivo di altri mercati. Basti pensare che in Giappone e in Francia, dove i biglietti annualmente venduti sono ormai meno di 2/5 di quelli venduti in Italia (meno, cioè, di 200 milioni annui), l'offerta di film stranieri è pressappoco identica a quella italiana.

E' tuttavia all'interno di questa cifra — che d'altronde evidenzia già da sola come i 5/6 della produzione cinematografica mondiale siano tagliati fu-

La scelta di certi film si ispira ai gusti del pubblico, dicono coloro che presiedono alla selezione. In realtà il « gusto del pubblico » è spesso un comodo alibi. E ve lo spieghiamo

XIIQ cinematografia MC 'Videsera'

ri dai nostri schermi — che ad acquistano evidenza quei meccanismi selettivi che sono stati felicemente definiti come la « censura del mercato ».

Se ad esempio si prendono i 1185 film stranieri di lungometraggio importati in Italia nel quadriennio 1972-1975, troviamo che fra essi figurano 528 film USA e appena 13 film sovietici, 134 film francesi e soltanto 4 film brasiliani, 78 film tedesco-occidentali e unicamente 2 film tedesco-orientali, 145 film britannici contro 5 film ungheresi, 99 film di Hong Kong di fronte a 2 film polacchi, e così via. Questi dati sono già di per sé chiarimenti indicativi di una sperequazione selettiva che, se comprensibile dal punto di vista merceologico, è del tutto abnorme dal punto di vista culturale essendo evidente, per leggere in modo paradossale quelle cifre paradossalmente sproporzionate, che il cinema statunitense non è quaranta volte migliore di quello sovietico (tale è, all'incirca, il rapporto tra le importazioni italiane dalle due cinematografie), che il cinema britannico non è ventinove volte più interessante del cinema magiaro, o che il cinema di Hong Kong non è quarantacinque volte più qualificato del cinema polacco e che, anzi, queste cifre indicano sovente un vero e proprio rovesciamento dei rapporti tra i diversi livelli culturali delle cinematografie importate, come è appunto il caso dei due ultimi esempi riportati, poiché non v'è dubbio che il cinema di Budapest è oggi culturalmente

più importante del cinema di Londra e che il cinema di Varsavia è artisticamente più ricco del cinema di Hong Kong.

Quegli stessi dati evidenziano poi un altro aspetto della sperequazione selettiva operata dal mercato: che, mentre quasi tutto il cinema statunitense viene importato, quasi tutto il cinema sovietico viene escluso; o, per fare esempi meno vistosamente sperequati ma non meno significativi, che, mentre buona parte del cinema francese, tedesco-occidentale e britannico giunge sui nostri schermi, la quasi totalità del cinema brasiliano, ungherese e polacco viene ignorata. Ciò comporta due ordini di conseguenze: una a livello strettamente cinematografico, l'altra più generale. La prima è che, dato lo schiacciante predominio sugli schermi della pentarchia cinematografica italo-anglo-francotedesco-americana, che è poi, con diverse varianti e differenze spostamenti di epicentro, la pentarchia che controlla tutto il cinema occidentale, si è formato uno spettatore ormai educato a quel cinema dominante e assai poco receptivo nei confronti di un cinema diverso: per cui, con rarissime eccezioni, si può essere certi, « a priori », che l'offerta di un film francese (o, più che mai, hollywoodiano) avrà estremamente più successo dell'offerta di un film sovietico (o, più che mai cinese) che abbia ipoteticamente lo stesso livello culturale. I mercanti, che hanno o trovano comodo avere scarsa dimestichezza con la sociologia, spie-

gano queste differenze con il cosiddetto gusto del pubblico.

In realtà queste differenze si spiegano con l'ormai incrostata assefazione del pubblico ad un certo tipo di « offerta », essendo chiaro che il normale meccanismo che regola il circolo della merce — ovvero il circolo produzione-consumo-profitto-riproduzione — vale anche nel caso della merce cinematografica; dove, per dirla con Marx, non si creano soltanto oggetti per soggetti (cioè film per gli spettatori), ma anche oggetti per gli oggetti (cioè spettatori per quei film).

Funzione ideologica

Definire ciò gusto del pubblico è un semplice problema non-minimalistico: basta sia chiaro che è l'« offerta » a determinare la « domanda » e non viceversa.

La seconda conseguenza cui accennavamo, quella di carattere generale, riguarda la funzione ideologica che la sperequazione selettiva viene ad avere. La rappresentanza del mondo contenuta nell'offerta cinematografica dominante e il tipo di « immaginario » che essa propone finiscono non solo per rafforzare nello spettatore l'ideologia del « dominio » esistente, ma, quel che più conta, per fargli apparire lontana, estranea, inconfondibile ogni « civiltà » diversa.

Questo passaggio, « politico », ci serve per un'ulteriore considerazione. Finora abbiamo visto che il mercato seleziona o censura quantitativamente i 5/6 della produzione mondiale. Abbiamo quindi sottolineato come all'interno di quel settore di essa che raggiunge gli schermi non operi un meccanismo di ripartizione oggettiva del cinema mondialmente prodotto, né sul piano meramente quantitativo né sul piano

produzione mondiale sono tagliati fuori dai nostri schermi. Ne parla anche in TV «Videosera»



VIII Venezia - Mentre cinematografica.



Una drammatica sequenza da « La vita in gioco ». Il film, diretto da Gianfranco Mingozzi, è interpretato da Misny Farmer e Giulio Brogi. Qui a fianco, « Malia » di Sergio Nasca: gli abitanti del paese portano in processione la ragazza creduta santa (interprete Cinzia De Carolis). Altri attori sono Turi Ferro, Andrea Ferreol, Tino Carraro e Leopoldo Trieste

XIII q

VIC

qualitativo che caratterizza le diverse cinematografie nazionali. All'interno di questa pur ridotta e già selezionata quantità di merce cinematografica che viene « offerta » sul mercato agisce poi un'ulteriore selezione o censura. Si tratta di una sorta di estensione al cinema della legge di Gresham per cui, come moneta cattiva scaccia moneta buona, si potrebbe dire che, nella più parte dei casi, film « cattivo » scaccia film « buono ». Più esattamente si può affermare che, essendo il consumo cinematografico basato sulla formazione di stereotipi (narrativi, stilistici, linguistici) — che sostituiscono, nell'industria della merce culturale, quella serialità dei prodotti che è caratteristica della normale industria delle merci —, il film consueto scaccia il film desueto, nel senso che tutti i film che presentano qualche scarso (narrativo, stilistico, linguistico, appunto) rispetto al modello stereotipo sono emarginati oppure addirittura esclusi dall'« offerta » ad opera dei film che hanno invece una sostanziale omologia con il modello, oppure che si propongono come nuovo modello seriale (di qui il succedersi dei « generi » e delle loro varianti nella storia della produzione cinematografica).

In un fortunato libretto curato dal Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani è stata fornita la prova di quella che è una sottrazione di conoscenza — un vero e proprio « furto » è stato scritto — ai danni dello spettatore: un elenco di circa 400 film, proiettati fra il '63 ed il '73 in sette manifestazioni cinematografiche internazionali e mai giunti sul nostro mercato.

Pellicole mediocri

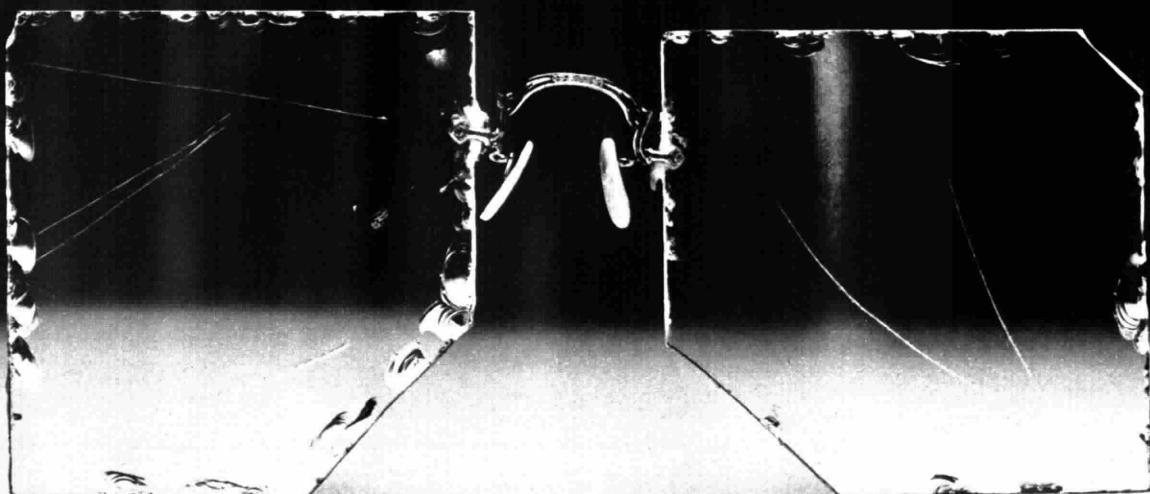
Non tutti questi film sono « esotici » e per buona parte di essi (francesi o tedeschi, inglesi statunitensi) non vale quel criterio generale di selezione o censura operato dal mercato nei confronti delle varie cinematografie nazionali. Si tratta invece di un'estensione, come dicevamo, della legge di Gresham: il film « buono » è stato rifiutato da un mercato dove la merce dominante è pacchiglia.

E' qui infatti il punto. Lo spettatore italiano (e anche il critico, per quanto se ne sa) conosce pressappoco tutti i film,

(segue a pag. 103)



Due pezzi di vetro non bastano.



Chiedi solo due lenti, quelle giuste per te.

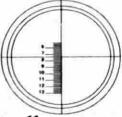
Solo due lenti, fra migliaia, sono le tue, quelle che rispondono in pieno alle esigenze dei tuoi occhi. E prima di scegliere quelle lenti, pensa a cosa possono darti due grandi nomi specializzati in tutti i problemi del "vederci bene".

1º La purezza del cristallo.

Usiamo solo materia prima che ha superato i più severi controlli di purezza: purezza che viene valorizzata al più alto grado dalle avanzatissime tecniche di lavorazione.

2º Il rigore del controllo.

Le nostre lenti sono controllate una per una. Nessuna nostra lente è immessa sul mercato senza aver superato un completo e accurato controllo.



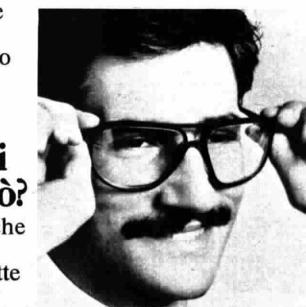
3º Il grande assortimento.



La nostra dimensione industriale ci consente di offrirti l'assortimento più vasto e completo.

Quali altre lenti ti danno tutto ciò?

Pensaci: non è meglio che quelle due lenti, le sole giuste per te, abbiano tutte queste garanzie?

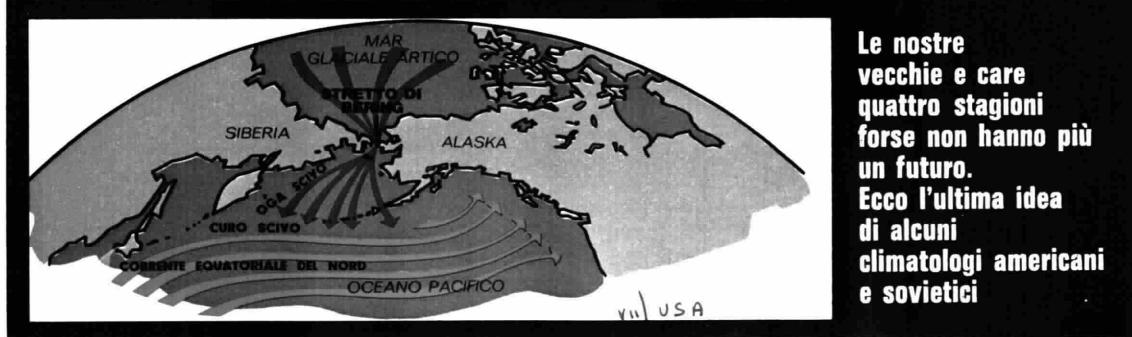


© è il marchio esclusivo
della Oftalmica Galileo

GALILEO **SALMOIRAGHI**

Lenti controllate una per una.

© è il marchio esclusivo
della Salmoiraghi Oftalmica



Le nostre vecchie e care quattro stagioni forse non hanno più un futuro. Ecco l'ultima idea di alcuni climatologi americani e sovietici

E se chiudessimo lo stretto di Bering?

XII | A Varie

di Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Non è più il tempo di una volta. L'andamento delle Stagioni s'è fatto schizofrenico. Ha più capacità di previsione l'ammalato di ulcera gastrica o chi ha un callo al piede che il meteorologo. L'estate dura di meno. Le stagioni intermedie non esistono più. Si passa repentinamente dal freddo al caldo e dal caldo al freddo. Da che dipenderà? Ce lo chiediamo da almeno cinquant'anni, forse da più tempo: quando piove e non dovrebbe, quando è secco e dovrebbe invece piovere. «Dipenderà forse dai troppi esperimenti nucleari sopra e sotto la superficie del nostro pianeta», «Hanno sconvolto l'equilibrio naturale». Ognuno di noi ha una versione da offrire all'interlocutore dubbio. «Sì, può darsi. Non ci avevo pensato». Ma a cercare di dare una spiegazione di questo sconvolgimento climatico è meteorologico, che di fatto s'è effettivamente verificato, e si vede, si sente, si provano anche gli scienziati. Ci avviamo verso un periodo di raffreddamento della Terra, dicono alcuni. Magché! La verità è che il nostro pianeta si è notevolmente surriscaldato, negli ultimi tempi, ed è in corso un vero e proprio

La Siberia, l'Alaska, il deserto della California meridionale si trasformerebbero da regioni aride e inospitali in una sorta di biblica terra promessa, le coste del Pacifico tornerebbero a popolarsi di pesci. Ma come sempre c'è il rovescio della medaglia...

processo di desertificazione. Insomma, chi ha ragione?

L'anno che viviamo, il 1976, è diventato il punto di riferimento di tutte le discussioni. Non ha rispettato una sola previsione. In Europa, per esem-



Sbarando con una diga i 97 chilometri dello stretto di Bering (qui a fianco) la corrente calda Curo Scivo (vedi cartina in alto), non più deviata dal flusso di acqua fredda della Oga Scivo, toccherebbe le coste della Siberia e dell'Alaska trasformando il loro clima freddo in temperato



VII Egitto

La diga di Assuan, forse l'esempio più clamoroso dei guasti che l'intervento dell'uomo sulla natura può provocare. Quando è stata costruita nessuno pensava che avrebbe distrutto una delle ricchezze dell'Egitto: i fertili orti sul Nilo

po, s'è verificata una siccità come non si ha memoria da almeno duecentocinquanta anni. Contemporaneamente in Brasile immense piantagioni di caffè sono state distrutte dalla neve e dal gelo. Per tanti di noi il bello e il cattivo tempo hanno importanza in quanto ci consentono o ci impediscono di trascorrere bene o male le vacanze, o il week-end. Ma se guardiamo un po' più in là del nostro contingente interesse ci accorgiamo che qui si tratta addirittura della sopravvivenza dell'umanità.

Un esempio. Negli anni Sessanta e fino al 1971 la produzione mondiale di cibo era cresciuta mediamente del tre per cento ogni anno. Parallelamente la popolazione mondiale era aumentata del due per cento. C'era già chi pensava che si era sulla via della soluzione del problema legato alla carestia e alla fame del mondo. Ed eccoci al 1972. La produzione di generi alimentari ebbe un calo dell'uno per cento e il loro prezzo salì vertiginosamente. Sicché i popoli che già avevano fame ne hanno avuta di più, perché quando non si ha nulla, ma proprio nulla, non si ha nemmeno il denaro per acquistare ciò di cui si ha bisogno. Come si dice: il cane morde sempre lo straccio.

In India e in Africa i monsoni portarono la pioggia quando non serviva più a nulla. L'Unione Sovietica si trovò in piena siccità e di qui il famoso trattato commerciale con gli Stati Uniti e il Canada per l'importazione di immensi quantitativi di grano. Anche il 1973, il '74, il '75 sono stati anni di scarsa produzione, così le riserve mondiali di cibo si sono ridotte della metà. Ci avviamo verso una catastrofe? I sostenitori della teoria del raffreddamento della Terra — tra i quali sono il noto climatologo inglese Hubert H. Lamb e il sovietico Boudouï di Leningrado — tra i tanti, portano l'esempio della California la cui temperatura media è di un grado più fredda rispetto a trent'anni fa. Nelle regioni del Polo Nord, poi, è scesa da 5 a 7 gradi. Gli scienziati hanno provato che oggi la Terra riceve dieci minuti di luce solare (quindi di calore) in meno ri-

XII A Varie

spetto al 1950. Direte: che sono dieci minuti. Invece hanno una importanza incalcolabile. Insomma, avremmo doppiato il culmine dell'estate planetaria per ridiscendere verso una nuova era glaciale, che — secondo il professor Lamb — potrebbe durare alcuni decenni.

I periodi in cui il nostro pianeta è stato totalmente ricoperto di ghiaccio, dice il climatologo americano Stephen Schneider, non sono stati molto più freddi di oggi. Forse di quattro, cinque gradi, non di più. Se il raffreddamento dovesse proseguire al ritmo di un grado ogni trent'anni, verso la metà del secolo prossimo città come Mosca, Chicago e Seattle saranno sepolte sotto una spessa coltre di ghiaccio. Riflettiamo su un fatto. Nel 1900 la popolazione mondiale era di un miliardo di persone. Oggi siamo oltre 4 miliardi. Saremo circa otto miliardi nel 2000. Se dovessimo ridursi la superficie della terra coltivabile, come faremo a nutrirci? Secondo un rapporto della CIA (toh!, anche qui?) del giugno 1976, devono aspettarci periodi di grandi siccità e carestia. Paesi come l'India (tanto per cambiare) di qui a quattro anni, la Cina (da uno a cinque anni) e l'Unione Sovietica in un periodo non definito.

Terribile carestia

A parte la curiosità di sapere come ha fatto la CIA ad avere queste previsioni, fa venire i brividi il pronostico di quanti sostengono che di qui a cinquanta-settantacinque anni moriranno di fame qualcosa come due miliardi di uomini. E questo a causa dei mutamenti climatici. Si spiega, perciò, la mobilitazione di enormi ricchezze e di un vero e proprio esercito di scienziati per cercare di correre in qualche modo la situazione.

Attualmente Stati Uniti e Unione Sovietica stanno studiando un progetto colossale che prevede la costruzione di una diga per chiudere lo stretto di Bering (97 chilometri), che separa l'Alaska dalla Siberia. E questo perché? Perché attualmente attraverso lo stretto l'acqua gelida del Mar Glaciale Artico si porta nel Pacifico raf-

freddandolo sempre di più. Questo spiegerebbe come, negli ultimi anni, la pesca lungo tutte le coste del Pacifico si sia ridotta addirittura del 55 per cento. Sarebbero cioè mutate le condizioni ambientali della fauna. Chiudendo lo stretto, invece, il Pacifico si riscalderebbe e non soltanto le sue acque si ripopolerebbero di pesci come un tempo, ma il deserto della California meridionale si trasformerebbe in una sorta di biblica terra promessa. Dov'è ora sabbia e aridità cadrebbero ogni anno non meno di 200 pollici di acqua. Ma anche l'Alaska e la Siberia diventerebbero regioni fertilissime. Ora, come tutto questo potrebbe avvenire i climatologi lo sanno, e noi pure in qualche modo l'abbiamo capito, ma è davvero difficile spiegarlo e sarebbe anche troppo lungo.

Ma il progetto avrebbe il suo rovescio. E si capisce. Tutto è interdipendente su questa nostra Terra. Muovendo qualcosa in un punto si metterebbe in azione un meccanismo di conseguenze a catena. La più prevedibile, sbarrando lo stretto di Bering, sarebbe — secondo alcuni scienziati occidentali — che tutta l'America del Sud e l'Africa verrebbero colpiti da siccità permanente e sarebbero destinate a morire. Se è vero, dunque, quello che dice lo scrittore americano Lowell Ponti, e cioè che c'è già chi sta « rubando » le piogge ad altri Paesi, c'è anche chi si prepara a fare di peggio. Almeno sedici nazioni starebbero portando avanti regolarmente progetti per la modifica meteorologica sul pianeta e senza alcun controllo internazionale. E' vero, esiste l'**Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM)** che fa capo alle Nazioni Unite. Vi aderiscono 136 Paesi e da essa dipende la Vigilanza Meteorologica Mondiale (VMM). Ma qual è quel Paese, oggi, che essendo riuscito a trovare il sistema di modificare il clima su alcune regioni della Terra è disposto a renderne partecipi gli altri? Se vi è riuscito veramente è come se disponesse di un'arma assai più importante di quella nucleare.

Studio francesi hanno potuto trovare conferma di una loro teoria secondo la quale il nostro pianeta ha subito alme-

no quattro grandi glaciazioni. Dell'ultima sarebbe stato testimone anche l'uomo. Il ciclo caldo, che giunge sino ai nostri giorni, durerrebbe da 13 mila anni, con parentesi di freddo periodiche ogni 30-45 anni. E poiché l'ultimo periodo di raffreddamento ha avuto inizio intorno al 1945, dovrebbe concludersi sul finire del secolo. Ci avviamo verso il caldo, dunque. Un'altra teoria vuole che da qualche tempo il « vortice » polare, la propaggine esterna della massa di venti freddi che vorticano intorno al Polo Nord, si sarebbe spostata più a sud « sbarrando » il cammino alle correnti più calde e umide che risalgono dalle zone tropicali. Sicché, mentre da un lato le « alte pressioni » non raggiungono più il nord, con gravi turbamenti climatici su tutto l'emisfero settentrionale, dall'altro lato, a sud, si instaurano correnti di aria calda favorendo la siccità.

Qualcosa non funziona

Il professor Reid Bryson dell'Università del Wisconsin dice che il raffreddamento della Terra è dovuto al notevole aumento delle particelle di polvere nell'atmosfera, le quali agiscono come specchi, riflettendo e disperdendo nello spazio parte dell'energia solare diretta sulla Terra. Ma no, ma no! — dicono altri scienziati. L'**equinazione atmosferico**, dovuto alle particelle di polvere, ma soprattutto al biossido di carbonio, ha messo il nostro pianeta come sotto una serra, per cui il calore che l'uomo produce consumando energia non si disperde oltre questa specie di cupola che ci sovrasta e di cui il riscaldamento. In nessun altro caso come questo, forse, è difficile mettere d'accordo ipotesi e teorie tanto diverse. Che però « qualcosa » non funziona, non ci sono dubbi.

Gli scienziati sovietici hanno preso in considerazione l'ipotesi di deviare i grandi fiumi siberiani che sfociano nel Mar Glaciale Artico e questo per fornire d'acqua l'Asia centrale dove si è verificata una vera e propria esplosione demografica. Ma un progetto del genere, secondo il professor Lamb, docente di climatologia a East Anglia, trasformerebbe l'Artico in un normale oceano di acqua salata, libero dal ghiaccio, ma con una temperatura maggiore di 10, forse 20 gradi. Questa variazione potrebbe alterare il regime della circolazione dei venti nell'emisfero boreale e quindi la distribuzione delle piogge. Come dire: alto là, fermi. Siete in grado di calcolare con la maggiore esattezza possibile le conseguenze di queste « manomissioni »? Se la coperta meteorologica sulla nostra Terra è corta, nessuno ha diritto di tirarla dalla sua parte. Gli altri, sennò, che faranno?

Giuseppe Bocconetti

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile.. potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Com'è nata, com'è stata per morire, come si è realizzata la tournée

L'AMERICA HA RIS

di Luigi Fait

Alla vigilia delle elezioni presidenziali, l'avvenimento culturale più importante in America è in questi giorni la trasferta della Scala: i quotidiani le dedicano due pagine alla volta; sono arrivati a Washington 254 critici musicali USA che approfittano per tenere il loro annuale congresso: le vetrine dei negozi sono addobbate con bandiere tricolori e con scritte « Viva l'Italia »; c'è il tutto esaurito negli alberghi della capitale (Abbado è sceso al Watergate). Per l'inaugurazione col *Macbeth* le personalità non si contano. Mancano però i Ford (i cronisti locali malignano che lo smoking vada stretto al presidente) e manca Kissinger che non ce l'ha fatta a liberarsi in tempo dai colloqui di Zurigo col premier sudafricano Vorster. Ma sono presenti donna Vittoria Leone, il vicepresidente Rockefeller, Roberto Gaja, ambasciatore d'Italia in USA, il sindaco di Milano Tognoli, il presidente della provincia di Milano Vitali, il responsabile dei rapporti culturali della Farnesina Montezemoli e una teoria di dive: da Shirley Temple ad Anna Moffo. E c'è Martin Feinstein, direttore del Kennedy Center, che ospita la Scala, felicissimo di quest'operazione lirica, pur frutto di sacrifici portati avanti in mezzo ad accese polemiche, anche quando pareva che tutto dovesse andare a rotoli.

Grazie al cielo, il 1° settembre scorso un volo charter partiva finalmente alle 13,15 dalla Malpensa di Milano: un « Boeing 747 » che portava i complessi scaligeri negli Stati Uniti per celebrare il bicentenario dell'Indipendenza degli Stati Uniti al Kennedy Center di Washington, alla « Robin Hood Hall » di Filadelfia e alla « Carnegie Hall » di New York. Il calendario delle rappresentazioni, dal 7 al 23 settembre, è sulla schiena dei ragazzi e delle ragazze, per la strada, stampato a caratteri dorati su magliette da quattro dollari e mezzo. Vi si leggono le date delle tre recite del *Macbeth*



Alla prima del « Macbeth », al Kennedy Center di Washington, sono intervenuti il vicepresidente degli Stati Uniti Nelson Rockefeller e la moglie Happy in compagnia di donna Vittoria Leone (al centro)

diretto da Abbado, con la regia di Strehler. Nel cast Cappuccilli, Ghiaurov, Raimondi, la Verrett, la Borgato, Luchetti, Garaventa; gli stessi prestigiosi nomi dell'inaugurazione milanese '75-'76. Poi figurano le quattro serate de *La Bohème* con Prêtre e Zeffirelli; quattro *Cenerentola* rossiniane con Abbado (per una replica sale sul podio Pietro Wollny) e Jean-Pierre Ponnelle; tre *Simon Boccanegra* firmati Abbado-Strehler e tre *Requiem* di Verdi, rispettivamente a Washington, a Filadelfia e a New York. Oltre ai citati cantanti, spiccano i nomi di Luigi Alva, José Carreras, Ileana Cotrubas, Claudio Desderi, Gennaro De Sica, Mi-

rella Freni, Margherita Guglielmi, Marilyn Horne, Raina Kabaivanska, Paolo Montarsolo, Katia Ricciarelli, Angelo Romeo, Lucia Valentini Terrani e Paolo Washington.

Spesa insostenibile

Il costo della « tournée » è di 2 milioni di dollari (un miliardo e seicento milioni di lire). Ma nel momento in cui l'ex ministro del turismo e spettacolo Sarti denuncia la trasferta come « insostenibile alla luce della delicata situazione finanziaria ed economica del Paese », il Kennedy Center ha già venduto 180 per cento dei biglietti. Lo stanziamiento da parte italiana si limita agli 850 mila dollari. Paolo Grassi, sovrintendente della Scala, si dimette, per poi ritornare, dietro le suppliche di tutto il mondo artistico e culturale italiano, al suo posto: una sedia da virtuoso della pazienza. Infatti lo stanziamiento del governo

italiano più il ricavo dei biglietti lasciano ancora scoperti trecento milioni di lire. Si mette allora in moto la macchina delle donazioni private americane (« La c'è la provvidenza », direbbe il Manzoni); 175 mila dollari piovono dalla Cafritz Foundation, 100 mila dalla Philip Morris (quella delle sigarette Marlboro), 75 mila dal sindacato americano lavoratori dello spettacolo che fa rinviare di un mese l'aumento salariale del 10 per cento, 40 mila dal Garfinkel's, un grande magazzino sulla 14^a strada di Washington (si tratta del ricavato di un ballo) e, non oserei dire « ultimi », 10 dollari da un calzolaio italo-americano di Brooklyn.

Per le giornate in USA il dramma della trasferta suona ovattato, temperato, soprattutto — non c'è dubbio — dalle arie di Rossini, di Verdi, di Puccini e — perché no — dalle feste e dai pranzi di gala: il ricevimento all'ambasciata d'Italia con il coro della Scala guidato dal maestro Romano Gan-

Anche un calzolaio di Brooklyn ha contribuito con 10 dollari a pagare la grande trasferta (che è costata un miliardo e 600 milioni di lire). La grande serata del « Macbeth » a Washington. Verso un amaro ritorno

del più famoso teatro lirico del mondo per il bicentenario degli USA

COPERTO LA SCALA

1) Lombardia - Milano - Teatro La Scala



Il sovrintendente della Scala, Paolo Grassi, con Piero Cappuccilli e Shirley Verrett al termine del « Macbeth » ricevono le congratulazioni di Rockefeller che ha al fianco donna Leone e la moglie Happy

1) Lombardia

dolfo che intona « Va pensiero »; la favolosa « reception » sulla terrazza davanti al teatro con vista sul fiume Potomac offerta da mister Cullman, presidente della Philip Morris, il quale incarica Roger Stevens, presidente della sua volta del Kennedy Center, di tagliare un'immensa torta modellata da certosini cuochi secondo la forma dello stesso complesso architettonico: bianchissima come le 3700 tonnellate di marmo apuanio che rivestono il palazzo, donato cinque anni fa dal nostro governo, Champagne e ognibenedidio anche in casa Rockefeller, ed esaltanti brindisi alla memoria del terzo presidente americano Thomas Jefferson, un melomane che andava matto per la musica italiana. Non a caso donna Vittoria Leone porge a Betty Ford (la moglie del Presidente), nel corso di una cerimonia alla Casa Bianca, una miniatura di Jefferson firmata da John Trumbull e custodita fino a pochi giorni fa in un convento di Lodi.

E il teatro milanese è presen-

te non soltanto coi suoi 230 fra orchestrali, coristi e artisti e 40 tecnici, più mogli e figli, ma anche con una mostra del Museo della Scala dedicata alla storia della scenografia dal XV secolo ad oggi.

Si sono registrate accoglienze senza precedenti. I tedeschi se le sono sognate quando sono arrivati qui all'inizio dell'estate con il compositore d'avanguardia Karlheinz Stockhausen. E per i francesi non c'è altrettanta attesa. Saranno qui a giorni con l'« Opéra » di Parigi, impegnata nell'*Otello*, nel *Faust* e nelle *Nozze di Figaro*.

Tutto esaurito

Il Kennedy Center segnava mesi il tutto esaurito per la Scala. Si dice che l'incasso per la « prima » del *Macbeth* sia di 460 mila dollari. I prezzi sono peraltro salati: un palco 75 dollari e una poltroncina 50. Il 15 per cento dei posti è però riservato agli studenti e agli anziani,

con riduzioni del 50 per cento. Ogni mattina la gente fa la fila ai botteghini per i cinquanta posti in piedi (vengono dall'Arizona, dal Texas, da Mexico City). Il biglietto d'ingresso dà diritto ad essere sbattuto in fondo alla platea, naturalmente senza poltrona. I posti a sedere sono 2300.

L'esito delle messe in scena è esaltante. La folla impazzisce. Il critico del *Washington Post*, Paul Hume, sottolinea che questo *Macbeth* « è sontuoso e non potrà essere superato da nessun altro teatro d'opera ». Paolo Grassi confessa che non ha importanza se si è dovuto ricorrere ai soldi delle sigarette: « Quello che conta è avere piantato a Washington la bandiera della vitalità culturale e artistica italiana. Anche per questo è stato necessario restare quasi esclusivamente a Washington, perché la nostra tournée è un fatto politico e deve dunque svolgersi nella capitale politica ». I viaggi della Scala al Bolscevico nel '74, al Covent Garden quest'anno o i più

lontani del '67 in Canada e a New York non si possono confrontare con l'attuale in USA.

E molti nonché difficili problemi tecnici si risolvono qui con entusiasmo e con ottimismo. Ecco che non riescono a riabbassare il piano dell'orchestra (il cosiddetto golfo mistico) alzato per le prove del *Requiem*.

Come carciofo

La « prima » del *Macbeth* si inizia così con un'ora di ritardo. E tocca a Tito Varisco, direttore dell'allestimento scenico, muovere comparse e primedonne in spazi di sei metri inferiori a quelli della Scala: « Sono costretto ad ammazzare le streghe del *Macbeth* come carciofi ». Georges Prêtre è vezeggiato e portato in trionfo: « Venire negli USA con questi cantanti, con questa orchestra e con questo coro », ha detto il maestro francese, « è un motivo che renderebbe felice qualunque direttore d'orchestra. Il pubblico americano, forse, è più portato al concerto che all'opera, anche perché la musica sinfonica nei colleges e nelle università viene diffusa e propaganda a livello di materia di studio. Ma io credo che la Scala saprà toccare il sentimento degli americani e allargherà automaticamente il mondo degli appassionati della lirica ».

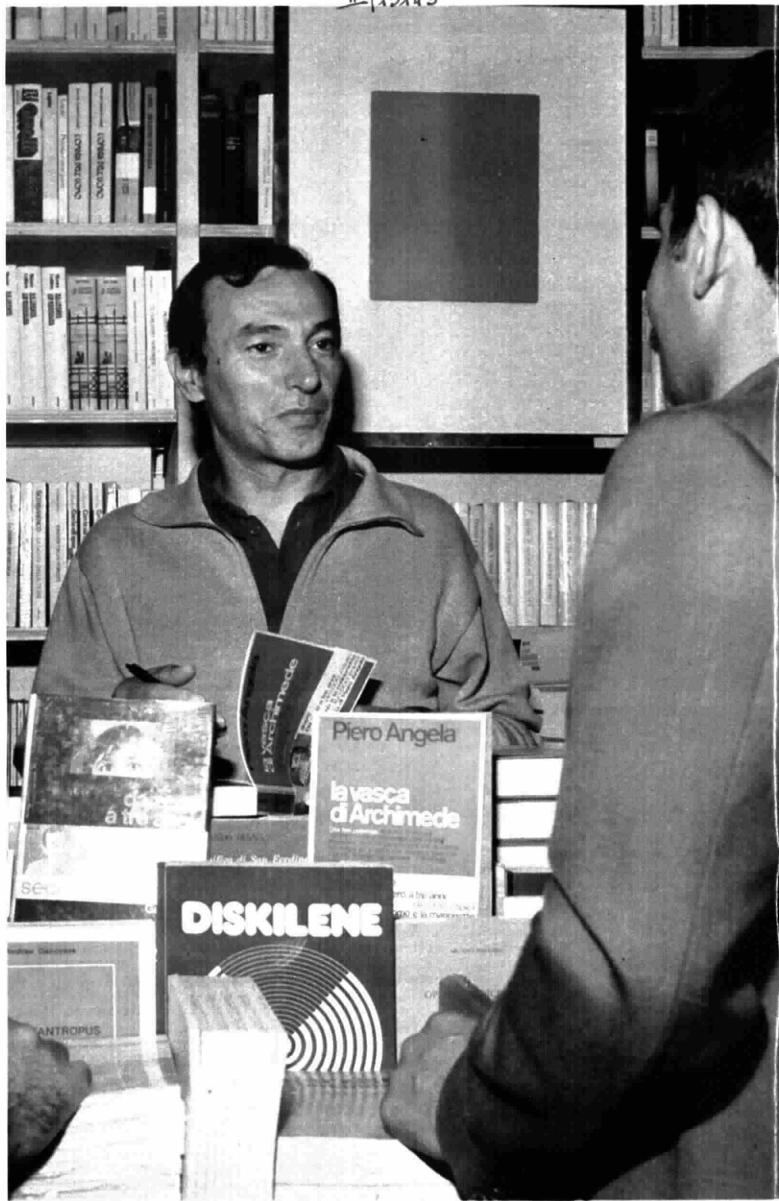
Proprio grazie a queste parole capiamo il perché dell'inDESCrivibile successo riscosso negli stessi giorni dall'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli, diretta da Franco Caraciolo e dal Coro da Camera della RAI guidato da Nino Antonellini, con appuntamenti concertistici non solo a Washington nell'Atrio del giardino neoclassico della Galleria Nazionale d'arte, ma pure al Drexell Auditorium di Filadelfia, nella Cattedrale di Santa Rosalia a Brooklyn e al Lincoln Center di New York. In programma, con la partecipazione del violinista solista Giuseppe Principe, figurano concerti e salmi di Antonio Vivaldi e cori dall'*Edipo tiranno* di Gabriei.

Ma in mezzo a tanta gioia è pur triste constatare che il ritorno in patria (il 25 settembre) porrà gli organici milanesi davanti alla realtà, con Claudio Abbado dimissionario (« Rientrerò alla Scala solo se cambieranno le cose ») e con un Paolo Grassi che annuncia: « Tra poco non avremo i soldi per pagare gli stipendi di ottobre e di novembre ».

A colloquio con Piero Angela mentre è in arrivo sul piccolo schermo

II-13149

To', il futuro si è nascosto nella vasca da bagno



Piero Angela in una libreria della capitale mentre firma copie del suo ultimo libro « La vasca di Archimede ». Quelli che ha scritto in precedenza hanno raggiunto alte tirature: « L'uomo e la marionetta », nel '72, sessantamila copie; « Da zero a tre anni », nel '73, quarantamila. 48 anni, Angela è torinese. Ha due figli: Cristina di 18 anni e Alberto di 14

la sua nuova inchiesta scientifica a puntate «Nel buio degli anni luce»

di Antonio Lubrano

Roma, settembre

I mondo? « E' ormai un'immensa vasca da bagno ». Il futuro? « Guai a non avere la capacità di inventarla ». La cultura? « Secondo me è diventata una "cultura" ». La televisione? « Chi se ne serve per farsi capire solo dagli amici e dai colleghi commette un reato: appropriazione indebita ».

L'idea di partenza, per la verità, era un'altra. Sulla Rete 1, dicevamo in redazione, c'è un nuovo programma di Piero Angela: se, una volta tanto, invece del programma ci occupassimo di lui, di questo personaggio che sa raccontare le conquiste della scienza e della tecnica? Il suo stile piace alla gente, ne fa fede l'alto gradimento che hanno incontrato trasmissioni come *Il futuro nello spazio*, *Destinazione uomo*, *Dove va il mondo?*, *Da zero a tre anni*. Volontariamente o involontariamente egli ha finito con l'accreditare di sé presso il pubblico l'immagine del cordiale divulgatore scientifico. Per giunta tra microfoni e piccolo schermo ha già 25 anni di mestiere alle spalle e si può dire che con il debutto del suo nuovo programma a puntate Angela festeggi una sorta di « nozze d'argento » con la radiotelevisione, visto che cominciò a lavorarvi nel 1951 a Torino, la città dov'è nato.

Invece niente. Piero Angela si sottrae alle domande che cercano in qualche modo di far emergere il personaggio e preferisce dirottare la conversazione sugli argomenti a cui si appassiona come uomo e come giornalista. O, meglio, sui fili che è riuscito a raccogliere ed annodare durante la sua ormai lunga ricerca professionale in campo scientifico e tecnologico.

Per capire

Ad esempio perché vede il mondo come « un'unica, immensa vasca da bagno ».

« Perché forse mai come oggi il principio di Archimede può aiutarci a capire il futuro verso il quale stiamo andando. Tutti sappiamo, infatti, che quando entriamo in una vasca da bagno il livello dell'acqua sale e il nostro corpo diventa più leggero. Sovrane però non ci rendiamo conto che questa regola semplice ed esenziale vale anche per ogni altro avvenimento o situazione della vita. In economia, in politica, nella società continuamente vi sono "corpi" che vengono immersi in "liquidi" e

che provocano una serie di cambiamenti di livelli e di equilibri: ignorando spesso il principio di Archimede crediamo che certe immersioni possano avvenire senza che il livello salga o senza che ci viano spinte dal basso verso l'alto. In realtà, invece, esistono sempre delle retroazioni automatiche; non soltanto, ma esse sono resi oggi più complesse e più attive proprio dal crescente ritmo di sviluppo delle nostre società ».

Ossia l'interdipendenza dei fenomeni. Solo che mentre una volta ciò che accadeva in Perù o in Mongolia aveva ripercussioni quasi irrilevanti in Europa o in Africa, oggi bisogna fa-

re una "cultura" con la "q". E qual è a tuo avviso la ragione di una simile dissonanza?

« Una forma di razzismo intellettuale che tende a far considerare la scienza una cultura di serie B. C'è ancora oggi chi si vanta di non capire niente di scienza e di tecnica, e da l'impressione invece di saperla lunga in arte, in politica, in letteratura. Il complesso di superiorità della "cultura" deriva evidentemente da una educazione classica, umanistica e antiscientifica ».

Oggi però non mi pare che sia più così... »

« Tu dici? Sono trascorsi tre anni dalla crisi petrolifera. E

quale ancora oggi si esprime negli intellettuali... Oggi, diciamo la verità, qualunque cosa può essere comunicata con un linguaggio comprensibile. Non si tratta di modificare il contenuto, ma solo l'involucro. La tecnologia delle comunicazioni consente all'intellettuale di arrivare a chiunque, alla massa che, contrariamente a quanto si crede, è aperta alla conoscenza, è affamata di informazioni. E invece... ».

Invece?

« Invece gran parte della cultura è rimasta feudale e antidemocratica. Essa tende a mantenere la sua dominanza incutendo rispetto grazie al complesso di inferiorità che riesce a ingenerare in chi non ne comprende il linguaggio o in chi crede addirittura di non essere in grado di capirlo. Un intellettuale che usa lo strumento televisivo non può comporre trasmissioni culturali riservate a pochi o al suo clan culturale. A mio avviso la televisione deve essere un mezzo obbligatoriamente e assolutamente riservato al grande pubblico. Molto spesso invece il grande pubblico viene dirottato verso programmi alternativi di svago proprio per l'incapacità o la non volontà dei comunicatori di comunicare in modo semplice ».

Cerchia di amici

Quarantotto anni, una mancata laurea in ingegneria, una passione per la musica mal coltivata per mancanza di tempo (ai tempi di Torino era un apprezzato pianista jazz), Piero Angela ha avviato circa dieci anni fa questa sua esperienza in campo scientifico non per vocazione istintiva ma « per una questione di mentalità ». Dice di avere « l'orrore della demagogia » e un sincero desiderio di capire le cose. Si è formato ormai una cerchia di amici ricercatori in tutto il mondo.

« Persone di cui mi fido, non gente famosa perché non sempre gli scienziati importanti sono quelli noti, ma specialisti talvolta anonimi, alcuni dei quali vivono anche poveramente e che si occupano di un determinato problema. Poi sono io che cerco di comporre il quadro per la trasmissione televisiva. Ed è sempre gente che si fa capire, che con un giornalista mette subito da parte la terminologia ufficiale. Gente che ha la gioia di divulgare i risultati della sua ricerca, positivi o negativi che siano ».

Nel buio degli anni luce va in onda mercoledì 22 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

**L'economia e la politica
spiegate con il
principio di Archimede.
Cosa significa
«cavalcare i cambiamenti».
Il ruolo della cultura oggi
e quello della TV.
Chi sono gli specialisti che
preferisce intervistare**

re i conti con l'accelerazione dei ritmi di sviluppo e con la profonda modifica di concetti che ieri erano ben definiti: vicinanza e lontananza, ad esempio, spazio e tempo.

« Il mondo, insomma, ha cambiato marcia. Rispetto ai ritmi su cui si è costruita in passato l'evoluzione degli esseri viventi e delle società umane, un tale cambio di marcia crea automaticamente contraddizioni, rischi e, in ogni caso, un profondo rimescolamento delle antiche strutture politiche e mentali ».

Una sfida, « Già, e la sola risposta che possiamo dare a questa sfida è quella dell'intelligenza: capire i cambiamenti e cavalcarli piuttosto che esserne travolti ».

Chi dovrebbe raccogliere una simile sfida?

« La cultura. Intendo dire la cultura in senso lato: mentale, educativo, morale, politico. Purtroppo però la sua velocità di comprensione è inferiore alla velocità dei cambiamenti. E una cultura che non riesce a capire il mondo in cui vive diventa analfabeta rispetto al suo tempo. Diventa quello che io chia-

che cosa abbiamo fatto in Italia, per esempio? Continuiamo a considerare la ricerca scientifica come un lusso... ».

Nel suo libro *La vasca di Archimede* tu dici che i problemi dello sviluppo richiedono sempre più un comportamento da « creatori » e non da « ruminanti »...

« Sì, secondo me i ruminanti della mente sono quelli che ristamcano sempre lo stesso cibo culturale, anche se in apparenza possono essere considerate istruiti, eruditi e persino colti. Oggi invece occorre una capacità culturale che sia in grado di superare e far superare agli altri tutti gli antichi riflessi acquisiti, per meritare il progresso tecnologico. Parlo di "creatori" perché solo con l'immaginazione si può rendere presente il futuro, solo l'immaginazione permette di "prevedere" e quindi di governare. Si tratta di immaginare i cambiamenti verso i quali corriamo, di simularli tentando di risolvere in anticipo i problemi che essi pongono. La "cultura" non ci aiuta a diventare simulatori mentali. Pensa al linguaggio col-

Una domanda alla vecchia capitale del nudo: la valanga di film erotici ha ucciso Place Pigalle?

Macché crisi lo spogliarello resiste Eccome!

di Pablo Volta

Parigi, settembre

La parola *strip-tease*, si legge sul *Dizionario Larousse*, è composta da due verbi inglesi: *to strip*, spogliare, e *to tease*, stuzzicare. E sta ad indicare quel tipo di spettacolo in cui una ragazza si sveste, in maniera lenta e suggestiva, a tempo di musica.

Se questo termine ha fatto la sua apparizione sul più popolare tra i vocabolari francesi vuol dire che malgrado la sua origine anglosassone lo *strip-tease* è diventato oggi una forma di spettacolo tipicamente parigino. Non esiste infatti, in questa città, un solo locale notturno, per modesto che sia, che non abbia nel suo programma almeno un numero di spogliarello. E perfino i luna park hanno il loro baraccone di *strip-tease*.

Pochi sanno però che la libertà di mostrare sulla scena di un teatro un nudo femminile fu conquistata dagli studenti parigini sul finire del secolo scorso, con una serie di tumulti di piazza tanto violenti da sembrare, quasi, un'insurrezione.

Il primo strip-tease

Durante il carnevale del 1893 gli allievi dell'Accademia di belle arti festeggiavano al Moulin Rouge insieme alle loro modelle la festa della scuola quando tra un gruppo di ragazze si accese una gara a chi avesse le più belle gambe. Dalle gambe si passò alle spalle, da queste al seno, e ben presto alcune di loro si trovarono completamente nude

I templi parigini dello strip-tease - dal Lido alle Folies Bergère al Concert Mayol - fanno ancora il pieno ogni sera. Adesso Alain Bernardin, fondatore del Crazy Horse, sta girando un film che celebra i venticinque anni del locale: «Sono stufo», dice, «della pornografia cinematografica»

sul palcoscenico. Il fatto entusiasmò certo gli spettatori presenti, ma scatenò, al tempo stesso, i furori della legge. E soprattutto quelli del senatore Bérenger, presidente della Lega per la pubblica decenza, che si era già reso famoso per la tenacia dimostrata nel perseguire le gallerie di pittrice che esponevano opere non conformi alla morale corrente. Il *Moulin Rouge* venne chiuso e le giovani spogliarelliste con i loro accompagnatori denunziate alla magistratura.

Per tutta risposta gli studenti organizzarono, nel Quartiere Latino, una manifestazione in cui si procedette all'impiccagione di un fantoccio che voleva rappresentare «Père la pudeur» (così veniva chiamato il castigatore senatore). La polizia intervenne e nei tafferugli che seguirono ci scappò perfino un morto. Le cose si guastarono allora in maniera tale che nei giorni seguenti il governo fu costretto a fare intervenire la truppa. Da una chiasata di sapore golardico si era giunti così alle soglie di una sommossa. E per calmare le acque le autorità furono obbligate a sconfessare pubblicamente il senatore Bérenger ed a destituirlo il prefetto di polizia.

Se lo spogliarello del *Moulin Rouge* aveva entusiasmato gli studenti di Beaux-arts, aveva anche

aperto gli occhi ai direttori dei music-hall parigini. Un tipo di spettacolo facile, nuovo e di cui il pubblico non si sarebbe mai stancato. Era nato il nudo femminile.

I primi esempi furono, se pure in maniera piuttosto

ingenua, del tutto simili allo *strip-tease* di oggi giorno. Basta un'occhiata ai programmi dei cabaret di quegli anni per rendersene conto: «Liana dal medico», «Liana ed i calori estivi», «Il bagno di Maid». Poi

la moda cambiò, ed il nudo passò nelle operette audaci e soprattutto nei balletti delle compagnie di rivista. A poco a poco tutti i grandi music-hall della capitale, dalle *Folies Bergère* al *Casino de Paris* e al *Moulin Rouge*, ebbero ciascuno il proprio complesso di nudo coreografico. Alcuni di questi spettacoli sono restati famosi nelle cronache del mondo francese del teatro, come quello della notte del 24 maggio 1915, quando l'Italia entrò in guerra al fianco degli alleati. Tutto il corpo di ballo delle *Folies Bergère* fece, quella sera, il suo ingresso in scena





VIII Francia - Parigi



Un quadro dello spettacolo in scena quest'anno al Lido, uno dei più famosi cabaret parigini. Il locale è rimasto fedele al tradizionale music hall: niente nudo integrale, quindi, e niente strip-tease. A sinistra: Alain Bernardin, direttore e fondatore del Crazy Horse, sul set del film che sta girando per celebrare i 25 anni del suo locale

VIII Francia - Parigi

a passo di corsa, seni e piumini al vento, al suono della fanfara dei bersaglieri.

« La scena era forse un po' ridicola », racconta nelle sue memorie Paul Derval, direttore, a quei tempi, del famoso music hall, « ma l'entusiasmo del pubblico, che tributò alle girls una fantastica ovazione, fu assolutamente sincero ».

Come in un museo

Questo tipo di rappresentazione, tipicamente parigina, ha superato le mode ed è arrivata intatta fino ad oggi, malgrado l'ondata di pornografia che ha invaso, in questi ultimi anni, il mondo dello spettacolo. Il Li-

do, le Folies Bergère ed il Concert Mayol, che sono i templi dove continua la tradizione del nudo coreografico, fanno infatti il pieno ogni sera.

« Non abbiamo niente a che vedere con l'erotismo e la pornografia », mi spiega il direttore del Lido, « mostriamo i corpi delle nostre ragazze (e d'altronde il nudo, da noi, è solo parziale) come nei musei si mostrano le statue. E' una questione di pura estetica, non di eccitazione dei sensi. A vedere il nostro spettacolo si può venire in famiglia ».

Lo strip-tease, propriamente detto, invece era nato, verso la metà del secolo scorso, nei saloon del Far West americano



senti il profumo del nuovo bianco



è il sapone
delle
lavatrici

è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta. Perchè SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...

è il sapone delle lavatrici



dentro il fustino:
una bottiglia di
**SOLE
PIATTI**
un buono gratuito per ritirare una copia di
RADIOCORRIERE

24 lire 300

13.19 giugno 1978

Radiocorriere

TESTA

Pirella Bologna

Francia - Parigi



frequentati da cow-boy e cercatori d'oro e a poco a poco era approdato nei cabaret di terz'ordine delle metropoli americane. Perché varchi l'Atlantico ed arrivi fino a noi bisognerà attendere la fine della seconda guerra mondiale, l'iniziativa di Alain Bernardin, il fondatore del più noto e sofisticato cabaret di strip-tease d'Europa: il Crazy Horse Saloon di Parigi.

Trovo Bernardin, nella sala del Crazy Horse, mentre dirige le riprese di un film in cui è al tempo stesso attore, insieme alle sue venti girl, regista e produttore.

« Ero stufo », mi spiega, « in quest'epoca di pornografia cinematografica, di veder il corpo della donna trattato come un oggetto di consumo. Il nudo femminile è qualcosa che va esaltato, come faccio io da venticinque anni al Crazy Horse, non invogliarlo. Perciò ho deciso di offrire l'occasione anche a chi non ha la fortuna di venire a Parigi, di assistere allo spettacolo, meraviglioso e casto al tempo stesso, delle più belle donne che esistano oggi ».

Nude e intelligenti

« Ma lei dove le scava queste donne meravigliose? E con quali criteri le sceglie? ».

« Giro il mondo alla ricerca di ragazze per il mio spettacolo. Ogni anno passo in rivista più di duemila bellezze per scegliere poi quelle dieci o dodici che mi porterò al Crazy Horse. Certo, la perfezione fisica è necessaria, ma quello che soprattutto io cerco sono l'intelligenza e la personalità. Restare sola in scena completamente svestita per dieci minuti, senza avere un'aria ridicola, mi crede, non è facile. Io contribuisco poi a rafforzare la loro personalità, per prima cosa ribattezzandole (i nomi d'arte delle mie ragazze: Sofia, Palladium, Bonita Super, Prima Symphonia, Bertha von Parabaum, Rosa Fumetto, sono famosi nel mondo intero), quindi creo ogni scena dello spettacolo unicamente in funzione di ciascuna di loro. Insomma ne faccio dei personaggi ».

« Come è arrivato al mondo dello spettacolo? ».

« Nei primi anni del dopoguerra avevo un piccolo restaurant dalle par-

ti delle Halles. Un giorno il mio sguardo cadde sul servizio fotografico di una rivista americana lasciata da un cliente. Si trattava di un reportage su Lily Saint-Cyr, un'attrice del burlesque, come allora veniva chiamato lo strip-tease negli Stati Uniti. Questa scoperta mi affascinò. Che una donna potesse fare del suo corpo uno spettacolo mi parve una cosa straordinaria. Maturai in me quest'idea per alcuni anni fino a quando non decisi di sbarazzarmi del restaurant ed ad aprire un night-club. Siccome ero un fanatico di film western, lo ambientai come un locale del Far West e lo chiamai Crazy Horse Saloon in onore del grande capo indiano. Agli inizi fu un fiasco completo ».

Volendo imitare alla lettera il burlesque americano, facevo passare un solo numero di strip-tease in mezzo ad altre attrazioni. E fu soltanto quando mi accorsi che lo spettacolo doveva invece essere impostato, con molte ragazze, quasi unicamente sullo spogliarello, che il successo non si fece più attendere. Poco tempo dopo Pigalle si riempì di cabaret di strip-tease. Alcuni, molto popolari, facevano perfino degli spettacoli permanenti a partire dal primo pomeriggio. Esattamente come al cinema. Ricordo anche che il Moulin Rouge, che alla fine del secolo scorso era stato il tempio del cancan, organizzava, ogni sabato sera, gare di spogliarelliste dilettanti. Insomma lo strip-tease era diventato, sul finire degli anni Cinquanta, un fenomeno di carattere nazionale, un caso sociologico. Tanto che lo studioso Roland Barthes scrisse addirittura un saggio sull'argomento ».

« Si dice che lei abbia intellettualizzato lo strip-tease, che non sia più quello spettacolo popolare che era in origine ».

« La mia ambizione è sempre stata quella di celebrare la bellezza femminile. In ogni tempo ci sono stati artisti che hanno esaltato la donna con dipinti e sculture. Io ho cercato di fare come loro. Soltanto che invece dello scalpello o della tavolozza mi servo della luce. Il mio strumento di lavoro è un proiettore. In fondo, al Crazy Horse, il corpo delle ragazze, quando sono sulla scena, non è mai nudo. E' vestito di luci ».

Pablo Volta

Sta per scattare sulle tre «reti» l'operazione

3 ottobre: per la rad

Ognuna delle «testate» sarà completamente indipendente. A colloquio con i direttori responsabili. Come sono organizzati i nuovi programmi e in che cosa si differenziano. Le trasmissioni che scompaiono e quelle che restano

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

La radio cambia faccia. Molte titoli ereditati dalla stessa gestione, quando i tre canali dipendevano da una unica direzione, scompaiono dai programmi che eravamo abituati a leggere sul *Radioascoltore TV*. Sarà per i radioascoltatori indubbiamente uno shock: d'altra parte, per dare davvero il via al nuovo corso imposto dalla legge di riforma, era inevitabile. E così da domenica mattina, 3 ottobre, scatta la «radio riformata». Ognuna delle reti avrà una sua programmazione autonoma. Tuttavia i responsabili delle tre reti hanno in comune la perplessità e l'incertezza di chi non ha avuto modo di collaudare a sufficienza il debutto; e la preoccupazione derivante dalla scarsa disponibilità di mezzi tecnici e di personale.

Non siamo sicuri — dicono

sia Baldari sia Citterich e Forcella — di realizzare per ottobre tutto quello che abbiamo programmato e nel modo come l'abbiamo programmato, perché condizionati da una serie di complicazioni aziendali.

Unica nota ottimistica: la speranza di essere riusciti in qualche modo a differenziare e a dare una propria fisionomia a ciascuna delle tre reti radiofoniche. Tutti, però, parlano di dialogo con gli ascoltatori, di apertura dei microfoni alla gente di ogni giorno, di programmi organici creati in funzione della fascia di ascolto: all'alba ci si rivolge alla gente che si appresta ad andare al lavoro; successivamente alle casalinghe e agli ascoltatori della «quinta stagione»; al pomeriggio si pensa ai giovani e alla sera, quando c'è la concorrenza televisiva, ad una platea «alternativa», qualitativamente specializzata. Ma vediamo come saranno con la nuova impostazione Radiouno, Radiodue e Radiotre.

Radiouno.

Il nostro obiettivo», anticipa Giovanni Baldari, giornalista, direttore di Radiouno, «è quello di offrire all'ascoltatore una giornata radiofonica il più possibile organica, non soltanto formalmente, ma anche nei contenuti. Ed è in questo: direzione che ci siamo mossi, evitando di "incollare" le trasmissioni fra loro senza un filo logico. Per noi programma organico significa questo: proporre nell'arco della giornata un discorso coerente che muti di linguaggio a seconda dell'ascoltatore a cui ci si rivolge. Prima invece non era casuale che accanto ad un programma valido non venisse affiancato un altro la cui linea era in contrasto con il precedente. Oggi abbiamo composto un mosaico. Non è stato facile perché dovevamo evitare collisioni tra le quattro strutture che formano l'intelaiatura di ciascuna radio. Vorrei ricordare che stando alla legge di riforma ogni struttura

deve, nel suo ambito, produrre programmi di tutti i generi.

Non soltanto quella italiana ma le radio di tutto il mondo sono oggi impegnate nella ricerca di una loro identità legata alla domanda dell'ascoltatore. Una domanda che muta con la stessa rapidità delle esigenze sociali. E noi ci siamo impegnati in questo senso. Da ottobre, dunque, la giornata di Radiouno si aprirà con *Stanotte-stamane*, una fascia mattutina, dalle 6 alle 9 (la domenica fino alle 7,30), con la quale la gente che esce di casa viene informata di quanto è accaduto nel mondo, poiché il mondo non si corica mai. Il colloquio (*N.d.r.*: forse affidato ad Adriano Mazzoletti) è condotto con un linguaggio «di spettacolo» (per non interferire con il *Giornale Radio*) e prevede anche collegamenti con le sedi italiane e straniere. Può fare anche spettacolo», osserva Baldari, «se tra una canzone di Elton



Giovanni Baldari, direttore di «Radiouno». 46 anni, esperto di politica estera, Baldari è stato direttore responsabile del quotidiano «L'Umanità»; ha insegnato materie letterarie e pubblicato saggi

John e una di Claude François si comunica che all'apertura dei mercati ortofrutticoli di Genova o di Roma le patate sono rincarate di dieci lire al chilo rispetto al giorno prima. Da *Stanotte-stamane* passiamo a *Voi ed io - punto e a capo* (il vecchio titolo è stato allungato). E qui altro tipo di discorso con l'ascoltatore, affidato a personaggi di ogni esperienza sociale che siano consapevoli, però, di rivolgersi soprattutto alle casalinghe. Successivamente il dialogo prosegue con trasmissioni di un certo impegno, come *Lo spunto*; nel primo pomeriggio sono previste rubriche di vario genere, da *Visti da loro* (come gli stranieri ci guardano) a *Viaggi possibili* (nell'Italia minore); da *Viaggi probabili* (in Madagascar, Camerun, Bali, Afghanistan, ecc.) a *Viaggi impossibili* (le ute-pie); fino ad arrivare a *Primo*

Nip, una trasmissione curata da Sandro Merli con larga partecipazione degli ascoltatori dove c'è di tutto un po'. Poiché *Primo Nip* va in onda dalle 15,45 alle 18,30, il linguaggio e lo spirito del programma terranno conto del pubblico dell'ora, ossia i giovani.

La sera — nell'ora in cui la programmazione è condizionata dalla concorrenza televisiva — Radiouno offre agli ascoltatori spazi di sperimentazione, anche allo scopo di scoprire nuovi autori e realizzatori. Infatti metteremo in onda, per esempio, *Tentazioni della radio*, o *Laboratorio radiofonico*, o *Sera-ta a soggetto*, programmi che saranno riservati a chiunque voglia realizzare una trasmissione.

Per Radiouno la domenica comincia il sabato pomeriggio, con una serie di trasmissioni in cui facciamo, sì, un

nuovo corso imposta dalla legge di riforma

io un giorno speciale

II 13314

II 13368



Vittorio Citterich e, a destra, Enzo Forcella, direttori rispettivamente di «Radiodue» e «Radiotre». 45 anni, giornalista, Citterich è stato corrispondente della RAI da Mosca e commentatore di politica estera al «Telegiornale» delle 20. Forcella, 54 anni, giornalista, è stato al «Nuovo Corriere», «La Stampa», «Il Giorno». E' autore di saggi politici e storici; per la TV ha realizzato servizi e inchieste

di intrattenimento, ma che non perde di vista la linea dei giornali seriali».

La domenica poi anche il direttore di Radiouno affronterà gli ascoltatori per anticipare lo spirito delle trasmissioni della settimana e una volta al mese lo stesso direttore risponderà in prima persona alle critiche e alle osservazioni che gli verranno dagli ascoltatori.

In fine qualche curiosità: uno dei pochi titoli che non sono stati cancellati dalla programmazione di Radiouno è la popolare *Corrida* che pur essendo

di un intrattenimento è anche una trasmissione di partecipazione. Tra le novità sono da segnalare *Una regione per volta* (realizzazione delle singole sedi), *La donna di Neanderthal* (sulla valorizzazione della donna), *La rivista rivisitata* (è possibile fare dell'umorismo diverso da quello degli umoristi attuali), *L'albero della cuccagna* (la domenica, ambientato nei piccoli centri dove c'è già una festa locale); da Milano sono previsti veri e propri concerti di musica leggera destinati al mercoledì, dalle 21 alle 23.

Radiodue

Il nostro problema», sostiene Vittorio Citterich, giornalista, direttore di Radiodue, «è quello di conservare gli ascoltatori e il gradimento ele-

vato del vecchio Secondo Programma e non è così semplice come sembra. Molti programmi continuano con altri titoli o qualche innovazione: *Carara!* diven-

tato *Qui Radiodue*, al mattino prosegue dalle 6 alle 8,30 *Un altro giorno* (il conduttore muterà periodicamente). *Supersonic* modifica impostazione; *Popoff* rinnova i presentatori, per ora è stata confermata la *Hit Parade* discografica, salvo contr'ordine del consiglio d'amministrazione, i fratelli De Angelis vanno avanti con *Radiodiscoteca* e via via si cercherà di consolidare le nuove iniziative nel rispetto delle direttive della riforma. Sono, tra l'altro, previsti per il sabato e la domenica spazi per trasmissioni prodotte e firmate dalle sedi regionali e programmi di spettacolo realizzati in collaborazione con le organizzazioni sindacali. Tutte iniziative che potranno anche cominciare in ottobre, ma che soltanto con il passare delle settimane si potranno perfezionare».

Fare il direttore di una rete

radiofonica non è un compito pacifico soprattutto se si tratta di un personaggio conosciuto dai telespettatori.

L'altro giorno Citterich ha ricevuto, da un paesino del Lazio, un telegramma così concepito: «Basta con questi *Giorni Radio*. Io lei la conosco perché la vedevo in televisione e quando vengo a Roma la prenderò a fucilate».

Il telegramma Citterich l'ha dirottato a Gustavo Selva, direttore del *GR 2*, ricordandogli che lui ha due figli!

A prima vista l'impostazione di Radiodue può apparire conservatrice; in realtà si sta lavorando per modernizzare vecchi schemi di trasmissioni. «*Qui Radiodue*», precisa Giovanni Gigliozzi che la condurrà al microfono, «manterrà ancora la sua caratteristica di colloquio





« Entriamo nella commedia », uno dei nuovi programmi di « Radiouno »: con il curatore Adolfo Moriconi, un gruppo di ascoltatori scelti a caso discute un famoso testo teatrale. Da sinistra a destra: Katiuscia Nannucci, Adolfo Moriconi, Margherita Piccioni, Massimo Vaccaro e Nedro Spadini

con gli ascoltatori, ma da ottobre si avrà della collaborazione di esperti raggiungibili telefonicamente, dell'apporto delle sedi regionali e promoverà la scoperta di nuovi talenti, ma non di giovani dilettanti. Si vuole, per esempio, fare conoscere i più bravi allievi di un conservatorio, oppure quel che emerge dalla vita culturale di una piccola città. Inoltre *Qui Radiodue* vorrebbe informare gli ascoltatori delle novità editoriali tenendo ovviamente presente il carattere popolare della rubrica». Radiodue, tra l'altro, si è accollata *Sorella radio*, una trasmissione di elevato indice di gradimento che adesso va in onda dalle 15 alle 15.30 del venerdì (sulla rete uno andava in onda sempre alle 15 ma il sabato).

Una singolarità di Radiodue è la valorizzazione della fascia mattutina che va dalle 8.45 alle 9.30: *Incontro tra critici e autori o realizzatori*, per parlare dei programmi più discussi» della settimana televisiva (la domenica); *Musica viva*, raccontato dal vivo degli avvenimenti di un tempo impostati sull'aneddotica musicale e sonorizzati con pezzi inediti del genere classico (il lunedì); *Noi giovani*, che dovrebbe essere condotto da due ragazze e tratterà soprattutto dell'insertimento della donna nella società (il martedì); *Cinquanta anni d'Europa*, una serie di testimonianze sonore legate da musiche d'epoca che coprono il periodo che va dalla prima guerra mondiale (1918) ai consensi ai dissensi dell'unione europea del 1968 (il mercoledì); *Nasceva in mezzo al mare*, programma di musica napoletana a cura dei fratelli Ettore e Guido Lombardi, con la partecipazione probabile di Angelica Ippolito (il giovedì); *Film jockey*, rassegna di colon-

ne sonore con l'intervento di un critico che recensirà la musica di un film (il venerdì); e una rubrica sui rapporti inter-familiari (il sabato).

Per i ragazzi che seguono la musica leggera, e in particolare quella straniera, Radiodue ripropone *Top 76* in tre tempi: il giovedì dalle 12,40 alle 13,30 per riferire l'andamento del mercato discografico e le classiche di New York, Parigi e Londra; e il venerdì dalle 17,45 alle 18,30 e dalle 18,40 alle 19,30 per esaminare gli argomenti, i personaggi, gli avvenimenti e le curiosità legate alla musica americana, francese e inglese.

Nella spartizione degli spazi riservati alle strutture, che sono le colonne portanti delle reti radiofoniche, Radiodue si differenzia dalle « consorelle » per aver attribuito ad una struttura la programmazione del week-end, ossia del sabato e della domenica. Due giornate che si aprono con *Domande a Radiodue* (in onda dalle 6 alle 8.30) anziché con *Un altro giorno*.

« Questo spazio che non avrà un conduttore a differenza dei giorni feriali », anticipa Luciano Rispoli, « intendiamo metterlo a disposizione degli ascol-

WVA Vanie

tatori che vogliono rivolgere domande a qualunque protagonista del nostro tempo (per lettera, non per telefono). Radiodue si rivolgerà alla persona indicata dall'ascoltatore per ottenere la risposta che dovrà essere contenuta in un minuto e mezzo. Tra una risposta e l'altra ci sarà una presenza musicale di qualità ». Come abbiamo già anticipato nel numero 34 del *Radiocorriere TV*, *Gran varietà* proseguirà fino al 7 novembre. Quindi il popolare programma sarà rimpiazzato da uno spettacolo in diretta dallo « Studio A » di via Asiago. « È nostra intenzione », aggiunge Luciano Rispoli, « ripercorrere le strade che la radio ha già percorso in anni ormai lontani: temeremo di dare vita ad un appuntamento « dal vivo », rinunciando alla facile formula tecnica di *Gran varietà* (cantanti ospiti si esibiscono con i dischi) puntando sul pubblico in sala ». Per quanto riguarda *Alto gradimento* Luciano Rispoli dice che non è esatto parlare di « scomparsa », giacché Arbore e Boncompagni continueranno a collaborare a Radiodue con una nuova rubrica che sarà presente sia al sabato sia alla domenica.

Radiotre

La terza rete non intende perdere il suo carattere culturale che già distingueva il vecchio Terzo Programma », precisa Enzo Forcella, giornalista, direttore di Radiotre: « non andiamo in cerca di ascoltatori pur che siano, poiché per noi « servizio pubblico » significa « servizio culturale ». Prima ci si rivolgeva ad una ristretta platea di « accademici universitari », adesso cerchiamo di aggan-

ciare quel pubblico nuovo da cui emerge la domanda culturale. D'altra parte pubblico nuovo significa oggi nuova cultura. E' indubbiamente sconcertante constatare l'estrema dispersione che si fa oggi delle molte iniziative culturali che nascono un po' ovunque in Italia. I teatri stabili, gli enti lirici, le università, a differenza di quanto avviene nel mondo, procedono per conto loro e nessuno, o quasi, utilizza gli stru-

menti di fruizione che sono la radio e la televisione.

L'insegnamento universitario, il sussidio audiovisivo e le dispense sono le tre classiche componenti utilizzate in tutto il mondo al fine dell'informazione e noi pensiamo di valorizzare questo filone. Con il professor Giorgio Luti dell'Università di Firenze, ad esempio, abbiamo preso contatto per un seminario sulla letteratura concepito in modo da poter essere trasmesso da Radiotre. Qualcosa di analogo pensiamo di fare con i teatri stabili, gli enti lirici e i festival, dal momento che queste iniziative sono in gran parte pagate dalla collettività. Non è strano che queste iniziative culturali usufruiscano soltanto delle minoranze? Quanti italiani hanno ascoltato l'ultima opera di Berio? Perché si devono aspettare degli anni prima di ascoltarla quando la si è già pagata? Per questa ragione dopo il successo che hanno ottenuto le trasmissioni dal Festival di Bayreuth ci siamo assicurato l'intero programma della Biennale-musica di Venezia.

Molti ascoltatori di Radiotre, ed anche i lettori del *Radiocorriere TV*, ci hanno criticato perché l'ex Terzo Programma considerato un tempio della musica classica è stato aperto al jazz e alla musica impegnata. Una scelta dettata dal fatto che questi sono i veicoli musicali dei ceti emergenti. Cultura non vuole dire « élite » ma informazione e in quanto tale essa deve essere allargata a tutti. Per questo motivo da ottobre abbiamo eliminato le « conversazioni » e i cicli storico-letterari perché vogliamo dare un servizio culturale più vivo attraverso una serie di trasmissioni di aggiornamento impostate sulle nuove scienze dell'uomo. Ed anche in questo spirito attuero le rassegne della stampa periodica specializzata; da quella « underground » a quella scientifica; da quella femminista a quella per i giovani.

Le trasmissioni di Radiotre», spiega Forcella, « sono state divise in tre-quattro « territori » di due o tre ore ciascuno, dentro i quali viene inserita la politica culturale della rete. Si comincia con *Quotidiana Radiotre* che dà spazio sia alla lettura commentata dei quotidiani, sia alla musica guidata (non « seria » ma raffinata); nella seconda mattina ci sarà *Noi, voi e loro* che tra altro ospiterà le trasmissioni autogestite, come quelle delle femministe, e quelle destinate agli anziani. Poi si arriverà a *Spazio domani*, nel primo pomeriggio, dove figureranno programmi fatti dai giovani; ed infine un contenitore serale nel quale verranno raggruppate le manifestazioni come Bayreuth e Venezia e quelle iniziative culturali che nessuna radio privata può inseguire e che è, invece, proprio compito del monopolio di diffondere ».

Ernesto Baldo

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Visita ad una riserva indiana

GLI EREDI DI TORO SEDUTO

Lunedì 20 settembre

Una riserva indiana, la vita reale che vi si svolge è l'argomento su cui è impernato il servizio *Una stella alta per Mano Cattiva* di Riccardo Vitale, che *Selzio-Spazio-Spazio* a cura di Mario Maffucci presenta questa settimana. Bad-Hand (Mano Cattiva) è il nome di un ragazzo indiano che ha fatto da guida al regista Vitale durante la visita alla riserva del South Dakota «Rosebud» (letteralmente, «bocciolo di rosa»), dove vive una parte degli eredi della mitica nazione Sioux di Toro Seduto.

I Sioux costituivano il più notevole gruppo indiano; sembra che fossero giunti nelle praterie da territori posti sulla sinistra del Mississippi. La loro economia era basata sulla caccia nomade al bisonte, dapprima a piedi, indi a cavallo; abitavano in tende, vestivano quasi interamente di pelli, erano armati di archi e frecce e di «toma-hawk» (mazza da combattimento che si presenta nelle varie tribù in svariate forme, con o senza testa, ovale o sferica, di legno massiccio o di pietra, spesso decorata, incisa o dipinta o ornata di piume), sostituiti dal fucile dopo l'arrivo dei bianchi. Nel 1890, in seguito ad un movimento profetico di carat-

tere xenofobo che si era diffuso tra essi, insorsero contro i bianchi e subirono gravissime perdite. *Toro Seduto* era il loro capo. Era morto sulle rive del Grand River (Dakota Merid.) nel 1831. Alla testa dei Teton Dakota (o Sioux della prateria) si oppose dal 1864 al 1868 all'avanzata nelle sue terre dei nordamericani, di cui fu sempre irriducibile avversario. Arrestato dagli americani per la insurrezione della sua gente (1890), rimase ucciso nel suo territorio natale, durante un tentativo degli indiani di liberarlo.

Visiteremo dunque una riserva-campione, che rispecchia le condizioni di tutte le altre sparse nei territori del Dakota, del Montana, del Nebraska, dove la cultura originaria si è, nel corso degli anni, fusa con quella dei vincitori bianchi. Nel servizio di Vitale è stato preso a simbolo concreto di questo processo proprio il ragazzo guida: infatti Mano Cattiva è uno studente della Harvard University, una delle più famose università americane, che pur avendo assimilato la cultura europea, rimane integrato al testo di tradizioni religiose e sociali della sua gente.

Nel corso del programma sono stati intervistati esperti indiani, antropologi ed etnologi e riprese testimonianze religiose.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 19 settembre

QUEL RISOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il primo cartone animato di cui il protagonista l'imbatibile «eroe degli spinaci». Ecco i titoli delle due avventure che vedremo questa volta: *Stifa ferrovia, Il grande ballerino, Tiro a segno al Luna Park, Vigore e vitalità.*

Martedì 21 settembre

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo. Verrà trasmesso un servizio di Riccardo Vitale dal titolo *Una stella alta per Mano Cattiva*. Seguirà la decima puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto di Yves Allegret.

Martedì 21 settembre

L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI: Lo sciocco egoista. Yogi e i suoi amici ricevono un curioso invito: «Trovatevi a bordo di un tappeto volante. Lo scicco di Kungnade è intuito Yogi e compagni a trascorrere un periodo di vacanza nella sua oasi. L'invito è accolto con entusiasmo da tutti e il timoniere Braccolino può diritto sul deserto. Ma i nostri amici vengono incontro a numerose disavventure.

Mercoledì 22 settembre

COME BIANCANEVE, film diretto da Vera Plivova Simkova. Gli alunni di una scuola di campagna dovranno trasferirsi, per la chiusura dell'anno scolastico, una settimana all'aperto. La scelta è caduta sulla fiaba di Biancaneve e i

sette nani. Il film, pieno di piccoli episodi divertenti e curiosi, racconta i movimenti preparativi dello spettacolo, i litigi e i dispetti per accaparrarsi le parti più importanti o più simpatiche.

Giovedì 23 settembre

EMIL dal romanzo di Astrid Lindgren. Dodicesima puntata: *Ubriacatura di cliegie*. Emil ne ha fatta un'altra delle sue. La mamma doveva preparare il rosolio di cliegie per le prossime feste; mentre i frutti già boliti, stavano lì, in grande tegame, a fermentare. Emil ne ha fatto una scorpacciata e ne ha fatto mangiare anche ai porcellini Briciola e al gallo. Conclusioni: un'ubriacatura generale, che ha messo sospetta tutta la famiglia.

Venerdì 24 settembre

PUPAZZI STORICI di Terzoli e Vaine, presentati da Tommaso e Nick Tormento, regia di Roberto Picentini. Settima puntata. Verranno intervistati gli attori Ricci Gianco ed Evelina Sironi che hanno dato voce a molti pupazzi animati. Verranno inoltre presentati brani tratti dalla serie *La ronda del metronotte, Paolino in soffitta e Il gatto Settimestieri*. Seguirà il telefilm *Il mondo è piccolo* della serie *Scuola Genio*.

Sabato 25 settembre

LA TV DEI RAGAZZI è rinviata per consentire la messa in onda dell'incontro di calcio Italia-Jugoslavia.



Petr Tulpan e Maria Moravcova (il Principe Azzurro e Biancaneve) sono tra i protagonisti del film «Come Biancaneve» in onda mercoledì 22 settembre

Allegro spettacolo nel bosco

CHI SARÀ BIANCANEVE?

Mercoledì 22 settembre

I personaggi che animano il divertente film *Come Biancaneve*, diretto da Vera Plivova Simkova, sono gli alunni di una scuola di campagna, i quali per la fine dell'anno scolastico devono allestire uno spettacolo all'aperto. Per evitare bisticci e malumori il maestro desidera che alla

recita partecipino tutti gli scolari, dai più grandi ai più piccini.

Naturalmente per farci entrare tanti ragazzi bisogna trovare un lavoro con molti personaggi: così, pensa e ripensa, la scelta è caduta sulla fiaba di Biancaneve, in cui c'è posto per tutti, poiché intorno ai protagonisti veri e propri vi si possono aggiungere personaggi della reggia, amici del principe, animali del bosco, fiori animati, eccetera.

Però i motivi di malumore e di scontento non sono affatto spariti, perché rimane il grosso problema dei personaggi principali. Ad esempio, Katia, Lenka e Martina sono graziose, hanno una bella voce, si muovono con garbo, per cui tutte e tre vogliono la parte di Biancaneve. Il maestro è nei pasticci: nella storia c'è una sola Biancaneve, non tre. Vediamo di trovare una soluzione: Katia sarà Biancaneve, Lenka sarà la Regina e Martina sarà la parte della Foresta. Oh, no! La Regina è un personaggio cattivo; è vero che è molto bella, ma è superba e malvagia, e alla fine diventa un'orribile strega. Martina, dal canto suo, brontola: «A Parigi se fossi almeno la Fata dei fiori, ma la Foresta... Dovrò ricoprirmi di

scorza d'albero e di foglie: bel divertimento!».

Dalla parte maschile, altro intoppo nel ruolo del Principe Azzurro. Chi sarà mai colui che con un bacio farà tornare in vita la principessa Biancaneve e la sposerà? Poiché è d'obbligo che il principe arrivi nel bosco a cavallo, la scelta non può che cadere su Jerry, il quale possiede un bel puledro e inoltre cavalca benissimo, perché il suo papà, che fa l'allevatore, gli ha insegnato a stare in sella fin da quando era piccino. «Ha il puledro e sa andare a cavallo, e con questo?», brontolano Joska e Vrabec, cui la parte del principe sta molto a cuore. Due ragazzi non capiscono perché il principe non possa arrivare a piedi in quell'angolo di bosco dove i nani hanno depositato la barra di cristallo in cui è adagiata Biancaneve. La storia non cambierebbe affatto...».

Vi sono poi tutti gli altri ragazzi con i loro problemi, i loro giochi, le loro richieste, i loro capricci; c'è da risolvere il problema dei costumi, delle musiche. Per un brutto scherzo che Joska e Vrabec intendevano fare a Jerry, ci va di mezzo una bambina. La piccola è Katia, la quale, alla fine, avrà la parte che desiderava: Biancaneve.



A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco... limpido... leggero.
Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI
D R Y



Martini & Rossi S.p.A.
Milano - Roma - Genova - Torino - Bari - Palermo - Napoli

rete 1

11-12,15 Dalla Chiesa Parrocchiale del Santissimo Salvatore in Castellina in Chianti (Siena)

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Mario Castellano, Arcivescovo di Siena
Commento di Ferdinando Batazzi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Galotti
Incontri di fede in tempo di vacanze

13 — SAPERE

(A COLORI)
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gataldi

Monografie
di Nanni de Stefanis
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro
Terza puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Sfida ferroviaria
— Il grande ballerino
— Tiro a segno al Luna Park
— Vigore e vitalità

Prod.: Associated Artists

19 — SECONDO APPLAUSSO

Miniantologia TV di cose da ridere

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45 Diario di un film

Il Gesù di Nazareth

(A COLORI)

di Franco Zeffirelli

Un programma di Piero Badaloni, Luigi Martelli

DOREMI'

22 —

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

14650



A Ella Fitzgerald è dedicato il programma « Musica vip » che va in onda alle ore 20,45 sulla Rete 2

svizzera

11-12 CERIMONIA ECUMENICA X

14,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

14,35 TELERAMA X

15 — Telegiornale di Edimburgo (Gran Bretagna)

CAROSELLO MILITARE X

16,50 AL CIRCO KNIE X (Replica)

17,30 FRANZ JOSEF II X Un ritratto del Principe del Liechtenstein

18,20 BIEL/Bienne (BE). FESTA FEDERALE DELLE MUICHE X

19,05 TELEGIORNALE X

19,10 SEI D'ACCORDO CON ME, JIMMY X Telefilm della serie

— Avvocati alla prova del fuoco X

19,50 INTERMEZZO X

20,05 PIACERI DELLA MUSICA X

— Sogni di Roma e Giulietta Suite per orchestra

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo: François Truffaut

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

Natura in Giappone. Le anatre selvatiche

21,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

— SOVRAPPISUSSO X

— Sei otto puntate ideate da Terry Nation con Carolyn Seymour, Ian McCulloch, Lucy Fleming, Taffy Thomas — Regia di Pennant Roberts, Gerald Blake e Terence Williams - 6ª puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24,00 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

rete 2

INTERMEZZO

20,45

Pomeriggio sportivo

15 — MILANO: CAMPIONATI EUROPEI DI SCI NAUTICO

Telecronista Guido Oddo

— GROSSETO: BASEBALL

Grosseto-Parma

Telecronista Giorgio Martino

— CICLISMO

Milano-Torino

Giro del Piemonte

Telecronista Adriano De Zan

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK

22 —

Videosera

SPECTACOLI

I film che non vedremo di Tommaso Chiaretti, Marcello Avallone

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

18,45 Die Schatzinsel. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert Louis Stevenson. Michael Ende - Georges Riquier - 5. Foige. - Partimentare - Regie: Jacques Bourdon. Verleih: Inter Cinevision

19,45-19,50 Ein Wort von Nachdenken. Es spricht Arnold Stiglmaier

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

- La banda degli otto - Film - Seconda parte

20,55 ZIG-ZAG X

21 — CANALE 27 X I programmi della settimana

21,15 I DOLCI PECCATI DI VENERE X

Filme con Heinz Rühmann, Irina Demick, Rolf Thiele

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 LA FATTORIA DEL CANETTO PICCOLO X

Sceneggiato televisivo dall'omonimo romanzo di Agatha Christie. Stavko Stimac, Lubomir Zivankovic, Pavle Uvajic

Regia di Branko Bauer

Seconda puntata

23,15 IL PICCOLO VILLAGGIO DELLA VOVJAKA X

Un piccolo villaggio ancora della guerra. Per uno dei piccoli protagonisti della storia. Vasa, la principale difficoltà è infatti lo schema del coetanei perché i suoi compagni di classe sono tutti a mani troppo pesante.

Ma la guerra si avvicina. I teschedesi conducono attraverso il villaggio, una colonna di ostaggi e Vasa cerca di aiutarli... .

francia

11,30 CONCERTO

12 — ROTOCALTO TEATRO-CINEMA

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CIOCA DI COPENHAGEN

— Telefilm della serie - Kim -

14 — IL SIGNOR CINEMA

14,50 GENEVIEVE

Un film di Henry Cornelius con Sheridan, Mirella, Kay Kendall e l'orchestra di Larry Adler

16,20 UOMINI E ANIMALI

17,10 SPORT: RISULTATI A FINALE

17,15 FINALE DEL TUTTI A PIAZZA PROPRIA

18,05 BENVENUTO, JAIME

— Telefilm della serie - Super Jaime -

19 — STADE 2 -

Gli avvenimenti sportivi delle domeniche cronache e risultati dalla tradizione di « Attente 2 »

20 — TELEGIORNALE

20,30 Da Groningen (Olanda): GIOCHI SENZA FRONIERE

— 1976

22,05 LA SACRA DEI FORSYTHE

Telesegnalato tratto dal romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Eric Porter - Regia di David Gill - 13ª puntata

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 MUSEO DEL CRIMINE

— La signora in visone -

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA MORTE VIENE DA MANILA

Film

Regia di Wolfgang Becker con Joachim Hansen, Kim Arden

Approfittando della confusione regnante nelle Filippine al termine dell'ultimo conflitto mondiale, alcuni banditi si stabiliscono in un'isola e atturano colti ai danni delle loro donne e figli indigeni, irrompendo in un centro informativo americano, si impossessano della cassaforte e prendono in ostaggio una signorile figura di un ammiraglio americano.

Dopo aver lasciato sul posto un cappello tedesco per dirottare il cinema, gli indigeni, credendo di forte sommossa, rilasciano la ragazza. Nel frattempo approdano nell'isola tre marines tedeschi che scelti favorevolmente di scoprire l'esistenza dei banditi e di sgominarli.

Ha un buon sapore:



**il fresco,
fragrante
gusto italiano di**
PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in 3 tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta
piperita.

televisione

Il S 'Yl Gesù di Nazareth'
Il « Gesù » di Zeffirelli

Diario di un film

ore 20,45 rete 1

Ormai del lavoro di Zeffirelli si sa tutto: un film di tre ore, uno sceneggiato televisivo di almeno sei puntate destinato ai teleschermi di 400 milioni di persone. Il kolossal che andrà in onda nella prossima Pasqua arriva con due anni di ritardo sul piano iniziale. Otto mesi di riprese prima in Marocco poi in Tunisia; duecentoventi attori, mille comparse al giorno per alcune scene di massa come quella del miracolo dei pani dei pesci. Un cast di stelle come Olivier, Quinn, Mason, O'Toole (Augusto), Orson Welles (Erode), Valentina Cortese (Erodiade), Rod Steiger, Ann Bancroft, Ernest Borgnine, Claudia Cardinale (l'adultera). Del film è stato scritto molto, senza essere stato visto. I pochi e accreditati giornalisti che con consumata sapienza sono stati invitati ad assistere nella capitale inglese alla proiezione del premontaggio delle puntate ci hanno già proposto la polemica inevitabile su come Zeffirelli e gli sceneggiatori hanno visto e « sentito » Gesù Cristo e lo scontato confronto con le opere precedenti e con quelle contemporanee di Rossellini (realizzatore) e di Pontecorvo (arenata).

Una notizia quindi che caratterizza lo special *Diario di un film* è certamente quella di far vedere finalmente qualcosa, di trasmettere delle atmosfere, di proporre alla gente una prima impressione approssimativa della *Vita di Gesù di Nazareth*.

Ne sono attori il regista Luigi Martelli e il giornalista Piero Badaloni che per 15 giorni hanno seguito Zeffirelli prima a Meknes (Marocco) e poi a Monastir (Tunisia). « Abbiamo scelto di essere presenti sul set a distanza, senza cioè parteciparvi emotivamente, per quanto ciò è possibile ad uno del mestiere », dice Martelli, « cercando di registrare le situazioni dal vivo proprio mentre accadevano e dando la parola ai protagonisti del film, ai divi come ai collaboratori del regista ». Il programma batte infatti due piste di ricerca: quella degli apporti creativi e quella di un profilo, di un progetto aperto e controverso sulla figura e sulla singolare esperienza terrena di Gesù di Nazareth. I due piani si incontrano spesso, arricchendosi di nuovi interrogativi e proponendo sempre un aspetto diverso, magari un dettaglio di quel laboratorio ancor oggi unico che è un set di un film. Dal sopralluogo nella campagna intorno a Monastir per scegliere un ambiente naturale fino al momento delle riprese di una sola inquadratura: quella di Niccodemo (uno straordinario vecchio come Laurence Olivier) che va ad incontrare Gesù nell'Orto dei Getsemani: « Cercò », dice Zeffirelli, « un ambiente chiuso che dia insieme la sensazione del mistero e della dolcezza... ». L'attenzione del regista è per un albero, un olivo, che per la sua chioma impo-

nente possa accogliere, come in un rifugio, Gesù e Niccodemo. David Watkins, uno dei due direttori della fotografia (l'altro è Armando Nannuzzi), mentre fa e disfa la fatica immane di 20 elettricisti alle prese con « quarzi » e « bruti » per ricreare artificialmente la luce, quella vera, la luce naturale di un posto (« ... In genere è il set, lo spazio-ambiente in cui si gira la scena, che di volta in volta mi suggerisce il modo di sistemare le luci... »). Il risultato è che nella sua fotografia l'azione degli attori si arricchisce sempre di una dominante in più, quella appunto del luogo, che, nel rapporto con gli attori, è sempre presente, contribuendo a definire, non come sfondo, l'atmosfera psicologica e drammatica di una scena. È così il costumista Enrico Sabatini (una ricerca tra la gente della Tunisia e del Marocco oltre che nelle iconografie per trovare i costumi di 2000 anni fa), lo scenografo Giancarlo Quaranta (compiti come quello di ricostruire il tempio di Gerusalemme tra le mura di una fortezza araba del Nord Africa).

« Durante le prove si trovano le motivazioni per gli attori. Poi loro se le covano », dice Zeffirelli, « e se le ricostruiscono. Non si può imporre loro una decisione che non sentono... una cosa è scrivere la scena, una cosa del tutto diversa è invece farla diventare carne e sangue dell'attore ». Le interviste che scandiscono il programma fanno questa verifica dal di dentro di una esperienza vissuta. Analizzano il loro personaggio James Mason (Giuseppe d'Arimonta), Anthony Quinn (Caifa), Rod Steiger (Pilato), Laurence Olivier (Niccodemo), Olivia Hussey (Maria, la madre di Gesù), Ann Bancroft (Maddalena), straordinaria per la sua umanità, Ian McShane (Giuda), James Farentino (Pietro) e Robert Powell (Gesù di Nazareth). Il personaggio forse più nuovo e interessante, perché meno scontato rispetto almeno all'immagine che ci ha tramandato la tradizione, è Giuda, un uomo sensibile, un intellettuale pieno di dubbi, strumento non del tutto consapevole della condanna di Gesù.

Mentre si svolge il drammatico incontro tra Gesù e Pilato si sente il muezzin cantilenare la preghiera. Qualcuno si è chiesto se l'ambiente islamico non fosse troppo lontano dalla storia religiosa che Zeffirelli ha ricostruito. Martelli e Badaloni ne hanno tenuto conto e hanno interrogato un teologo mussulmano (« Esiste un collegamento profondo », dice il maestro coranico, « tra la religione mussulmana e quella cristiana... »). Il riscontro di questa affermazione è nel costume del Paese. Feste come quella del sacrificio del montone, filmata per le strade marocchine di Makenas, traggono la loro origine dalla storia di Abramo e si ritrovano sia nella Bibbia sia nel Corano.

m. f.

domenica 19 settembre

VIG

SAPERE: L'opera dei pupi

ore 13 rete 1

Nel corso di questa monografia di Sapere, a cura di Nanni da Stefanis, sono stati raccolti elementi di valutazione sull'opera dei pupi, una forma di spettacolo che nel passato, per lungo tempo, ha goduto i favori di un vasto pubblico in Sicilia. Come si ricorderà dalle precedenti due puntate, si tratta di una forma tradizionale di teatro popolare che attinge i testi dalle

opere cavalleresche più note come il ciclo dei paladini di Francia e la Gerusalemme liberata. Verrà oggi affrontato in particolare il tema della ricerca e della trasformazione dei testi nonché dell'adattamento degli stessi alla rappresentazione scenica prevista. Gli autori dell'inchiesta si chiedono: «E' opportuno rinnovare il repertorio con l'inclusione di altre vicende o è bene attenersi alle vecchie storie dei paladini di Francia?»

XII G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 rete 2

Un pomeriggio sportivo piuttosto nutrito. Tre, comunque, gli avvenimenti da citare: lo sci nautico che resta uno degli sport più belli televisivamente. Poi il baseball che presenta l'ultima partita del campionato di serie A con la Gernal Parma (finalmente proiettata in zona scudetto) che affronta la Betagru Grosseto. E, infine, il ciclismo con una novità assoluta. Quest'anno il calendario ha abbattuto due corse: la Milano-Torino e il Giro del Piemonte. In pratica i corridori si troveranno

a disputare due gare. La prima con partenza al mattino presto da Milano e arrivo al Valentino di Torino intorno a mezzogiorno; la seconda, invece, nel pomeriggio, con un circuito cittadino con partenza e arrivo sempre al Valentino. Dieci i giri da percorrere per complessivi 85 chilometri. Il ciclismo si avvia ormai alla conclusione. E' stata, senza dubbio, una stagione positiva se si tiene conto della «crescita» dei giovani. E' mancata forse un po' di esperienza da parte di Moser, ma anche questa potrà venire solo con il passare degli anni.

I

MUSICA VIP: Un fenomeno chiamato Ella

ore 20,45 rete 2

Oggi a Musica Vip abbiamo l'occasione di un incontro con Ella Fitzgerald, la più apprezzata cantante di musica jazz, che ha alle spalle una carriera di trionfi successi e di meravigliosi esordi. Scoprirete da Chik Webb quando aveva soltanto 16 anni la Fitzgerald divenne presto la maggior attrazione della sua orchestra. Webb aveva trovato in lei una vera interprete della musica jazz e ne sarebbe fondate la voce con l'orchestra come uno dei suoi strumenti, ottendendo «sound» che erano gli equivalenti canori della tromba o del sassofono. Dopo la morte di Webb la Fitzgerald incominciò a incidere con Louis Armstrong quei duetti che sarebbero diventati famosi in ogni parte del mondo. La straordinaria dolcezza della voce anche nei ritmi più rapidi e sincopati, la eccezionale versatilità che le ha permesso di

esibirsi nei night e sui palcoscenici dei più grandi teatri, in programmi comprendenti numeri diversissimi (romantic, hot e perfino parodistici), e di assimilare i nuovi ritmi del be-bop (di cui ha saputo essere una delle più efficaci interpreti). Torna da Ella Fitzgerald un nome che è sempre bastato da solo a riempire qualsiasi teatro in qualsiasi parte del mondo. Questa sera la vediamo in una registrazione americana di alcuni anni fa effettuata prima della morte di Duke Ellington, che le fa qui da accompagnatore e ospite. Lo spettacolo, che muove dalla villa della Fitzgerald, è presentato da Jacques Sernas e si conclude con una chiacchierata con Renzo Nissim. La regia è di Tony Charmoli. In programma numerosi pezzi famosi: People, Jazz us one of those things, I can't stop loving you, Summertime, Satin Doll, Take the a train, Sweet Georgia Brown, Mackie the knife.

XII Q

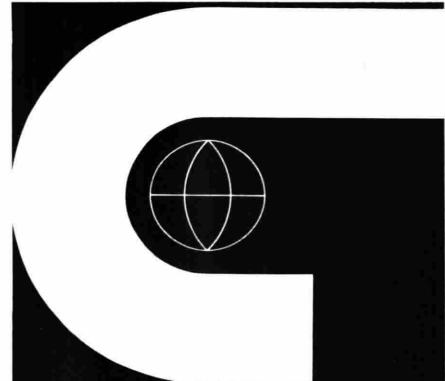
cinematografica

VIDEO SERA: I film che non vedremo

ore 22 rete 2

Esiste un tipo di cinema che difficilmente entra nei circuiti normali o, se ciò avviene, solo dopo una lunga serie di polemiche. Si tratta di film ovviamente diversi tra loro, ma accomunati dai «no» che si ergono contro di loro: il «no» della censura di Stato, ad esempio, in nome di alcuni principi di «moraltà pubblica», o il «no» della censura di mercato in nome di esigenze commerciali. Questi film, che già al loro atto di nascita hanno trovato ostacoli — talvolta possono arrivare alla realizzazione solo se si organizzano cooperative di produzione — giungono in qualche caso al pubblico attraverso le mostre che peraltro risultano molto spesso finì a se stesse. Altre vie per questo cinema diverso sono aperte spesso dai critici oppure dai cine-dressi. Tommaso Chiarietti e Marcello Avallone, nel servizio in onda questa sera per la rubrica Videosera, hanno cercato di mettere a fuoco tutti i pro-

blemi relativi alla circolazione di questi prodotti cinematografici, riferendosi in particolare ad alcuni casi recenti. Sono stati intervistati autori colpiti dalla censura, come Sergio Nasca, autore del film Malia precedentemente intitolato Vergine di nome Maria, e Gianfranco Mingozzi, regista di Morire a Roma. Di abbedue i film vengono presentate alcune sequenze così come sono proposte altre tratte da Il portiere di notte di Liliana Cavani, anch'esso in principio censurato, dal Casso Matteotti e da L'ultima donna di Marco Ferreri, arrivato in ritardo nei circuiti. Oltre ad interviste con altri registi, come Pino Zac e Alberto Lattuada, per chiarire il più possibile le cause che ostacolano la distribuzione di alcune pellicole gli autori del servizio hanno avvicinato il direttore dell'italnoleggio, Attilio D'Onofrio, ed alcuni critici cinematografici, fra cui Lino Micciche e Giandomenico Meccoli, e rappresentanti della commissione di censura. (Servizio alle pagg. 14, 15 e 103).



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO 2"



ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI E RIVISTE

Dirigenti:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagni, 28

(ERRATA CORRIGE)

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO S. CARLO NAPOLI

Il comunicato pubblicato a pag. 29 di « Radiocorriere TV » n. 36 indicava il 20 settembre 1976 come termine massimo per la presentazione delle domande.

PRECISIAMO invece che il termine per la presentazione delle domande scade il **30 SETTEMBRE 1976**.

Il bando dettagliato può richiedersi al Teatro S. Carlo di Napoli, telefoni 418827/415242/415745.

radio domenica 19 settembre

IAC

IL SANTO: S. Gennaro.

Altri Santi: S. Felice, S. Costanza, S. Susanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,12 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 19,27; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,09.

A Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,00. Barri sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, muore a Lisbona Luis Augusto Rebelo Da Silva, romanzesco storico portoghese.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti desiderano ardente di aver la verità da parte loro; pochi di essere dalla parte della verità. (A. Whately).

Con Rossella Falk e Giancarlo Sbragia

II S

Riunione di famiglia



Rossella Falk impersona Maria nel dramma di Thomas Eliot

ore 14,15 radiotre

Il passaggio dalla poesia al teatro in versi è stato per Eliot un fatto naturale, il momento

scontato di una progressiva evoluzione: fra la poesia di Eliot e il suo teatro non c'è segno di frattura ma esiste una naturale osmosi. Alla forma drammatica il poeta si era già accostato nel 1926-27 con *Gli agoni di Sweeney* e quindi nel 1934 con i cori de *La Roccia*; la sua prima opera drammatica compiuta fu nel 1935 il famosissimo *Assassinio nella cattedrale*.

Riunione di famiglia del 1939 tratta un tema borghese con modi e forme da tragedia classica (le apparizioni delle Eumenidi e il coro). L'azione si svolge nell'arco di una giornata: Harry Monchensey, in occasione del compleanno della madre Amy, torna a casa dopo otto anni di assenza. Nel corso di un viaggio per mare egli ha perduto la giovane moglie. Durante le ore trascorse nella casa materna Harry confessa di avere assassinato la sposa e di non potersi liberare dai rimorsi. L'incontro fra Harry ed una sua zia, Agata, finirà col fare luce nell'animo del protagonista il quale saprà trovare la forza per accettare la sua colpa e per espiarla.

Interpreti principali sono Giancarlo Sbragia, Rossella Falk, Elsa Albani, Laura Carli, Nora Ricci, Maria Teresa Albani, Mario Lombardini, Edoardo Toniolo.

IS

Bruno Canino, Cesare Ferraresi, Rocco Filippini

Il Trio di Milano

ore 21,40 radiouno

Il Trio di Milano, composto dal pianista Bruno Canino, dal violinista Cesare Ferraresi e dal violoncellista Rocco Filippini, interpreta oggi l'*Opera 59 in do maggiore* di Giuseppe Martucci. Proprio grazie a questo lavoro, si può osservare chiaramente il linguaggio dell'Ottocento strumentale italiano. Tra i pochi maestri che uscirono dalle etichette melodrammatiche per portare avanti un discorso di civiltà musicale fatta non solo di cababete ma anche di esperienze cameristiche e sinfoniche, non dobbiamo, ap-

punto, dimenticare Giuseppe Martucci, che, nato a Capua il 1856 e morto a Napoli il 1909, fu pure eccellente direttore d'orchestra e abilissimo virtuoso di pianoforte.

Alla sua autentica missione didattica (soprattutto a Bologna e a Napoli) va aggiunta la sua volontà di offrire al pubblico italiano i capolavori tedeschi: memorabili le sue direzioni delle Sinfonie di Beethoven, ad esempio, e delle opere wagneriane. Fu lui nel 1888 a presentare in prima esecuzione italiana al Comunale di Bologna il *Tristano e Isotta*.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giuseppe Verdi, La fine del de-
lirio simbolico (Orchestra Filarmo-
nica Los Angeles diretta da
Zubin Metha) ♦ Riccardo Picc
Mangiagalli, Intermezzo delle rose
di « Il carillon magico » (Orche-
stra Sinfonica di Corinna del Te RA
diretta da Fulvio Vassalli) ♦ Le-
onard Bernstein, Candide, ouverture (Orche-
stra Filarmonica di New York diretta da
Dimitri Mitropoulos) ♦ Ignacy
Jan Paderewski, Fuochi d'artificio (Orche-
stra Sinfonica di Chicago diretta
da Seiji Ozawa)

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero
Bargellini - Un minuto per te,
di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio No-
veli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e
diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote
con Sergio Corbucci, Anna
Mazzamauro, Wanda Osiris,
Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio
De Angelis

14,30 Vaghe stelle

dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini
presentano: « Anna prendi il
fucile »

di Irving Berlin

con la partecipazione di Adri-
ana Innocenti

Un programma di Jean Blondel

Regia di Riccardo Mantoni

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Saverio Mercadante (rev. Giovanni
Carli Ballolla), Concerto in si be-
molle maggiore per clarinetto e
orchestra: Allegro maestoso - An-
dante con variazioni (Saverio
Gambacorti, Orchestra A.
Scarلاتti - di Napoli della RAI di-
retta da Ottavio Zilio) ♦ Felix
Mendelssohn-Bartholdy, Concerto
in la bemolle maggiore per due
pianoforti e orchestra: Allegro
vivace - Adagio - Allegro vivace
(Due pianistici Arthur Gold-Robert
Fizdale - Orchestra A. Scarلاتti -
di Napoli della RAI diretta da
Maria Rossi)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano
Mazzoletti

21 — GR 1 - Quarta edizione

radiouno

9,10 IL MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cri-
stiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collega-
mento con la Radio Vaticana
con breve omelia di Padre Ig-
nacio De Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto
tracciato da MARCELLO MAR-
CHESI, tentata da ORAZIO
ORLANDO con Armando Ban-
dini, Sandro Merli e Angiolina
Quintero
Regia di Giorgio Bandini
(Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in
corso vista da Leo Chiosso e
Sergio D'ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la
HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guarda-
bassi
Regia di Enzo Lamioni

15,30 Lello Luttazi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO
QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e
Vaime presentato da Gino Bra-
mieri

Orchestra diretta da Franco
Cassano

Regia di Pino Gilioli
(Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Piero Panza

Storie parlate e immaginate,
storie pubbliche e private di
personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque
della sera

Quattro chiacchiere e quattro
dischi con Dino Verde

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccon-
tato da ITALO CALVINO
22° puntata: - Il duello di Ri-
naldo e Ruggiero -
Letture di Foà e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani
(Replica)

21,40 CONCERTO DEL TRIO DI MI-
LANO

Giuseppe Martucci: Trio in do
maggiore op. 58, per pianoforte,
violin e violoncello: Allegro giu-
sto - Scherzo - Allegro giusto -
Andante Finale (Allegro risoluto)

22,20 MINO REITANO presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per in-
daffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — GR 1 - Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
— Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta: **GRAN VARIETA'**

Spettacolo di Amurri e Verde
con la partecipazione di Mina,

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta: **Dolcemente mostruoso** Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 — Sud di giri

Perleberg-Von Padberg Tell me why (Lux Lane and Friends) • Luberti-Couvaras Margherita (Riccardo Cocciante) • Mai-gioglio-Pieretti-Lipari Confessioni (Ivan Zanchi) • P. e G. Calabrese Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) • Bigio Little fat man (Maurizio Bigio) • Lopez-Nelson-Turense Love vibrations (Gregory Stamp) • Robbiani-Zauli Night song (King Zerand) • Bisini E ti amo... ti amo (Edoardo Bisini) • Enni-Serio Remem-bering (Carol Hill) • Agicor Big fly (The Hover's) • Giacobbe-Pace-Avogadro Il mio cie-lio, la mia anima (Sandro Giacobbe) • Andergast-Von Padberg Hey hey big boy (Pretty Maid Company) • Rofeni Be-same mucho (Señora) (Easy Connection) • Ignoto-Modu-

Catherine Spaak, Gianrico Te-deschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Notizie

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 — Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'ospite DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Ri-spoli

Regia di Federico Sanguigni

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio pre-sen-tati da Corrado
Regia di Riccardo Mantonni
(Replica)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Spor-tiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE AL-LEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'ope-reta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Disco della settimana
You should be danced, El Indo llo, Do you dig it, Guardi me, guardi lui, People gotta move, Your magic put a spell on me, Leave me, You keep me hanging on, Don-nalma, Hafanana, Nights of sep-tember, You can't stop me, Vendero, Can't stop grovin', You and me, Time moves on, Berta fi-lava, Open the door to your heart, Ocean, Waiting, Paes a incoscien-za, Send me a letter, Shower the smile, You turn me on, Try me, I know we can make it, Run away with me, Na na na, Hollywood swinging

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-ertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata, giornale del mat-tino («L'informazione» questa set-timana: Aldo Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DELL'ORCHE- STRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 (Direttore Silvio Celibi-dache) ♦ Johannes Brahms: Con-certo in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Solista Henryk Szeryng; Igor Strawinsky: Le sacre du Printemps, scene coro-grafiche della Riva degli sposi (Bal-letto in due parti di Igor Strawinsky e Nicolas Roerich); Parte I: L'adorazione della terra; Parte II: Il sacrificio (Direttore Bruno Ma-derna)

10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cul-tura

10,40 I NUOVI CANTAUTORI

13,25 Pablo Casals interpreta Beet-hoven

Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per vio-loncello e pianoforte. Andante, Al-legro vivace - Adagio, Allegro vi-vace (Rudolf Serkin, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Riunione di famiglia

Due tempi di Thomas Stearns Eliot

Traduzione di Salvatore Rosati
Harry Giancarlo Sbraga
Maria Rossella Falik
Aspasia Elisa Albani
Amy Laura Carli
Violetta Nora Ricci
Ivy Maria Teresa Albani
Carlo Mario Lombardini
Geraldino Emanuele Tomasi
Dowling Piero Sammarco
Il sergente Salvatoro Puntillo
Warburton Corrado Annicelli
La cameriera Gabriella Gabrilli
Regia di Mario Ferrero
(Registration)

16,20 SUONA WES MONTGOMERY

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovanili animato da Grazia Fal-lucci e Augusto Veroni

Realizzazione di Nini Perno
(Il parte)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Marc-Antoine Charpentier: Concer-to a quattro (Orchestra - La gran-de écurie et La chambre du Roy - diretta da Jean-Claude Malgoire) ♦ Héctor Berlioz: «Lélio ou Le retour à la vie», monodramma lirico op. 14 b) per recitante, soli, coro e orchestra (Ilaria Villani, voce recitante, Veriano Luchetti, tenore; Mario Sereni, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma delle RAI diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

20,30 Poesia nel mondo

POESIA DEL DOPOGUERRA
NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di Ida Porena

4. Marie Luisa Kaschnitz: «Essere vecchi significa cercare -

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-nale Radiotre

11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Antonio Vivaldi: «Kyrie» per due cori (coro chiesastico della chiesa di Angelo Ephriani; «I Virtuosi di Roma» e Coro Polifonico della RAI diretti da Renato Fasanò - Maestro del Coro Nina Antonellini) ♦ Giovanni Battista Pergolesi: «Miserere» a più voci (Coro Sinfonico della RAI diretta da Newell Jenkins) (Anna Maria Valdin, soprano, Wan-dala Madonna, contralto; Giorgio Ta-deo, basso - Orchestra dell'Ange-licum e Coro Polifonico di Milano diretta da Umberto Cattini - Mae-stro del Coro Giulio Bertola)

11,55 Canti di casa nostra

«Il cattivo custode», canto folkloristico piemontese. Canti e danze folcloristiche calabresi. Canti e danze folcloristiche della Ciociaria

12,25 Itinerari operistici: Opere ispi-rate alla Spagna autentica e di fantasia

Jules Massenet: Don Chisciotte; Il intermezzo e V alto. ♦ Manuel de Falla: Da - La vida breve - Atto II - Maurice Ravel: Da - L'heu-re espagnole - parte seconda

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18 — Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle mag-giare op. 55 «Eroica»: «Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di San Fran-cisco diretta da Seiji Ozawa

工 3953



Bruno Maderna (ore 8,30)

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini
- Musica di Franz Schubert - 11^ trasmissione
- Trio in si bemolle maggiore op. 99 - (Replica)

22 — Club d'ascolto

Una notte veneziana

Un atto di Alfred De Musset Traduzione e adattamento di Mario Vani

Premessa - V. Lotteri, I. Bonazzi, R. Lori, A. Barpi, W. Benedetti, I. Aloisi, A. Bortolotti, A. Marche Regia di Massimo Scaglione

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Sosa. **0,11 Ascolto la musica e pensa:** Shame, shame, shame. La fisarmonica di Stradella. Yesterday once more. Scarborough fair. **0,36 Musica per tutti:** Samba tonto (Pardon my English). Mame, Serpico. Al mondo. Cheek to cheek. Il te suffisait que je t'aime. What the world needs now is love. Libera trascriz. J. S. Bach Bourrée. Somos novios (It's impossible)... E siamo qui. Ultimo tango a Parigi (Last tango in Paris). Piazza d'amore. O' barquinho. Release me. L'événement le plus important depuis. **1,36 Sosta vietata:** You made me feel like this (When you touch me). In the mood. Hold on I'm comin'. Grazie prego scusi. Hang on sloppy. Soul talk. **2,09 Musica nella notte:** Il cuore è uno zingaro. My foolish heart. Canal Grande. Anna Karenina. The summer knows. Ti ringrazio perché. Blue moon. **2,36 Canzonissime:** Sezzi titolo. ...E se ti voglio. Dialogo. Vado via. Tutti al più. Piccole venere. **3,05 80 Orchestre alla ribalta:** A banda. Permettete signorina (Cappuccetto rosso). wedding salsa. Elton John. Rain in my heart. El's come. **3,36 Per automobilisti soli:** Lullaby. The Birdman. Meditazione (Meditation). Parole parole. Brigitte Bardot. Malizia. Che barba amava. Who's new Pussycat? Quelli belli come noi. **4,05 Complessi di musica leggera:** Primavera. Hore there and everywhere. Midnigh cowboy. Sempre. Violiniamo. Giochetto. Samba pa ti. **4,36 Piccola discoteca:** Manha de carnaval. Whispering. The black and white rag. Quattro vestiti. Cavaquinho, il mare. Et maintenant (What now my love). Serenata. **5,05 Due voci e un'orchestra:** The stripper. Non dirimi no. Walk on by. Von der dae beber à dor. Passato presente e futuro. Six hundred and thirty-three squadron. Bugiardi noli. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Libre trascriz. W. A. Mozart: Sonata in do maggiore. Hallelujah. Un abraço no bonfa. Jaguar. Flea's dance. El cumbanchero. Leaving on a jet plane. On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagsmorgen. Dazwischen. **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45 Nachrichten.** **9,50 Musik für Streicher.** 10 Heilige Messe. Predigt: Josef Torggler. **10,35 Musik aus anderen Ländern.** 11,05 Peter Römer. **Das Wunderbare.** Er liest: Oswald Koberl. **11,17 Lustig und kreuzförmig.** 12 Nachrichten. **12,10 Werbefunk.** **12,15-12,30 Sendung für die Landwirte.** 13 Nachrichten. **13,10-14 Klänges Alpenland.** **14,15 Sonntagskonzert.** Speziell. **16,30 Johanne Peter Hebel Schatzkasten des Rheinlandischen Hausfreundes.** **16,45 Immer noch geliebt.** Unser Melodiennreigen am Nachmittag. **17,45 Für die jungen Hörer.** Märchen aus alter Welt - Märchen aus Überwelt. **18,15-19,15 Tanzmusik.** **19,45-19,48 Sporttelegramm.** **19,30 Sportnachrichten.** **19,45 Leichte Musik.** 20 Nachrichten. **20,15** Die Dame ist blond - 7 Folge - Hoffnung und Achse. **20,30-20,45** Ein Fest von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland. Brigitte Dyander, Musa Wottki, Mertel Ferber, Ernst Kosling, Nestor Xaidis, Lothar Rollauer, Theo Böckeler, Oska Möller, Heinz Gottschall, Alfred C. Wettberg. **20,44** Musikalischer Cocktail. **21 Sonntagskonzert.** Joseph Haydn: Symphonie Nr. 45 in fis-moll (Abschieds-Symphonie). Münchner Kammerorchester - Dir. Hans Stadlmair. **21,30-21,45** Von Beethoven: Symphonie 5 in e-moll. Op. 67. Berliner Philharmoniker. **21,45** Herbert von Karajan. **22-23,03** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

Andrew Kobal. Izvedba Radijski oder. Praktika, prazniki in obletrnice, slovenske viže in popevke. **21,10** Sodobna glasba. Pavel Šivic. **A toro et à travers.** Janez Matičevič. **21,20** Glasba za lasko. **22,45 Porocila.** **22,55-23 Jutrišni spored.**



v slovenščini

8 Koedar. **8,05 Slovenski motivi.** **8,15 Porocila.** **8,30 Kmetijski oddajci.** **9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojancu.** **9,45 Komorna glasba.** Gaetano Donizetti: Kvartet s šestimi ženskimi vokalnimi partijami. Štefan Štefanovič v Elusa Puprett, violinist Peter Farulj, violončelist Franco Rossi. **10,15** Poslušni boste, od nedeje na nedelje na našem valu. **11,15 Mladinski oder.** Drejetek in trije Marsovčki... Napisal Vid Pečjak, dramatiziral Jožko Lukeš. Tretji in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija Lojzka Lombar. **12 Nabožna glasba.** **12,15 Vera in načas.** **12,30 Glasbeni skripti.** **13,15 Povorka.** **13,30-14,45 Glasbeni popoldne.** **14,45 Porocila.** **15,45 Glasbeno popoldne.** **17 Za materjo - Drama v 4 dejanjih,** ki jo je napisal

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - **12,30** Tra monti e vali, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige -** Cronache regionali. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. Loser. **13,30-14,30** Con popolare Coro. Monti Pallidi di Lavis-Bronzolo diretto da Sergio Maccagnan. **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige -** Bianca e nera dalla regione - Lo sport. **20,15-20,30** Pomeriggio. **21,00-21,30** Trentino. **21,45-22,15** Friuli-Venezia Giulia. **8,30 Vita nei campi.** Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. **9,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **10,10** I programmi della settimana. **10,45 Presentazione di Danilo Soffici, inno Muniti per orchestra.** **11,00-11,30** Pomeriggio della spiritualità. **11,30-12,00** Trasmissione a cura della Diocesi Trieste. **10,11-11,15** S-Messa della Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **14-14,30** Oggi negli stadi - Supplément sportivo

della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia a cura di Mario Giacomini. **19,30-20,10** Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia con la Domenica sportiva. **14,30 L'ora della domenica.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana porto-italiana. **14,30 Musica e danza.** **15,15-15,45** Fra storia e leggenda - La vendetta dei Morlacchi - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Stefan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste - **14,30-15,00** La vita di Giacomo Matteotti. Motivi popolari italiani. **Sardegna -** **14 Gazzettino sardo.** **19 ed. 14,30 Boomrang.** Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche storia. **19,45-20 Gazzettino sardo.** **14,30-15,15 Benvenuti in Sicilia,** a cura di Franco Tommasino e Enzo Macaluso.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 701

m kHz 538,6

vaticano m kHz 557

8 Buongiorno in musica - Calendario. **8,30 Giornale radio.** **8,45** Come sta. Sto bellissimo giorno. **9,30-10,00** L'ora di Roma. **10,10** E' con noi... **10,15** Ritratti musicali. **10,30** Fatti ed echo. **10,45** Fabbian show. **11,15** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi... **11,45** Orchestra di musica leggera. **12 Colloquio con gli ospiti.**

12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** Concerti. **13,30** Bruno Saccoccia. **14,15** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35 Intermezzo musicale.** **14,45** La vera Romagna folk. **15 Canzoni.** **15,15 Adria e Gianni.** **15,30 Mini juke-box.** **15,45 Carlo ed Egle Bajardi.** **16 Concerto sinfonico.** **16,30-17,00** Concerto sinfonico. **17,15** Musica leggera. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,00** Notiziario. **21,35 Rock party.** **22,15** L'allegria operetta. **23 Musica da ballo.** **23,30 Giornale radio.** **23,45-24** Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notiziario. **Flas...** con Claudio Sotti. **6,35** **Le donne sono belle.** **7,30-8,30** **Le donne sono belle.** **8,30-9,30** **Le donne sono belle.** **9,30-10,00** **Le donne sono belle.** **10,00-10,30** **Le donne sono belle.** **10,30-11,00** **Conversazione evangelica.** **10,30 Santa Messa.** **11,15 Concertino.** **11,30 Notiziario.** **11,35** **Giorni di domenica.** **12,45 Conversazione religiosa.** **13 Concerto bandistico.** **13,25** **Concerto bandistico.** **13,30** **Concerto bandistico.** **13,30 Notiziario -** **Corrispondenze e commenti.**

14,15 Il minimo. **14,45 Qualità, quantità, prezzo.** **15,15 CompleSSI moderni.** **15,30 Notiziario.** **15,45 Musica richiesta.** **16,15 Conversazione.** **16,45 La RSI all'Olympia di Parigi.** **17,00-17,30** **Concerto sinfonico.** **17,30-18,00** **Concerto sinfonico.** **20,00-20,15** **Notiziario campagnole.** **18,30 La domenica popolare.** **19,15 L'informazione della sera -** **Lo sport.** **19,45 Attualità regionali.** **20,00-20,30** **Notiziario -** **Corrispondenze e commenti.**

8 Musica - Informazioni. **8,15 Lo sport.** **9,30-9,45** **Le donne sono belle.** **10,00-10,30** **Le donne sono belle.** **10,30-11,00** **Conversazione evangelica.** **10,30 Santa Messa.** **11,15 Concertino.** **11,30 Notiziario.** **11,35** **Giorni di domenica.** **12,45 Conversazione religiosa.** **13 Concerto bandistico.** **13,25** **Concerto bandistico.** **13,30 Notiziario -** **Corrispondenze e commenti.**

14,15 Plebej provano la rivolta. **20,00-20,30** **Orchestra atti di Günter Grass.** **22,30** **Orchestra atti di Günter Grass.** **22,30 Studio pop.** **23,30 Radiogiornale.** **23,45 Jukebox della domenica.** **0,30 Notiziario.** **0,40-0,41 Notiziario musicale.**

Onda Media: **1529 kHz = 196 metri -** Onde Corte nelle bande: **49, 41, 31, 25 e 19 metri -** 930 MHz per la zona sottile di Roma. **7,30 S. Messa latina.** **8,15 Liturgia Romana.** **9,30 S. Messa con omelia di P. Igino Da Torice (in collegamento RAI).** **10,30 Liturgia Armena.** **11,55 L'Angelus del Papa.** **12,15 Radiodomenica:** **Fatti, persone, idee.** **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **16,30 Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori.** **18,30 Pregheiere e canti della nostra gente.** **a cura di P. Milan, G. Romano, T. Tumino.** **19,15-19,45** **Conversazione evangelica.** **21,45 S. Rosario.** **22,15** La preghiera mariana è midi. **22,30 Pope Paul Angelus Address.** **- Teaching the Faith Together.** **22,45 Radioguida della trasmissione.** **- Orizzonti Cristiani -** delle ore 18,30. **23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano.** Ha parlato il Papa. **24 Radiodomenica (Replica).** **0,30 Con voi nelle notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A -** **- Programma Stereo.** **13-15 Musica leggera.** **18-19 Concerto serale.** **19-20 Intervallo musicale.** **20-22 Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 **Qul Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VENEZIA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201 (Dir. Ferenc Fricsay); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra (Cof. dir. David Oistrakh); **I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Dir. Karel Ancerl).

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Bedrich Janacek); **O. Respighi:** Due Preludi; in la min. - in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **C. Franck:** Carne n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré).

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau à la Villa d'Este da - Années de pèlerinage. - (Pf. Claudio Arrau)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khama, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); **A. Kacaturian:** Gayaneh, suite dal balletto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

11 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio alla I Crociata nel Viennese (dir. Giorgio Masetti); **S. Rachmaninoff:** Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy) - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); **A. Roussel:** Bacchus e Ariane, suite n. 2 da: balletto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folcloristici siciliani (Comp. tipico siciliano); **Anonimi:** (trascr. Bueno-Francisi) Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Bueno)

13,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rev. R. Monterosso), Sei Madrigali da - Le nuove musiche; **Marco da Cagliano** (rev. Mario Fabris), Sinfonia da ballo delle donne turche - Dafne; - Non è meglio farle - se ve' voci; **Emilio di Cavallo** (rev. F. Haas), La discesa di Apollo; - Godi turbia mortale; - O che nuovo miracolo! - **C. Monteverdi:** Il ballo delle ninfe d'istro, madrigale e ballo - L'Arianna; - Lasciatemi morire - Orfeo - Rosa del ciel - - Orfeo: Sinfonia e Ritornelli

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ovverture-fantasia (Orchestra Sinf. di Filadelfia); **PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN:** E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della RCA dir. Arturo Toscanini); **E. Szigeti:** J. Brahms: CALLAS, C. Goulding: Faust; - È stato un re di Théâtre - (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Gorges Prêtre); **VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS E PIANISTA PIERRE BARBIZET:** R. Schumann: Sonata n. 1 in fa min. op. 105 per violino e pianoforte; **DIRETTORE ANTAL DOTRÁTH:** A. Copland, El salón Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. - Il Titano - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal); **A. Vivaldi:** Statuet Mater, per contralto, organo e orchestra (dir. Giorgio Masetti); **A. Casella:** (Soli), Juha Hanila, Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti; - M° del Coro Ruggero Maggini); **A. Schoenberg:** Preludio alla Genesi, op. 44 per orchestra (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Julian Peerce); **M. Milhaud:** Suite du Golfe (M. Milhaud); **A. Casella:** (Soli), Juha Hanila, Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti; - M° del Coro Ruggero Maggini); **A. Stravinsky:** Threni, id est Lamentazione Jeremie Prophetae, per soli, coro e orchestra (Sopr. Mary Lindsey, mezzo. Anna Ricci, ten. Louis Devos, Gerald English, bar. Peter Pears, sopr. Lucia Popp, basso Carmeli); Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertoia)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorello (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Trio Robles):

fl. Christopher Heyde-Smith, vla John Unsworth, arp. Marisa Robles); **Z. Kodály:** Duop. op. 7 per violino e vcello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo - Allegro fermo, ma non troppo - Allegro - Largo - Allegro (Pf. Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Enesco: Pasacaglia in si min. op. 6 per violino e pianoforte. Altri: movimento di Transalpină, op. 14 (Vil. George Enesco, pf. Dinu Lipatti); **R. Strauss:** Japanische Festmusik op. 84 (Orch. dell'Opera Bavarese dir. Richard Strauss) (Incisione 1941)

18,40 FILOMUSICA

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **A. Schönberg:** Quattro Lieder op. 2 (Sopr. Leonie Rethberg, pf. G. C. M. von Welden); Concerto n. 1 in fa min. op. 73 per cello e orch. (Cto. Ito Heinrich Gausek - Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **B. Bartók:** Sonata per pianoforte (Pf. György Sandor); **J. Brahms:** Marionieried op. 58 per coro misto a cappella (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertoia)

20 INTERMEZZO

G. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e vcello (Pf. Arthur Rubinstein); vi. Jascha Heifetz, vcl. Emanuel Fournier); **B. Smetana:** Hakon l'Uscitatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della RAI di Bavarie dir. Rafael Kublik)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY (1851-1931)

Un poème des musiciens op. 15 (Pf. Jean Doyer); **W. Franck:** Suite de Wallenstein, Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Parigi dir. Rudolf Fekete) — Symphonies sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bacquet dir. Paul Capolongo)

21,15 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA CORTE BAVARESE

H. Isaac: Rose coeli - - Ecce, virgo concepiet - - Criste, qui lux es et dies - L. Senfi: Carmen - - Asperges me - - Missa feriale - - Carmen in re - L. Doser: Fratres, sobri estote: - O: di Domine - - Domine, tabula apries - - Eccl. di Domine, oratione - - Justorum animae - - Tui sunt coeli - - Gloria Petri - - De profundis - - (Capella Antiqua di Monaco dir. Konrad Ruhland) (Disco Telefunken)

23,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Stibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: - Rosamunda di Cipro - musiche da ballo op. 26 per vcllo, coro e orchestra per la commedia di Haimone von Chazy (Sopr. Maxime Norman - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maggini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
It ain't necessarily so (Frank Chachsfeld); As far as we can go (Betty Everett); Thank you baby (The Stylistics); Millonga triste (Gato Barbieri); Spanish hustle (Fatbach Band); Save the last dance for me (Wallace Willis); Come pioveva (The Beans); It's different now (Arturo Mantovani); 3 for 4 (Jimmy Smith); Tutti passerà vedrai (Mina); Co' cosa c'è (Silvana) Vanda; Albergo (Love Unlimited), America (Lucio Battisti); Come pioveva (Il Beans); It's different now (Arturo Mantovani); 3 for 4 (Jimmy Smith); Tutti passerà vedrai (Mina); Co' cosa c'è (Silvana) Vanda; Albergo (Love Unlimited), America (Lucio Battisti); Skimpy woman (Ramdasamandir Somusundaram); First show in kokomo (Aretha Franklin); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Listen to what the man said (Paul McCartney); The old schoolyard (Linda Lewis); Close to you

(Burt Bacharach); Festa di piazza (Eduardo Bennato); Comunque sia (Anna Melato); Eloise (Franck Pourcel); Hey hey Helen (Abba); Genius II (Valerie Simpson); Sunday (John Denver); Turn on (Elton John); L'abate (Paul Mauriat); Carry on (Groovy Stills Nash Young); Wait for me (Don Costa); It was a good times (Don Costa)

10 SCACCO MATTO

Profondo rosso (Goblin); I'm not in love (10 C.C.); Knock on wood (David Bowie); Watch out (Abba); Bella dentro (Pao-Pao Frescura); Chop chop (The Sweet); Distane love (Marvin Gayel); Pepperland; George (George Harrison); I'm gonna make you understand a broken heart (Bea Gees); Bourree (Jethro Tull); Roller coaster (BST); Rock your baby (Jones); Baby, I voglio tutto di te (Sylvie Vartan); Close to you (Burt Bacharach); Candy baby (Beatles); L'abito (Richard Conante); Discocommunity (Isaac Hayes); Sinfonia de saalito (Santana); Piano man (Theena Huston); Volando (Dixie Dicks); Poster (Claudio Baglioni); Why can't we be friends (War); Nuovari (Lucio Dalla); In un campo di sterpi (Franco Manzoni); Sinfonia (Gianni Morandi); (Ugo Giacconi); Sandy (Craig Douglas); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Machine gun (Commodores); Tangerine (Salsoul Orch); Corcovado (Astrud Gilberto); Fire (Ohio Players)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinicius); Guantanamera (Caravelle); Errare humanum est (Jorge Ben); And I love you so (Shirley Bassey); For the night is young (Elton John); I'm leaving my heart with you (Peter Nero); Il figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Caravan petrol (Renato Carosone); Lu cardillo (Fausto Ciglano); La danza (Werner Müller); Cluri ciunti (Amalia Rodriguez); Holiday for strings (Sid Vicious); I'm still here (Lionel Richie); Rio rei belo (Carmen Diaz); Mata pata (Miriam Makeba); Fingers (Aitro Moreira); Kapulay (Los Calchakis); Bercuseus de Jocelyn (George Melachrino); Serenata sul Po (Brigitte Corale, Tre Laghi); El povero Oreste (Fiona Apple); Mata la suon Siro (Marisa Ramón); Skyscrapers (Eduardo Galeano); Feelin' strong every day (Chicaggo); Un'ora de olividu (Gianna e Bruno Noli); Attili (Maria Carta); Les bicyclettes de Béziers (Françoi Pouget); Nuages de Berlin (Yves Kessel); Ultimo tango (Patti Page); Carré (François Héctor); (Eric Sander); Alturas (Inti-Illimani); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Giochi proletari (Manuel Diaz Caño)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che val per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); I'm a little teapot (Janet Jackson); Stand by my (Ben E. King); San Francisco (Bob Marley); When you wish upon a star (Walt Disney); Beethoven's 9th (Sir Georg Solti); The condor passes (Paul Desmond); Mrs. Robinson (Edmund Ross); Rock of ages (Mahalia Jackson); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Crab dance (Cat Stevens); Thousand miles (Mary Hopkins); Paisley park (Prince); The last great things (Menihin-Grapelli); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Can't help lovin' dat man (Liza Minnelli); It's only make believe (Conway Twitty); Midnigh special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Chain of fools (Aretha Franklin); Lamp-lighter (Ekseption); Mozzie (Lionel Hampton); I'm a fool (Cegi Laine); Oh my mother (Mochis Botti); Funculic funculá (Werner Müller)

16 IL LEGGIO

M. Johnny Pearson: Lady marmalade (Gilda); Ad esempio a me place il sud (Nicolai di Barbiere); Odjule paravise (Pina Cipriani e Franco Nico); Promised land (Elvis Presley); Ondu sonda (Bruno Lauzi); Desiderare (Caterina Bang bang (Foxy); Funculic funculá (Werner Müller)

Caselii); My way (Bert Kaempfert); Do that (Barry Ryan); Silvia (Renzo Zenobi); Meno (Lino Banfi); Eleonora (G. Venturi); Funky (Lionel Hampton); I'm a good boy (Tommy Santiago); Solitaire (Mischa Martini); Solitaire (Neil Sedaka); The entertainer (Botticelli); Shoarah (Betty Wright); La cattiva strada (Fabrizio de Andre); Surrender now (Waterloo); Tubular bells (Mythic Sound); Quadrille (Marian Anderson); Torna a Sant'Agata; Fair and square (Mervin Johnson); Family fair (MFSB); Era (Wess & Doris Ghezzi); Laura (Norman Candler); Hello how are you (Gary Walker); Take the - A - train (Werner Müller); Send the sunlight (Herb Alpert); So mi vuol (Coco); Sang pouzou (Manu Dibango); Non ti pensard più (Ricchi e Poveri); Rio Roma (Ilio Paula); Chained (Rare Earth)

18 INTERVALLO

Adagio dal concerto per violino e orchestra di Franz Schubert. Come stai con chi (Wess e Doris Ghezzi); Balafonte (Benedicto Powell); Sognando Capocabana (Romina Power); Call on me (Glen O'Sullivan); Gladiolus rag (Max Morath); My heart belongs to you (Bob Fogu); Stasera chi sera (Mata Bazar); La balalaika (Lev Tolstoy); The crocodile rock (Dorothy Dodd); Silent movie queen (The Rubettes); Oh baby what would you say (Django and Bonnie); Vivo sonhando (Eduardo Deodato); Senza parole (Luciano Piosi); Paint it black (Johnny Hallyday); Nel mio diario (Luisa Tetrazzini); L'autunno (Maurizio Guarnieri); Come le zingari (Delia Donati); A taste of honey (Herb Alpert); Simple melody (Kiki Dee); Mellow yellow (H. Mann e S. Grappelli); Piccola mia piccola (Giovanni Nazzaro); Due parole (Giorgio Gaslini); Non credere (Antonio Martelli); Satin doll (Wooly Herman); Tutte bene (Il Domodossola); Wake up (Paul Anka); Autumn rain (The Lovelights); La balanga (Raymond Lefèvre); La tartanga (Bruno Lauzi); Baby face (Boston Garden); Turn around jeje (Antonio Belan); Make us all aware (Ambrosia); Gita al mare (Amedeo Tommasi); Terre lontane (Mino Reitano)

20 QUADERNO A QUADRATI

On the sunny side of the street (Count Basie); Canadian sunset (Eric Grant); Maracatu (Stan Getz-Laurindo Almeida); Sunny (Frank Sinatra); Twelfth street rag (Dick Schory); Mood indigo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Mandolin (Stanley Black); Round the clock (W. C. Handy); I am a star (Sammy Davis Jr.); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Telephone blues (John Mayall); Jingo (Carlos Santana); De guello (Nelson Riddle); My rifle, my pony and my dog (Sammy Davis Jr.); Goin' wild (Julia Campbell-Baldwin); Adderley); Money money (Lily Minnelli); Ebb tide (Frank Chacksfield); Cu' cu' cu' cu' paloma (Harry Belafonte); I'm beginnin' to see the light (Gerry Mulligan); Stardust (Louis Armstrong); A hard day's night (The Beatles); Firehouse blues (Sammy Davis Jr.); Mother rendiera (Ardito Gilberto); And when I die (Blood, Sweat and Tears); Non credere (Mina); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); Royal garden blues (William De Paris); No trouble (Firehouse Jazzmen); Gladiolus rag (Acker Bilk); Aquarius (Stan Kenton)

22-24 Be-bop and roses (Woody Herman); White rum and roses (Sammy Davis Jr.); La rosa spagnola (Ornella Vanoni e Toquinho); Wichita lineman (Freddie Hubbard); I say a little prayer (Wes Montgomery); Leaving on a jet plane (John Denver); The shadow of your smile (Lionel Hampton); Rhythm tropical (Chocolat's); Autumn in New York (Modern Jazz Quartet); Line for Lyons (Baker-Millican); Chi vuol chi sia... se lo aspetta (tutto) (Mina); Mi chiamo (Donna Summer); Il tango (Astor Piazzolla); Chi vuol chi sia... se lo aspetta (tutto) (Mina); Mi chiamo (Donna Summer); Haris; Trouble the world is in (Hawkins Singers); Take me to the mardi gras (Bob James); April love (Pat Boone); No use crying (Bennie Mann); As time goes by (Cilla Black); Salsa (Pepi); Fania; Nella terra dei fenici (Nella); Tropicana (Wilson Simonal); Et maintenant (Toots Thielemans); Deve ser amar (Baden Powell); Smile (Diana Ross); She's funny that way (Eroll Garner); Flying home (Arnett Cobb); Quizz kid (Jethro Tull); The hustler (Billy Vaughn)

ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute

AUT. MIN. SAN. 3817

NORDA

acqua oligominerale
leggermente gasata

NORDA

acqua oligominerale
naturale

ACQUA OLIGOMINERALE DA TAVOLA

NORDA
s.p.

sorgente
DAGGIO

DIGESTIVA - DIURETICA - ANTIURICA

IMBOTTIGLIATA DALLA NORDA S.P.A.
NELLO STABILIMENTO DI PRIMALUNA (CO)
Città di Intra (CO)

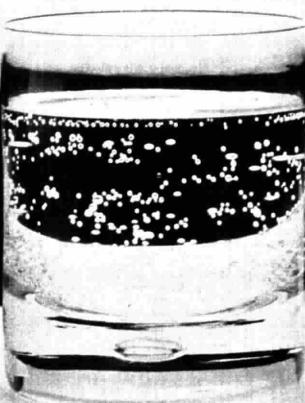
ACQUA OLIGOMINERALE NATURALE

NORDA
s.p.

sorgente
DAGGIO

DIURETICA - ANTIURICA

IMBOTTIGLIATA DALLA NORDA S.P.A.
NELLO STABILIMENTO DI PRIMALUNA (CO)
Città di Intra (CO)



E' acqua oligominerale NORDA. Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa. Acqua oligominerale NORDA, a tavola, ed in ogni momento della giornata, è un brindisi alla tua salute, perché disintossica l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

acqua oligominerale NORDA

STABILIMENTO DI PRIMALUNA (COMO) - TEL. (0341) 980279

rete 1

Per Bari e zone collegate, in occasione della 40^a Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gassaldi

Un dibattito mai avvenuto

a cura di Renzo Giacchieri

Wagner-Brahms di Vieri Tosatti (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 11 - Una stella alta per Mano Cattiva di Riccardo Vitale

19,20 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Decima puntata

Fratello Bruno

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Couderay Bruno Jacques Zanetti Fratello

Francis Lemonnier

Il guardiano

Claude Brosset

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

20,45 CAROSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO (II)

Presentazioni di Claudio G. Fava

Furia selvaggia

(The Left-handed Gun, 1958)

Film - Regia di Arthur Penn

Interpreti: Paul Newman, Lita Milan, Hurd Hatfield, James Congdon, James Best, Colin Keith-Johnston, John Dierkes, Bob Anderson, Wally Brown Produzione: Warner Bros.

20,45 DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

20,45 BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Joan Sutherland, protagonista del recital in onda per «Prime donne» (22,30, Rete 2)

svizzera

19 — PER I BAMBINI: Il pupazzo di cartone X - Il bambino - Chi ha preso l'appartamento - Adriana e Arturo (Replica) - Il mago X Racconto della serie - Le avventure del signor Benn

19,55 SURPRISE X Documentario

20,15 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X TV-SOTTO X

20,45 OBIETTIVO SPORT X TV-SOTTO X

21,15 IN DUE SI CANTA MEGLIO con Al Bano e Romina Power TV-SOTTO X

21,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X ENCICLOPEDIA TV

22 — Appunti per un'ostreiate africana Un film di Pier Paolo Pasolini

L'«Orestiade» è l'unica trilogia che si sia perentato e rimasta intera. Di Eschilo, di Sofocle, di teatro greco. Pier Paolo Pasolini ha voluto interpretare in modo nuovo e originale il mito di Oreste, trasponendo le gesta contenute nella celebre tragedia in Africa. Il documentario ha richiesto un anno di realizzazione.

23,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,15 GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA Zubin Mehta

0,05 CRONACHE DA GRAN CONSIGLIO TICINENSE di Renzo Radovici

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

lunedì 20 settembre

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — PARTITA A DUE

Il dragò blu

Telefilm - Regia di Leo Penn

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Joanne Linville, Laya Raki, Walter Burke, Ron Wheeler

Prod.: N.B.C.

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,45 INTERMEZZO

20,45 L'ETA' DI STALIN

La sconfitta di Trotsky

Sceneggiatura di Marco Leto

Consulenza storica di Isaac Deutscher e Gaetano Arfè

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Sedova Valeria Valeri Jackson Massimo Foschi

Trotsky Franco Parenti Hansen Aleardo Ward

Stalin Renzo Giovannipietro Lenin Ennio Balbo Bucharin Luigi Casellato Zinoviev Lino Troisi Kamenev Antonio Meschini

Offenbach: La bella Ele- na: Ouverture; Meyerbeer: Gli Ugonotti: O lie- tuo suol; Bellini: Norma: Mira o Norma a' suoi gi- nocchi; Dvorak: Canzoni che mia madre mi ha in- segnato; Donizetti: Linda

Sverdlov

Armando Spadaro Joffe Franco Graziosi

Glasser Benedetta Valabrega Kruskal Annamaria Alegiani

Barzhanov Tina Schirini Radek Edoardo Torricella

Serge Virginio Gazzolo Molotov Enrico Ostermann

Solz Andrea Cecchi Un compagno Carlo Vittorio Zizzari

Kickin Franco Odorardi 1^o agente GPU Alberto Lux

2^o agente GPU Michele Borelli

Il narratore Giulio Bosetti

Scene e costumi di Gian- ni Polidori

Produttore Carlo Tuzii

Regia di Marco Leto

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

DOREMI'

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 PRIME DONNE

Recital di Joan Sutherland

con la partecipazione del mezzosoprano Margretha Elkins

Offenbach: La bella Ele- na: Ouverture; Meyerbeer: Gli Ugonotti: O lie- tuo suol; Bellini: Norma: Mira o Norma a' suoi gi- nocchi; Dvorak: Canzoni che mia madre mi ha in- segnato; Donizetti: Linda

di Chamounix: Al bel de- stin; Verdi: Traviata: Ad- dio del passato; Donizeti: Lucia di Lammermoor: Scena ed aria della pas- zia

Orchestra Sinfonica di Londra

Pianista e direttore d'or- chestra Richard Bonynge

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugnisse der Geschichte. 5. Folge: Die Normannen und Venezia. Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 12. Folge: «In den Tiefen des Universums». Regie: Horst M. Berkloid. Verleih: Telepol

20,30 Tagesschau

20,45 PS. Fernsehspiel von R. Strehmelner. Mit: Wolf Engel, Günter Pfitzmann, Wera Frydberg, Gerd Balthus. 2. Teil: «Kleingedrucktes». Regie: Claus Peter Witt. Produktion: NDR

21,50-22,50 Der Kommissar. Krimi-Dramma von R. Reiners. Neuauflage «Mykonos». Es spielen: Marisa Hörbiger, Bernd Herzsprung, Ulrich Haupt, Fred Haltiner, Isabel Goslar u.a. Regie: Jürgen Goslar. Verleih: ZDF

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVEN- TURA

«La leggenda di Daniel Boone»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL PONTE

Regia di Bernhard Wicki con Volker Bohnet, Fritz Wepper

L'esercito americano avanza nella Germania agghiacciata, mentre gli soldati si accingono alla guerra

22,15 L'INFANZIA DELL'ARTE Una trasmissione di Pascale Breugnot per la serie «Le voci del vivere»

22,25 L'OLIO SU FUOCO con Philippe Bouvard

23,35 TELEGIORNALE

aiutati che...



IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA
E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

dal 20 al 25 settembre

in tutti i 2.500
A&O Market

OFFERTE
sensazionali

Cerca il tuo negozio A&O

televisione

L'età di Stalin

XII Teatro - inchiesta

La sconfitta di Trotsky

ore 20,45 rete 2

In 20 agosto 1940, a Città del Messico, moriva Lev Davidovitch Trotsky ucciso con un colpo di scure al cranio ad opera, è stato scritto, di un sicario di Stalin. *L'età di Stalin* che va in onda questa sera in replica, intende rievocare, sulla base di testimonianze e documenti autentici, le fasi salienti della lotta per la successione a Lenin nella guida dell'URSS tra il 1924 e il 1929, anno in cui Trotsky, espulso dall'Unione Sovietica, iniziò il suo lungo esilio.

Già nel 1922 Stalin aveva formato insieme a Zinov'ev e Kamen'ev una « troika » che doveva sostituire Lenin alla testa del partito e dello Stato, ma che aveva anche il chiaro scopo di escludere Trotsky dal potere.

Quali erano i termini del dissidio tra Stalin e Trotsky?

Stalin in un primo tempo sosteneva il principio che l'avvenire della rivoluzione e il suo consolidamento dipendevano dai progressi della rivoluzione mondiale. Poi mutò opinione. Per Trotsky la rivoluzione sovietica non avrebbe avuto senso

se non si fosse propagata in tutto il mondo e specialmente nei Paesi economicamente più progrediti. Era la teorizzazione della « rivoluzione permanente ». Stalin contrappose la sua filosofia del « socialismo in un solo Paese ». La Russia bolscevica, cioè, doveva fornire agli altri popoli il modello di una società socialista.

Ma il dissenso fra i due uomini non si limitava soltanto a questo. C'era anche un diverso modo di concepire il partito e la sua funzione. Trotsky, al contrario di Stalin, ipotizzava la democrazia all'interno del partito e della società, come un'esigenza fondamentale senza la quale si sarebbero inaridite le fonti dell'elaborazione critica e si sarebbe finito col chiudere ogni forma di contatto con le masse.

Nel 1925 avvenne una frattura nella troika: Zinov'ev e Kamen'ev si staccarono da Stalin unendosi a Trotsky. Nel 1927 Trotsky e Zinov'ev vennero espulsi dal partito comunista e Kamen'ev dal comitato centrale. Nel 1929 infine Trotsky fu espulso dal suo Paese. Da quel momento iniziò il periodo delle grandi purghe.

m. a.

Chi era

Lev Davidovitch Bronstein, detto Trotsky (pseudonimo adottato nel 1902), nacque nel villaggio di Janovca in Ucraina nel 1879. Israëlista, figlio di un proprietario terriero, Trotsky aderì ben presto al movimento rivoluzionario tanto da subire un primo arresto nel 1898 e da essere deportato l'anno dopo in Siberia. Nel 1902 evase e raggiunse Londra dove collaborò con Lenin. Nel 1903 partecipò al II congresso del partito operaio socialdemocratico russo che doveva dare origine alla divisione tra bolscevichi e meusevichi. Rientrato in patria prese parte alla rivoluzione del 1905. Condannato ancora alla deportazione in Siberia, evase e andò a Vienna. Nel 1915 intervenne alla conferenza di Zimmerwald in Svizzera alla quale parteciparono le correnti socialiste contrarie al conflitto mondiale. Nel 1916 venne espulso dalla Francia, dove si trovava dal novembre 1914. Nel gennaio del 1917 raggiunse New York; ma scoppia la rivoluzione di febbraio ritornò in Russia. Assunta la direzione del Comitato militare rivoluzionario ebbe un ruolo decisivo nella preparazione della Rivoluzione di Ottobre. Nel primo governo sovietico, Trotsky, in qualità di commissario del popolo, condusse con la Germania le trattative di pace di Brest-Litovsk e firmò il trattato omonimo nel 1918.

Durante la guerra civile (1918-1920) fondamentale fu il suo ruolo nella creazione dell'Armata Rossa. Costretto all'esilio fu prima in Turchia, poi in Francia e quindi in Norvegia. Nel 1937 si trasferì a Città del Messico dove morì. Nel 1938 Trotsky aveva fondato la IV Internazionale.

I suoi eredi

ATROTSKY si richiamano alcuni gruppi che si collegano alla sinistra del partito comunista bolscevico. Almeno così dicono. Ne esistono in tutto il mondo. In Italia, per esempio, opera un gruppo trotskista ortodosso, quasi sconosciuto data la sua esiguità: si tratta dei « Gruppi comunisti rivoluzionari — sezione italiana della IV Internazionale ». Sotto nel 1950, il movimento conta qualche migliaio di aderenti e pubblica un settimanale « Bandiera rossa ». Più consistenti appaiono i due movimenti trotskisti francesi: « Lutte Ouvrière » e la « Ligue Communiste Révolutionnaire — sezione francese della IV Internazionale ». Questo gruppo, il più notevole dell'« area trotskista » francese, è capeggiato da Alain Krivine, candidato alle presidenziali del 1969 e del 1974. Pure di qualche importanza è il gruppo iberico « Lega comunista rivoluzionaria ETA VI ». Insignificanti il gruppo trotskista inglese e quello americano.

lunedì 20 settembre

II/S

«Furia selvaggia» per la serie su Paul Newman

Billy the Kid dallo psicanalista

ore 20,45 rete 1

Arthur Penn, cineasta destinato ad illustrarsi vistosamente presso critici e pubblico dirigendo *Gangster story*, *Il piccolo grande uomo*, *Alice's restaurant* ed altri film egualmente lodati, giunse alla regia cinematografica con *Furia selvaggia*, titolo originale *The Left-handed Gun*, nel 1958 e dopo un proficuo lavoro svolto per il teatro e per la TV. Scelse per l'esordio un soggetto televisivo dello scrittore Gore Vidal e lo sceneggiò insieme a Leslie Stevens. Al centro del racconto c'è un personaggio vero della cronaca del West, il «fuorilegge bambino» William Bonney (o Henry McCarty) il leggendario Billy the Kid, Billy il ragazzo. Gore Vidal, Stevens e Penn si occupano di Billy the Kid per sottoporlo a radicale trattamento psicanalitico. Lo individuano come tipico esempio di individuo solitario e sradicato, facendolo emergere fin dalle prime scene del film, solo, da lontani e inesplorati orizzonti. Ancora bambino, scrive Michael Kerbel analizzando la trama del film, «Billy è stato abbandonato da suo padre ed è stato allevato dalla madre che adorava a tal punto da uccidere, a undici anni, un uomo che l'aveva insultata. Di nuovo solo, senza difesa, fa amicizia con un uomo gentile, Tunstall, per il quale comincia a nutrire molta ammirazione. Quando Tunstall viene ucciso, l'unica reazione di Billy è un'angoscia senza parole. Senza preoccuparsi della morale o delle conseguenze, decide che sarà lui stesso la legge e che ucciderà i responsabili, e diventa così un noto bandito. In seguito è aiutato da un vecchio messicano e dalla sua giovane mo-

glie, che Billy seduce (soddisfacendo così il desiderio edipico). Quando l'uomo lo scopre, Billy capisce che non ha più alcuna possibilità di salvezza, e lascia che Pat Garret lo uccida: è la punizione per aver violato la santità della famiglia».

Western e Freud: il connubio è inconsueto e stimolante. La cronaca è altra cosa, ma ciò che conta, in un film, sono le idee degli autori e il livello della loro traduzione in atto; e qui le idee sono originali e i risultati di regia efficacissimi. Anche quelli di recitazione, che fanno perno sulla presenza di Paul Newman (*Furia selvaggia* è il secondo film della serie dedicata all'attore).

Newman aveva già dato corpo al Kid nell'edizione televisiva del testo di Gore Vidal. In essa e in quella cinematografica, per la quale in un primo tempo s'era pensato di sostituirlo con James Dean, egli mette a profitto i suoi grandi mezzi affinati alla scuola dell'Actor's Studio. Crea un Billy the Kid che non ha nulla del pistolerista western della tradizione: corpo, introverso, dilaniato dall'insicurezza e dal dubbio, un ragazzo che spara e uccide senza gusto né gioia, per compiere un dovere al quale è costretto dall'attaccamento che aveva concepito per l'amico-padre Tunstall, allevatore di bestiame travolto dalla lotta che in quegli anni si scatenò per il possesso delle terre e dei pascoli; non si oppone alle pistole di Pat Garret, altro personaggio autentico, sceriffo entrato nel mito ad onta d'una verità che lo vide in bilico tra le categorie dei difensori della legge e dei suoi eversori, perché è incapace di decidere se considerarlo un nemico da abbrire o un idolo da venerare.

g. s.

Il ragazzo con la pistola

Vi canto la vera canzone di Billy Kid, / canto le gesta disperate che compi / laggiù nel Nuovo Messico tanto tempo fa, / quando la sola risorsa di un uomo era la sua pistola. Così incomincia la ballata di *Billy the Kid*, il leggendario fuorilegge del West che nel film di Penn ha il volto di Paul Newman.

Inntorno al «pistolerista bambino» resistono molte oscurità. Lo chiamavano William (da cui il diminutivo Billy), ma il suo vero nome era Henry. Bonney era il cognome del padre che gli mancò assai presto. Negli anni della fanciullezza lo si conosceva anche col cognome della madre, McCarty, e dell'uomo che l'aveva risposata, Antrin. La sua data di nascita è fissata con qualche incertezza nel 1859, sicura quella della morte, 14 luglio 1881.

Le notizie più attendibili sulla sua vita sono le seguenti. Billy perse anche la madre in giovanissima età, e incominciò a vivere alla giornata. Biondo, aitante e simpatico alla gente, William-Henry si mise nei guai

il giorno che uccise un uomo che aveva offeso la memoria di sua madre: Billy era appena un adolescente. Fuggiasco, sembrò trovare un periodo di pace lavorando nel ranch di John Tunstall; quando costui fu assassinato, il Kid giurò di vendicarlo. Diventò un fuorilegge: ma nella legge sperava ancora, se è vero che accettò di presentarsi alla corte con la promessa di un condono. La promessa non è mantenuta. Billy fugge dal carcere, è ripreso e condannato a morte. Scappa ancora, ma questa volta, per farlo, uccide due carcerieri. Si innamora, ricambiato, d'una donna sposata, Celsa Gutierrez, cognata dell'ex barista e ora sceriffo Pat Garret.

Garret si imbatte in lui casualmente, una notte in cui il ragazzo è andato a far visita a Celsa. Sparà nel buio d'una stanza, contro un'ombra indistinta, e lo uccide. Fu un'uccisione fortuita sulla quale Garret costruì la propria fama di sceriffo d'acciaio.

Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio. Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE dipingere è facile

radio lunedì 20 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Eustachio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Prisco, S. Teodoro, S. Agapito

Il sole sorge a Torino alle ore 7.13 e tramonta alle ore 19.31; a Milano sorge alle ore 7.07 e tramonta alle ore 19.25; a Trieste sorge alle ore 6.48 e tramonta alle ore 19.07; a Roma sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 19.12; a Palermo sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 19.07; a Bari sorge alle ore 6.37 e tramonta alle ore 18.54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Napoli il commediografo Roberto Bracco.

PENSIERO DEL GIORNO: Le grandi qualità naturali prendono il nome d'un grande vizioso di una grande virtù, secondo uso buono o cattivo che ne facciamo. (Diderot)

Sul podio Tullio Serafin

II/S

Lucia di Lammermoor

ore 21.15 radiodue

Lucia di Lammermoor: un'interpretazione spicciante di Maria Callas, tutti sappiamo. Nella scheda artistica della grande cantante, l'opera donizettiana si lega a un avvenimento memorabile: le recite della *Lucia* alla Scala di Milano, nella stagione 1953-1954, sotto la direzione di Herbert von Karajan. Gli echi degli applausi trionfali del pubblico scaligero risuonano oggi nei racconti dei biografi e nelle cronache minutissime di quelle serate ardenti.

Ma c'è un'altra testimonianza viva e incancellabile della forza pregnante con cui, nell'arte di Maria Callas, si configurò il personaggio donizettiano: le incisioni sotto la guida di Tullio Serafin, a cui appartiene l'esecuzione odierna.

Qualche cenno sull'opera: *Lucia di Lammermoor*, una partitura che sta fra quelle perenni della letteratura musicale dell'Ottocento, non fu composta in cinque mesi come si è creduto per molto tempo, ma in poche settimane. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al teatro San Carlo di Napoli, dopo vicissitudini angoscianti. Alla fine di aprile, nel medesimo anno 1835, infatti non

era stato ancora scelto il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so per anco che cosa scrivere. Manchiamo di poeti e li vogliono di cartello e, intanto, nessuno nasce». Tuttavia, appena il poeta Salvatore Cammarano ebbe pronto il libretto (tratto dal romanzo di Walter Scott intitolato *The Bride of Lammermoor*) Donizetti si abbandonò al suo «fuoco», al suo prodigioso estro: e fu questo il lievito che innalzò la partitura nella sfera dell'arte suprema.

La vicenda lagrimevole conquista un nuovo significato nell'aura di vergine incanto creato dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde come caldo pianto nella voce purissima di Lucia, nella scena famosa del terz'atto: ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che accompagna il canto: nulla più di sifffato provocante candore dello strumento giova ad accrescere l'intensità del lacerato lamento umano, a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione suprema ed ultima dello strazio.

Protagonisti, oltre alla già citata Maria Callas, Tito Gobbi e Giuseppe Di Stefano.

IV/N Varie

Dirige Piero Bellugi

I Concerti di Torino

ore 19.30 radiotre

Piero Bellugi, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, offre le *Quattro versioni originali della "Ritirata notturna di Madrid"* di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra da Luciano Berio, alle quali segue il *Concerto n. 2 in sol minore, op. 63* per violino e orchestra di Sergei Prokofiev, stupendo lavoro del 1935 ora nelle mani prestigiose di Victor Tretiakov. Avremo infine due opere a firma di Borodin: la *Tarantola* in la minore, termi-

nata e strumentata da Glazunov e le popolari *Danze polovesiane* (con coro) da *Il Principe Igor*, capolavoro teatrale messo a punto tra il 1867 e il 1878, riveduto in seguito e completato (1890) da Rimski-Korsakov. E' utile rileggere in quest'occasione il pensiero del critico russo Stasov: «Borodin non è meno nazionale di Glinka, ma l'elemento orientale nelle sue composizioni ha una parte importante, come in quelle di Dargomiski, Balakirev, Mussorgski e Rimski-Korsakov». Aleksandr Porfirievic Borodin era nato a Pietroburgo il 1833 ed ivi morto il 1887.

radio uno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Henry Purcell. Trumpet voluntary (Tromba Ludovic Vaillant - Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard). • Antonioni (sec. VI): La campana (Eduard Antonini da Diet Thurston) • Francesco Manfredini. Concerto in re maggiore per 2 trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Peter Schreier) • Piotr Illich Ciaikowsky. Scherzo • Souvenir d'un lieu cher - per violino e orchestra (Violinista Ruggero Ricci - Orchestra London Symphony diretta da Ivin Fjelstad) • L'altro Matrimonio: un solo della Dotta Iris (Orchestra e Coro di Torino della Rai diretti da Armando La Rosa Parodi).

6.25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7.15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail florale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

13 — GR 1

Quarta edizione

13.20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano:

Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Buchi

14.15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Ortì

15.30 Pamela

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittorio Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

9° puntata: « Sir Jacob »

Pamela Ilaria Occhini

Barbara Loretta Goggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati

19.30 DOTTORE, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19.50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLIA 1976)

20.15 L'arte del dirigere

di Mario Messinis

KARL BOHM

(Undicesima trasmissione (Replica))

21 — GR 1

Settima edizione

21.15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Claudio Scimone - Dario Suter, soprano, per pianoforte (Pianista Mario Bertoni) • Enrico Cortese: Fantasia per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi), vio-

7.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Testa Remigi. Innamorati a Milano (Ornella Vanoni) • Gaber. Farfinte di un vespaio sei (Giorgio Gaber) • Alberello Taverna. Sogni, quasi quasi (I Nomadi) • Mogol-Batisti. Il nostro caro angelo (Milan) • Amendola-Gagliardi. Settembre (Peppino Gagliardi) • Bovio-Lanza. Per sempre (Salvo Acciante) • Salerno-Napoleone. Pelle di sole (Santino Rocchetti) • Chaplin. Smile (Pino Presti)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Teddei presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11.30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1 - Terza edizione

12.10 Lelio Luttazi presenta:

Hit Parade

(Repliche)

12.40 Intervallo musicale

La contessa Clarke
Elena De Merick
Sir Jacob Andrea Matteuzzi
Philip Pino Colizzi
Lady Davers Silvia Monelli
Lucy Anna Maria Santetti
Jackie Gigi Reder
La signora Jervis nella Bonora
Regia di Carlo Di Stefano
Edizione Garzanti
(Registrazione)

15.45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17.05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17.35 IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18.05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiori
Regia di Antonio Marrapodi

la, al pianoforte: l'Autunno • Cesare Braga. Concerto per pianoforte e piccola orchestra: Allegro - Andantino - Presto (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Sixteen Ehrling)

21.50 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profolini

I cantastorie di Pavia (Repliche)

22.20 GIGLIOLA CINQUETTI
presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore, per violino, archi e cembalo • L'Autunno • Allegro - Adagio molto • Allegro (Violinista e direttore: Salvatore Acciari, Orchestra della Camera Italiana) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Andante, dal Concerto in fa maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra (Pianista e direttore: Geza Anda - Camerata Academica del Mozartrein, Salisburgo) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • **Italianna:** (London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado) ♦ **Alexander Borodin:** Il principe Igor. Danze polovesiane (Orchestra de Paris diretta da Gennadij Rojestvenskij)

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Il padrone delle ferriere

di Georges Ohnet
Adattamento radiophonico di Georges Randone - 19^a puntata
Gastone Mario Valdeman
Athenaide Marisa Fabbri
Filippo Walter Maestosi
La marchesa Dina Sassoli
Clara Claudia Gianni
Giulio Giorgio Moretti
Riviere Bob Marchese
Giacomo Dario Mazzoli
Brigida Angelina Quinterno
Moulinet Edoardo Tonolo
Susanna Francesca Siciliani
Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido Clerici e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convalli Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostroso
Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 - Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Fraser-Gigliani-Casu: Ocean (The Respectable Band) ♦ **De Moraes-Bardotti-Toquinho:** La voglia la pazzia (Ornella Vanoni & Toquinho) ♦ **Cezman-Corsetti-Giomarelli:** Recuerdo (Al Moreno) ♦ **Moser-Broadbacker:** Amore (Chrismusa) ♦ **Nagabelli:** Help me to fill my heart (Davy Jones) ♦ **Minello-Balsamo:** Come stai con chi sei (Wess e Dor, Chezzii) ♦ **Santocroce-Molinari-Beretta-Celentano:** Svizzatutto (Adriano Celentano) ♦ **Manzini:** Ice blocks (Golden Mercury) ♦ **Mann:** Let's twist again (Chubby Checker)

14,30 Trasmissioni regionali

15 - TILT
Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti
Presenta Gianni Giuliano
Realizzazione di Paolo Filippini
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 Speciale Radio 2

17,50 CANZONI MADE IN ITALY

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,35 Radiodiscoteca
Selezione musicale per tutte le età
presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Realizzazione di Paolo Moroni

Bride of Lammermoor - di Walter Scott
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Lord Enrico Ashton Tito Gobbi
Miss Lucia Maria Callas
Sir Edgardo di Ravenswood Giuseppe Di Stefano
Lord Arturo Buwalka Vittorio Natali
Raimondo Bidebent Raffaele Arié
Alisa Anna Maria Canali
Normanno Gino Sarti

Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Maestro del Coro Andrea Morosini
Nell'intervallo (ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare
23,29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Aldo Rizzo**), collegamenti con le Sezioni regionali, (+ Successo in Italia -).

Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Attilio Arco: Suite n. 3 per viola d'amore e basso continuo ♦ Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo ♦ Antonio Soler: Concerto in la maggiore per due organi ♦ Louis Gabriel Guilmant: Sonata a quattro in f# in maggiore. Libro I (realizzazione Jean-Louis Pettit)

9,30 Le stagioni della musica: il Barocco

Giovanni Paolo Cima: Sonata a tre strumenti (strumenti: Alarius + di Bruxelles) ♦ Dietrich Buxtehude: Il mio cuore è pronto, o Signore. Cantata (Jakob Stampfli, basso Martin Galling, clavicembalo, basso Martin Galling, clavicembalo) di Dietrich Buxtehude (diritti da Helmuth Rilling) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Fritz Huth e Walter Reußband, corni Harald Kachke, oboe Friedhelm Wührer, violino - Orchestra sinfonica di

stra da Camera diretta da Karl Richter)

10,10 La settimana di Zoltan Kodaly
Harry Janos Suite dell'Opera omonima. Salmo 121: Ginevra. Salmo 114: ginevrino: Sinfonia in do maggiore • In memoriam Arturo Toscanini.

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Interpreti di ieri e di oggi: QUARTETTO LENER e OTTETTO DI VIENNA

con i clarinettisti Charles Draper e Alfred Boskovsky

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore per clarinetto, archi e basso (op. 58) di Johannes Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e archi op. 115

12,20 Pagine rare della lirica
Jean-Baptiste Lully: Amadis. Boës épais ♦ Jean-Philippe Rameau: Les Indes galantes ♦ Georg Friedrich Haendel: Sosarme. Per le porte del tormento

12,45 Itinerari sinfonici, i grandi musicisti e le forme musicali: l'Ouverture e il Poème sinfonique

Franz Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 ♦ Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 ♦ Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico ♦ Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo NEL RICORDO DEL 3/4 di Gianfranco Zaccaro

Anton Bruckner: Andante quasi allegretto. Scherzo della Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore Romantica (rev. Robert Haas) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kurs Matsur) ♦ Gustav Mahler: In tempi di Landlers della Sinfonia n. 1 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna) ♦ Maurice Ravel: Valses nobles e sentimentales (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui). La Valse, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Giuseppe Savagno: Variazioni sinfoniche e caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Fossati) ♦ Giacomo Saponaro: Quattro Canti napoletani, per soprano e orchestra (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra Alessandro Scarlatti + di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ♦ Franco Margole: Notturni e Danze per due pianoforti (Duo Didia e Mario Conte)

16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

17 — Radi Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Dino Ascilia interpreta Hindemith

Paul Hindemith: • Kammermusik n. 5 op. 36 n. 4 per viola e orchestra da camera. Presto - Lento - Moderate - Allegro - Variations su una marcia militare (Orchestra da Camera del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

17,30 Renzo Nissim presenta: JAZZ GIORNALE

18 — Liederistica

Franz Schubert: • Heidenröslein •. Lied op. 3 n. 3: Quattro Ariette ungheresi. Non t'accostar più una Guarda che baci la luna. Da quel sembiante appresi tu. Mio ben ricordati (Cantante: Anna Maria Falchi, pianoforte: Wolfgang Sawallisch, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: • Zigeunerlieder • op. 103 (Beverly Wolff, mezzosoprano; Joseph Rollino, pianoforte)

18,30 Curiosità baudelairiane. Conversazione di Gabriele Armando Poesie inediti di Federico García Lorca. Conversazione di Clara Gabanizza

18,40 Complessi italiani: Banco del Mutuo Soccorso

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO Stagione Pubblica della RAI Direttore

Piero Bellugi
Violinista Victor Trutskov Luciano Berio: Quattro versioni originali della "Ritrata notturna di Madrid" di Luigi Boccherini, sovrapposte e trascritte per orchestra + Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per pianoforte e orchestra ♦ Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore (Terminate e strumentate da Alexander Glazunov); Il Principe Igor, danze polovesiane

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI M° del Coro Arturo Sacchetti

20,35 La novità italiana

Racconto di **Carlo Lorenzini** Riasunto da Gianluigi Gazzetti

21 — GIORNALE RADIOTRE

Lezioni d'inglese

di Fabio Mauri

Partecipano alla trasmissione: Ignazio Bonazzi, Maria Grazia Cavaggnino, Vigilio Gottardi, Renzo Longhi, Maurizio Lucas, Alberto Marchè, Denise Palmer, Laura Pantì, Gianco Rovere, Maria Vittoria Tosso, Adriana Vianello. Regia di **Giorgio Pressburger** (Registrazione)

22,35 Antologia del Belcanto

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: • Che farò senza Euridice? (Msopr. E. Stignani) ♦ D. Cimarosa: Il matrimonio segreto. Le facce della vita (G. Simonetti, Msopr. A. Nelli e O. Rovero, sopr.) ♦ W. A. Mozart: Così fan tutte. • Un'aura amorosa. • Ten. (P. Schreier) ♦ W. B. Berlinghi: La Sonnambula. • Ah, non credea mirarti! (Sopr. J. Tamburini) Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6066 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Aspetto la musica e penso: Taking a chance on love, Sambario. Vestiti usciamo. There goes my everything. Se... Fatti bum bum, Roma capoccia. Dream. 0,11 Musica per tutti; 1947, TSOP (The sound of Philadelphia). Qui comandano io. We shall dance. Quando non ci sono domande. Avrei voluto. Come mai fa mistero a 8 n. 4 - L'inverno. - V. Renzato. Nella notte misteriosa da « il paese dei campanelli ». Sciummo, Mamma mia dammi cento lire. Storia di periferia. 1,06 Divertimento per orchestra: I'm an old cow-hand. Sabre dance, Brazil, Trisch, trisch polka. Sinfonia, Il piccolo principe. Canta B. P. - M. G. - M. G. - Espana can. 1,15 Sanremo maggiore: L'edera, Romantica. Masetto, Grazie dei fiori. Quando quando quando. Come sinfonia. Le mie bille blu, Amare un'altra. 2,05 Il melodioso: 800; R. Leoncavallo. Pagliacci. Pagliaccio la sera, soy yo. G. Donizetti. La bella addormentata. 3,00 Ardon gli incensi. 2,36 Musica da quattro capitoli; Fandango. A. Marcello. Adagio. The house of the rising sun. J. Strauss. Gedächtnis aus dem Wienerwald. 3,06 Invito alla musica: Moonlight cocktail, ti chiamano solo te. Little voice, Please, love me. La mia vita, del piacere. Più tardi, Hong Kong pizzicato. Quando mi innamoro. 3,36 Danze romanzate e cori da opere: B. Smetana. La sposa venduta. - Danza dei commendanti - G. Rossini. Giulietta Telli. atto 2 - Selva opaca - G. Bizet. Carmen. 3,40 Cheburashka dei grandi maestri. Duleja, Adriana, Lourdes, ecc. 3,45 Il russo Mencikoff. G. R. Ardu. Alida: 20 Denze. 4,00 Quando suona Lello Lutazzi: Souvenir d'Italia. Bewitched bothered and bewildered. Basin street blues. The song is you. Stardust. Somebody loves me. Garota de Ipanema. Someone to watch over me. Vecchia America. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Smile (Se mai), I am woman, La mer (Beyond the sea), La collegia non è di plastica. Tornarai, Plastic man. 5,06 Juke-box: Adoro, bello. E poi, Piccola frangia. Paesaggio. Il camion delle regole. 5,38 Musiche per un buongiorno: Kaiserwälzer. Begin the beguine. Giga scosese. La pioggia. A banda. On the street where you live. Colonel Bogey. Champagne breakfast.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino. Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport 15. Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rascio. 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfoni sul Trentino. I fotti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10. Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Il trovarobe - Invito ai collezionisti volontari e involontari a cura di Roberto Curci. 15,45 Il jazz di Silvio Donati. 16,15 Musiche di autori della Regione. Enrico De Angelis Valentini. Poema autunna - Tre studi da concerto - Due studi. Pianista Umberto Tracanelli. 16,35-17 Orchestra diretta da Franco Russo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornata istica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'operetta. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 19,30 Gazzettino sardo 1a ed 15-16 Musiche in Sardegna. 19,30 Da Seulo - A sa festa - In cura di Paolo Pillonca. 19,45-20 Gazzettino ed serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3rd ed. 15,05-16 Pomergorio con not. 19,30-20 Gazzettino 4 ed.

Trasmissione de ruineda Ladina. 14-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella - La ligrazia tita di cristian.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stellthelein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17,17-17,50 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper Giovanni Battista Pergolesi - La frate innamurato - opera buffa. Querschnitt in italienischer Sprache. Auf: Gino Orlandi, Carmelo Maugeri, Silvana Zanolli, Grete Rapaport, Tatiana Bulgaron, Mario Carlin, Amilcare Blaffard, Maria Amadini, Claudia Carbi, Kammerchorchester Mailand. Dir. Ennio Gerelli. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolajd. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmoru. (7,15 in 8,15) Porodična. 11,30 Porodična. 11,35 Optežne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavške. 13,15 Porodična. 13,30 Glasba po Zeljan. 14,15 Porodična. 14,30-14,45 En orkester - več uspehov. 17 Za mlade poslušavce. 45 in 33 obratov. V odmoru (7,15-17,20) Porodična. 18,30 V judskem tonu Mihail Glinka Kamarinskaja. Béla Bartók. Romunski pesni. Joaquín Turina. Fantastični plesi. 19 Poje Nedra Ukraden. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna. In davčna posvetovalnica. 19,20 Jazovska glasba. 20,15 Porodična. 20,35 Slovenski razgledi. Tržaške cerkve pred sto leti. Viočenost Vladu Požar, pianist Leon Engelman. Lucijan Marija Škerjanc. Serenada. Ostatno. Arietta; Scherzino Ferdo Juvanec. Allegro energico. Romantični intermezzi. Vitezovi vesele postave od Jurija s pušo - do Čuka na pal ci. - Slovenski anambari in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Porodična. 22,55-23 Jutrišnji sporedi.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano; seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto; prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto; seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche; prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria; prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria; seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata; prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione. **Calabria** - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio; prima edizione. 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo; edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise; prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise; seconda edizione. **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campagna. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borso Valori - Chiamata marittima. 7,8-15 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia; prima edizione. 14,10-14,30 Corriere della Puglia; seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata; prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione. **Calabria** - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Buongiorno in musica - Calendario. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10, E' con noi... (19 parte). 10,30 In vacanza con... 10,30 Notiziario. 10,35 Internazionale. 10,45 Karanda. 11,30 V. Lanza. 11,35 Canzoni. 11,45 Orchestra di musica leggera. 12, in prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,30 Notiziario. 14,35 Poesie d'autore. 14,45 Panorama. 15,35 Palcoscenico operatico. 15,30 Giornale radio. 15,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Edizione sonora. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Chiaroscuro musicali. 22,30 Notiziario. 23,35 Palcoscenico operatico. 23,30 Giornale radio. 23,45 Pop jazz.

8,30 - 8,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notiziario Flash con Gigi Salvadori. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indicazioni sui personaggi del mondo del sport. 8,45 Gazzettino. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9,15 Totobetball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlamento insieme. 10,15 Medicina generale. 10,18 Il Peter della canzone. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biagioli. 11,15 Moda. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzo-giorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18 Il Peter della canzone. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un filo al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 17 Hit Parade. 18 Federico Show. 18,10 Disci d'oro. 19,03 Break. 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musica di casa. 10,30 Radio 100. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione della stampa. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti - Spieciere e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 19 A bruciapelo (replica). 20,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Correspondenze e commenti - Spieciere e commenti.

21 Pino Guerra e il suo complesso. 15,15 Millesette, a cura di Yo Milano. 21,45 Terza pagina. 22,15 Orchestre varie. 22,45 Jazz night. 23,20 Musica varia. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi d'oggi. 23,50 Una Galleria dei jazz, a cura di Franco Ambrosini. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notiziario musicale.

vaticano m 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 0,30-1,30-2,30-3,30-4,30-5,30-6,30-7,30-8,30-9,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30-20,30-21,30-22,30-23,30-24,30-25,30-26,30-27,30-28,30-29,30-30,30-31,30-32,30-33,30-34,30-35,30-36,30-37,30-38,30-39,30-40,30-41,30-42,30-43,30-44,30-45,30-46,30-47,30-48,30-49,30-50,30-51,30-52,30-53,30-54,30-55,30-56,30-57,30-58,30-59,30-60,30-61,30-62,30-63,30-64,30-65,30-66,30-67,30-68,30-69,30-70,30-71,30-72,30-73,30-74,30-75,30-76,30-77,30-78,30-79,30-80,30-81,30-82,30-83,30-84,30-85,30-86,30-87,30-88,30-89,30-90,30-91,30-92,30-93,30-94,30-95,30-96,30-97,30-98,30-99,30-100,30-101,30-102,30-103,30-104,30-105,30-106,30-107,30-108,30-109,30-110,30-111,30-112,30-113,30-114,30-115,30-116,30-117,30-118,30-119,30-120,30-121,30-122,30-123,30-124,30-125,30-126,30-127,30-128,30-129,30-130,30-131,30-132,30-133,30-134,30-135,30-136,30-137,30-138,30-139,30-140,30-141,30-142,30-143,30-144,30-145,30-146,30-147,30-148,30-149,30-150,30-151,30-152,30-153,30-154,30-155,30-156,30-157,30-158,30-159,30-160,30-161,30-162,30-163,30-164,30-165,30-166,30-167,30-168,30-169,30-170,30-171,30-172,30-173,30-174,30-175,30-176,30-177,30-178,30-179,30-180,30-181,30-182,30-183,30-184,30-185,30-186,30-187,30-188,30-189,30-190,30-191,30-192,30-193,30-194,30-195,30-196,30-197,30-198,30-199,30-200,30-201,30-202,30-203,30-204,30-205,30-206,30-207,30-208,30-209,30-210,30-211,30-212,30-213,30-214,30-215,30-216,30-217,30-218,30-219,30-220,30-221,30-222,30-223,30-224,30-225,30-226,30-227,30-228,30-229,30-230,30-231,30-232,30-233,30-234,30-235,30-236,30-237,30-238,30-239,30-240,30-241,30-242,30-243,30-244,30-245,30-246,30-247,30-248,30-249,30-250,30-251,30-252,30-253,30-254,30-255,30-256,30-257,30-258,30-259,30-260,30-261,30-262,30-263,30-264,30-265,30-266,30-267,30-268,30-269,30-270,30-271,30-272,30-273,30-274,30-275,30-276,30-277,30-278,30-279,30-280,30-281,30-282,30-283,30-284,30-285,30-286,30-287,30-288,30-289,30-290,30-291,30-292,30-293,30-294,30-295,30-296,30-297,30-298,30-299,30-300,30-301,30-302,30-303,30-304,30-305,30-306,30-307,30-308,30-309,30-310,30-311,30-312,30-313,30-314,30-315,30-316,30-317,30-318,30-319,30-320,30-321,30-322,30-323,30-324,30-325,30-326,30-327,30-328,30-329,30-330,30-331,30-332,30-333,30-334,30-335,30-336,30-337,30-338,30-339,30-340,30-341,30-342,30-343,30-344,30-345,30-346,30-347,30-348,30-349,30-350,30-351,30-352,30-353,30-354,30-355,30-356,30-357,30-358,30-359,30-360,30-361,30-362,30-363,30-364,30-365,30-366,30-367,30-368,30-369,30-370,30-371,30-372,30-373,30-374,30-375,30-376,30-377,30-378,30-379,30-380,30-381,30-382,30-383,30-384,30-385,30-386,30-387,30-388,30-389,30-390,30-391,30-392,30-393,30-394,30-395,30-396,30-397,30-398,30-399,30-400,30-401,30-402,30-403,30-404,30-405,30-406,30-407,30-408,30-409,30-410,30-411,30-412,30-413,30-414,30-415,30-416,30-417,30-418,30-419,30-420,30-421,30-422,30-423,30-424,30-425,30-426,30-427,30-428,30-429,30-430,30-431,30-432,30-433,30-434,30-435,30-436,30-437,30-438,30-439,30-440,30-441,30-442,30-443,30-444,30-445,30-446,30-447,30-448,30-449,30-450,30-451,30-452,30-453,30-454,30-455,30-456,30-457,30-458,30-459,30-460,30-461,30-462,30-463,30-464,30-465,30-466,30-467,30-468,30-469,30-470,30-471,30-472,30-473,30-474,30-475,30-476,30-477,30-478,30-479,30-480,30-481,30-482,30-483,30-484,30-485,30-486,30-487,30-488,30-489,30-490,30-491,30-492,30-493,30-494,30-495,30-496,30-497,30-498,30-499,30-500,30-501,30-502,30-503,30-504,30-505,30-506,30-507,30-508,30-509,30-510,30-511,30-512,30-513,30-514,30-515,30-516,30-517,30-518,30-519,30-520,30-521,30-522,30-523,30-524,30-525,30-526,30-527,30-528,30-529,30-530,30-531,30-532,30-533,30-534,30-535,30-536,30-537,30-538,30-539,30-540,30-541,30-542,30-543,30-544,30-545,30-546,30-547,30-548,30-549,30-550,30-551,30-552,30-553,30-554,30-555,30-556,30-557,30-558,30-559,30-560,30-561,30-562,30-563,30-564,30-565,30-566,30-567,30-568,30-569,30-570,30-571,30-572,30-573,30-574,30-575,30-576,30-577,30-578,30-579,30-580,30-581,30-582,30-583,30-584,30-585,30-586,30-587,30-588,30-589,30-590,30-591,30-592,30-593,30-594,30-595,30-596,30-597,30-598,30-599,30-600,30-601,30-602,30-603,30-604,30-605,30-606,30-607,30-608,30-609,30-610,30-611,30-612,30-613,30-614,30-615,30-616,30-617,30-618,30-619,30-620,30-621,30-622,30-623,30-624,30-625,30-626,30-627,30-628,30-629,30-630,30-631,30-632,30-633,30-634,30-635,30-636,30-637,30-638,30-639,30-640,30-641,30-642,30-643,30-644,30-645,30-646,30-647,30-648,30-649,30-650,30-651,30-652,30-653,30-654,30-655,30-656,30-657,30-658,30-659,30-660,30-661,30-662,30-663,30-664,30-665,30-666,30-667,30-668,30-669,30-670,30-671,30-672,30-673,30-674,30-675,30-676,30-677,30-678,30-679,30-680,30-681,30-682,30-683,30-684,30-685,30-686,30-687,30-688,30-689,30-690,30-691,30-692,30-693,30-694,30-695,30-696,30-697,30-698,30-699,30-700,30-701,30-702,30-703,30-704,30-705,30-706,30-707,30-708,30-709,30-710,30-711,30-712,30-713,30-714,30-715,30-716,30-717,30-718,30-719,30-720,30-721,30-722,30-723,30-724,30-725,30-726,30-727,30-728,30-729,30-730,30-731,30-732,30-733,30-734,30-735,30-736,30-737,30-738,30-739,30-740,30-741,30-742,30-743,30-744,30-745,30-746,30-747,30-748,30-749,30-750,30-751,30-752,30-753,30-754,30-755,30-756,30-757,30-758,30-759,30-760,30-761,30-762,30-763,30-764,30-765,30-766,30-767,30-768,30-769,30-770,30-771,30-772,30-773,30-774,30-775,30-776,30-777,30-778,30-779,30-780,30-781,30-782,30-783,30-784,30-785,30-786,30-787,30-788,30-789,30-790,30-791,30-792,30-793,30-794,30-795,30-796,30-797,30-798,30-799,30-800,30-801,30-802,30-803,30-804,30-805,30-806,30-807,30-808,30-809,30-810,30-811,30-812,30-813,30-814,30-815,30-816,30-817,30-818,30-819,30-820,30-821,30-822,30-823,30-824,30-825,30-826,30-827,30-828,30-829,30-830,30-831,30-832,30-833,30-834,30-835,30-836,30-837,30-838,30-839,30-840,30-841,30-842,30-843,30-844,30-845,30-846,30-847,30-848,30-849,30-850,30-851,30-852,30-853,30-854,30-855,30-856,30-857,30-858,30-859,30-860,30-861,30-862,30-863,30-864,30-865,30-866,30-867,30-868,30-869,30-870,30-871,30-872,30-873,30-874,30-875,30-876,30-877,30-878,30-879,30-880,30-881,30-882,30-883,30-884,30-885,30-886,30-887,30-888,30-889,30-890,30-891,30-892,30-893,30-894,30-895,30-896,30-897,30-898,30-899,30-900,30-901,30-902,30-903,30-904,30-905,30-906,30-907,30-908,30-909,3

**"Veramente potenziato il nuovo Dash!
Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto
delle macchie di erba come queste!"**

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Certo, signora, perché oggi Dash è potenziato proprio per le macchie più difficili.



Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
BANDI DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA
E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- Violino di fila
- Altro 1° violino dei secondi con obbligo della fila
- Violoncello di fila
- Contrabbasso di fila
- Viola di fila
- Altro 1° clarinetto con obbligo del 2° e del 3°
- Clarinetto piccolo in mi bemolle e 3° clarinetto con obbligo del 1° e del 2° e sax contralto
- Altro 1° trombone con obbligo del 2° e del 3°

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- 2° sax contralto con obbligo del 1° e clarinetto

presso il Coro da Camera di Roma

- Contralto
- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 9 ottobre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

IL GOLFO DEL TIGULLIO IN INGHILTERRA

Recentemente due Alberghi, uno in Italia e l'altro in Inghilterra si sono uniti in un « Gemellaggio Gastronomico ».

Il GRAND HOTEL MIRAMARE di Santa Margherita Ligure ha presentato specialità gastronomiche italiane e liguri durante un « week-end » italiano svoltosi all'Hotel Capthorne di Crawley nel Sussex.

Circa mille buongustai inglesi hanno degustato le trenette al pesto preparate e presentate rispettivamente dallo Chef Francesco Gigli e dal Maître Alex Migliazza.

Coronava la « festa » il Principe di Piemonte Brut Cinzano, apprezzato ospite d'onore.

A complemento del gemellaggio l'Hotel Capthorne presenterà prossimamente un « week-end » inglese a Santa Margherita Ligure.

televisione

VIP
« Qui squadra mobile »

Intervista a Orazio Orlando

ore 20,45 rete 1

Accanto a Luigi Vannucchi, capo della mobile in questa nuova serie di avventure poliziesche, ritorna sui teleschermi come coprotagonista Orazio Orlando che già nella precedente serie del '73 era arrivato al successo nel ruolo del commissario Fernando Solmi, attuale capo della sezione omicidi. All'attore abbiamo posto anche domande.

— Come mai ha accettato di interpretare anche questa nuova serie di *Qui squadra mobile*?

— La ragione fondamentale è che in Italia non fa mai male ricordare più di una volta le cose che non vanno. Ho appoggiato cioè l'idea di rendere partecipe il pubblico, almeno per altre sei settimane, dell'angoscioso problema della criminalità. La gente deve poter riflettere e dare un giudizio non solo circa il comportamento di un certo tipo di delinquenti ma anche sulle esigenze della polizia che può trovarsi disorientata e indecisa sul comportamento da tenere. I giornali, è vero, ne parlano di continuo, ma penso che in televisione il problema possa presentarsi con più immediatezza.

— Questa domanda l'ho fatta anche al « capo » Vannucchi. In che cosa si differenziano, secondo lei, le due serie di *Qui squadra mobile*?

— La criminalità è cambiata, ed è mutata anche l'impostazione della serie. La precedente aveva sondato il terreno sulle reazioni del pubblico ad un discorso realistico, ma il tutto era rimasto un po' « all'acqua di rose ».

— E adesso invece?

— Ora il tema della criminalità è stato affrontato più direttamente, proprio perché esso si è posto anche nella realtà in maniera più drammatica. Basta ricordare lo sgomento che coglie tutti noi quando non riusciamo a dare una spiegazione logica a certi efferati episodi di violenza.

— Come sempre, e com'è logico, le avventure della « squadra mobile » sono ambientate in Italia, ma non crede che la gente rimanga in genere più affascinata dai gialli tradizionali che portano in sé qualcosa di esotico?

— Finiamola con questa storia dell'impreparazione intellettuale del pubblico. Gli italiani sono più intelligenti di quanto non si creda e sanno apprezzare anche le cose di « casa nostra ». Mi scusi, so che l'intenzione della sua domanda non era questa, ma è la prima reazione che ho quando si discute della effettiva preferenza dello spettatore italiano.

— Salene è il commissario interpretato da Vannucchi, lei invece nella finzione si chiama Solmi, i due cognomi non si rassomigliano troppo?

— Sì, è vero, e me ne sono anche

lamentato per timore che insieme potessimo fare le SS!

— È stato difficile rientrare nei panni di Solmi, di quel tipo particolare da lei già ribattezzato come il « commissario che ha sonno »?

— No, il lavoro più delicato l'avevo già affrontato nel '73. Solo una volta mi sono trovato in difficoltà, fuori dalle scene però. Quando una notte, finito di girare un episodio che si svolgeva a Fiumicino, mi sono messo in macchina per rientrare a casa ma, per il mio scarsissimo senso dell'orientamento, ho perso la strada e sono stato costretto a rivolgermi alla polizia per avere delle indicazioni precise. Ho detto che stavo girando un lavoro che parlava proprio dei loro problemi. Mi sono però dimostrato del mio abbigliamento (per la fretta avevo indossato il cappotto direttamente sopra una tuva di lana che durante le riprese indossavo sotto i vestiti normali per difendermi dal freddo) e dell'impressione che potevano provocare i miei occhi resi lucidi da uno speciale collirio che si usa di notte per evitare l'arrossamento. La loro reazione è stata quindi abbastanza brusca: mi hanno scambiato per un drogato. Mi hanno lasciato andare solo dopo aver a lungo insistito per accompagnarmi.

— In alcuni episodi lei si trova accanto l'ispettrice di polizia Nunziante (Stefanella Giovannini). Cosa pensa delle donne-poliziotti?

— Sono un femminista convinto.

— E del lavoro d'équipe di cui abbiamo vari esempi nel corso di questa serie?

— Magari si potesse lavorare sempre in gruppo ma, si sa, gli italiani sono degli ottimi cantanti solisti mentre i nostri cori spesso lasciano a desiderare! Con questo voglio dire che non siamo fatti per lavorare in gruppo, c'è sempre qualcuno che vuol decidere per tutti.

— Per tornare a Solmi, lei farebbe il commissario?

— Mai, perché voglio fare l'attore ad ogni costo, ho sempre desiderato solo questo. E poi anche come attore penso che con i « commissari » possa bastare, semmai vorrei fare il « carcerato », per vedere come si sta dall'altra parte.

— Non è mai stato attirato da un altro mestiere?

— Forse, se non avessi fatto l'attore mi sarei dedicato volentieri alla storiografia, in questo mi sarebbe stata d'aiuto la stessa pignoleria che uso nel fare l'attore.

— E i suoi progetti per i prossimi mesi?

— Sono indeciso tra una proposta teatrale ed una cinematografica, deciderò in ottobre, allora conoscerò anche il parere del pubblico su questo mio lavoro e saprò che cosa si richiede da me.

f. r.

martedì 21 settembre

XII Q *cinecittà* animata

ore 19 rete 2

Nel 1916 David W. Griffith diede vita all'idea di unire in film quattro storie che potevano testimoniare dello spirito d'intolleranza attraverso i tempi. Più modestamente «Drops» da stasera alcuni esempi di «cartoni animati» dedicati a quel sempre immutato atteggiamento che è d'intolleranza cominciando con un cartone intitolato La tolleranza (1967) dello jugoslavo Zlatko Grlic in cui si narra, con la semplicità comica delle strips a fumetti, la storia di un'emarginazione. Ancor meno motivata è l'intolleranza che costringe Coyote a volere sterminare nel deserto americano del sud-ovest l'unico suo compaesano, il velocissimo uc-

cello che risponde al nome di Bip-Bip. Taddeo è tra i personaggi più tolleranti del cinema d'animazione americano: candido e distratto omarino, continua ad essere coinvolto nelle «querelles» più o meno violente di personaggi risos, come in A fued there was. Dall'intolleranza... all'aperto arriviamo a quella più cronica e deprimente che è l'intolleranza domestica.

Ad affrontare questo argomento è Bruno Bozzetto con Oppio per oppio un umoristico cortometraggio in cui la tecnica del film dal vero è posta al servizio di gags tipiche del cartone animato e in cui Maurizio Nichetti è un marito bistrattato da una moglie autoritaria e deriso da un figlio che è ancora in fasce.

VIP

Donna che di Polizia Giudiziaria

QUI SQUADRA MOBILE

ore 20,45 rete 1

Protagonisti di questo episodio sono alcuni ragazzi che simbolicamente rappresentano un certo tipo di giovani studenti, magari di liceo, abituati ad avere le tasche sempre piene di soldi e ad ostentare macchine e moto di grossa cilindrata e di costo pressoché proibitivo. In questo ambiente si trova oggi ad indagare la squadra mobile che si deve occupare di una finta rissa organizzata in un night al solo scopo di «punire» il proprietario distinguendogli il locale. La soluzione di questo

caso non è l'unica preoccupazione della mobile che deve anche preoccuparsi di catturare un quartetto di giovani rapinatori che agiscono in un modo piuttosto originale. Per i loro colpi non si servono infatti di macchine potenti e veloci ma di 126 rubate, rapidissime a sfuggire e a confondersi in mezzo al traffico cittadino. Le indagini condurranno a scoperte amare e attualissime circa i rapporti tra genitori più o meno ignari, o inetti, e figli corrotti dalle mille tentazioni del clima socialmente inquinato in cui quotidianamente noi viviamo.

VIP

Luisia - Bologna

PIAZZA MAGGIORE 14 AGOSTO

10.45



Il cantante folk Dino Sarti

ore 20,45 rete 2

Per il terzo anno consecutivo il 14 agosto il comune di Bologna organizza un concerto serale gratuito in una delle

XII P

Jazz

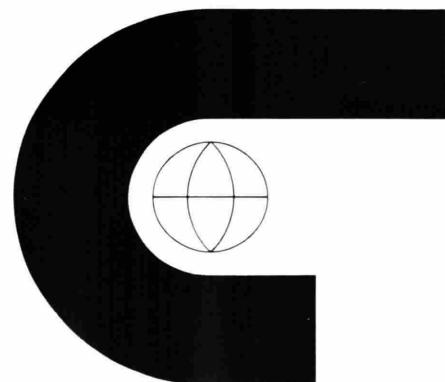
JAZZ NOSTALGIA

ore 22,15 rete 1

Carlo Loffredo e la sua orchestra ci offrono l'occasione di fare conoscenza con il jazz, rievocato nei pezzi più famosi sullo sfondo di una ampia documentazione fotografica d'epoca. La cartellata si arricchisce con una insolita versione delle canzoni milanesi più celebri, quelle composte tra il 1935 e il 1942. Supponendo che i nostri autori fossero vissuti a New Orleans, immagi-

ni più suggestive e rappresentative piazze della città, piazza Maggiore. Il concerto è dedicato ai cittadini che, per ragioni varie, trascorrono il ferragosto in città; in una sfida alla solitudine e alla calma di agosto si raccolgono intorno al palco dove si svolge il concerto, formando una vasta platea di non meno di cinqquantamila persone. Il protagonista della serata è Dino Sarti. Perché Dino Sarti? Interpellato su questa scelta, il sindaco di Bologna ha risposto fra l'altro «perché al talento naturale unisce un impegno professionale... perché è bolognese ed è amato e seguito da tutta la città». Artisticamente Dino Sarti si è formato alla scuola francese: la Piaf, Montand, Bécaud, Brel, gli hanno svelato quel modo di raccontare cantando che egli ha fatto proprio nelle canzoni dialetali che scrive dal '62. Il programma che va in onda questa sera è stato ripreso dalla televisione appunto il 14 agosto e inizia con la canzone Piazza Maggiore 14 agosto che Sarti ha dedicato al tradizionale concerto bolognese per il grande pubblico della città che si può considerare come il secondo protagonista dello spettacolo. Seguiranno le altre sue note canzoni, Spomeni, L'era fasol, Che bela faz, Viale Cecarini Riccione, ecc.

niamo che essi abbiano scelto il jazz come mezzo per esprimersi. Proviamo allora a risentire le loro canzoni in questa chiave, sullo sfondo della Milano del Naviglio e di Bagatella. Partendo da ciò che ci è familiare riusciremo meglio a comprendere le radici di una musica — appunto il jazz — che si è nutrita di un clima e di elementi d'una realtà urbana che ci è meno consueta. Ospite del programma Gloria Paul. Presenta Mariolina Cannuli.



dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO - RE - MI"



Questa sera ritorna Carole André nel Carosello **Thermocoperta Lanerossi®**

radio martedì 21 settembre

IL SANTO: S. Matteo apostolo.
Altri Santi: S. Barnaba, S. Panfilio, S. Eusebio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,14 e tramonta alle ore 19,30; a Milano sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 19,24; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,05; a Roma sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,00; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1631, muore a Milano il cardinale Federico Borromeo.
PENSIERO DEL GIORNO: La virtù spesso è soltanto timore delle chiacchieere della gente o paura della legge. (Zozmann).

Radioteatro

Non omnis moriar



Mariù Saifer e la segretaria nel radiodramma di Jeremy Przybora

ore 21,15 radiouno

Non omnis moriar di Jeremy Przybora, che rientra in uno scambio* di programmi con la

Polonia, è una pungente satira, in chiave grottescosurreale, delle società totalitarie.

Nella immaginaria repubblica di Santa Bombarda, sotto il governo di «Sua Quintessenza», l'agente X 3333 si trova all'improvviso privo del proprio sorvegliato morto per fosse convulsa. Il colonnello del Servizio Segreto gli comunica che ora il numero degli agenti e il numero dei vigili sono in perfetto equilibrio e che X 3333 risulta in soprannumerario. Non gli può quindi essere assegnata che una missione eccezionale: sorvegliare se stesso. Da questo momento la vita dell'agente segreto X 3333 diventa impossibile: i suoi rapporti più minuziosi non soddisfano il Servizio Segreto. Egli non riesce a ricordare i sogni e per cercare di annotarli è preda dell'insonnia. Disperato e preso da nostalgia per la sua precedente esistenza, X 3333 si reca sulla tomba del vecchio radicale, suo ultimo sorvegliato: qui incontra la giovane vedova, che lo invita a cena. Nel giardino fiorito di magnolie appare il fantasma del vecchio. Allora X 3333 lo segue irresistibilmente, come ai bei tempi, e dietro di lui scompare.

I/S

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli

L'inganno felice

ore 11,15 radiotre

La prima rappresentazione de «L'inganno felice» di Rossini avvenne al Teatro di San Moise a Venezia l'8 gennaio 1812. Composta su libretto di Giuseppe Foppa, cancelliere del Tribunale di Venezia, più che una «farsa» è un'opera semi-seria. La trama è preceduta da un antefatto: Isabella, sposa di Bertrando duca delle miniere, respinge la corte del ministro Ormondo e viene, per vendetta, accusata di infedeltà. Lasciata in balia delle onde sopra una barchetta, approda alla spiaggia delle miniere e qui il capo dei minatori, Tarabotto, la raccolge e l'adotta co-

me nipote. All'inizio dell'opera, sono trascorsi dieci anni da quel tempo.

Il duca Bertrando, nel corso di una operazione militare, si reca al campo dei minatori per avere la pianta delle miniere e si incontra con Isabella; ne resta turbato e chiede ad Ormondo la verità sulla morte della moglie. Anche il ministro è preso dal dubbio e decide di sbarrarsi definitivamente della donna, ordinando a Batone, suo fedele compagno, di rapirla. Sarà lo stesso Bertrando a sventare il piano di Ormondo. Impri-gionato il perfido ministro, Bertrando e Isabella possono finalmente riabbracciarsi.

I/X/C

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Adolph Adam, Le Gitane, ovvero L'orchestra della Nera Philharmonia diretta da Richard Bonynge ♦ Franz Joseph Haydn: Andante cantabile ♦ Serenata ♦ dal Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 (Orchestra da Camera Praga) ♦ Vivaldi: Concerto per clavicembalo e orchestra di J. Rostropović ♦ Isaac Albéniz: Toreo Granadina (versione per chitarra di Andrés Segovia) (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ Enrique Granados: Danza Spagnola n. 3 Andaluza (Holy Bowls System Orchestra diretta da Carmen Dragon)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail florale con Violetta Chiriani

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonacorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonacorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 Pamela

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

10ª puntata: «Una rivelazione»

Polly Antonella Della Porta

Pamela Ilaria Occhini

Barbara Loretta Goggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,20 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,30 I GRANDI INTERPRETI

a cura di Giorgio Guarizi

RAINAKABAIVANSKA

PLACIDO DOMINGO

(Replica de «I Protagonisti»)

20,20 ABC DEL JAZZ

Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 Radioteatro

Non omnis moriar

Radiodramma di Jeremy Przybora

Traduzione di Marina Lenzi

X 3333 (Antonio Pomponi)

Paolo Bonacelli

La segretaria Mariù Saifer

Il colonnello Graziano Giusti

Il beccotto Gianni Bentivoglio

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baglioni-Coggio, Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Modugno

Resta con me (Marcella) • Riccardo Scamarcio

• Testa-Lobo: Tristeza (Ornela Vanoni) • Bigazzi-Sterzi: Io camminerò (Fausto Leali) • Capelli-Longhi: Visionario no (Flora Fauna, Clemento)

• Minello-Balsamo: Non dormi tu (Natalia Balsamo) • Arfemo-Pensare, capire, amare (Il Guardiano del Faro)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddel presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lady Davers	Silvia Monelli
Lord Davers	Vittorio Donati
Philip	Pino Colizzi
Goodwin	Ivana Erbetta
La signora Jervis	Nella Bonora
Regia di Carlo Di Stefano	
Edizione Garzanti	
(Registrazione)	

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 ffottissimo

sinfonica, lirica, comicità

Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaooli, Sergio Leonardi, Solfiorio

Regia di Antonio Marrapodi

Pepita	Laura Panti
Bimba	Angela Cavo
Signora Pistacchia	Carmen Scarpitta

Il commissario

Eduardo Torricella

Regia di Zdzislaw Nardelli

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

21,50 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con la partecipazione di Mirella Mathieu, Frank Sinatra e Quincy Jones

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentile presenta:
Musica 25
Modo in musica dal '50 ad oggi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Il padrone delle ferriere

di Georges Ohnet

Adattamento radiofonico di Belisario Randone

20^a ed ultima puntata

Moulinet Edoardo Tonioletti
Athenaide Marisa Fabris
Gastone Mario Valdemarini
Ottavio Giorgio Favretto
Giuseppe Ivano Staccioli

Filippo Walter Maestosi
Clara Claudia Giannotti
Susanna Francesca Siciliani
Brigida Angiolina Quinterno
Bachelin Loris Gizzi
La marchesa Dina Sasso
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1978)

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavio (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lipari: Standing room only (Pound of Flesh) • Rush-Davis: Nights of September (Edward Cliff) • Cioccolini-Avanti: Dimmi perché (Daniela Davoli) • Festuccia-Sandrelli: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • Dossena-Ulri: La mia musica (Schola Cantorum) • Cassina-Franci-Bertelli: Io no (Piero Della Fonte) • Bertotto-Ziglioli-Guarnieri: Anna come sei (Anna Identici) • Montgomery: Misty blue (Dorothy Moore) • Riquel: Quando calienta el sol (Los Marcellos Feriali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • I've been away with me (Ken Tobias) • Fire ride (Tavares) • Penguin at the big apple/zing (The Trammps) • Vivo (Stefano) • Night chaser (The Natural Four) • You got to try a little bit (Sly) • Please, love me again (Lena Norden) • Connection (Teardrop (Tony Del Monaco)) • Side show (Chanter Sisters) • Spring (Big Johnathan) • Run away with me (Ken Tobias) • Marilyn (Roberta D'Angel) • Hefanana (Afro-Simone) • Try me, I know (I can make it (Diana Summer)) • Falling in love in summertime (Davis Christie) • Confession (Iva Zanicchi) • I'm gonna let my heart do the walking (The Supremes) • Help me to find my heart (Evie) • I've got a feeling (Wilson) • Il mio cielo, la mia anima (Sandro Giacobbe) •

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano

Realizzazione di Paolo Filippini
Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 PER VOI, CON STILE

Frank Chacksfield e Aretha Franklin

Presenta Renzo Nissim

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età
presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Realizzazione di Paolo Moroni

You turn me on (Tony Dee and The Marlboro Nights) • I'm still in love (Edwin Critt) • White honey (Grahame Parker) • Donna mia (Adriana Pappalardo) • Mama (Sanganga Five) • Shake your booty (K. C. and The Sunshine Band) • Oh mamma mia (Franco Citti) • Kid Charlemagne (Stevie Wonder) • Full moon fire (Al Green) • Tabouëre (Locelyn) • Do you dig it (Spooky and Sue)

21,19 CANTA GILBERT BECAUD

21,29 Massimo Villa presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica insieme

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata, giornale del mattino (il giornale di quest'ultima settimana: Aldo Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt: Sinfonia + Dante + per coro femminile e orchestra; Inferno, Purgatorio, Paradiso (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI) diretti da Lajos Saltesz - Mo' del Coro Ruggero Maghini)

9,30 Capolavori del '700

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vivace - Andante sostenuto - Minuetto - Allegro spiritoso (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati). Johanna: Sinfonia in A maggiori (Orchestra Sinfonica e Coro di Banda degli Stati Uniti in sol maggiore) Allegro. Andante - Presto (Il Solisti di Scordia diretti da Marcel Couraud).

10,10 La settimana di Zoltan Kodaly

Minuetto serio (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati). Otto piccoli canoni (Pianista Gloria Lanni). Sonata op. 8

per violoncello solo: Allegro maestoso ma appassionato - Adagio, con grande espressione - Allegro molto vivace (Solista Janos Starkier); Te Deum per soli, coro e orchestra (Irene Szecsy, soprano, Gyula Tiezay, coro, Tibor Udvardy, organo, Ferenc Falagi, basso, Orchestra Sinfonica Ungherese e Coro di Budapest diretti dall'Autore).

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa

Musica di Gioacchino Rossini

Isabella Duca Bertrando Ennio Buoso Batone Claudio Desderi Tarabotto Enrico Fissore Ormondo Renzo Gonzales Direttore Francesco De Masi Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

12,45 Il disco in vetrina

Antonín Dvořák: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88. Allegro, cantabile. Adagio. Allegro non troppo (Orchestra Filarmonica Ceco diretta da Václav Neumann). (Disco Supraphon)

13,15 Italia domanda COME E PERCHÉ'

13,30 Intermezzo

Horst Berliner: La belle des ombres (su testo di A. Dubois, da Herder). (Pianista Peter Smith - Coro Heinrich Schutz) • Johann Sebastian Brahms: Tema e Variazioni in re minore (Pianista Daniel Barenboim - Richard Strauss: Festliche Präludium) • Full fathoms five (Orchestra Philharmoniker - diretta da Karl Böhm)

17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Musica Antiqua

Anonimo (XVI sec): Cinco Diferencias sobre « Las vacas ». • Mattheus Loecke (1630-1677). Two Glees per tre voci • George Muffat (1653-1704): Suite in re minore • Nobilis juvenis • Florilegium.

17,30 Marcello Rosa presenta: JAZZ GIORNALE

— Itzhak Perlmann interpreta Mendelssohn

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

18,30 Favola per i re d'oggi. Conversazione di Gino Nogara

18,40 Le canzoni di Renato Pareti

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus

- Benedictus - Agnus Dei - Ave Maria - Hail Mary (Bach-Günter Müller e Nelly Naef, contratti; Herbert Handt, tenore - Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer).

(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'EUR)

21,50 IL SUONO DI JEAN-LUC PONTY

22,15 Gruppi strumentali nella musica del '900

Arnold Schönberg: Quartetto n. 3 op. 30. Moderato - Adagio - Intermezzo (Allegro moderato) - Rondo (Molto moderato) (Quartetto Bulgaro Dimov: Dimo Dimov e Alexander Thomov, violini; Dimitre Kosev, violoncello; Dimitre Tchiliv, viola)

22,45 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Richard Strauss: • Festliche Præludium - op. 61 (Organo solista Edward Power Biggs). Orchestra Filarmonica di Zurigo diretta da Leonard Bernstein) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Serkin). Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Bela Bartók: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PASTORELLINA

• LE OPERE - Note illustrate - Lino Bianchi 20^a trasmissione • Dal Missarum liber VIII 1599: Missa dum complerentur a 5 voci;

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 335, da Napoli 3 su kHz 900 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e pensa: Adagio, Grande grande grande, Nata libera, Charlie Brown, Isola bianca, lo per lei, You are the sunshines of my life, La mazurka di periferia, **2,11 Musica per tutti:** W. A. Mozart, T. A. Edison, Una storia di mattonette, A bançao Bahia, Racconto, Gioco, Ma come mai stasera, Read out I'll be there, El bimbo, Mah na mah na, I got plenty of nuttin', Pensaci, Bess you are my woman, **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi, Macbeth att 1+, La finta donna, **2,05 Contrasti:** musicisti, Atto 3, L'Amico Fritz, Don Pascual, Sinfonia del Trentino-Alto Adige, **14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, **14,50-15,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige, **14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige:** Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrelli e Anna Minati, **15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige, **15,40-15,50 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige:** Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrelli e Anna Minati, **19,30-20,30 Concerto:** musicista, Voci della montagna, **7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **14,30-14,45 ca:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **15,10-15,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **15,10-15,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **19,30-19,45 ca:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **19,45-20,00 Silenzio cantatore:** Tu can nun chianche, **A taça 'e café,** Paura e muri, **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. C. Gomez, Il gueyrany, Sinfonia, A. Catalani, La Wally, att 2+, No coll'amore tu non dei scherzer-, **1,05 Piccolo Turandot:** Emilia, **1,05 La finta sorella:** Un arioso, **1,05 La nozze di Figaro:** Non più andar farfallone amoro-, **4,06 Musica in celluloid:** Fantasia dal film "Orfeo negro", **12,00-12,15 Il Dio serpente -** Ultimo tango a Parigi dal film omonimo, L'ultima neve di primavera dal film omonimo, L'orizzonte mio da "Last horizon" - Women's perfume da "Professor perfume", **4,38 Canzon per voi:** Emilia, **1,05 La finta sorella:** Isola zucca, Sempre tua, La lettura, Il continente delle cose amate, Come pioveva, **5,05 Complessi alla ribalta:** Non mi rompete, Torno da te, Quando è sera, Per te qualcosa ancora, Calore umano, Quando una donna, **5,36 Musiche per un buongiorno:** Lazy river (Up a lazy river), Funtana all'ombra, Il cuore è uno zingaro, Quando quando quando, Peek a boo, Tiptoes on the beach, A luna menzu manu, Rawhide, Sul logo di Lugano.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta: **12,10-12,30 La Voix de la Vallée:** Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, **14,30-15 Crociere:** - Cronaca e politica - Corriere del Trentino-Alto Adige, **12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige, **14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige, **14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige:** Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrelli e Anna Minati, **19,30-20,30 Concerto:** musicista, Voci della montagna, **7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **14,30-14,45 ca:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **15,10-15,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **15,10-15,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** **19,30-19,45 ca:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **19,45-20,00 Silenzio cantatore:** Tu can nun chianche, **A taça 'e café,** Paura e muri, **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. C. Gomez, Il gueyrany, Sinfonia, A. Catalani, La Wally, att 2+, No coll'amore tu non dei scherzer-, **1,05 Piccolo Turandot:** Emilia, **1,05 La finta sorella:** Un arioso, **1,05 La nozze di Figaro:** Non più andar farfallone amoro-, **4,06 Musica in celluloid:** Fantasia dal film "Orfeo negro", **12,00-12,15 Il Dio serpente -** Ultimo tango a Parigi dal film omonimo, L'ultima neve di primavera dal film omonimo, L'orizzonte mio da "Last horizon" - Women's perfume da "Professor perfume", **4,38 Canzon per voi:** Emilia, **1,05 La finta sorella:** Isola zucca, Sempre tua, La lettura, Il continente delle cose amate, Come pioveva, **5,05 Complessi alla ribalta:** Non mi rompete, Torno da te, Quando è sera, Per te qualcosa ancora, Calore umano, Quando una donna, **5,36 Musiche per un buongiorno:** Lazy river (Up a lazy river), Funtana all'ombra, Il cuore è uno zingaro, Quando quando quando, Peek a boo, Tiptoes on the beach, A luna menzu manu, Rawhide, Sul logo di Lugano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte: **12,10-12,30 Giornale del Piemonte e della Valle d'Aosta - Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano:** prima edizione, **14,30-15 Gazzettino Padano:** seconda edizione, **Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto:** prima edizione, **14,30-15 Giornale del Veneto:** seconda edizione, **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria:** prima edizione, **14,30-15 Gazzettino della Liguria:** seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione, **14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione, **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana:** prima edizione, **13,40-15 Gazzettino Toscana:** seconda edizione, **Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche:** prima edizione, **14,30-15 Corriere delle Marche:** seconda edizione, **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria:** prima edizione, **14,30-15 Corriere dell'Umbria:** seconda edizione.

S. Prokofiev: Toccata (Reg. eff. il 16-8-1976 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti in collaborazione con il C.C.A. di Trieste) - Indi: Canzoni di Gino Paoli, **19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia -** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **19,30-20 L'ora della cronaca:** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **15,45 Colonna sonora:** Musiche da film e riviste, **16 Arti, lettere e spettacoli:** **16,10-16,30 Musica leggera e Notiziario Sardagna:** **14,30-15 Gazzettino sardo:** ed 16-15 In compagnia di... un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio, **19,30 Motivi di successo:** **19,45-20 Gazzettino sardo:** **20 Arti, lettere e spettacoli:** **20,10-20,30 Musica leggera e Notiziario Sardagna:** **14,30-15 Gazzettino Sicilia:** **14,30-15 Gazzettino Sicilia:** **15,05-15,30 Gazzettino Sicilia:** **15,05-15,30 Gazzettino Sicilia:** **16,20-17 Il Concorso Nazionale di interpretazione pianistica:** C. Monti - **17 Pianista Maurizio Scalabrin (III premio)** - A. Scriabin: Sonata n. 5 op. 53 -

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß: **7,15 Nachrichten:** **7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel:** **7,30-8 Musik:** bis acht, **9,30-12 Musik am Vormittag:** Dazwischen: **9,45-9,50 Nachrichten:** **10,15-10,59 -** Das Stiernhorn - **6 Folge-Roman von Joseph Georg Oberkofler:** für den Rundfunk dramatisiert von Franz Holbing, Sprecherei: Helmut Winkler, Gert Rethner, Trude Jägerndorfer, Karl Höhn, Böhmer, Volker Kryetoph, Volkmar Seeböck, Hans Stöckl, Ingeborg Brand, Paul Demetz, Regie: Erich Inznerbauer, **11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren:** **12,10-12,30 Nachrichten:** **12,30-13,30 Mittagsmagazin:** Dazwischen: **13-13,10 Nachrichten:** **13,30-14 Das Alpenecho:** Volkstümliches Wunschkonzert, **16,30 Musikparade:** **17 Nachrichten:** **17,05 Für Kammermusikfreunde:** Paolo de Sarasate, Zigeunerweisen Op. 20 Nr. 1 für Violin und Klavier - Arthur Grumiaux, Violine, Iván Hejdo, Klavier, César Franck: Sonate in A-Dur für Violine und Klavier - David Oistrakh, Violine - Sviatoslav Richter, Klavier, **17,45 Der Kinderchor:** - Der arme und der reiche Bauer - **18,15 Bergchor:** **18,30-19,05 Opus Hitparade:** **19,30 Volkstümliche Klänge:** **19,50 Sportklang:** **19,55 Musik und Werbedurchsagen:** **20 Nachrichten:** **20,15 Operettenkonzert:** **21 Dolomitenklang:** **21,20 Musik zum Tagesausklang:** **21,57-22 Das Programm von morgen:** Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koledar: **7,05-9,05 Jutranja glasba:** V odmorju (7,15 in 8,15) **Poročila:** **11,30 Poročila:** **11,35 Pratike praznik in občinstvo, slovenske viže in popevki:** **12,50 Revija glasbil:** **13,15 Poročila:** **13,30 Glasba po željah:** **14,15-14,45 Poročila:** Dejstva v življenju, **15,17 Za mlade poslovne:** 45 in 33 obratov, V odmorju (17,15-17,20) **Poročila:** **18,30 Koncertni koncert:** Pianist: Luciano Bartolini, César Franck: Preludi, Preludi in fuga in 18,50 jazzovski kvartet Chucka Mangioneja, **19,10 Podvodna arheologija:** 11. oddaja, priravnal: Ruggiero Battaglia, **19,20 Južna Amerika igra in pojo:** **20,15 Poročila:** **20,35 Bedrich Smetana:** Prodana nevesta, opera v treh dejanih, Tretje dejanie, Orkester in zbor ljubljanski, Opero predv. Demetrije Žeber, **21,30 Glasba za lahko noč:** **22,45 Poročila:** **22,55-23 Jutrišnji spored:**

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica: **Calendario:** **8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16** **7 Musica - Informazioni:** **7,30-8,8-30-9,30 Notiziario:** **7,45 Il pensiero del giorno:** 8,45-8,55 **9,05 Oggi in edicola:** **10 Radio mattina:** **11,30 Novità:** **12,30-13,30 Presentazione programmi:** **13-14 I programmi informativi di mezzogiorno:** **13,10 Rassegna della stampa:** **13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti:** **14,30 U canta cunti.**

12,05 Musica per voi: **12,30 Giornale radio:** **13 Brindiamo con...:** **13,30 Notiziario:** **14 Giovani in profondità:** **14,15 Diario:** **plus disco menu:** **14,30 Notiziario:** **14,35 Valzer, polka, marce:** **15,15 Complesso:** **15,15 Leoni di Romagna:** **15,30 Mini juke-box:** **16 Orchestra di musica leggera:** **16,15 Galleria:** **16,30 E con voi:** **16,45 Concerto:** **17 Notiziario:** **17,10 Edig Galletti, 17,30 Programma in lingua slovena.**

20,30 Crash: **21 Melodie immortali:** **21,30 Notiziario:** **21,35 Rock party:** **22 Incontri:** **22,15 Fantasia musicale:** **22,30 Notiziario:** **22,35 Musica da camera:** **23 Discoteca sound:** **23,45 archi per giochi:** **23,45 Ritmi per archi.**

16 Self Service: **16,25 Omaggio:** **17 Hi Parade:** **18 Federico Show:** **19,30 19,45 Verità cristiana.**

7 Musica - Informazioni: **7,30-8,8-30-9,30 Notiziario:** **7,45 Il pensiero del giorno:** 8,45-8,55 **9,05 Oggi in edicola:** **10 Radio mattina:** **11,30 Novità:** **12,30-13,30 Presentazione programmi:** **13-14 I programmi informativi di mezzogiorno:** **13,10 Rassegna della stampa:** **13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti:** Speciale sera.

14,05 Motivi del West: **14,20 L'americana:** **Eisir:** musicale offerto da Giovanni Berlinghi e Monika Krüger, **15,30 Notiziario:** **16 Parole e musica:** **17 Il piacevole:** **17,30 Notiziario:** **19 Cantiamo sottovoce:** **19,20 Celebri valzer:** **19,30 L'informazione della sera:** **19,35 Attività regionali:** **20 Notiziario - Correspondenze e commenti:** Speciale sera.

21 Firme sorridenti: **- Petrolini + (repubblica):** **22 Gruetzi:** **22,30 Il fasciolo di Luciano Anselmi:** **23,10 Ritmi:** **23,30 Radiogliocane:** **23,45 Orecchie in passerella:** **0,15 Passagge per archi:** **0,30 Notiziario:** **0,35-1 Notturno musicale:**

Onda Media: **1529 kHz = 106 metri - Onda Corte nelle bande:** **49, 41, 51 - 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma:**

7,30 S. Messa Latina: **8 - Quattrovoci:** **12,15 Filo diretto con Roma:** **14,30 Radiogiocane in italiano, 15 Radiogiocane in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco:** **16,30-17,30 Archeologia:** a cura di Giuseppe Perricone, G. Verdi: **- La Traviata:** - **Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e Coro Cetra:** Direttore: Gabriele Santini. Maestro del Coro: Giulio Mogliotti, **18,30 Profili storici:** di F. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, **21,30 Jesus Christus:** Gottes Freiheit wird leibhaftig, **21,45 S. Rosario:** **22,05 Notiziario:** **22,15 Les prêtres de S. Jacques:** **22,30 Religious Events:** **22,45 Le religioni non cristiane:** **23,30 Cartas a Radio Vaticano:** **24 Replica della trasmissione:** **- Ozziotti Cristiani:** **delle ore 18,30, 0,30 Con voi nella notte.**

Su FM (90,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A -** **- Programma Stereo:** **13-15 Musica leggera:** **16-19 Concerto serale:** **19-20 Intervallo musicale:** **20-22 Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.



Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine
e 6 vitamine del complesso B.**



Plasmon
scienza della alimentazione

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
I fumetti (Il serio)
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio Regia di Amleto Fattori Seconda puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14 Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 COME BIANCANEVE

con Maria Moravcová, Petr Tulpan, Václav Babka, František Husák e Milan Zeman
Regia di Vera Plívová Simková
Prod.: Filmstudio Barrandov

19,35 MUSICABARET

con il Duo Casalini
Realizzazione di Pier Giorgio de Florentiis

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Nel buio degli anni luce

Un'inchiesta di Piero Angela

Prima puntata

Le sorprese della curva a S

■ DOREMI'



Carlo Bacarelli è il te-
lecronista del Campionato
del Mondo di pat-
tinaggio artistico, tra-
smesso alle ore 21,45

21,45 Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
ROMA: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO



Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti commentano «Giochi senza frontiere 1976» (ore 22,05, Rete 2)

svizzera

19 — PER I BAMBINI

Grazie e racconti ■ - Animali australiani ■ - Te- codice di diritti ■ Documentario - 3^ parte Realizzazione di Harold Mantell

- Arrivano i nostri amici ■ Racconti della serie - Le avventure di Colargol - ■ - TV-SPOT ■

19,55 INCONTRI ■

Fatti e personaggi del nostro tempo - Pietro Citati nel mito - Servizio di Alberto Negrin

Pietro Citati è nato a Firenze nel 1930 e da alcuni anni lavora come critico al Corriere della Sera. Ha pubblicato numerosi libri di critica e di sagistica narrativa. TV-SPOT ■

20,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. ■ TV-SPOT ■

20,45 LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 26 SETTEMBRE ■ L'assicurazione responsabilità civile ■ - Documento TV-SPOT ■

21,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. ■

22,05 In Eurovisione da Blackpool (Gran Bretagna): GIOCHI SENZA FRONTIERE ■ Fineale Commento di Ezio Guidi - Cronaca diretta

22,25 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI ■

23,30 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE ■

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3^ ed. ■

Teletonista Carlo Bacarelli

■ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — UOMINI DEL MARE

di Bruno Vailati

5^ - Tapu di Tahiti

■ ARCOBALENO

19,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

DANIMARCA: Copenhagen
genCalcio:
Danimarca-Italia

Teletonista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 20,45 circa):

TG 2 - Studio aperto

21,45

■ INTERMEZZO

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

■ DOREMI'

22,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ARD, la BBC, la BRT-B, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da BLACKPOOL (Gran Bretagna)

Giochi senza frontiere 1976

(A COLORI)

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

RIPRESA DIRETTA DELL'INCONTRO FINALE

Partecipano le città di:

— Geel (Belgio)

— Arbois (Francia)

— Ettlingen (Germania Fed-

— Newbury (Gran Bretagna)

— Hilversum (Olanda)

— La Neuve Ville (Svizzera)

— Isolo (Italia)

Commentatori per l'Italia
Rosanna Vaudetti e Giulio
Marchetti

■ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

10 — Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thoroald. 2. Folge: «Die blaue Mandel». Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Telepol

19,25 Bläserquartett Deutschland. A. Gabriele: «Ricerca duodecimo tono». N. Ni: «Suite nach europäischen Volksweisen». Musikalische Leitung: Hans Simmerle. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederauf- luring)

19,40 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - Programma animato

21,15 TELEGIORNALE ■

21,35 PORTOROSE '76 ■ Festival della Televisione jugoslava

- Cielo e terra in fiamme

22,05 GIOCHI SENZA FRON-
TIERE 1976 ■Torneo televisivo di giochi
fra vari Paesi europei
- Finale

23,30 TIGRE INQUIETA ■

Programma sceneggiato
1^ puntata - Acquerello
di donna -

con Prunella Gee, John
Noland, Sharon Mughan

Questo sceneggiato tele-
visivo, in sei episodi in
sette puntate, è tratto dal
romanzo dello scrittore

giornalista e critico letterario inglese Howard

Springs. L'autore descrive
una storia d'amore che
non ha mai finito di nascere.

Il luogo dove si svolge
l'azione è una cittadina
di montagna in cui Anna

lascia il posto di inser-
zione e fugge da casa.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALI ■

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14,05 AUJOURD'HUI MA-
DAME ■

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 UNA GRAN DAMA

Telefilm della serie «Bo-
nanno» -

16 — NOTIZIE FLASH

16,05 UN SUR CINQ

Una trasmissione di Ar-
mand Jammot

17 — NOTIZIE FLASH

17,00 UN SUR CINQ

(Seconda parte)

18,35 LE PALMARES DES

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GOCCE DEI NUME-
RI ■19,20 ATTUALITÀ ■ REGIO-
NALI ■19,44 TUTTI A CASA PRO-
PRIA ■

20 — TELEGIORNALE ■

20,35 GIOCHI PERICOLOSI

Telefilm della serie

Kojak, con Telly Sa-
voia nella parte di Theo

Kojak

21,30 ROTOCALCO ATTRA-
LITA ■

22,50 TELEGIORNALE ■

montecarlo

18,45 UN PEU' D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — HUCKLEBERRY FINN

■ Favola animata ■

20,25 IN NOME DELLA LEGGE

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LUNA DI MIELE

Film

Regia di Giacomo Gentilomi

con Assia Noris, Aldo

Firelli

Un giovane sposa una

sartoria contro la volontà

dello zio tutore e i due

figli in perfetto amore.

Ma presto le gelosie

dei genitori, le spose e il

tran-tran della vita mettono

e repentina la solidità del-

la loro unione.

XII G D'alcio
Inizia la stagione del calcio azzurro

Danimarca-Italia

ore 19,55 rete 2

I campionato di calcio non è ancora iniziato: solo un turno delle coppe europee e la fase iniziale della Coppa Italia sono alle nostre spalle, e già la Nazionale scende in campo nel primo dei numerosi impegni in programma: Danimarca, poi Jugoslavia, Lussemburgo, Inghilterra.

La Nazionale inizia giudiziamente presto, per arrivare a quell'Italia-Inghilterra nel miglior grado di forma possibile. Il 17 novembre, all'Olimpico, ci giochiamo una grossa parte di probabilità di vincere il girone eliminatorio dei «mondiali» e quindi di qualificarci per la fase finale in Argentina.

Cominciamo oggi a Copenhagen con la Nazionale danese. È una amichevole, ovviamente, ma estremamente importante: imposta tutta la stagione, si ricollega a quella sfortunata e chiacchierata tournée americana che chiuse l'attività calcistica nel mese di giugno. C'è stata di mezzo un'estate con la campagna acquisti di nuovo genere, basata sugli scambi invece che sugli affari dispendiosi, una campagna che ha visto talvolta i risentimenti prevalere sulle esigenze tecniche delle società. Tutto sommato la cosa non dovrebbe ripercuotersi sulla Nazionale: Capello milanista svolgerà la sua funzione azzurra come il Capello juventino. Scambiati i termini, è la posizione di Benetti. La rappresentativa azzurra è impostata in maniera così chiara da non lasciar spazio a nuovi esperimenti. Il blocco juventino di due anni fa si è temperato con l'inservizio delle punte del Torino. Torino è la capitale del calcio italiano in questo momento ed è giusto che lo sia anche della Nazionale. Rocca, Bellugi, Facchetti, Antonioni e Capello completano il blocco piemontese. Gli esperimenti potranno aprirsi alla scoperta di sostituti. E' quello che può offrire il calcio italiano, oggi. Non è più la squadra del Messico, purtroppo.

Gli azzurri di oggi risentono del cambiamento della moda del gioco, presentano meno individualità, forse una statura internazionale minore. Però rappresentano un complesso valido, mosso da chiara volontà di affermazione. Contro la Danimarca dovranno solo penare a ritrovarsi, a riprendere un dialogo, una mentalità. Tecnicamente l'incontro di Copenhagen non è difficilissimo. Però per contrastarli efficacemente bisogna giocare, correre, impegnarsi. Per gli azzurri, si tratterà di rientrare nel clima, per poi affrontare, solo tre giorni più tardi, la Jugoslavia all'Olimpico. Qui il quadro cambia: la Jugoslavia è oggi una delle scuole più valide in campo europeo, è salita tra i primi quattro agli scorsi «europei». Talvolta eccede nel calcio danzato, alla ricerca del bello prima che dell'util-

le, ma se non gli opporremo uomini concentrati e preparati a dovere rischieremo grosso. E con gli jugoslavi la fase di preparazione sarà ultimata. Poi avremo il calcio che vale, quello dei due punti: prima in Lussemburgo e poi con l'Inghilterra, a Roma. In Lussemburgo, il 16 ottobre, l'impegno appare facile, data la diversità di potenziale tecnico fra le due nazioni. Ma la gara risulta ugualmente difficile se considerata nel contesto di quelle che muovono il nostro girone, che comprende anche Finlandia e Inghilterra. In teoria sia noi sia gli inglesi — secondo un logico pronostico — dovremmo vincere contro Lussemburgo e Finlandia, sia in casa sia fuori. E, ammesso che si risolva in parità il doppio confronto fra Italia e Inghilterra (due vittorie in casa oppure due pareggi), si dovrà ricorrere alla differenza reti, che favorisce senza dubbio gli inglesi — secondo un logico pronostico — dovremmo vincere contro Lussemburgo e Finlandia, sia in casa sia fuori. E, ammesso che si risolva in parità il doppio confronto fra Italia e Inghilterra (due vittorie in casa oppure due pareggi), si dovrà ricorrere alla differenza reti, che favorisce senza dubbio gli inglesi, abituati a giocare 90 minuti allo stesso ritmo, al confronto della nostra tendenza a considerare finita una gara quando la si conclude con un paio di gol di scarto.

In Lussemburgo non ci basterà la probabilissima vittoria ma dovremo vestirla di un punteggio sostanzioso, se non altro per bilanciare i quattro gol che gli inglesi sono già andati a segnare ad Helsinki. Sarebbe davvero una beffa riuscire a concludere il girone a pari punti con l'Inghilterra e dover lasciare ai britannici il viaggio in Argentina solo per la loro migliore differenza gol!

E, finalmente, arriverà il 17 novembre lo scontro diretto con l'Inghilterra: sarà l'ultima partita del 1976 per gli azzurri, ma una delle più importanti della loro storia. Anche gli inglesi escono da un periodo di rinnovamento, cercano nuove vie e un nuovo ruolo nel calcio mondiale. Non stanno certo meglio di noi. Ma possiedono una preparazione atletica migliore, una saldezza di nervi preziosa e sanno preparare le partite con un sottile gioco diplomatico: scaldano l'avvenimento al punto giusto in modo da creare un clima acceso nel quale sanno muoversi meglio di noi. Ma è proprio difficile non cadere in questo tranello? Non è proprio possibile contenere il nostro bel temperamento latino entro intelligenti binari di utilità?

La Danimarca è il primo test: vi leghiamo grande importanza perché da ogni inizio si intravede il cammino. Dalla partita di Copenhagen dovremo già intravedere quella con l'Inghilterra. I tifosi azzurri si ritrovano davanti ai teleschermi per applaudire, discutere, criticare gli azzurri. Ma anche quando discutono e criticano lo fanno per il grande affetto che portano ai campioni del nostro sport più popolare. Gli azzurri non dovrebbero mai dimenticarlo.

n. m.

Questa sera,
prima del
telegiornale della notte
Break 2

**Evita il mal di schiena con
il materasso rigido**

DORSOPEDIC®



MATERASSI SIMMONS
Simmons Via Trieste, 2 - Milano tel. 06/614857 - 48/91342

ANTONIO BIASINI pittore al caffè



Le opere di Biasini scaturiscono da una sofferta macerazione interiore nata dal contrasto fra le aspirazioni dell'artista ad una vita serena e l'impatto deludente con una realtà, la cui intima essenza è il dolore.

I personaggi del pittore palpitano e vivono nel dolore.

La tecnica, adeguandosi ai sentimenti dell'artista, alterna luci e ombre, tratti leggeri e tratti corposi e plastici, evidenziando la forza disegnativa con il contrasto dei toni: la fumosità ombreggiante, ottenuta con l'acqua tinta con caffè, viene illuminata con sapienti spazi bianchi.

Significative sono le rappresentazioni del Cristo e della Madonna, che confermano la maturità pittorica di Biasini.

mercoledì 22 settembre

V/D

UOMINI DEL MARE Tapu di Tahiti

ore 19 rete 2

Gli arcipelaghi della Polinesia, con la loro sterminata moltitudine di piccole isole nel cuore dell'Oceano Pacifico, sono il regno di Tapu di Tahiti. Campione di pesca subacquea, Tapu come tutti i polinesiani, vive delle risorse del mare, ma nessuno meglio di lui conosce le sue straordinarie bellezze, i segreti delle sue profondità. Ed è con la sua collaborazione che Bruno Vattati ha realizzato questo programma dedicato alle Tuamotu: gli atolli di

corallo che si estendono per centinaia di chilometri a Nord-Ovest di Tahiti, e che offrono all'esploratore subacqueo uno scenario che non ha pari al mondo, uno degli ultimi «Paradisi» della natura. Ma il programma di Bruno Vattati, insieme agli aspetti più avvincenti di una natura non ancora contaminata dalla civiltà, ci racconta la vita di quelle isole, i costumi, gli usi, le tradizioni unite alla semplicità e alla saggezza di un popolo che, unico della Terra, ha scoperto — forse — e ancora custodisce, il talismano della felicità.

V/M

NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE Le sorprese della curva a S

ore 20,45 rete 1

La «curva a S», anche se non l'abbiamo mai sentita nominare, ci riguarda tutti, condiziona la nostra vita, quella dei nostri figli e degli uomini a venire. All'inizio, questa «curva a S» non è stata che la rappresentazione grafica di una legge biologica, quella che regola la crescita dei moscerini della frutta, delle cellule, dei microrganismi. Ma alcuni ricercatori (tra cui Jonas Salk, proprio quello del vaccino antipolio) hanno ipotizzato che questa legge espressa graficamente con la «curva a S» potesse anche applicarsi allo sviluppo delle società umane: ad un processo di sviluppo quantitativo accelerato seguirà così una decelerazione. Oggi ci troviamo al vertice del processo di crescita quantitativa: cosa significa? Dobbiamo forse prendere atto del diminuire crescente delle risorse e segnare il passo?

Tutt'altro. Significa solamente che all'esaurirsi delle possibilità di sviluppo quantitativo vanno imboccate altre strade che ci porteranno lungo altre «curve a S» in nuove direzioni

di sviluppo. Il biologo-matematico Robert Rosen ad esempio mette in evidenza come nel corpo umano lo sviluppo quantitativo si arresti all'incirca verso i 18 anni. Con ciò non vuol dire che negli anni successivi l'uomo sia condannato all'infelicità o in sosta su un binario morto, poiché nell'età adulta si sviluppa in altre direzioni, qualitative e non quantitative. Lo stesso vale per l'umanità. Il medioevo prossimo venturo può essere evitato se saremo in grado di individuare le vie di uno sviluppo qualitativo e capaci di governarlo.

Partendo dalla «curva a S», Piero Angela ci conduce attraverso una serie di colloqui con ricercatori e scienziati di grande valore e di ogni parte del mondo a fare il punto degli studi, delle ipotesi, delle prospettive, in una direzione finora al margine della scienza ufficiale: qualsiasi tentativo di salvare la vita dell'uomo sul pianeta Terra — così minacciato da tante sciagure: dall'arma atomica al disastro ecologico — può avere esito positivo solo passando per questa strada. (Servizio alle pagine 22-23).

XII/G

Varie sport

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

ore 21,55 rete 1

Mercoledì sport, la rubrica sportiva di metà settimana, ospita oggi una disciplina abbastanza trascurata dalle telecamere anche se le caratteristiche spettacolari sono tali da auspicare maggiori spazi e più frequenti inserimenti: si tratta del pattinaggio artistico. Al palazzetto dello sport di Roma cominciano i campionati mondiali e il programma odierno prevede il «test» delle coppie. Per stabilire l'ordine di entrata in pista ogni coppia deve superare un «test» musicale di due mi-

nuti. Le prove in programma dei campionati sono quattro divise in cinque giorni: singolo femminile, singolo maschile, coppia e coppia danza. Alla manifestazione hanno aderito diciannove Paesi fra cui Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti, Canada, Uruguay, Brasile, Giappone, India.

Favoriti della competizione rimangono Stati Uniti e Germania Occidentale che in campo internazionale hanno sempre ottenuto risultati di eccellenza. Terza favorita l'Italia che può contare su una coppia assai affiatata: Mauro Mazzetti e Daniela Engbeden.

V/Q

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 22,05 rete 2

Quest'anno la finalissima di Giochi senza frontiere si svolge a Blackpool in Gran Bretagna. Qui, questa sera, si contendono il titolo di campioni d'Europa del torneo le sette squadre, ciascuna in rappresentanza di una nazione, che nel corso del torneo hanno superato le connazionali nella classifica. Infatti, secondo il regolamento dei giochi, hanno diritto di accesso alla finale solo le città che hanno vinto uno degli incontri o che hanno rag-

giunto il maggior punteggio nella classifica nazionale. Così oggi a Blackpool troviamo a difendere i colori nazionali per la Germania Ettlingen, la squadra vincitrice dell'ultimo incontro; per la Gran Bretagna Newbury, prima nella classifica inglese con 46 punti; per l'Olanda Hilvarenbeek; per la Svizzera La Neuve Ville, ambidue vincitrici di un incontro; per l'Italia, Tesolo con i suoi 41 punti; per il Belgio, Geel e infine per la Francia, la cittadina di Arbois classificatasi terza in una partita eliminatoria.

siamo in tanti
a preferire
Amaro Lucano

l'aperitivo sobrio e delicato,
il digestivo gradevole,
tonico e corroborante



A.P. PARIS 4-76

genuino dal 1894

AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli
57010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032

radio mercoledì 22 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Maurizio.

Altri Santi: S. Vitale, S. Degna, S. Emerita, S. Tommaso da Villanova.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 19,28; a Milano sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,03; a Roma sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,08; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,04; a Bari sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1863, nasce a Versec lo scrittore Ferenc Herczeg.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è un compito da elaborare. (Arthur Schopenhauer).

Regia di Carlo Di Stefano

II/S

Miti

II/12204



Walter Maestosi e fra gli interpreti della riduzione radiofonica

ore 9,35 radiodue

Virgilio Brocchi nacque a Orvieto (Rieti), in provincia di Roma nel 1876. Abitò poi lungamente a Milano tanto da definirsi romano di nascita, milanese di elezione. Giovane, si dedicò all'insegnamento e si appassionò

alla musica e alla politica (fu anche messo al bando dal fascismo). Passioni che gli servirono nella sua carriera di romanziere per scrivere pagine vigorose, suggestive pitture d'ambiente e ben delineati personaggi. Brocchi fu scrittore prolifico e ottenne vasto consenso fra il pubblico (come esempio bastino le 180 mila copie vendute con *Il posto nel mondo*). Tra i suoi romanzi di maggiore successo ricordiamo *Le aquile*, *La Gironda*, *L'isola sonante*, *Il labirinto*, *Secondo il cuor mio*. Miti, di cui va in onda oggi l'adattamento radiofonico curato da Carlo Di Stefano, fu il romanzo che dette a Brocchi il più largo consenso popolare. L'intreccio ispirato ai contrasti d'amore, il disegno delle passioni, forti e sanguigne, la figura fragile e dolce di Miti, creatura cui l'amore dà energia appassionante, hanno fatto sì che il romanzo fosse uno dei suoi libri più avvincenti, più ammirati e più letti.

Tra gli interpreti della riduzione radiofonica Walter Maestosi (Marcello Renieri), Mario Ferrari (il professor Calderini), Nicoletta Languasco (Laura), Virgilio Gottardi (Giovanni Renieri), Sandro Sardone (Massimo De Renzi). La regia è di Carlo Di Stefano.

VIII/Varie festival

Musica contemporanea

Festival di Royan 1976

ore 21,45 radiotre

Paul Mefano, compositore di nazionalità francese nato a Bas-sorah nell'Iraq il 1937, è oggi alla guida del Collectif «2E 2M» de Champigny per presentare, in occasione del XIII Festival d'arte contemporanea di Royan, un proprio lavoro messo a punto all'inizio dell'anno: *Ondes*. Mefano si è formato alle scuole di Milhaud, di Messiaen, di Boulez, di Stockhausen e di Pousseur, prima al Conservatorio di Parigi e poi all'Accademia Musicale di Basilea. Con la partecipazione di Alain Meunier figurano poi in pro-

gramma *Partiels*, per violoncello e complesso strumentale (1976) di Jacques Calonne, a cui segue nell'interpretazione di Jean-Claude Malgoire il *Concerto* per oboe e orchestra da camera (1976) di Paul Heinz Dittrich: una partitura che sarebbe piaciuta al compianto Bruno Maderna, appassionatissimo del suono penetrante, poetico e adatto all'avanguardia dell'oboe. La trasmissione si completa con *Auto-dé* (Concerto barocco n. 1) del giovane compositore spagnolo Tomás Marco. La parte solistica è affidata al pianista Claude Lavoix.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Jeanne Christea Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3. Allegro Andante — Allegro (Orchestra da Camera Hurwitz diretta da Emanuel Hurwitz) ♦ Gaetano Donizetti: Linda di Chiamounix, Infinito (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giandomenico Gavazzeni) ♦ Gabriel Pierné: Impromptu Caprice (Aristo Bernardo Galais) ♦ Isaac Albéniz: Sevilla, las sevillanas. (Orchestra Naxos Philharmonic diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1** Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail fioreale con Violetta Chiriani

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1** Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bella (Luciano Rossi) • Fa qual-

cosa (Mina) • Senza fine (Gino Paoli) • Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi) • Mughetto (Riccardo Cocciante) • Alla Montemaranesca (N.C.C.P.) • Annamaria (Sergio Endrigo) • Vorrei regalarti una scusa (Antonella Lualdi)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **TRIBUNA POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il MSI-DN

11,30 **Marchesi e Palazzi** presentano:
KURSAAL TRA NOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli
(Replica)

12 — **GR 1** Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lucy Anna Maria Sanetti
Jackey Gigi Reder
Philip Pino Colizzi

Il primo uomo

Gianni Bertoncini

Il secondo uomo

Giancarlo Padoan

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — **GR 1** Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampauli, Sergio Leonardi, Solfiori Regia di Antonio Marrapodi

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **LE ORME - DAL VIVO**

19,55 **Calcio - da Copenhagen**

Danimarca-Italia

(amichevole)

Radiocronista Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotto

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1 - Settima edizione

22 — **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,20 **IVA ZANICCHI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

23 — **GR 1** - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

'Al termine: Chiusura

II/10819



Gino Paoli (ore 8,30)

radiodue

6— Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 TV-MUSICA

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Miti

di **Virgilio Brocchi**
1^a puntata

Mercede Renieri Walter Maestosi
Il professor Calderini

Mario Ferrari

Laura, sorella di Mariano
Nicoletta Languasco

Giovanni Renieri Vigilio Gottardi

Massimo De Renzi

Sandro Sardone

Linda Moruzzi del Vaglio

Maria Grazia Cavagnino

Il direttore del giornale

Natalie Peretti

Una cameriera Silvana Lombardo

Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**

Edizione Mondadori

(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

Fiori-Nobile Questo è amore (Francesco Florio) • Cook-Flowers Side show (Chanter Sister) • **Lauzi-Fabbrizio** Candy (Maurizio Fabrizio) • **Monti** Amore (Giglioli Giuliani) • **Dynny-Ziegler** Time moves on (Strutti) • Capelli-Perito • **Levi** I'm in love (Michele Reitano) • **Chiari-Chapman** I may be too young (Suzi Quatro) • **Marino** Lontano (Franco Marino) • **Balza** Questo è amore (Caravans)

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di **Guido Clerici** e **Umberto Domina**

condotto da **Lauraetta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Dieci, ma non li dimostra
Un programma scritto da **Marco Cicali** **Ciocolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età
presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Realizzazione di **Paolo Moroni**

chard Conrad, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

21,19 CANTA SYLVIE VARTAN

21,29 Massimo Villa
presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica insieme

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti, indiretti di musiche guidate, letture commentate dai giornalisti del mattino (il giornalista di questa settimana: **Aldo Rizzo**), collegamenti con le sedi regionali. (+ Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Jean Pieterszoon Sweelinck Toccata per spinetta • Marchenda sul traverser • canzone • **Henrich Blieber**: Sonata III a cinque viole • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in si bemolle maggiore K. 361, per trentadue strumenti a fiato

9,30 Due voci, due epoche: Mezzosoprani **GIANNA PEDERZINI** e **GRACE BUMBYR**

Baritoni **Ettore Bastianini** e **GERAINT EVANS**

Francesco Cilea: L'Arieslina • Esse'r madre • **Giuseppe Verdi**: (Gianna Pedersini) • **Charles Gounod**: Salapho • O ma lyre immortelle • (Grace Bumbyr) • **Pietro Mascagni**: Cavalleria rusticana • Voi lo sapete o mamma • (Gianna Pedersini) • **Camille Saint-Saëns**: Samson e Dalila • **Antonín Dvořák**: Cesare, avrei t'a vox (Grace Bumbyr) • **Umberto Giordano**: Andrea Chénier • Nemico della patria • (Ettore Bastianini)

13,15 Le stagioni della musica: l'Arca

Etienne Moulinié: Ballet de Son Altesse Royal (rev. di Bernard Gasquin) • **Jean-Joseph Mouret**: Trois divertissements • **Thomas Vautier**: Pastor e ninfe - Due canzoni

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo
LA SOCIETÀ ANONIMA - MA NON LESCAUT -

di **Claudio Casini**

Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Atto II, parte II - Atto III e Atto IV (Manon Lescaut: Solista Tebaldisi; castoro: Del Giudiceo) • **Di Monico**, **Corrado Fernando Corena**, **Lescaut**: Mario Borelli; Un comandante: Dario Caselli - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma diretti da Francesco Molinari Pradelli)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Pinc Donati: Notte, divina notte, per soprano e orchestra (Solista Magda Lászlo - Orchestra - Alessandro Scarlatti - Coro di Napoli della RAI) • **Carlo Gesù**: Concerto in A per cembalo, orchestra e coro di Napoli • **Nellessen**: Sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) diretta da Fulvio Verzigni • **Monasterio**, cantata sacra e profana per coro maschile e orchestra, su testi di Salvatore Di

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Carles Schoppev: Toccata - (Les Percussions de Strasbourg) • **Alberto Ginastera**: Tre danze argentine • Danza del viejo boyero • Danza della moza donosa • Danza del gaucho matador • (Pianista: Béatrice Bataille) • **Vladimir D'Indy**: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio + Nuovi Cameristi -)

20,30 MUSICA E CINEMA

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

• LE OPERE - Note illustrative di **Line Bianchi**
21^a trasmissione
• Del Passarosa liber IX 1599 - Missa Assumpta est Maria, 6 voci - Kyrie, Gloria, Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Maria Luisa Gior-

nini) • **Ruggiero Leoncavallo**: I Pagliacci; • **Si può** (Gerald Evans) • **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda • **O monumento** (Ettore Bastianini)

10,10 La settimana di Zoltan Kodaly
Ouverture da Teatro; Sette pezzi per pianoforte op. 11; Salmo Ungherico op. 14 per tenore, coro e orchestra

11,10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo
Jean-Philippe Rameau: Concerto n. 1 da **Pièces de clavecin en concert**. • **Johnnes Brahms**: Symfonia n. 3 in re maggiore op. 108 per violino e pianoforte • **Sergei Prokofiev**: Ouverture Russa op. 72

12 — Le sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia in do minore n. 52; Sinfonia in fa maggiore n. 64 (Orchestra Philarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati)

12,45 Avanguardia
Iannis Xenakis: Nuits per dodici uomini solisti (Les Siècles des Chœurs de l'ORTF) diretta da Marcel Couraud) • **Charles Roqué**: Al'sina, Sympton (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)

Giacomo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI) diretti da Franco Cacciolò) • **Giovanni Ugolini**: Sette invenzioni per pianoforte (Pianista Mario Bertoncini)

16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album
16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Wolfgang Amadeus Mozart: • Harmonie-Musik: (trascrizione dell'Autore per coro, orchestra e strumenti a fiato, otto brani dall'opera - Il ratto dal serraglio) • K. 384 (+ Bläservereinigung des Süddeutschen Bandfunks + di Stoccarda)

17,30 Francesco Forti presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — L'ALBARELLO
Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,30 La storia di un mugnaio. Conversazione di Luisa Bertoni

18,40 Recital: Pete Seeger

getti, soprano: Heidy Juon e Stella Condostasi; mezzosoprani: Manfredi Ponz de Leon, tenore: James Loomis, basso - Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Giulio Lorenzini) (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiotelefondici aderenti all'UER)

21,45 XIII Festival d'arte contemporanea di Royan 1976
Paul Mefano: Ondes (1975-76) • **Jacques Calonne**: Particles per violoncello e complesso strumentale (1976) (Solisti: Alain Fleuret • Pauline Borea) • **Dimitri Cossetto** per oboe e orchestra da camera (1976) (Solisti: Jean-Claude Malgoire) • **Tomás Marco**: Autodafe (Concerto barocco n. 11) (Pianista Claude Lavois: Collectif - 2E 2M de Champagne dirigente di Paul Mefano) (Registration effettuata il 22 marzo di Radice France)

22,35 L'ORCHESTRA DI NELSON RIDDELL
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Rete 4.

23.31 Ascolto la musica e penso: Speak low, I only have eyes for you, Gordon. Nuovo mondo, E mia madre, Se ci sta lei, Timetta si tira a te, 0,11 Mu-

sica per tutti: Chimene, lo sogni, Armonica song, Città, Ti voglio, D. F. Auber. Il domino rosso: Ouverture, F. Lehár, Il conte di Lussemburgo, Valzer, lo solamente, La riva bianca, riva nera, Tema per lana, 1,06 Colonna sonora: To unkink dal film - Il ragazzo che sorride - Adoro la tua colpa - Gli insaziabili - Lara's theme dal film Doctor Zhivago - Preludio da battaglia - I lunghi giorni delle montagne - Non dovrei dal film In nome del popolo italiano - Fun city dal film «Un uomo dunque» - You and the film - Good-bye, Mr. Chips - 1,36 Ribalta lirica: R. Leoncavallo, I Pagliacci - Stridon lassù - Sei l'8? - G. Puccini - Il tabarro - Perché, perché non m'ami più... - A. Ponchielli: La Gioconda, atto 2 - Pescatore affonda l'essa' - (Barcarola), 2,06 Confidenziale: Mille storie di baci, Per amore ricomincerai, Reginella, Tutto è facile, Dal'amore in poi, Never never,

2,36 Musica senza confini: S'ostinhe de ser com-vocé (It could only happen), Annalena, Useless panorama, Aspetta voce mia, Lison, He touched me, Alla fine della strada (Love me tonight), 3,06 Pagine pianistiche: I. Strawinsky, 5 piezas faciles per piano forte a 4 mani, Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop; M. Ravel: Ma mère l'Oye per piano forte a 4 mani, 3,36 Due voci due stili: Domani si incomincia un'altra volta, Si, Mi, vergoglioso, La spagnola, Come sei, Gira l'amor (Caro bébé), 4,06 Canzoni senza parole, Sleepy lagoon (By the sleepy lagoon), Meditation, Que je t'aime (Quanto ti amo), Peope, La bambola, Il fato suona, The legend of the glass mountain, 4,36 Incontri musicali: Santa Lucia, Ecomi, My sister, Dans ton sommeil (Accanto a te l'estate), Il mio pianoforte, Il mio bambino, 5,06 Motivi del nostro tempo: Una storia come questa, Fa qualcosa, Cavovana, Senza rinculo, Individuo, Non mi insieme, 5,36 Musiche per un buongiorno: Guadalupe, Rumba galanteria, Gingerbread, Distortion, Arcipelago, La tana del re, Sails, Fiori d'inverno,

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15.15-30 Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - del prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - I santi uari del Trentino, **Friuli-Venezia Giulia** - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradiso, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Capitini e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (11^ trasmissione), 15.30 Con il complesso - Umberto Lupi e i Flash, 15.50-17 XV Concorso Internazionale di canto corale - C. A Seghizzi - Con-

certo finale dei cori vincitori, (Reg. eff. il 19-9-1976 nella sede dell'U.G.G. di Gorizia), 19.30-19.55 Cronache del lavoro e dell'economia ne' Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 Paserella di autori giovani di musica leggera, 16.10 Cronache del progresso, 16.10-16.30 Musica richiesta **Sardegna** - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, ed. 15 Varietà musicale, 15.30-16 Tuttopolfiore, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo ed. serale, **Sicilia** - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia, 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2^ ed., 14.30 Gazzettino 3^ ed., 15.05 L'isola dei emiri d'Umberto Rizzitano con Daniela Bono, 15.30-16 Il nostro folk, 19.30-20 Gazzettino, 4^ ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14-18-20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai crepes di Selva: Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte - 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto** - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, 14.40-15 Musica per tutti.

Lazio - 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.10-13 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, **Molise** - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campagna** - 14.30-15 Gazzettino della Campagna, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - **Basilicata** - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica - Calendario, 8.30 Giornale radio, 8.50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1^ parte), 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 11,45 Fabi-bon show, 11 Vanna, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E con noi (2^ parte), 11,45 Complezzo vocale, 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra di musica leggera, 15,15 Nervilli, Camporese, 15,15 Radioteatro, 16,15 Argomenti, 16,15 Coro, 17 Notiziario, 17,10 La vera Romagna folk, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Core in nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Leggiamo insieme, 22,15 Solisti celebri, 22,30 Notiziario, 22,35 Programma musicale, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona sorte.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 7,45 In punto sulle economie, 8,05 E se... Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,30 Fata voli stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Ginevra, Pref. A. Barbanti, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasioli, 11,15 Consigli di bellezza: Elena Melik, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlamen-
tare, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della scienza, 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 17 Discorwawa, 17,30 Rassegna dei 33 girl, 18 Federico Show, 18,03 Discchi pirata, 19,30-19,45 Ve-
rità cristiana.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazioni programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale, 14,30 L'amazzazzafacia - Elsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger, 15,30 Notiziario, 16,15 Parole e musiche, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Orchestra della RSI, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionale, 20 Radioteatro - Di Loris, Radiotecnica dell'incontro internazionale di calcio: Austria-Svezia.

21,40 Ritmi, 22 I cicli: Grandi opere della letteratura russa, 22,30 Tarantelle e shimmy, 22,45 Incontri, 23,15 Cantanti d'oggi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Misty, 24 La voce di..., 0,30 Notiziario, 0,35-1 Noturno musicale.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder der Pressegespräch, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-10 Diskussionen mit dem Zuhörer, 9,45-10 Nachrachten, 10,15-11,30 Volkssagen aus Südtirol, 12,12-10 Nachrachten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13,10-13,10 Nachrichten, 13,10-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operetten, 14 Ausschnitte aus den Opern - Ein Operettensong von Daniel Fr. Aubert - Der Barbier von Sevilla - von Gioacchino Rossini - Der Troubadour - von Giuseppe Verdi - Die Perlensucher - von Georges Bizet, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Jazz, 17,15-17,45 Begegnungen, 17,45-18,05 Burckhardt - Erinnerung an Hugo von Hofmannsthal - 2. Teil, 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrachten, 20,15-20,30 Konzert, 20 Edvard Grieg: Klavierkonzert in a-moll, Op. 26, Peter I. Tchaikowski: Symphonie Nr. 4, f-moll, Op. 36, Sviatoslav Richter, Klavier: Symphonie-Orchester der RAI, Rom - Dir. Riccardo Muti, 21,30 Buchen für Gegenwart, 21,38 Filmkunst, 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koledar, 7,05-0,05 Jutranja glasba, V. (7,15, in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimalosti in glasba za poslušavanje, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po že je, 14,15-14,20 Poročila, Dnevniki, 14,20-14,25 Zmaje poslušavanje, 45 in 33 obrazov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželanimi glasbenimi ustvarjenci. Violinistka Renata Senija, violinčelisti Leonardo Seravent, violončelisti Bojan Štrukelj, klavirist Volko Česar, pianist Umberto Tracella, Giovanni Zanetti, Epicedio per Pier Paolo Pasolini za klarinet, violincelo in Kavir Albino Perosa, Trije glasbeni utrinki za violinu, kitaro in avt. Grandi Domande, Triumfata na hromu Igorja Stravinskija za violin, violincelo, klarinet, tagot in klaver, 18,55 Jazzovski trio Giancarla Barigozzi, 19,10 Avtor in knjiga, 19,30 Westermusic, 20,15-20,30 Poročila, 20,30 Simfonija, koncert pod vodstvom Jamesa Soslava pianista Marcello Abbado, Wolfgang Amadeus Mozart. Les petits riens, KV 10,1: Koncert z es duru za klaver in orkester, KV 27: Ein musikalischer Spass, 22,32-22,42 Radioteatro, 23,05 in Santa Maria KV 273 za zbor in orkester, Orkester in zbor - Jacopo Gardini - iz Vidma, 21,50 Glasba za lehko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišni spored.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma: 7,30 S. Messa latina, 8 Quattrovoce, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornali in italiano, 15 Radiogiornali in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco, 16,30 Arte in Roma - Segnalibro - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Bericht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 La parola du Pape, 22,30 Pilgrims to Rome, 22,45 La Chiesa nella storia, 23,30 Los mercedes de Pablo VI, 24,30 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con voi nel a notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Karelia, ouverture, op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra (Orch. della RAI dir. Reinhart Peters) — Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh — Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

15 F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. — Tragica — (Orch. R. Rieger); L. van Beethoven: Concerto n. 5 op. 73 per pianoforte ed orchestra — Imperatore — (Pf. Wilhelm Kempff — Orch. A. Scatti — Orchestra del Teatro alla Scala di Milano) — Reimhar Peters — Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh — Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

9 IGOR STRAVINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Les cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Pesante — Serenata in un magico paesaggio — Danza di Kozlokov con gli amici: Interludio — La danza dello schiavo coloniale — Il conciliatore: Danza generale e Apoteosi (Orch. Sinf. Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Aria — Zhukovski — dir. Maksim Shostakovic)

9.40 FILOMUSICI

R. Schumann: Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bem. magg. (Org. Gaston Litaize); Tre romanze op. 54 per violino e pianoforte (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); J. Brahms: Variazioni op. 35 su tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); G. Béla Bartók: Danses de la Terre — Daimour — Anciens flammes — (Org. Régine Crespin — Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. George Sebastian); A. Ponchielli: La Gioconda — Pescator affonda l'escava (Br. Ettore Bastianini — Orch. Sinf. e Coro del Maggio Mus. Fiorentino); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor — H. Berlioz: Beatrice et Bénédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); R. Strauss: Metamorphosen, per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Merulo: Toccata 1^a (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); G. Gastoldi: Dodici balletti per cantore, sonare e ballare — Il Contenuto — Il Promotore — Innamorato — La Accesso — Caccia d'amore — Il Martellato — Il Belumore — Amor vittorioso — Speme amorosa (Compl. voc. e strum. — Pro Musica* di Bruxelles dir. Safford Cape)

13.30 AVANGUARDIA

V. Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pf. Eliana Marzuddi); G. Amy: Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe Instrumental à percussion de Strasbourg)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. Cherubini: Medea — Solo un pianto — (Msop. Firenze Cosotto — Orch. Sinf. Ricordi di Gianandrea Gavazzani); L. Leoncavallo: Pagliacci: « Si può? » — Boris Christoff — Orch. Sinf. di Milano dir. Riccardo Tognini; C. Saint-Saëns: Samson: Samson e Delilah — « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Sopr. Marilyn Horne — Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); G. Verdi: Nabucco — Tu sul labbro dei veggenti — (Br. Nicolai Ghiaurov — Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

12.30 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

P. I. CIAIKOWSKI: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 — Polacca — Introduzione e Allegro — Alla tedesca — Andante elegiaco — Scherzo — Finale: Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

13.15 IL DISCO IN VETRINA

P. de la Ciouelle: Chanson faz non pas pas vilaine; per mezzosoprano, tenore, flauto, viole, per percussione; Adam de la Halle: Le jeu de Robin et Marion; Anon. Itali. sec. XIV: Trottole — La fiera — Città calabrese, citra — Programma e percuss. — Anon. sec. XII: Carlo one bera, per tenore e ribeca; Master Alexander — der Wolfe — Wie vor dö ir wären, per msop. e flauto; Annal, catalani sec. XVI (Libre verismo): O Virgin splendens — Stelle splendentes — Laudemus virginem — Non credere scrissero — Los set poetas — Canticus simus — Polularum regina — Mariam, matrem — Imperavitz de la ciutat — Ad mortem festinamus (Ten. Nigel Rogers, br. Karl Heinz Klein — Münchener Marienkabinen — dir. Kurt Rith) (- Studio der Frühen

Musik — Andrea von Ramm, msop. e organo) (Dischi Telefunken)

14 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Sciostakovitch: Tutte dell'oro — suite dal balletto op. 22 (Orch. Sinf. di Londra dir. Reinhart Peters) — Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh — Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

15 F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. — Tragica — (Orch. R. Rieger); L. van Beethoven: Concerto n. 5 op. 73 per pianoforte ed orchestra — Imperatore — (Pf. Wilhelm Kempff — Orch. A. Scatti — Orchestra del Teatro alla Scala di Milano) — Reimhar Peters — Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh — Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWBV 104) Allegro Adagio — Allegro — (Città del Concerto — Orchestra di Camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tillemandt); B. Martinu: Rapsodia-Concerto per viola e orch. Moderato — Molto adagio, Allegro (Vl. Bruno Giuranna — Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbinati); B. Bartók: Divertimento per orch. d'archi Allegro non troppo — Molto adagio — Allegro assai (Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim)

18 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorak: Da — Cipressi — per quartetto d'archi, nn. 2-8-1 (Quartetto Dvorak); A. Borodin: Sinfonia n. 2 in re magg. — (Org. moderato — Scherzo (Allegro) — Notturno — Adagio — Molto adagio — Allegro assai (Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim)

18.40 FILOMUSICA

F. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol min. — Li poule — La ghirlanda grignola — Andante — Allegro — (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); F. Schubert: Nachstelle (Ten. Robert Tear pf. viola Tunnerd); W. A. Mozart: Divertimento in si min. magg. K. 270 per 2 oboi, 2 corni e 2 fagioni — Allegro molto — Andante — Blisse — (Pf. Peter Feuerstein) — Ensemble di musica da camera dir. Edu De Waart); K. D. von Dittersdorf: Concerto in mi magg. per contrabbasso e orch. — Allegro moderato — Adagio — Allegro (Contrab. Burkhardt Krautkraiter — Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer); L. van Beethoven: Pastoretti in do mag. — 80 per pianoforte e coro e orch. (Pf. Gunther Koots — Orch. e Coro della Rada di Lipsia dir. Franz Kouwitschug)

20 - LA VITA PER LO ZAR - (IVAN SUSANIN)

Melodramma in 4 atti con un epilogo di von Kotzebue — (Orch. Filarm. di Roma) — Musica di MICHAEL IVANOVICH GLINKA (Ediz. riveduta da Nikolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov); Ivan Susanin: Antonida, sua figlia — Terese, nich. Rinaldo — Niccolò Soblin: Mela Bugarinowitch — Orch. del « Concerto Lamoureux » di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. Igor Markevitch — Me del Coro Oscar Danon

22.45 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte — Preludio — Valzer dinotico — Canone — Bolero — Omaggio a Clementi — Siciliana — Giga — Minuetto — Carillon — Berceuse — Galop final (Pf. Marcelle Meyer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiori op. 94/a per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); N. Rimskij-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e fiati (Studiamenti dell'Orchestra di Vienna)

V. CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Eco di Varsavia (Boleslaw Nowak); Vini la primavera (Elena Calivă); Recuerdo (Los Calchakis); Variaciones venezolanas (Hugo Oquendo); Don Santa Rainha de Maracatu (Abilio Martine); Un mondo di più (Ornella Vanoni); Sternpolka (Familgia

mercoledì 22 settembre

Musik — Andrea von Ramm, msop. e organo) (Dischi Telefunken)

Derschmidt); Merci Paris (Charles Tretnet); Theme from — Mahogany — (Lee Holdridge); Variaciones sobre o fado menor (Jorge Fonseca); Ritratti d'Uomini (Vittorio Borghesi); Adieu ma chapeau (Antonello Venditti); Si tu t'en vas (Milly); La strada è lunga (Giorgio Onorato); Marietta (Coro Stella Alpina di Rho); Der Justige Jager (Sepp Holzer). Il sole è tramontato (Compil. Tschaika); Na preghiera pe' Roma spirale (Lando Torrisi); Mamma mia (Andrea Bocelli); Matilde (Mariano Maldonado Piccolo Insieme); Alla Montemarinese (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Las peritas (Trio Ruiz); Viva Juju (Manguarelli); O mare 'e Margellina (Giulietta Saccà); Pigalle (Maurizio Larcangi); A morir pour (Barbara); La marionette (Francesca Romana); Canta la vuol cantar (Armando Trovajoli); Firenze sogna (Umberto Lupi); Cascada (Los Paraguayos); Chanchullo (Latin Soul Rock All Stars); Na casa da sinha (Bente Di Paula); Mcway waves (M. D. Bangal); Impolar (Sergio Marchetti); Nostalgia (BamBina); Quando j'entends ceter'air la (Mirella Mathieu); Copenhagen (Ted Heath)

16 SCACCO MATTO

What's this world com' in' to (Chicago); So much trouble in my mind (Joe Quaterman and Free Soul); Echoes (John Martini); I'm coming home (Lee Marvin); Mother and child reunion (Johnny Carson); E mi manchi tanto (Alumni del Sole); Do the strand (Roxy Music); Baby don't ya get crazy (John Sebastian); The breakdown (piano — Rufus Thomas); Come uomo — piano (John Sebastian); Cheek to Cheek (Potino); Dreidel (Don McLean); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); Imperial Zeppelin (Peter Hammill); Chi (Fratelli La Bionda); Cry baby (Janis Joplin); Alone (Blood Sweat and Tears); Watch out (Sammy Davis Jr.); You live in a ghetto (Walton); Is e te per altri giorni (Rocky Reach out (The Average White Band); Eep hour (Jerry Garcia); Money (Pink Floyd); Poesia (Richard Cocciante); Mr. magic man (Wilson Pickett); Uomo libero (Michele Fugain); The right thing to do (Caro Simon); You are the sunshine of my life (Steve Wonder); Un sogni tuo mio (Caterina Caselli)

18 INVITO ALLA MUSICA

Ebb' tide (Robert Denver); Rondo 13 (Waldo de los Rios); Come together all the people (Steve Cameron); Molto bene (Giovanni Grande); Grande grande (Polo Maurati); Gianni money (Sir Bert Douglas); La voglia di segnare (Ornela Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston); Green-levels (Ennio Morricone); Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi); Liscio — pride (Casadei); Come un'onda — piano a cuore (Incredible Bongo Band); Ciccio formaggio (Gabriella Ferri); Love me like a rock (Paul Simon); Tema del lupo (Fossati-Prudente); Two for the road (Henry Mancini); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Giù la mano (Love); La vita (Puzzole); La ragazza dagli occhi (Il Domenicano); Samson says it's alright (Elio John); Visions (Steve Wonder); Pull together — Tequila sunrise (Eagles); Plastic e petrolio (Ping Pong); My co ca cho (Alvin Stardust); Huu alon — piano degli uccelli piccoli (Mario Pelosi); Il bello viale (Elton John); Il miracolo (Ping Pong); The dirty jobs (The Who); Niente da capire (Francesco De Gregori); Smiling faces sometimes (Rare Earth); Se hai paura (I Do-modossola); Golden lair (Steve Wonder)

12 IL LEGGIO

Make believe (Frank Chackfield); Nature boy (Tedy Reno); Soulero (Bob James); Dulce amor (Mongo Santamaría); Un giovedì alle cinque (Marisa Paganini); Due amanti (Piero Fresu); Tutto il tempo (Bisenzio); Il mercato (Edmundo Ross); Rebel rebel (Gianni Oddi); Good ol'rock'n'roll (David Essex); The moon is a harsh mistress (Ornela Vanoni); Samba (Chili Charles); Cuando sali de Cuba (Trinidad Oil Company); Tamburo zumba (Zumbi de Berg); Fandango (Ugo Tognazzi); Ti ringrazio (Mino Martin); Casa velha (Baden Powell e J. Ferreira Da Silva); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Sono come tu mi vuoi (Mina); Perfidia (Paul Mauriat); Let it be (Edwin Starr); Help me make it through the night (The Beatles); I'm still here (Giovanni Venuti); Amore amaro (Armando Trovajoli); Il mio modo di vivere (Riccardo Cocciante); Family affair (MFSB); Adam's hotel (Deodato); Brandenburg (The Nice); Maria Mari (Ivo Venuti); Fly, robin fly (Silver Convention); E vorrei (I Pooh); Classico tango (Aldo Maitelli); Lusty month of May (Percy Faith)

14 COLONNA CONTINUA

Limehouse blues (John Coltrane); I've got a crush on you (Ella Fitzgerald); Smile gets in your eyes (Dame Shirley Bassey); Felicidade — para ti (Los Machucambos); Chorale (Banco del Mutuo Soccorso); You make me feel brand new (Peggy Lee); The green bee (Urbe Green); Tres palabras (Nat King Cole); Who can say without love (Audrey Hepburn); Too thin them emoji — Une fleur pour Sidney (Francesco Forti); Hallelujah I love her so (Ray Charles e Milton Jackson); Manolete (Weather Report); Que reste-il de nos amours? (Sasha Distef); I say no me quieren (Tito Puente); I say no little pony (Alberto Jiménez); I'm still in love (Mike Davis); Stand by me (John Lennon); Stupidi (Ornela Vanoni); Conservatorismo puro (Giorgio Gaslini); I've got you under my skin (J. J. Johnson); Qu'as tu fait de ma vie? (Pierre Groscollas); Discoteca — The Swingin' Thing (The Pointer Sisters); Canticus simus (Polarum regina); Canticus simus (Polarum regina); Salt peanuts (The Pointer Sisters); Song of the wind (Chick Corea); Muskrat ramble (Joe Venuti)

20 QUADERNO A QUADRATI

Hollow Dolly (Eric Rogers); Oh baby, what would you say (Liza Minnelli); Orange blossom special (Johnny Cash); Blue spanish eyes (Bert Kaempfert); Milly (Milva); Ain't she sweet (Kamala Srinivas); Close to you (Whitney Houston); You've got soul on fire (Edwin Starr); E per colpa tua (Milva); My dream (The Platters); Voglia di mare (I Romans); How high the moon (Norman Candler); Lui e lei (Angela); Encuentro (Luis Miguel); Unidos (Gloria Estefan); La belle indienne (Diana Ross); Hey Jude (Beatles); Io domani (Marcella); Thomas theme (Ric Ocasek); Speak low (Teddy Reno); Pagliaccio (Gli Alumni del Sole); Season in the sun (Botticelli)

22-24 BACK STABBERS

Hollow Dolly (Eric Rogers); Oh baby, what would you say (Liza Minnelli); Orange blossom special (Johnny Cash); Blue spanish eyes (Bert Kaempfert); Milly (Milva); Ain't she sweet (Kamala Srinivas); Close to you (Whitney Houston); You've got soul on fire (Edwin Starr); Let's face the music & dance (Steve Lawrence); The truth (David Rose); He sees her eyes (Michael Bublé); Buona sera dottore (Marta Frenesi); Buona sera (Marta Frenesi); Indian reservation (The Riders); Le montagne (Iva Zanicchi); Java (Al Hirt); That old black magic (Juan Garcia Esquivel); The peanut vendor (Stan Kenton); Poco solo (Ornela Vanoni); What's my name (Flory Paise); Cement power (Metropoli); Rose (Henny Salvador); Ball and blues (Bud Shank); A tanga (Bobby Short); Crab dance (Cat Stevens); Nonostante tutto (Gino Paoli); Scusi — Voleassi il cielo (Mia Martini); Bah, bon Connif sprach (Ray Coniff); I hear music (Humphrey Lyttelton); I left a part of me (Ronald Mcdonald); Lover (Les Paul); Lady Bird (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); My soul is a witness (Billy Preston); Canto (Claudio Bagioni); On the street where you live (Percy Faith); Jumpin' at the woodside (Hendricks-Lambert-Ross)

22-24 Back stabbers (Van McCoy); Il l'brother (Herbie Hancock); Love is a many-splendored thing (Alexander); Girl talk (Sergio Mendes); Chiaro di luna (Sergio Comello); Cosa la (Betty Wright); Casa velha (Baden Powell); Forse penso anch'io a te (Frankie Avalon); That's a plenty (Dukes of Dixieland); Manteca (Quincy Jones); Spinning wheel (Lacy J. Dalton); Wild cherry (Merle Haggard); Herbie (Hornet); Afraid (Vivette Horner); Stranger in Paradise (Jackie Davis); Venezuela suya (Franck Pourcel); I feel a song (Gladys Knight); The sound of silence (James Last); Feelin' alright (Glen Miller); Easy listening (Lionel Hampton); What kind of fool going to Grin (Sammy Davis); Matacumbe (Tito Puente); Shake-a-shake (Ray Bryant); Rea (Elis Regina); Hey J. (Sunshine Band); Rythmo tropical (Chocolate); You've got it bad girl (Quincy Jones)

Dal tuo "Orafo personale"
l'oro e l'argento per oggi.

Il tuo "Orafo personale"
vive e lavora ad Arezzo,
dove, dagli Etruschi
in poi, la tradizione
orafa ha le sue
migliori radici.
E lo trovi nei negozi
orafi di tutta Italia,
dove c'è sempre un Orafo
in grado di consigliarti l'oro
e l'argento per oggi.



L'alta competenza Uno A Erre.

L'alta competenza Uno A Erre si richiama
alle antiche esperienze
e si fonda su 50 anni di arte orafa.

La modernità Uno A Erre.

Le creazioni Uno A Erre sono attuali
e moderne, perché in 50 anni,
appunto, la Uno A Erre ha
imparato anche ad anticipare
i gusti del pubblico.



La creatività Uno A Erre.

Da sempre, le creazioni
Uno A Erre sono l'opera attenta,
paciente e originale di artisti
e creatori di moda.

La gamma Uno A Erre

E' ricca e completa. Oggetti
"personalizzanti" al massimo, in
linea con le esigenze del pubblico e in
armonia con le tendenze del gusto.

La serietà Uno A Erre.

Si distingue subito dal sigillo
e dal certificato di garanzia
Uno A Erre, che garantiscono
che il titolo del metallo
non è mai inferiore
a quello dichiarato.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
I fumetti
(Il serie)
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio
Regia di Amleto Fattori
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen
Dodicesima puntata
Ubricatura di ciliegie
Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil Allan Edwall
Madre di Emil Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock
Lina Maud Hansson
Alfred Björn Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod. Svensk Filmindustry Stockholm e RM Monaco
(*Emil di Lonnemberga* è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate
a cura di Pier Giorgio de Florentis
Quarta puntata

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Serata con Barry White

Presentazione di Giorgio Calabrese
Regia di Adriana Borgonovo
(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

DOREMI'

21,35

Telegiornale

21,45 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Alain

Telefilm - Regia di Valerie Hanson
Interpreti: John Phillips, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, William Hartnett, Susan Jameson, Inigo Jackson, Jonathan Newth, Haydn Jones

Distribuzione: I.T.C.

Il D. N. M.

22,35 BIENNALE ROSA (A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Azioni: Elisabetta d'Inghilterra e Vincenzo Agnetti. Vorrei suonare con un pianoforte che avesse una grande coda di Walter Marchetti e Una comunicazione su manifesti di Yutaka Matsuzawa

Quinta ed ultima puntata

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Barry White è il protagonista della «serata», ripresa a «Bussoladomani», in onda alle ore 20,45

svizzera

19 — PER I BAMBINI X

Carnevale frusciante. Disegni e indovinelli con Bice e Lettuga (Replica) - Occhi aperti - 21. Le protuberanze, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

19,55 ROBINSON CRUSOE

Telespot - 12° episodio

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 IL MONDO IN CUI VIVIMO X

Natura in Giappone Un'isola disabitata del Pacifico TV-SPOT X

21,15 QUELLA PENA X

a cura di Achille Casanova TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — REPORTER X

Settimanale d'informazione Quelli della legione: «Vicissitudini, ricordi, ragionamenti di ex-legionari ticinesi» - Servizio della Weisach

I mercenari svizzeri hanno rinfoltito i ranghi della legione straniera francese in tutte le guerre coloniali del secolo. Reporter ha realizzato un documentario su quei soldati ticinesi

23 — CANZONI DEL WEST X

23,50 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINENSE X

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TOTO' CERCA PACE

Film con Totò, Barzizza, Ave Ninchi, Genovese di Mario Mattoli

Genesio Piselli, negoziante di mobili, vedovo e senza figli, si recava spesso a visitare la tomba della defunta moglie, e durante queste visite al cimitero, la conoscenza della signora Gemma

Torresi, vedova anche essa senza figli, che va

spesso a pregare sulla tomba dell'ex moglie.

Le loro condizioni e la conformità dei sentimenti e delle abitudini fanno sorgere tra loro un sentimento di reciproca simpatia che li porta al matrimonio. I rispettivi nipoti però cercano di seminare zizzania.

22 — ZIG-ZAG X

23,05 CINENOTES

Festival della montagna

23,05 GRAPPEGGIA SHOW X

Spettacolo musicale

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — DISNEYLAND

Il tigre di Wahoo Walt Disney Productions

19,45 — COSTRUZIONI

Disegno animato di Pat Hutchins e Gene Deitch

— LA PASSEGGIATA DI ROSA

Disegno animato di Pat Hutchins e Gene Deitch Prod.: Weston Woods

— ARCOBALENO

20 — TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

A casa, una sera...

di Francis Durbridge Traduzione di Franca Cancogni

Adattamento televisivo in due parti di Mario Landi Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Maggie Enrica Bonacorti Helen Grazia Maria Spina Ruth Norma Jordan Sam Gianpiero Bianchi Sheila Lia Tanzi Glenn Nino Castelnovo Ispettore Happleton Tonino Bertorelli

Scene di Davide Negro Costumi di Ciccio Torrielli

Regia di Mario Landi Prima parte

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli Incontro-Stampa con la CGIL

DOREMI'

TG 2 - Seconda edizione

22,45 IL PISANELLO

(A COLORI)
Un pittore ribelle alla corte dei Gonzaga Testo di Anna Zanolli Regia di Gian Paolo Callegari (Replica)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Novellen aus dem Wilden Westen - Die Unschuld vom Lande - nach Bret Harte Mit: Christopher Biggins, Robert Mayne, Hans Schellagk Peter Neusser, Dieter Eppler, Regie: Theodor Gräder, Verleih: Polytel

19,25 Ein Chef nach Mass. Fernsehspieleserie. Heute: «Ideen muss man haben». Verleih: TV Star

19,30-20 Kunstdenkmäler der Vorromantik und Romantik in Südtirol. Eine Sonderreihe von Manuela Pfeifer. 4. Teil: Spätromantik in Architektur und Malerei». Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI - UNA NOTTURNA IN ELICOTTERO

«L'uomo senza memoria» con Kenneth Tobey, Craig Hill

20,25 LUCY ED IO «Lucile desata» con Lucy Ball, Desi Arnaz

20,50 NOTIZIARIO

21,10 DELITO SENZA PECCATO

Film Regia di William Dieterle con Lorrie Young, Robert Cummings

Una giovane professoresse che insegna psicologia è vittima di una vera persecuzione da parte di uno dei suoi allievi. Il giorno dopo, l'invita a fare una gita in macchina; giunti in luogo solitario il ragazzo tenta di usarle violenza. La professoresse resiste e uccide. Si ritiene che la morte dello studente sia dovuta a suicidio; il giudice istruttore però non crede al suicidio e continua per conto suo le indagini.

Questa sera in Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

RESPIRARE SANO PER VIVERE SANO



E' notizia recentissima l'immissione sul mercato di un nuovo depuratore d'aria: è il FABER AIR CONTROL della FABER S.p.A. di Fabriano (Ancona).
Faber Air Control è il nemico delle allergie, dei fumi; infatti purifica l'aria anche da batteri, spore, pollini e cattivi odori. Il principio sul quale Faber Air Control basa la sua proprietà depurante è quello di filtrare l'aria attraverso un filtro di fibra sintetica che immagazzina le impurità più grosse sospese nell'aria; la stessa prefiltata viene poi depurata da un filtro elettostatico che la restituisce pulita anche da fumo di sigaretta.
Di concezione estremamente razionale e semplice, permette una pulizia ordinaria estremamente rapida: acqua e comune detergivo.
Sobria nella linea, ha una grigliatura frontale che bene si armonizza con l'arredamento dell'ambiente.

televisione

V/F Varie TV Ragazzi
«Quel giorno di festa» di Pier Giorgio de Florentiis

Gente, teatri e piazze dell'estate

ore 18,55 rete 1

Al telespettatore che sia tornato dalle ferie con il rimpianto di non aver visto, girato, partecipato a niente, causa il maltempo, come al telespettatore che l'estate l'abbia consumata in città, *Quel giorno di festa* (questa sera alla quarta delle cinque puntate a cura di Pier Giorgio de Florentiis) offre l'opportunità di un incontro con « gente, teatri e piazze della nostra estate ». Vale a dire che un certo numero di invitati (cerchiamo di ricordarli tutti: Claudio Duccini, Roberto Arata, Luigi Costantini, Ferdinando Lauretti, Mirko Ikonomoff, Gianfranco Manganiella, Franco Coroma, Gian Paolo Taddeini, Luciano Gregoretti, Mario Grassi, Carlo Striano, Guido Gianni, Piero Saraceni) si sono spostati da una parte all'altra d'Italia tra la fine di luglio e questo settembre, per città, paesi, borghi e strade, raccogliendo in fedele cronaca immagini, rumori, suoni, volti e voci, spettacoli in allestimento e in rappresentazione, pubblico curioso, sagre, processioni, feste popolari e festival d'avanguardia.

Ci portano così a casa per cinque giovedì di seguito uno spicchio dell'Italia estiva, andando a sbirciare tra le quinte delle diverse manifestazioni, e non contenti di restituirci solo ciò che nasce e si fruisce in piazza, trascinano tra la scenografia delle nostre strade anche quegli interpreti che i loro numeri sono abituati a giocarseli su un palcoscenico tra quinte di legno, cartapesta o polistirolo espanso. Ciò è toccato ad esempio ai componenti della Royal Ballet Company, venuti da Tahiti, un punto in nel Pacifico, tolto di peso dalla maestosità dell'Arena di Verona e portati per le strade scaligere, le moventi ritmate tra i volti dei passanti. Anche Trinità dei Monti o l'isola Tiberina hanno avuto il loro spettacolo in piazza, questa volta addirittura le sequenze del famoso *Ballo Excelsior*.

Ma c'è anche il teatro che nasce in strada e si fa interprete dei sentimenti e dei problemi della propria comunità locale: come il Teatro Povero di Monticchiello, in Toscana, quest'anno impegnato in un « autodramma » in cui si dibatte la posizione dei vecchi, nel caso particolare presi in carico da tutta la popolazione, sorretti dal testo del giornalista-scrittore Mario Guidotti. Caserta vecchia festeggia invece da qualche anno un « Settembre al borgo » che, tra l'altro, mette in scena *Il giorno di san Michele* (testo di Porta, regia di Todisco) e un recital di Fabrizi. Penne in Abruzzo diviene attontata ospite del Festival del jazz di Pescara. E poi la Sagra musicale umbra, i piccoli paesi dal dolce paesaggio, le rappresentazioni d'arte popolare degli zulu che si alternano, nella cornice di Spoleto, ai Mummerschitz, gli sviz-

zeri interpreti dell'alienazione e dell'incomunicabilità.

Non mancano, in questo viaggio per l'Italia estiva, le feste tradizionali sopravvissute ai secoli: la Giostra del saracino ad Arezzo (otto cavalieri muniti di lancia con un saracino roteante su un palo), la Quintana umbra (questa volta la lancia brandita dai cavalieri deve centrare un anello), la rievocazione della « disfida » a Barletta, il Palio di Lucca che raccoglie balestrieri di dodici città, la rassegna degli sbandieratori a Orte, ancora un « palio » a Sedilo, nella sarda Barbaja, in ricordo della vittoria di Costantino a Ponte Milvio. Cosa c'entrano i sedilesi con Costantino imperatore? Centrano e come, sono la forza portante della truppa, tanto è vero che dopo la vittoria ottenuta è Costantino stesso che si reca in Sardegna per ringraziare Sedilo del suo contributo di braccia e di valore.

C'è anche uno spazio, tra le feste popolari, per la tradizione religiosa: la processione di Viggiano, in provincia di Potenza, che raccoglie 40.000 persone, un giorno e una notte insieme, inerpicandosi con la statua della Vergine fino a 1700 metri e poi sostando in bivacco, coi fuochi, a sera.

Altri fuochi, altre luci, nel tremolio della laguna, a Venezia, per la Festa del Redentore, in ricordo della peste del 1576, la Biennale oggi di sfondo. Non manca neanche il cinema: tanto per non citare che una manifestazione, ad esempio, il Festival delle nazioni a Taormina, la consegna dei « David », Monica Vitti, Tognazzi, Nicholson e Roncucci dalla poesia siciliana di Renzo Barbera.

Questa sera, per la quarta puntata sono in programma le rievocazioni storiche: uno zibaldone che comprende Barletta, Lucca, Arezzo, Orte e Roma con il *Ballo Excelsior*. Al momento in cui andiamo in macchina la puntata è ancora in lavorazione, i filmati alla stampa e al montaggio. Sono le ultime immagini che arrivano dall'estate che si chiude.

Per la prossima settimana la conclusione prevede la Quintana umbra, Foligno e Città di Castello, nonché la Puglia, Tony Santagata e Mino Reitano a Campi Salentina (Lecce) intenti a restituire alla propria gente il calore della terra che ne ha sorretto il successo.

Alla fine anche se de Florentiis insiste sulla volontà di fare assolutamente solo cronaca, non si possono non tirare le somme, registrare accanto alla sopravvivenza di tradizioni antiche la presenza di forme nuove di teatro popolare autentico, che nasce da un bisogno nuovo di comunicazione e solidarietà. Giustapposte l'una all'altra queste immagini riscaldano il ricordo di una estate troppo bagnata con una ritrovata cordialità.

t.b.

giovedì 23 settembre

SERATA CON BARRY WHITE

ore 20,45 rete 1

Barry White, di cui viene trasmesso questa sera il recital dato alla *Bussola*, ha legato il suo nome e il suo successo al *rhythm and blues*. La sua educazione musicale si svolge tutta secondo i più classici canoni della gente nera. Nato circa trentacinque anni fa a Galveston, nel Texas, da una famiglia povera, il piccolo Barry cominciò a suonare l'organo e a cantare gli spirituals e i gospels della sua gente. I White poi si trasferirono dal sud razzista in California; qui Barry comincia la scalata al mondo dei bianchi, cioè del successo e della ricchezza. A sedici anni già fa parte di un complesso, gli Upfronts, con cui comincia a eseguire il suo *rhythm and blues*; diventa compositore e arrangiatore dei suoi pezzi, dalle cui vendite incassa miliardi.

I S di Durbridge

A CASA, UNA SERA... - Prima parte

ore 20,45 rete 2

Il menage familiare di Maggie (Enrico Bonaccorci) e Glenn Howard (Nino Castelnuovo) è solo apparentemente felice. Lei, in seguito alla morte del padre, è ricca. Per entrare in possesso dell'eredità ha tuttavia dovuto riunire alla burrascosa convivenza con Sam (Gianpiero Bianchi), uno scrittore di gialli di non eccelle qualità artistiche per sposare Glenn. Lui ha un lavoro rispettabile che lo ha reso preferibile a Sam, ma chi non gli consente di competere finanziariamente con la moglie. Ha anche un'amante — Sheila (Lia Tanzi) attrice e amica di Maggie — e un gran desiderio di sbarazzarsi di quest'ultima. D'accordo con Sheila, Glenn organizza quello che sembra un delitto perfetto. Fissa un falso appuntamento dal parrucchiere,

soffoca la moglie con un cuscino, la affonda in uno stagno, inscena un incidente d'auto presso il cottage di Sam, incarica Sheila di telefonargli a casa fingendosi Maggie, avendo avuto prima cura di assicurarsi la presenza del medico di famiglia come testimone. Mille imprevisti complicano l'attuazione del piano: una telefonata inattesa, la cognata Helen (Grazia Maria Spina) che arriva in casa mentre il cadavere giace su un divano, il medico di famiglia costretto a disdire l'appuntamento, Sam che si rivolge alla polizia, Sheila che ha una reazione pericolosa in presenza di testimoni. Benché Glenn riesca a far fronte a tutto con incredibile sangue freddo, all'improvviso giunge l'ispettore Appleton (Tonino Beriorelli), il quale informa che è stato trovato il cadavere di Maggie. (Servizio alle pagine 12-13).

PALAZZO DI GIUSTIZIA: Alain

ore 21,45 rete 1

Un uomo non più giovane, Alain, che vive con la vecchia madre, confessa di aver ucciso un uomo, nel suo appartamento, a coltellate. Tuttavia tace sempre il movente, ed anche al processo si rifiuta di confessarlo; dopo le prime udienze però comincia ad assistere al processo una donna, la moglie del fratello dell'omicida — un fratello più fortunato, professore all'università di Grenoble —: da questo momento Alain comincia a tradirsi. Si scopre così che Alain è innamorato della cognata, ed essendo venuto a conoscenza del fatto che la donna era ricattata ignobilmente dalla vittima, di cui era stata l'amante, non tolle-

rando la penosa situazione, Alain aveva affrontato l'uomo. Chiarito — almeno sembra — il movente, rimane da scoprire la dinamica del delitto: durante la violenta discussione chi dei due ha aggredito l'altro per primo? Alain era andato con il proposito di uccidere o ha ucciso per legittima difesa, come sostiene la difesa? A complicare le cose, la corte scopre che il movente non era quello dichiarato in un primo momento dall'imputato: Alain ammetterà che egli aveva affrontato l'uomo non tanto per vendicare l'oltraggio della cognata quanto proprio per eliminarlo. Solo alla fine, prima di emettere la sentenza, la corte deciderà se accettare le attenuanti a favore dell'imputato.

VIII Vassia - Biennale BIENNALE ROSA d'arte

ore 22,55 rete 1

In questa ultima puntata di Biennale rosa vengono presentate due azioni che racchiudono le grandi linee di ricerca che hanno mosso gli artisti presenti alla Biennale. La prima azione comprende due performances, accompagnate da temi musicali registrati su nastro: Vorrei suonare con un pianoforte che avesse una grande coda di Walter Marchetti. La seconda azione è di Vincenzo Agnelli e si intitola Elisa-betta d'Inghilterra. Prima di scoprire

le sue foto, che contengono immagini sul soggetto trattato, Agnelli tiene una lunga conferenza per invitare il pubblico a un nuovo e diverso modo di fruire l'opera d'arte. L'ultima azione, del giapponese Yutaka Matsuzawa, consiste nel proporre al pubblico delle comunicazioni scritte. Matsuzawa invita alla contemplazione del mistero della morte; come un pellegrinaggio mistico distribuisce volantini per stimolare il pensiero e la fantasia creativa. Negli intermezzi Edmonda Aladini legge testi di Lorca, Rimbaud, Gramsci e Sartre.

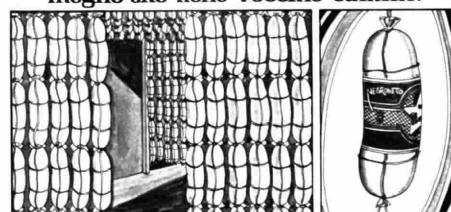
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumi.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

Adesso scegliete voi!



Negroni
vuol dire
qualità

radio giovedì 23 settembre

IL SANTO: S. Lino papa.

Altri Santi: S. Tecla, S. Andrea, S. Giovanni, S. Paterno.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,16 e tramonta alle ore 19,26; a Milano sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 19,20; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,02; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,06; a Palermo sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 19,03; a Bari sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, muore a Cecina Francesco Domenico Guerrazzi.
PENSIERO DEL GIORNO: La vita è un perpetuo combattere, e la filosofia è il solo medicamento che si possa mettere sulle ferite che riceviamo d'ogni parte. (Voltaire).

Il Teatro di Radiodue

di Ricandello

II/s

Pensaci, Giacomino!

ore 21,15 radiodue

Tra i tanti modi di reagire alle ingiustizie di questo mondo delle quali discorre anche Amleto nel suo più famoso monologo: «Le sferzate e gli insulti del mondo, l'ingiustizia dell'oppressore, le contumelie degli orgogliosi, gli spasimi dell'amore respinto, la lentezza della legge, l'insolenza dei burocrati, gli schermi che il paziente marito riceve dagli indegni», quello scelto dal vecchio solitario e un po' bisbetico professor Agostino Toti, insegnante di storia naturale di una piccola città di provincia, è il più sottile e curioso che si possa immaginare. Per far dispetto al governo faccagno che da cinquant'anni lo sfrutta pagandolo quattro soldi, il vecchietto ha escogitato una vendetta che mette a soqquadro i benpensanti dell'intero paese: sposare, lui settantenne, una ragazza giovanissima in modo da costringere l'erario a pagare per chissà quanti decenni una pensione alla sua vedova. E' vero che la ragazza, Lillina, se l'intende con un giovanotto, Giacomino: ma che importa? Al professor Toti è sufficiente celebrare

delle nozze ineccepibili dal punto di vista legale: s'ingegni come vuole Lillina col giovanotto in attesa della sua morte, che non può tardare. Il professore sa bene di essere solo un marito per Lillina, ai danni dello Stato, e quindi non può essere veramente tradito né provare sentimenti di gelosia. Anzi, quando Giacomino, stufo della situazione, minaccia di "lasciare in asso" Lillina, è proprio il professore a corrergli dietro e a raccapricarlo con la propria moglie.

Su questo spunto paradossale Pirandello aveva già scritto una novella, quando nel 1915 il contemporaneo Nino Martoglio gli chiese di trarne una commedia in dialetto siciliano per la compagnia di Angelo Musco. Ne nacque il primo successo teatrale dello scrittore, che poi dette della commedia una versione in lingua, da lui stesso preferita a quella originale.

Protagonista è l'indimenticabile Sergio Tofano che del prof. Toti è stato l'interprete maggiore. Con Tofano recitano Lucilla Morlacchi nella parte di Lillina, Tino Carraro (Padre Landolina), Elena Da Venezia (Rosaria).

Dirige George Alexander Albrecht

II/s

Hans Heiling

ore 21,15 radiotre

Fra le partiture di Heinrich August Marschner (Zittau, in Sassonia 1795 - Hannover 1861), *Hans Heiling* occupa una posizione di privilegio. Ad essa, infatti, si lega particolarmente la fama attuale del musicista, celebre in vita per altre opere significative, come per esempio *Il Vampiro* e *Il Tempiale* e *l'Ebreo*.

E' noto che, nella storia del teatro in musica, l'opera marschneriana riveste una speciale importanza fondata non soltanto sul suo intrinseco valore artistico, ma sull'influenza esercitata dal Marschner nei confronti di compositori come Richard

Wagner, come Meyerbeer ed altri. E' stato ripetuto più volte che il musicista sassone segna l'anello di congiunzione tra Weber e Wagner, il quale ultimo s'ispirò al *Vampiro* per il suo *Olandese volante* e all'*Heiling* per il *Lohengrin*.

Hans Heiling fu rappresentata per la prima volta a Berlino il 24 maggio 1833. Il libretto è di Eduard Devrient (1801-1877), attore, cantante, scrittore di teatro assai noto nel suo tempo. Fra l'altro, il nome del Devrient è legato alla famosa riesumazione della *Passione secondo San Matteo* di Bach, avvenuta nel 1829 ad opera di Mendelssohn, nella quale riesumazione egli cantò la parte del Cristo.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: Overture in re maggiore (Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Fritz Busch) • Wolfgang Amadeus Mozart: Overture in sol minore, 52a (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskovsky)

• Eduard Lealo: Valzer della Sigaretta dal balletto "Namouca" (Orchestra Sinfonica della RAI, Franco Zeffirelli diretta da Jean Martinon) • Johannes Brahms: Ballata in sol minore (Pianista Daniel Meyenberg) • Antonín Dvorák: Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Istvan Kertesz)

6,25 **Almanacco**

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail florale con Violetta Chiariini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **CONCERTO PICCOLO**
Un programma di Giorgio Cabras

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **Pamela**

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

12^a puntata

- Un'avventura -

Polly Antonella della Porta Philip Pino Colizzi Pamela Ilaria Occhini Turner Franco Morgan Adams Gianni Bertoncini Barbara Loretta Goggi

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 **ABC DEL DISCO**
Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **Il classico dell'anno**

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
23^a puntata: + Il rinsavimento di Orlando +
Letture di Fòa e Bonagara
Regia di Nanni de Stefanis (Replica)

8 — **GR 1**

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONE DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11,30 **Marchesi e Palazzo** presentano: KURSAAL PER VOI
Supera-varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintino

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli
12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Cascio

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

La signora Jervis Nella Bonora
Il signor Williams Leo Gavero
Clara Williams

Maria Grazia Sughi

Lucy Anna Maria Sanetti
Goodwin Ivana Erbetta

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscito

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Armando Adoligso

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiori
Regia di Antonio Marrapodi

21,40 **CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOM**

Francis Couperin: Dix-huitième ordre des sonates pour clav. et vcl. - Sœur Monique - Le Turbulent - L'Attendrisseur - Le tic-toc-choc, ou les Maillotins - Le Gaillard boiteux • Domenico Scarlatti: Cinque sonate per clavicembalo: in fa diesis minore - 294 in re maggiore - 192 in sol minore - L. 422 in sol bemolle maggiore L. 498 - in sol maggiore L. 490

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6— Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7.50 Un altro giorno

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 EMILIO CIGOLI presenta:

Dive parallele

ovvero le donne del film rivista americano

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Alvise Saporì

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 Miti

di Virgilio Brocchi

2^a puntata

Una cameriera Silvana Lombardo
Il prof. Calderini Mario Ferrari

Eugenio, sua figlia

Maria, sua moglie

Maria Moregiallo Mari

Marcello Renieri Walter Maestosi

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioi
(Replica)

14— Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tobias: Water you want (Ken Tobias) • Fragione-Fiorini-Pitarese-Else: Mannaggia a te (Lando Fiorini) • Schroeder-Gold-Alfred: Take me tonight (Aurora Borealis Corp.) • Bighetti-Savo: Vai (Il Giardino dei Semplici) • Bolden-Robinson: Falling in love in summertime (David Christie) • J. Dobbs: That's a no no (Lorenzo) • Danino-Bacucco: Uno per l'altro (Le Strand Società) • Testoni-Fargnani: L'armerino (Mowgli Gutierrez e Coro) • Casey-Finch: Shake your booty (K. C. & The Sunshine Band)

14.30 Trasmissioni regionali

15— TILT
Musica ad alto livello

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Eugenio Bennato e Renato Magrino in GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di Eugenio Bennato

20.40 Supersonic

Muschi a mach due
Shake you body. Take the money and run. Get it up for love. El indio Lloro. Un uomo in più. Do you dig it. Ocean. Keep it longer. I miei perché. Dance the body music. Take me tonight. Never gonna let you go. Letto 26. Another man. You're the V. I. W. Kiss kiss kiss. Malembé. Shake it down. You turn me on. Run away with me. You belong to my heart. Shaky talky. Fantasy girl. Mama

21.15 Il Teatro di Radioduo

Pensaci, Giacomino!
Tre atti di Luigi Pirandello
Agostino Toti, professore di storia naturale Sergio Tofano

Tilde Lunari Quercetti (Miti)

Il conte del Vaglio Ignis Bonazzi

Massimo De Renzi

Sandro Sardone

Una voce d'uomo Ferruccio Casacci

Altra voce d'uomo Angelo Alessio

Adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano

Edizione Mondadori

(Registrazione)

9.55 CANZONI PER TUTTI

Hustle on up. Te ne vai. Besame mucho, signora. 1-2-3-4. firel.

Piccola incosciente. Touch and go. Piccolo. Quasi, quasi. Dalla sera all'alba

10.30 GR 2 - Notizie

10.35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clerici e Umberto Domino

condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convali

Nell'intervallo (ore 11.30): GR 2 - Notizie

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Nell'intervallo (ore 13.30): GR 2 - Notizie

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di Giovanni Gigliozzi

con la collaborazione di Franco Torti

Presenta Gianni Giuliano

Realizzazione di Paolo Filippini

Nell'intervallo (ore 16.30): GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

(Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Realizzazione di Paolo Moroni

Lillina, sua moglie Lucilla Morlacchi

Giacomo Delisi Adalberto Maria Merli

Cinquemani, vecchio bidello del Ginnasio Ignis Bonazzi

Marianna, sua moglie Giulia Bernacchi

Rosaria Delisi, sorella di Giacomo Elena Da Venezia

Il cavaliere Diana, direttore del Ginnasio Giulio Oppi

Padre Landolina Tino Carraro

Rosa, serina in casa Toti

Wilma Deusebio

Filomena, vecchia serina in casa Delisi Misa Moregiallo Mari

Una voce Paolo Faggi

Regia di Giacomo Colli

(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22.30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.10 JAZZ NELLA SERA CON GATO BARBIERI

23.29 Chiusura

radiotre

7— QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete (ogni minuti in diretta) di poesia, minuti, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Aldo Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia +)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Maurice Ravel: Le tombe de Couperin suite (Pianista Monique Haas) ♦ Zoltan Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tátrai) ♦ Vilmos Tátrai e Mihály Szűcs: violini, Jozsef Iványi, viola; Ede Banda, violoncello)

9.30 Il disco in vetrina

Franz Schubert: Grande Duo in do maggiore (Violino e pianoforte a quattro mani) (Jörg Demus e Paul Badura Skoda, pianisti) • Hammerflügel Streicher Wien 1941) (Disco BASF Harmonia Mundi)

10.10 La settimana di Zoltan Kodaly

Sera d'estate (2^a versione 1929) [Orch. Philharmonia diretta da Antal Dorati], Duo op. 7 per violino e violoncello (Vilmos Tátrai, violino; Ede Banda, violoncello)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo
IDEOLOGIA E ARTE DELLA KOVACINA TRA VISIONE E STORIA

di Luigi Bellincanti

Modesto Malerba: La Kovacina. Visione (iniziali Atto IV e V Interpreti principali: Firenze Cossetto, Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bodo Leskovic - + M. Coro Gianni Lazarri)

15.35 INTERPRETTI ALLA RADIO

Strumentalisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Darius Milhaud: Sonata per due violini e pianoforte (Giovanni Molinari e Ermanno Molinari, violinini; Enrico Lini, pianoforte) ♦ Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e pianoforte (Flauto rubato) - interludio (tempo di minuetto) - Fine (allegro moderato ma risuonato) (Ricardo Romanini, flauto; Carlo Pozzi, viola; Vera Vergeat Barlati, pianoforte)

16.15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16.30 Concerto del Quartetto di Tokyo

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore n. 19 per archi K. 465 . . . Dissonanza . (dai 6 Quartetti dedicati ad Haydn)

19— GIORNALE RADIOTRE

19.30 Concerto della sera

Enrico VIII d'Inghilterra - It's to me - canzone strumentale (Ensemble Polyphonique de Paris dell'ORTF diretto da Charles Ravier)

♦ Johann Christoph Pepusch: Sonata 2 per clavicembalo e basso (Méxence Larrieux, flauto; Raphael Perilli, violoncello) ♦ Michel Chauquis: organo) ♦ Muzio Clementi: Trio in re maggiore (revisione di Alfredo Casella) (Trio Santoliquido, Onorina Pulin, Santoliquido, pianoforte) ♦ Arrigo Melchiorre, violino; Massimo Amfitheatroff, violoncello) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 n. 2 per clarinetto e coro di bassetto con pianoforte (Dieno Klöcker, clarinetto; Werner Wenzel, coro di bassetto; Werner Geritt, pianoforte) Quartetto n. 6 in fa minore op. 80 (Quartetto Bartholdy - Joshua Epstein e Max Speermann, violinisti; Jörg Wolfgang Jahn,

cello); Notti nella montagna - Canzoni senza testo (Coro Kodaly di Debrecen diretto da György Gyulay)

11.10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Giornale Radiotele

11.15 Musica corale

Robert Schumann: Quattro canti, a doppio coro, op. 141: Alle stelle - Luce e incerte. Fiducia - Talismano (Grazie di Talismano della Rai diretta da Ruggero Maghinini) ♦ Leos Janácek: Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Grønen Kubiski) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte)

11.55 Pagine pianistiche

Georg Friedrich Heindel: Suite n. 14 in sol maggiore da Suites de Pièces (Pianoforte György Sébők)

12.15 CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

Hector Berlioz: Carnevale romanesco, op. 10 (Sinfonia di Filarmonica di Vienna) ♦ Engelbert Humperdinck: Sinfonia del'opera - Hansel e Gretel (Trascrizione Rudolf Kempe) (Orchestra Royal Philharmonic) ♦ Richard Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orchestra Royal Philharmonic)

Adagio Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegro) - Allegro

17— Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, mercato

17.10 Concertino

Franz von Suppé: Fatinitzia: Quadriglia (Orchestra Sinfonica diretta da Hans Hagen) ♦ Fritz Kreisler: Tamburino cinese, op. 3, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lehman, pianoforte)

♦ Arnold Casals: Danza della Danza delle Ondine (London Symphony Orchestra - diretta da Richard Bonynge)

17.30 Nunzio Rotondo presenta:

JAZZ GIGANTE

18— Daniel Chorzempa all'organo Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in fa minore K. 608 - Orgelstück für eine Uhr - (composta per un orologio grande di organo meccanico) ♦ Joseph Haydn: Concerto in do maggiore n. 5, per organo e orchestra Allegro moderato - Andante - Allegro (Deutsche Bachschulen - diretto da Helmut Winzerhann)

18.30 L'educazione del fanciullo nella Grecia antica. Conversazione di Carla Verga

— Fringuelli e zigolo, uccelli che imparano a cantare. Conversazione di Gilberto Polloni

18.40 Cantano i comici

viola; Annemarie Dengler, violoncello)

20.30 Recital: Orchestra di Ray Conniff

21— GIORNALE RADIOTRE

21.15 Hans Heiling

Opera romanza in tre atti di Eduard Devrient
Musica di HEINRICH MARSHNER

La regina Ursula Schröder Feinen Hans Heiling Bernd Weikl Anna Gerti Zeumer Gertrude Marie Luise Gilles Konrad Heikki Siukola

Direttore George Alexander Albrecht

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Herbert Handt

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata in re min. per vc e pianoforte; Prologue - Sérénade - Finale (Vc. Maurizio Costanzo, pf. Robert Casadesus); **Bartók:** Quatuor cordes. Bagatelle op. 8 per pianoforte (Pf. Korner Zemplén); **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA; IL BAROCCO

L. J. Hotteterre: Sonata in si min. per 2 flauti (David Grayev); Allemande - Rondeau, Tendre, Les tourterelles, Rondeau, Gay Grise (Hans-Joachim Hennig); R. Hindemith: Concerto per corno (Hans-Joachim Hennig); G. F. Haendel: Fireworks music, suite Ouverture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menet II (England Chamber Orch. dir. Reinhard Leppard)

8.40 FILMOSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. 11 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **N. Paganini:** Terzetto concertante, per viola, chitarra e vc; Allegro - Minuetto - Adagio - Valsier e Rondo (Allegretto, con energia) (Vcl. Stanislav Skopitsch); Sigfried Behrens v. (Görg Döderlein); **C. T. Griffes:** Roman sketches op. 7 [da un poema di William Sharp]. The white peacock - Nightfall - The fountain of Acqua Paola - Clouds (Pf. Leonid Hembro); **S. Rachmaninov:** Capriccio di Alceste (Nicolai Ghiaurov, Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Thomas:** Amleto - Partagez-vous mes fleurs... (A. IV) (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicola Rescigno) — « O vin, dissipe ma tristesse » (bridal A. II) (Br. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagni)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAV HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX

P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. per violino e orchestra; Allegro moderato - Canzone (Andante); Finale (Allegro vivaceissimo) (Vi. Bronislav Hubermann, Orch. Sinf. dir. William Steinberg); **C. Saint-Saëns:** Concerto in si min. op. 61 n. 3 per violino e orchestra; Allegro non troppo - Andantino quasi allegro - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vi. Arthur Grumiaux, Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

12 PAGINE RARAE DELLA LIRICA

M. Glinka: La vita per lo zar Aris di Ivan Susanin (Bs. Nicolai Ghiaurov, Orch. London Symphony dir. Eduard Tóth); **A. Dvorák:** Rusalka - Una lirica argentea... (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Ass. Naz. Cecilia dir. Giuseppe Patane); **P. I. Ciaikowski:** Giovanna d'Arco; Dueetto Giovanna-Lionello (Msopr. Irina Arkhipova, br. Sergei Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojestvenski)

13.30 MUSICÀ PER ARCHI DEL NOVECENTO

A. Schoenberg: Quartetto in re magg. per archi (Quartetto La Salle; v.l. Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kammerer, vc. Jack Kirstein); **G. Webern:** Suite op. 20 per violino, viola e v.cello (Elementi del Quartetto Teatro alla Scala, v.l. Enzo Porta, v.la Emilio Poggiani, vc. Italo Gomez); **A. Berg:** Suite lirica (Quartetto La Salle)

13.30 CONCERTINO

E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadrille su temi del Tristano e Isotta (Orch. Sinf. di Torino dir. Riccardo Muti); **F. Liszt:** Coro da festa e Marcia funebre - dal « Don Carlos » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **J. Turina:** Sevillana (Ch. Andrés Segovia); **F. Kreisler:** Chanson Louis XIII et Pavane (Vi. Fritz Kreisler, pf. Carl Lawson)

14 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Scioстakovich: Concertino op. 24 per due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzini) - Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, al pf. l'Autore) - Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (Quartetto Borodin)

15-17 F. Liszt: Sonata in si minore (Pf. Emil Ghilea); **R. Schumann:** Messa in do min. op. 147 per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz, ten. Karl Ernst Mercker, bs. Ief Ver-

meech - Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Wolfgang Sawallisch - Mo del Coro Josef Weselka - Coro Filarmónico di Praga); **G. F. Haendel:** Concerto in si min. mago op. 1 per piano, lira e arco (Ari. Osian Elton, lto. Desmond Dupré - Orch. Filarm. di Londra dir. Bravanne Johnson); **V. Bellini:** Concerto per oboe e arco (Ob. Pierre Pierlot - Orch. da Camera - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **J. Ibert:** Concertino per sassofono, contralto e orchestra; Altereo con brio - Larghetto - Animato molto (Sopr. Osian Elton, dir. Claudio Scimone); **G. F. Haendel:** Fireworks music, suite Ouverture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menet II (England Chamber Orch. dir. Reinhard Leppard)

18 GRUPPI STRUMENTALI

M. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re mago op. 110 per 2 flauti, 2 clavi, arco, Allegro vivace - Adagio - Minuetto agitato - Allegro vivace (Compl. + Collegium); **H. Villa-Lobos:** Quintetto per fiati + en forme de Chorus - (New York Wind Quintet: fl. Samuel Baron, oboe Jerome Roth, clt. David Glazer, fag. Bernard Garfield, cr. Stéphane Bozzo)

18.40 FILOMUSICA

H. Wolf: Penthesilea, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Armando La Rosa, Parodi); **A. Webern:** Im Sonnenwird (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Gabriele Ferri); **R. Strauss:** Der Rosenkavalier (Cantiche, Liturgie op. 37 - 6 su testo di Oscar Lindner - Weisser Jasmin op. 31 n. 3 su testo di Carl Busse (Br. Dietrich Fischer-Dieskau pf. Gerald Moore); **R. Wagner:** Le Walküre; Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (Box); George, London, Box; **Franz Lehár:** The Merry Widow, Krappeutschlager - Lohengrin; Preludio - Treuherz gefürt ziehet dahin... - Das susse Lieb verholt - (Sopr. Maria Müller, Ten. Franz Volker - Orch. e Coro Festival di Bayreuth dir. Heinz Tiessen)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vla. Caron Cooley, vc. Bruno Munro - Orch. Sinf. di Filadelfia); **B. Bartók:** Quattro sogni per orchestra op. 12 (Orch. Sinf. Internazionale di Marca funebre (Orch. Sinf. di Filadelfia); **J. Sibelius:** Finlandia (Orch. Sinf. di Filadelfia e - The Mormon Tabernacle Choir) — Valse triste (Orch. Sinf. di Filadelfia)

21.30 LIEDERISTICA

M. Revel: Steherade, tre poemi per soprano e orch. su testo di Tristan Klingsor-Arie. La flûte enchantée - L'indifférence (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Brahms:** Il canto del destino, op. 54 per coro e orch. su testo di Holderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro - Singverein - dir. Wolfgang Sawallisch)

22 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzini)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Ives: Tre per violino, v.cello e pianoforte (Vl. Paul Zukofsky, vc. Robert Sykes, pf. Gilbert Kalish); **23.30 CONCERTO DELLA SERA**

23.30 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Liebesleidervalzer op. 52 (Sopr. Elsie Morison, contr. Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donald Bell, duo pf. Viola Vronski- Victor Babin) — Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

24 CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); **España** (Herbert von Karajan), **Le lamento** (Charles Aznavour); **Que c'est triste** (Franck Pourcel); **Lisboa antigua** (Nelson Riddle); **Finale da Hello Dolly** (Barbra Streisand e Walter Matthau); **Stormy weather** (Ray Martin); **I'm a brass band** (Shirley MacLaine); **Warsaw concerto** (Osi-

r); **Love me or leave me** (Doris Day); **A summer place** (Percy Faith); **La valise à mille temps** (Jacques Brel); **Mon crédo** (Mirella Manzini); **Le bûcheron dans la forêt**; **Young creeps** (Bing Crosby); **Mona Lisa** (Perez Prado); **I'm missing you** (Family Shankar & Friends); **Ceriser rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Release me** (Engelbert Humperdinck); **Zorba's dance** (Stanley Black); **La danse de Carin** (Luis Prado); **Capriccio italiano** (Ugo Leonardi); **La bella addormentata** (Giovanni Lasta); **A Pasta** (Yves Montand); **Il gattopardo** (Giuliano Lasta); **La mia ragazza** (Giovanni Lasta); **La mia ragazza** (Piero Giampi); **The last Picasso** (Neil Diamond); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Faré); **Angie baby** (Heidi Reddy); **Si sono perduti i cani** (Eugenio Cicali); **Non credere alle streghe** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barrett); **Slipper** (Renzo Sobral); **Shame shame shame** (Carol & the Boston Garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simonè); **Stranger on the shore** (Roberto Vecchi); **Il grande don** (Skyard); **Aqua de marzo** (A. C. Jobim); **Si sono perduti i cani** (John Denver); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)

10 SCACCO MATTO

Pick me up (Ike e Tina Turner); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rip this joint** (The Stones); **Perfume** (The Clash); **Madonna** (Madonna); **Good time Sally** (Ree Heathen); **Come home America** (Johnny Rivers); **Pajamarama** (Rocky Music); **Love me right girl** (Joe Tex); **Rock'n'roll** (Byrds); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io vorrei non domani, ma se vuoi** (Giovanni Gerassi); **Lindsey Buckingham** (Police); **Papa's get a brand new bag** (James Brown); **Get down and get with it** (Sade); **Theme one** (Van der Graaf Generator); **Hey lo** (Jimi Hendrix); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Round and round** (David Bowie); **Let's go to the park** (The Park); **Si sono perduti i cani** (Caterina Caselli); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Rock'n'roll music** (R'n'R Machine); **Drinking wine spa-deo** o **dee** (Jerry Lee Lewis); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Never can say goodbye** (Warren Zevon); **The mosquito** (The Doors); **Quella sera** (I Gensi); **Naima** (Carlos Santana & Mahavishnu - John McLaughlin); **My love** (Wings); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **I can't find you** (Savoy Brown); **Out on the weekend** (Neil Young)

12 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Steve Wonder); **Feelin' that glow** (Roberta Flack); **Dueling banjo** (Weissberg-Mandel); **Morning morgontown** (Joni Mitchell); **Feelings** (Morris Albert); **Medium** (Sammy Davis Jr.); **Never can say goodbye** (Warren Zevon); **The mosquito** (The Doors); **Quella sera** (I Gensi); **Naima** (Carlos Santana & Mahavishnu - John McLaughlin); **My love** (Wings); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **I can't find you** (Savoy Brown); **Out on the weekend** (Neil Young)

14 COLONNA CONTINUA

Captain punishment (Stan Kenton); **Mon homme** (Milne); **Pathetic** (Renato Scialo); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **The name of the game** (Jean Luc Ponty); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **As long as I live** (Count Basie); **Concisco** (Alfredo Rodriguez); **La boda** (Gloria Estefan); **We'll be together again** (Jacqueline Wilson); **Emilia Zapata** (Gato Barbieri); **Irene** (Rodrigo Riverch); **My man and me** (Linsey De Paul); **Do it baby** (The Miracles); **Washington square** (Billy Vaughn); **Live a little die a little** (McCartney); **And the world goes round** (Ennio Morricone); **Ballad of a bold soldier** (Ray O'Donnell); **Winchester Cathedral** (Billy Vaughn)

14.30 CONCERTO

La valise à mille temps (Jacques Brel); **Mon crédo** (Mirella Manzini); **Le bûcheron dans la forêt**; **Young creeps** (Bing Crosby); **Mona Lisa** (Perez Prado); **I'm missing you** (Family Shankar & Friends); **Ceriser rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Release me** (Engelbert Humperdinck); **Zorba's dance** (Stanley Black); **La danse de Carin** (Luis Prado); **Capriccio italiano** (Ugo Leonardi); **Conversation** (James Last); **From both sides now** (Frank Sinatra); **La bella addormentata** (Giovanni Lasta); **Il cielo in una stanza** (Frank Sinatra); **Il gattopardo** (Giuliano Lasta); **Afrique** (Oliver Nelson); **Si, Sir, my baby** (Thad Jones e Pepper Adams); **Theme for conga** (Luis Gutierrez); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **The lady's a tramp** (Gerry Mulligan); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Non avevo che tre** (Fred Bongusto); **Januario** (André Penazzi); **It's no use** (Toots Thielemans); **Final trace** (Trace); **Groovy times** (George Nero); **Mod Indigo** (Urbie Green); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie); **A lonely place** (Tony Bennett); **Marionette** (Lennie Tristano); **Here I am** (Dionne Warwick); **Blueberry hill** (Al

Hirt); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri); **Free bossa** (Gil Cuppiin Big Band)

16 INVITO ALLA MUSICA

Name (Richard Hayman); **Ain't it hell up in Hollywood** (Sammy Stern); **Il tuo silenzio** (Gli Alluni del Sole); **She la la la la** (Tom Parker); **The sound of silence** (James Last); **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang); **Donna con te** (Mia Martini); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Dedicated to Jane** (Joplin); **Is there a way** (Lena Martini); **Andare a lavorare** (Piero Giampi); **The Last Picasso** (Neil Diamond); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Faré); **Angie baby** (Heidi Reddy); **Si sono perduti i cani** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barrett); **Slipper** (Renzo Sobral); **Shame shame shame** (Carol & the Boston Garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simonè); **Stranger on the shore** (Roberto Vecchi); **Si sono perduti i cani** (Gato Barbieri); **Agua de marzo** (A. C. Jobim); **Si sono perduti i cani** (John Denver); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)

18 MERIDIANI E PARALLELI

El rancho grande (Percy Faith); **Rio Rebelle** (Luis Iglesias); **Forest spirit** (Bob Vandervoort); **Boat love** (Diana Ross); **Le bûcheron dans la forêt** (Al C. Jobs); **La danza degli uccelli** (Paulino Nuñez); **Testardo io** (Carlo Conforto); **Lassame** (Iva Zanicchi); **In pizzo a te** (Giorgio Onorato); **A surrettina** (Augusto Vicino); **A tazza e caffè** (Gabriella Ferri); **Qui ci addio** (Massimo Tamburini); **Capuano calido** (Manuel Sobral); **La sanguigna** (Sabrina); **Menina flor** (Maria Toledo); **Carnival** (Humphries Singers); **Un enfant** (Michel Sardou); **La petite chanson de Paris** (The Children of France); **Serenata** (Giulio Di Stefano); **Mezzacuccia** (A. P. Arseni); **Una parola a Parigi** (Renato Lefèvre); **Non vorrei** (chitarra e o' poco e luna (Teddy Reno); **Caribbean night** (Kaumakan); **Nuestras vidas** (Roy Holmes); **El arado** (Inti Illimani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Comida** (Pedro Duque); **Quinquino-Vinicio** (Vicente Martelli); **Ti amo** (d'Amore case) da - L'amore caso della Baronessa di Carolina; **La vocina** (Schola Cantorum); **Il tirolese** (Mario Battaini e Le Voci della Brianza); **Che t'aggio di'** (Mario Abbate); **Joia** (Giovanni Sartori); **La gita** (Giovanni Sartori); **La felicità** (Luisa Laterza); **La ballata del conte** (Coro Valsella); **In a persian market** (Ted Heath); **El huazo** (Los Machucambos)

20 QUADERNO A QUADRATI

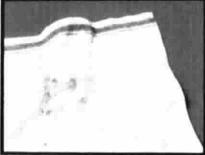
Eyes of love (Quincy Jones); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Proposal** (Patrick O'Malley); **Adagio**, dal concerto di Aram Khachaturian; **Quando, quando** (Walt Disney); **Domina Hightower**; **Jumpin' at the wood-side** (Count Basie); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Manbo** (Tito Puente); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Odeon** (Dionne Warwick); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **For the love of Johnny Griffin**; **Amanda** (Dionne Warwick); **Day break** (Nilsson); **When the saints go marching in** (Wilbur Schwab); **Spanish Steps** (Eric Clapton); **One more time** (Chick Corea); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Fingers** (Arito); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Che non si fa più** (Charles Aznavour); **Deuce Franco** (Fausto Papetti)

22-24 Question (James Last); **Water under the bridge** (Paul Anka); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Colpa mia** (Mina); **Bewitched** (Count Basie); **I can see clearly now** (Ray Martin); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Tempo de amor** (Vinicio Cervi); **Jumpin' boogaloo** (Milton Buckner); **The meaning of the blues** (Woody Herman); **Fairy tale** (Pointer Sisters); **Araguita** (Aldebaro Romero); **Careless love** (Pete Seeger); **One look of love** (Umberto Framini); **Mr. Mister**; **Non stop home** (Weather Report); **Sweet gipsy Jane** (Temptations); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Zazzuere** (Astrud Gilberto); **Love reborn** (George Duke); **All I ask** (Arthur Garfunkel); **One upon a time** (Sara Clarke); **La china azul...** (Gato Barbieri); **Baby, get it on** (Ike and Tina Turner)



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scampato.
Pertino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punto l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detersivo per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così
un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice.

In profondità.

rete 1

13 — ROMA: TENNIS

Coppa Davis:

Italia-Australia

Telecronisti Guido Oddo,
Gianpiero Galeazzi

Regista Mario Conti

(ore 13,30 circa):

Telegiornale

IL TEMPO IN ITALIA

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico
VainéPresentano Nick Tormen-
to (con la voce di Donatello Falchi) e Tony Mar-
tucciPupazzi di Velia Mante-
gazzaMusiche di Beppe Mora-
sciaScene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacen-
tini

19 — SCUSAMI GENIO

Il mondo è piccolo

Personaggi ed interpreti:
Il Genio Hugh Paddick
Al Addin Ellis JonesIl Sig. Cobbledick
Roy Barracough
Patricia Lynette ErvingRegia di Robert Reed
Prod.: Thames Television

19,25 CINEMA CONCERTO

Testi di Giorgio Cala-
brese
Regia di Sandro Spina

CHE TEMPO FA

□ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

□ CAROSELLO

20,45

TG 1 Reportera cura di Annibale Va-
sileCOME VA LA SCUOLA?
di Nino Crisenti

□ DOREMI'

21,50

Telegiornale22 — CON RABBIA E CON
AMOREIncontro con i cantautori
a cura di Roberto Dané
condotto da Memo Re-
migi

con Luisella Mantovani

Complesso diretto da Gianfranco Intra
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Gian Carlo Nicotra

□ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

I 19.46



Gipo Farassino è fra i cantautori che partecipano a «Con rabbia e con amore» (ore 22)

svizzera

19 — PER I RAGAZZI □

I bambini non sono di lìquerizia
Edizione speciale di Telezonti
con la partecipazione di Rosalino Cellamare

19,55 BALLO DEL WEST □

TV-SPOT □
20,30 IL REGIONALE - 1ª ediz. □

TV-SPOT □

20,45 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo: Luigi Veronelli
Servizio di Arturo Chiodi
TV-SPOT □

21,15 IL REGIONALE □

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT □

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. □

di Sergio Maspoli
di Fulvio Pestella; Fausto Tommasi, La Signorina, Carla, Anna

Maria, Mioni, La Maria; Sandra Zanchi; Romeo Fenecchia; Quirino Rossi; Giuseppina Filoni; Bianca Viganò; Giuseppina Tolera; Lui-gia Luisa Cannata; L'avvocato Ne-ri; Luisa Faloppa - Regia di

Sergio Gentili (Replay)

23,05 JAZZ CLUB □

Mahavishnu Orchestra al Festival di Montreux (1ª parte)

23,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. □

23,50-0,15 PROSSIMAMENTE □

Rassegna cinematografica

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI □
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG □

21,15 TELEGIORNALE □

21,35 RECOLL

Film
con Robert Taylor, Vera Miles

Re: il capitano Paul Wendkos

Matt Halbrook sospetta che nella sua città operi un'organizzazione di lotterie clandestine. Matt non tarda a scoprire che capo dell'organizzazione

Fred Forrest che è in stretti rapporti di amicizia con Marcus Marcon, un notissimo criminale.

Matt e Fred, la moglie di Fred gli confessa che il marito ha deciso di uccidere suo fratello divenuto un intralcio per l'organizzazione.

Poco dopo infatti l'uomo viene assassinato e Lucy testimonia contro il marito.

23 — ZIG-ZAG □

23,05 IL CORO + SERGIO

BONATO - □
del Dopolavoro Ferrovia-

rio di Trieste

rete 2

22,15

TG 2 - Seconda
edizione

22,25 JAZZCONCERTO

Sarah Vaughan

Presenta Renzo Arbore
Regia di Fernanda Tur-
vani

□ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

I 22.45

Renzo Arbore presen-
ta «Jazzconcerto» tra-
smesso alle ore 22,25

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

19 — I COMPAGNI DI BAAL

Lo spettro rosso

Terzo episodio

Sceneggiatura di Jacques

Champreux

Regia di Pierre Prévert

Interpreti: Jacques Cham-
preux, Gerard Zimmer-
man, Claire Nadeau

Distribuzione: O.R.T.F.

□ ARCOBALENO

20 —

TG 2 -
Studio aperto

□ INTERMEZZO

20,45

A casa,
una sera...

di Francis Durbridge

Traduzione di Franca
Cancogni

Adattamento televisivo in

in due parti di Mario Landi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Glenn Nino Castelnovo

Sheila Lia Tanzi

Helen

Grazia Maria Spina

Remick Ugo Cardea

Ruth Norma Jordan

Sam Gianpiero Bianchi

Scene di Davide Negro

Costumi di Cicci Torrelli

Regia di Mario Landi

Seconda ed ultima parte

□ DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Willkommen in Bamberg.
Filmerichter: Kamera: Voltej-
Toerrey. Endredaktion: Karlheinz
Schmidt. Verleih: Läckebusch

19,15-20, 77 Sunset Strip. - Ein
Bombenfall. - Polizeifilm. Re-
gie: Sidney Selkow. Verleih:
Warner Bros

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOU
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CORTONI ANIMATI

20 — SERGI MASON

- Lettere ad un'amica -
con Raymond Burr, Bar-
bara Hale, William Hop-
per

20,50 NOTIZIARIO

21,10 QUARTIERE DEI PIU'
VIOLENTI

Film

Regia di Harald Reinl
con George Nader, Heinz
Weiss

L'uomo di Costello sta
trasferendo il grosso
quantitativo di lingotti
d'oro frutto di una rapina.

Costello viene preso dalla
polizia ma durante il tra-
sferimento si accende un
incendio e mimetizzando
l'uomo viene assassinato

e Lucy testimonia contro
il marito.

19,44 TUTTI A CASA PRO-
PRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA BAMBOLA INSAN-
GUINATA - Mervyn Leroy
di Michael Cravenne (20)

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

23,45 SCENE DI CACCIA IN
BAVIERA - Un film di Pe-
ter Fleischmann

venere

73

**"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati!"**



Enzo Mairca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



NEI CASI NORMALI		NEI CASI PIÙ OSTMATI	
TI	5-10 GOCCE	15 O PIÙ GOCCE	
INI INFANZIA	2-5 GOCCE		

televisione

VIC 'TG 1' XII F Scuola
«TG 1 Reporter» a cura di Annibale Vasile

Come va la scuola?

I problemi della scuola

ore 20,45 rete 1

Con oggi mancano sette giorni alla riapertura delle scuole italiane. Undici milioni fra scolari delle elementari e studenti delle medie inferiori e superiori, oltre settecentomila docenti. Con il 1° ottobre (ma potrebbe essere l'ultima volta che si parla di questa data) tornano alla ribalta tutti i nodi ancora non sciolti della scuola, si riaffacciano nei titoli di cronaca e, ovviamente, sul video, le contraddizioni e i problemi che caratterizzano il processo di rinnovamento dell'istruzione nel nostro Paese. Il ministro della P. I. Malfatti ha dichiarato in una intervista che questo sarà l'anno decisivo. Non possiamo che augurarcelo.

Il servizio televisivo di Nino Cressenti mette a fuoco stasera proprio talune contraddizioni e i problemi principali sul tappeto. Ma anche indipendentemente dallo sviluppo del programma tv possiamo richiamare qui ciò che si attende da questo «anno decisivo».

(Scuola dell'obbligo) — Il Parlamento si accinge a discutere un nuovo progetto di legge d'iniziativa governativa che prevede: 1) l'abolizione degli esami di riparazione alla sessione autunnale sia per il passaggio dalla seconda alla terza elementare, sia per la licenza media superiore. 2) La soppressione del voto in decimi e la sostituzione per la valutazione dell'allievo di un giudizio globale. 3) La riduzione dell'ora di lezione da 60 a 45 minuti. 4) L'istituzione di «forme di integrazione didattica» in luogo dei corsi di recupero o di sostegno. 5) Anticipo delle lezioni al 15 settembre. Il nuovo progetto segue la falsariga di un disegno di legge che il ministro Malfatti portò all'approvazione del Consiglio dei Ministri nel dicembre '75 e che non fu discusso per lo scioglimento anticipato delle Camere. In esso si apportavano alcune modifiche alla legge 1962 per la scuola media: l'obbligatorietà di due materie ora parzialmente opzionali, applica-

zioni tecniche ed educazione musicale, nei tre corsi; B) spostamento al terzo anno del Latino come integrazione dell'Italiano.

Scuole secondarie superiori — Sono almeno cinquant'anni che si parla di riforma dei corsi di questo grado d'istruzione. Nella passata legislatura i testi dei progetti, presentati dalla dc, dal pci, dal psi, dai psdi, dai pri, furono unificati da un comitato ristretto della Commissione Istruzione Camera, presieduto dal socialista Ballardini. Nel documento rimasero «aperti» i punti controversi. Quando si pensava che il progetto di riforma potesse arrivare al dibattito parlamentare, il ministro Malfatti annunciò un suo disegno di legge. Anche in questo caso, però, l'interruzione della legislatura provocò il rinvio del problema. Ora il titolare del dicastero della Pubblica Istruzione ha annunciato una iniziativa che permetterebbe di riprendere le fila del discorso. Così come a metà agosto lo stesso Malfatti dichiarò al TG 1 il proposito di presentare una legge per l'immediata modifica degli esami di maturità fin dall'anno scolastico 1976-77.

Decreti delegati — Nel suo discorso programmatico alle camere, il Presidente del Consiglio Andreotti, affrontando il tema della scuola, ha parlato di «rilancio» e di «potenziamento» degli organi collegiali nati dai decreti delegati. Si sa che gli entusiasmi iniziali di quei milioni di genitori che parteciparono alle elezioni dei consigli di circolo o d'istituto nel febbraio '75, sono andati via via affievolendosi e che gli eletti si sono trovati di fronte una serie di grosse difficoltà di ordine burocratico e amministrativo. Dal 1° gennaio '76 i nuovi organi collegiali godono anche di autonomia amministrativa ma i fondi messi a disposizione dello Stato sono apparsi irrisoni. Esiste attualmente un progetto di legge per il loro risanamento. A novembre, infine, dovrebbero essere eletti i distretti scolastici in tutte le regioni italiane.

a. l.

XII F Scuola



Fra pochi giorni riaprono le scuole per undici milioni di ragazzi italiani

venerdì 24 settembre

XII G
ROMA: TENNIS

XII G Tennis



Panatta guida la nazionale azzurra che affronta la semifinale di Coppa Davis

ore 13 rete 1

Comincia oggi a Roma la semifinale interzone di Coppa Davis. Gli azzurri affrontano l'Australia e mai come in questa occasione hanno possibilità di qualificarsi per la finalissima che dovrebbe svolgersi a Santiago contro il Cile, Italia e Australia, nella storia di Coppa Davis, si sono già incontrate sette volte. Nelle prime due occasioni, 1928 e 1930, hanno vinto gli azzurri. Poi cinque successi consecutivi degli australiani: gli ultimi due nel 1960 e 1961.

per la finalissima del torneo. Dopo gli Stati Uniti, che vantano il maggior numero di successi, l'Australia ha vinto per ben 17 volte la Coppa. L'ultima affermazione risale al 1973 quando a Cleveland, nell'Ohio, superò gli americani per 5 a 0. L'anno scorso ha vinto la Svezia, portando in Europa l'«insalatiera» dopo ben 39 anni. Oltre alla Svezia, solo Francia (sei volte) e Gran Bretagna (quattro) sono riuscite a vincere il torneo. L'Italia ha disputato complessivamente 143 incontri, vincendone 101, contro 42 sconfitte.

II S di Durbridge

A CASA, UNA SERA... - Seconda ed ultima parte

ore 20,45 rete 2

Va in onda oggi la seconda parte del giallo di Francis Durbridge, adattato e diretto per la TV da Mario Landi. A casa, una sera... In casa Howard (Nino Castelnuovo) si avvicendano alcune visite. Quella di Remick (Ugo Cardera), un secondo investigatore che riesce a mettere in imbarazzo Glenn (Nino Castelnuovo), Helen (Grazia Maria Spina) e soprattutto Sheila (Lia Tanzi). Quella di Sam (Gianpiero Bianchi), che si presenta a Helen quasi clandestinamente dopo essersi nascosto alla polizia. Quella di Ruth (Norma Jordan), la ragazza alla pari da qualche giorno assente da casa, che sembra l'unica in

grado di mantenere la calma e di riporre un po' di ordine. Ma non mancano altre complicazioni: una storia di droga, un orecchino di brillanti scomparso e ricomparso in circostanze piuttosto misteriose, un cospicuo assegno firmato da Sam in favore di Maggie, strane notizie sulla salute mentale della scomparsa. A un certo punto Sheila mostra di non sapere controllare i propri nervi e Glenn la convince ad andare per qualche tempo in vacanza a Montecarlo offrendole una grossa somma. Senonché la donna sente casualmente un colloquio che non avrebbe dovuto ascoltare e gli avvenimenti cambiano il corso previsto. (Servizio alle pagine 12-13).

VE

CON RABBIA E CON AMORE: Incontro con i cantautori

ore 22 rete 1

Terzo appuntamento televisivo con la trasmissione che intende presentarci, o forse sceglie meglio dire «riproponci», i cantautori più in voga dei nostri giorni. Il programma è curato da Roberto Dané Giacomo Intra dirige il complesso mentre i presentatori sono sempre Memo Remigi e Luisella Mantovani. Ospite della trasmissione Iaia Fiastri. E veniamo ora ai protagonisti della puntata. Nino Ferrer presenterà Il Sud; Gipo Farassino, sempre più

«nazionale». Vorrei essere una vela; i Nomadi, Gordon; Francesco Guccini, Il pensatore; Roberto D'Angelis, solisti santi; Nicola Buauc. Quando tornerà, Maurizio Micheli eseguirà un numero di cabaret. Chiuso l'elenco dei partecipanti, questa puntata di Con Rabbia e con Amore Bruno Lauzi che propongono alcune sue belle canzoni. Lauzi non ha bisogno di presentazione ed è ben noto ai telespettatori che lo ricorderanno come uno dei tre conduttori dello spettacolo musicale Bim bum bam, recentemente trasmesso.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERA-
RONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

radio venerdì 24 settembre

IL SANTO: S. Pacifico.
Altri Santi: S. Gerardo, S. Andochio, S. Felice.

Il saldo sorge a Torino alle ore 7.18 e tramonta alle ore 19.24; a Milano sorge alle ore 7.12 e tramonta alle ore 19.18; a Trieste sorge alle ore 6.53 e tramonta alle ore 19, a Roma sorge alle ore 6.59 e tramonta alle ore 19.05; a Palermo sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 19.01; a Bari sorge alle ore 6.41 e tramonta alle ore 18.47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1501, nasce a Pavia lo scienziato Girolamo Cardano.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è niente di tanto sacro che il denaro non possa violare; niente di tanto forte che il denaro non possa espugnare. (Cicerone).

Una commedia in trenta minuti

Il revisore



Vittorio Sanipoli è il protagonista

ore 13,20 radiouno

Il sindaco di una piccola città di provincia riceve, attraverso vie non ufficiali, la notizia che un alto funzionario dello Stato sta arrivando dalla capitale per sottoporre a ispezione l'amministrazione comunale. Il sindaco si spaventa e così i maggiorenti della città: ognuno naturalmente ha delle cose da nascondere, piccoli e grandi maneggi, ruberie, favoritismi. Ma il caso vuole che un povero giovane senza una lira in tasca sia scambiato per l'ispettore: il giovane capito il gioco ne approfittò creando una serie di situazioni una più divertente e

paradosso dell'altra. Ognuno si prodiga nel fargli regali e favori, fino a quando il giovane, accortosi che lo scherzo non può più durare, parte lasciando sindaco e maggiorenti sereni e sicuri che non subiranno e chissà per quanto tempo un'altra ispezione. Ma ecco la doccia fredda: si sparge la voce che il vero ispettore sta arrivando.

Figlio di un modesto ma stimato commediografo, Nikolaj Vasilievic Gogol prestissimo calò le scene come attore e poi cominciò a scrivere. *Il revisore* fu composto tra il 1832 e il 1835 e rappresentato per la prima volta nel 1836. L'argomento non era del tutto nuovo: era già stato sviluppato da altri scrittori. *Il revisore* è basato sull'equivoco, un tema tipico del vaudeville ma la comicità di Gogol ha un fondo amarissimo e drammatico nella satira violenta e precisa contro ogni forma di malcostume. Alla prima della commedia intervenne lo zar Nicola II. Fu un successo contrastato: coloro che l'autore metteva alla berlina, alti funzionari, burocrati, nobiltà, non gradirono affatto la satira.

Il revisore viene presentato nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Vittorio Sanipoli.

Sestetto «Luca Marenzio»

Polifonia

ore 12,15 radiotre

Orazio Vecchi, nato a Modena il 1550 e ivi morto il 1605, sacerdote e compositore, maestro di cappella tra i più noti del suo tempo, educatosi come religioso presso l'abbazia benedettina di San Pietro in Modena e musicalmente con il monaco servita S. Essenza, si ascolta ancora oggi con sommo interesse. I suoi madrigali a carattere rappresentativo (è un capolavoro il suo *Amfiparnaso, commedia harmonica*), i suoi quattro libri di *Canzonette a 4 voci* e quello a tre voci, nonché le sue *Lamentazioni* e *Mottetti* non s'imp-

griscono nei capitoli della nostra civiltà polifonica. Tali musiche escono infatti volentieri all'aria e si ascoltano sempre più frequentemente nei programmi concertistici. Di Orazio Vecchi si ha oggi un saggio eccezionale, grazie alle colorite interpretazioni del Sestetto «Luca Marenzio». Si tratta di brani (Dialoghi, Balletti, Madrigali) che si trovano nella seconda parte del suo *Convito musicale*, nella dotta trascrizione di Pier Maria Capponi. Il *Convito musicale* risale al 1597. Pochi mesi dopo Vecchi veniva chiamato alla Cappella Ducale di Cesare d'Este.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE
Tommaso Albinoni Concerto a cinque in re maggiore per oboe, archi e basso continuo di Giovanni Adami Allegro (Obbligato Pierre Montelet Ensemble Orchestral de l'Orchestre Lyre diretto da Louis de Freymont) ♦ Piotr Illich Ciakowsky Scherzo dalla Sinfonia n. 2 - Piccola Russa - Orchestra Sinfonica RSI diretta da Yury Svetlanov ♦ Pietro Mascagni - L'Amico Fritz - Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'autore) ♦ Emil Waldteufel Estudiantina (Orchestra Philharmonique Piemontese diretta da Henry Kriss) ♦ **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (I parte)
- 7 — GR 1 - Prima edizione**
7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail florale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono (II parte)
- 8 — GR 1 - Seconda edizione**
Edicola del GR 1
- 13 — GR 1 - Quarta edizione**
13,20 Una commedia in trenta minuti
IL REVISORE
di Nikolaj Vasil'evic Gogol Traduzione di Ivo Chiesa e Ileana A. Barbetti Riduzione radiofonica di Claudio Novelli con Vittorio Sanipoli Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)
- 14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI**
Immagini di cantautori Testi e presentazione di Stefano Micocci
- 15 — Tennis - da Roma**
ITALIA-AUSTRALIA
DI COPPA DAVIS
Radiocronista Claudio Ferretti
- 15,10 TICKET:** Attualità di turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Ortì
- 15,30 Pamela**
di Samuel Richardson Traduzione di Vittorio Ottolenghi Adattamento radiofonico di Giovanna Sobrino 13 puntata: La confessione - Pamela Regia di Umberto Ortì
- 19 — GR 1 SERA**
Sesta edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati**
- 19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI**
- 20,20 CONCERTO DEI PREMIATI**
AL - XXXII CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI GINEVRA
Orchestra della Suisse Romande Direttore Jean Meylan (Registrazione effettuata il 18 settembre 1976 in collegamento con la Radio Svizzera dal Victoria Hall di Ginevra)
- 22,20 MINO REITANO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta
- 23 — GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 - Rosh-ha-shanah - Conversazione ebraica

8,10 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Fiorella Gentili presenta:

Musica 25

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Miti

di Virgilio Brocchi

3^a puntata

Massimo De Renzi

Sandro Sardone

Marcello Renieri

Walter Maestosi

Una voce d'uomo

Ferruccio Casacci

Tilde Lunari Quercetti

(Miti)

Valeria Valeri

Il prof. Calderini Mario Ferrari Eugenia, sua figlia Mariella Furgiuele Il cavalier Quercetti Giovanni Moretti Adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano Edizione Mondadori (Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCL 1976)

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paola Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convalli Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti
Presenta Gianni Giuliano
Realizzazione di Paolo Filippini

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

Speciale Radio 2

17,50 Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia

Servizio speciale di Mario Giobbe

17,55 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco (Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia

Servizio speciale di Mario Giobbe

18,40 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Realizzazione di Paolo Moroni

Fomina - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Mark Ermler ♦ Gaetano Donizetti: La Favorita - Vien, Leonora, ai piedi tuoi - (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede)

21,19 CANTA JOHNNY HOLLYDAY

21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica insieme

classica, leggera e popolare

proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Aldo Rizzo), collegamenti con le sedi regionali, (« Succede in Italia »).

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86 (Cornetti Eugenio Lipeti, Giacomo Zappi, Alfredo Bellacini e Giorgio Romanini - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Aldo Rizzo) • Se Schaeffer ♦ Hector Berlioz: Cleopatra, scena lirica (Soprano André Aubry Luchini - Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della Rai diretta da Luigi Coloniali ♦ Milos Balakirev: L'amaranto poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) Concerto del Trio Istomin-Stern-Rose

Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

10,10 La settimana di Tonino Kalda Danze di Marossék (10° versione per pianoforte 1927) (Pianista Giovanna Maria Serenata op. 12 (Claudio Bellasi e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola); Veni,

veni, Emmanuel Mottelet (1963) (The Whitehead Chorale diretta da Lewis Whitehead); Concerto per orchestra (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

11,10 **Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre**

11,15 ARTURO TOSCANINI: riascolti

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto, Sinfonia ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 95 (La Romanza (incisione del 1953); Pietro Illich Ciakowski, Lo Schiaccianoci, suite n. 1 del Balletto op. 71 a Orchestra Sinfonica della NBC

12,15 Polifonia

Orazio Vecchi: da « Il Convito musicale » (parte II) • Trascriz. di Pier Maria Cecconi ♦ Sestetto Luca Marenzio

12,45 Ritratto d'autore

FRANK MARTIN (1890-1974) Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caraciolo) • Piccola sinfonia concertante (Maurizio Antonello Carra, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della Rai diretta da Serge Fournier); Concerto per sette strumenti (Andrea Grignani, batteria e orchestra) (Diritti d'autore) • (Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della Rai diretta da Aldo Ceccato)

derato e grazioso - Molto moderno - Andantino delicato - Andante molto moderato - Tempo di valzer moderato - Lentissimo - Allegro scherzoso (Pianista Lucia Passaglia)

16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCL 1976)

17 — Radio MACBETH Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Intermezzo

Henry Purcell: The Fairy Queen, suite n. 2: Preludio - Danza della scimmia - Aria - Chiaro (Clavicembalo - Wielfried Boettcher) • Georg Friedrich Händel: May no rash intruder - dall'oratorio • Solomon - (Orchestra e Coro della Handel Opera Society diretta da Charles Farrenc) • Edward Elgar: Elegia (Orchestra della Academy of St. Martin-in-the-Fields)

17,30 Roberto Nicolosi presenta: JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

13 — Lelio Lutazzi presenta:

HIT PARADE

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta:

Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bad girl (Manhattan Express) • Che cosa che sia se t'ho appetito tanto (Mia Martini) • Io cammino (Fausto Leoni) • Fernando (Abba) • I want to see you dancing (Ierry Webster) • Se quel ragazzo (Zizy Negrello) • Oh! mamma (Franco Tortora) • Dolcemente bambini (Santino Rocchetti) • Brazil (Santo & Johnny)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — SORELLE RADIO

Regia di Silvia Gigli

15,30 GR 2 - Economia - Media delle value - Bollettino del mare

15,40 Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia

Servizio speciale di Mario Giobbe

15,50 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Disci a mach due

Free rider. You should be danced. El indio Lloro. You keep me hanging on. Marilyn. Do you dig it. Leave me, Hafanana. Guardi me, guardi lui. I've got you under my skin. Night flight to September. Rafa man. Questo è amore. You are on my mind. Tonight's the night. Open the door to your heart. Dolcemente bambina. Only you, Ocean. Times moves on. Canzone d'amore. Get up and move, you baby. You and me. Try to know, who can make it. You turn me on. Run away with me. Na na na. Taboure

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giuseppe Verdi: La Traviata. Preludio atto 3^o (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) • Vincenzo Bellini: Norma - Casta diva - (Soprano Nina

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Francis Poulenç: « Audea », concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Solisti Gino Gorini e Sinfonica del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna) • Alexander Glaznov: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 48 (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Natacha Rachlin) • Mo del Coro Giulio Borsella) • Carlo Cammarota: Otto. Momenti musicali per pianoforte. Molto lento e dolcissimo - Allegretto mo-

derato e grazioso

Ferdinand David: Serenata op. 2 per due chitarre (Duo Chitaristica Julian and John) • Gioacchino Rossini: « Petit caprice style Offenbach » (dal 2^o volume dei « Quatrini rossiniani ») (Pianista Aldo Ciccolini) • Johann Gottlieb Reichenbach: Rondo in si bemolle maggiore per glassarmonica, quartetto d'archi e contrabbasso: Andante - Allegretto - Andante (Bruno Hoffmann, glassarmonica; Herbert Anrath, Walter Albers, violinini, Ernst Nippes, viola; Hans Plüschner, violoncello; Gert Nose, contrabbasso)

22,30 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: La gatta. Due anelli. Song girl. Come due bambini. La vita de campagna. Minuetto. The boxer. Ciao amore. 0,11 Musica per tutti; Three o'clock in the morning. Love is here to stay. Afro blue. Ta pedha tou Pirea. Stars and stripes forever. Harlem samba. Ciribiribin. M'aggio cura. Palmeras. Wild night. Step right up. A blue shadow. Grazie dei fiori. Lover flower. 1,06 Musica sinfonica: R. Wagner. Tannhäuser, atto 1o. Ouverture e Venusberg musik. 1,36 Musica dolce musica: Once in a while. Sleepy lagoon. Baby doll. Polka dots and moonbeams. This is what I ask. Orchestrina music night. 2,02 Giro del mondo in microscopi: Blueetus. Coimbra (Avril au Portugal). O pato, le vends des robes, il volo del Heide). O pato, le vends des robes, il volo del cabrone. Lili Marlene. Wein, Weib und Gesang (Aimer, faire et chanter). Sfilata nell'Hilton. 2,36 Gli autori cantano: Nightingale. Detto tra noi. Meraviglioso. Mes hommes. Se staser sono qui. A tasket a tasket. Senza fine. 3,06 Pagine romantiche: G. Faure: Improvvisi per arpa op. 86 (Impromptu); P. I. Čajkovskij: Melodia op. 42 n. 3 da Souvenir d'un lieu cher. M. von Weber: Venusberg. 3,36 Gli autori cantano: A dirne con le lenzuola - Joseph di Méhul - 3,36 Abbiamo scritto per voi: 920 speciali (Nine hundred twenty special). Amapola. Some of these days. Bossa nova (Old Bossa), I guess. I miss the man. Yellow submarine. Black is the color of my true love's hair. 4,06 Luci della ribalta: Oklahoma (motivi dalla commedia musicale omònima). Pollo e champagne. Smoke gets in your eyes. Un'idea. I love Paris. March. 4,36 Canzoni da ricordare: Strawberry fields forever. Milord. Cantando con le lacrime agli occhi. Il bacio. Luna Rossa. Sciacchetta. 6,06 Di veggiatore musicista: Take the A - Train. Lo guai racing. My prince will come. Le guinche. Batucada canica. Change partners. A grand night for swinging. Signora Lia. 8,36 Musiche per un buongiorno: Jarabe tapatio (Mexican hat dance). Falling in love with love. The stripper. Royal garden blues. Old devil moon. Hello Dolly. Quiero lénarème da ti.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino. **Corriere dell'Alto Adige** - Opere e giorni. 15,15-30 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callini. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Educazione alimentare a cura del prof. Franco De Francesco. **Friuli-Venezia Giulia** - 12,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-11 Gazzettino. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 - Il naufragio dell'Ecole - di Stanislao Nieve - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Regia di Pietro Formentini. 16,25-17 Concerto sinfonico diretto di Piero Bellugi R. Strauss - Morte e Trasfigurazione - poema sinfonico op. 24 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-6-1976 al Teatro Comunale - G-

Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia ne' Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie da lì e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16,10 Rassegna della stampa italiana. 16,10-12,30 Musica leggera e Novecento Sardegna. 14,30 Gazzettino, serio ed. 15 - concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Canzoni algheresi presentati da Maria Teresa e Paolino Pirisi. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino. Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 20 ed. 14,30 Gazzettino. 21 ed. 15,05 Palermo bella épique di Eva Di Stefano - Rea izzazioni di Beppe Di Bella. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino. 4a ed. **Trasmisone de rujeda ladina** - 14,40-14,50 Notiziari per i Ladini dai Dolomiti. 15,05-19,15 - Dal crepes di Sella a: Cu combater i refudam.

Trasmisone de rujeda ladina - 14,40-14,50 Notiziari per i Ladini dai Dolomiti. 15,05-19,15 - Dal crepes di Sella a: Cu combater i refudam.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana del pomeriggio. **Marcia** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - 7,8-15 Good morning from Naples - **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12-10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

radio estere

capodistria kHz 1079 montecarlo kHz 701 svizzera kHz 557

8 Buongiorno in musica - Calendario. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quando passa il tempo. 8,50 Cattura. 8,50 Cattura. 10 E' con noi (parte 1) 10,15 Orchestra Francesco Pleyer. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica. tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2 parte). 11,45 Canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi - 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Culture e società. 14,15 Disco più bello, meno. 14,30 Notiziario. 15,35 Polche' 16,00 Cose di casa. 16,30 Mini jube-box. 16 Los nostri figli e noi. 16,15 La vera Romagna folk. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Edizione Sonora. 17,30 Programma in lingue slovena.

20,30 Crash di tutto un pop: 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come sta? Sto benissimo grazie prego (Replica). 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz. 24 Voce della Bibbia.

16 Self Service con Riccardo. 16,50 Superliti revival: 17 Hit Parade di Radio MonteCarlo. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Fumoranea. 19,30-19,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Charles Tricot (I parte). 22,15 Canti regionali italiani. 22,45 La giostra dei libri (II). 23,20 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 1,00 Ballabilis. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Noturno musicale.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Notiziari. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15 10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen. 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Kindernach. Ellis Kaut: «Pumuckl spielt mit dem Feuer». 18,15 Zeit für gute Songs. 19-19,05 Musikalischs Intermezzo. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Darius Milhaud Streichquartett Nr. 7 in B-Dur. Claude Debussy: Streichquartett Op. 10 in G-Dur: Das Parrenin-Quartett. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Porčiola. 11,30 Porčiola. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Porčiola. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Porčiola - Dejstva in mnenja. 17 Za milde poslušavke: 45 in 33 obratov. V odmor (17,15-17,20) Porčiola. 18,30 Dela deželnih skladateljev. Joško Jakončič. Maša za borb, orgle in orkester. Orkester in zbor - Consortium Musicum - iz Ljubljane vodi Mirko Cuderman. Organist Tone Potoknik. 18,55 Pevci folk. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazovska glasba. 20 Glasbeni utriki. 20,15 Porčiola. 20,35 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Thomas Schippers. Sodeluje lutka Lili Chooakian. Newyorskij filharmonični orkester in Westminstrski zbor. 21,15 Glasba za jaško noč. 22,45 Porčiola. 22,55-23 Jutrišnji spored.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoce -. 12,15 Filo diretto con 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi - Le Chiese di campagna -. 21,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Tour d'horizon missionnaire. 22,30 Scripture for the Layman. 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandroni - Istantanei sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazzu. 23,30 Encuesta romana posconciliar. 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - della ore 18,30. 0,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

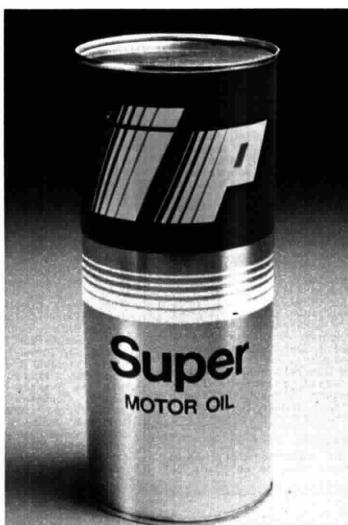
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IP Super Motor Oil.



Da questo momento il tuo motore è assicurato con un vero 10W/50.



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

Provato e
raccomandato anche da
Alfa Romeo
SIMCA **CHRYSLER**
Kawasaki

Un olio nuovo con una grande tradizione.

rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica
10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
I fumetti (Il serio) a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio Regia di Amleto Fattori Quarta puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14 — ROMA: TENNIS (A COLORI)

Coppa Davis: Italia-Australia Telecronisti Guido Oddo, Giampiero Galeazzi Regista Mario Conti

18,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,55 ROMA: CALCIO

Italia-Jugoslavia
Telecronista Nando Martellini

Per Roma e zone collegate:

18,55-19,45 KONRAD LORENZ

Una vita con gli animali

Regia di Alec Nisbett

20,20-20,45 LE INCHIESTE DELL'AGENZIA O

di Georges Simenon L'arresto del musicista

Sceneggiatura di Jacques Lanzmann

Personaggi ed interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin Torrence

Pierre Tornade Berthe Marlène Jobert

Barbet Michel Robin Commissario Janvier Luis Abbessier

Il Banchiere Gregoire Aslan

José Georges Poujouly Ispettore Bichon

Noël Roquevert Kikou Yoko Tanii Il lanciatore di coltellini Armand Kerwisch

Il Texano Jacques Lanzmann

Regia di Marc Simenon

(Una coproduzione ORTF-COFERC con la collaborazione di Radio Canada)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

Telegiornale

20,45 CAROSELLO

21 —

Serata con Lorna Luft

Presentazione di Giorgio Calabrese

Partecipa Walter Chiari Regia di Antonio Moretti

H. 2991



Walter Chiari partecipa allo show «Serata con Lorna Luft» che viene trasmesso alle ore 21

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

DOREMI'

21,55

Telegiornale

22,05

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Bologna

CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL PREMIO ITALIA 1976

19,15 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà

19,45 SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 CI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbatì

Isadora Duncan

(A COLORI)

Regia di Ken Russell

Testo di Graziella Civiliti

DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 — L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Franco Savio

Il silenzio è d'oro

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Maurice Chevalier, nel cast del film «Il silenzio è d'oro» (22)

valier, François Périer, Marcelle Derrien, Dany Robin, Pizani, Jean Dau- ran, Gaston Modot, Raymond Cordy

Produzione: RKO

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Maurice Chevalier, nel cast del film «Il silenzio è d'oro» (22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 **Die Nacht der Schrecken**, Ferienspiel von Theodor Schönbel, Nach einer Erzählung von A. Tschechow, Mit: Max Mairich, Herbert Tiefe, Hans Epskamp, Wolffried Lier, Ernst Fritz Fürbringer, Isolde Brauner, Regie: Rolf von Sydow, Produzione: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

17 — Da Zurigo: IPPICA

Campionato Svizzero dei cavallieri di concorso e Cronaca diretta

17,45 AMERICAN DREAM - X

(Replica della trasmissione diffusa da - Reporter -)

19,55 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana TV SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don Ernesto Storelli TV SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X

Direttori amatori TV SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 SUPERCOLPO DA 7 MILIARDI X

Lungometraggio poliziesco interpretato da Brad Harris, Elina De Witt, Franco Andrei, Nando Poggi, Gilberto Galimberti, Marisa Traversi, Gianni Paoletti, Dan Andrews, Repubblica di Bitti, Alberto

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,50 SABATO SPORT X

Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Coppa svizzera — Notizie

capodistria

18,55 CALCIO - DA ROMA: ITALIA-JUGOSLAVIA

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Le nostre ispirazioni • Servizi sui giornali delle scuole elementari

21,15 TELEGIORNALE X

- I VENDICATORI - X

21,35 TELEFILM DELLA SERIE

Documentario del ciclo

Le grandi esplorazioni

James Cook, nuovo da contadini e gentili della Yorkshire. Avviatosi alla professione commerciale, passò ben presto alla marina mercantile dove poté utilizzare le sue eccezionali doti di uomo di comando. Nel 1768 partecipò ad una grande spedizione scientifica nel Pacifico, organizzata per osservare il pericolo solare che avrebbe cominciato tra il Sole e la Terra. La nave si chiamava Endeavour e fu verso il suo glorioso futuro di esplorazione.

22,15 FILM DEL MESE X

La terra promessa di Wojciech Pszoniak

Regia di Andrzej Wajda

francia

13 — TELEGIORNALE

13,45 DUE MILIARDI DI ANNI FA, IL PRIMO GIORNO

Telefilm della serie «L'alba dell'uomo»

14,35 SPORTS E GIOCHI

17,10 PER RIDERE

Una nuova puntata preparata da Michel Lancelot

18 — LA GRANDE CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,30 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

Un gioco di Jean-Jacques Bloch

20 — TELEGIORNALE

20,30 I 10 ULTIMI CINQUE MINUTI

Un giallo di Henri Viard.

Regia di Claude Lourdes.

Tra gli interpreti: Jacques Brel, Dany Boon, André Hazes, André Limon e Alain Guerrillot.

22,05 FORGIAI HANNO UNA STORIA

Una trasmissione preparata da Jacques Audiard

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

John Miles e Linda Lewis

Il rock musicale e la pop-music di Linda Lewis

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LE CURE

Film - Regia di Agnes Varda con Catherine Deneuve, Michel Piccoli

Edgar, scrittore di romanzi gialli e fantasiosi si reca in un'isola di pescatori, insieme alla moglie Milene, la quale ha perduto la voce a causa di un incidente automobilistico. Nella storia, Edgar vuole scrivere le persone incontrate sull'isola, diventano «le creature» del romanzo che sta scrivendo. In particolare la sua immaginazione crea l'antropomorfo di un castello in un diabolico scienziato. Osesso-nato dal potere malefico dello scienziato, immaginazione di ucciderlo.

Questa sera in Carosello



televisione

XII/G Tennis

Italia-Australia

Coppa Davis di tennis

ore 14 rete 1

Alla vigilia di questa finale interzone di Coppa Davis di tennis abbiamo registrato due sensazioni: l'ottimismo di Nicola Pietrangeli e lo scetticismo di Neale Fraser, il capitano non giocatore australiano. Nicola fidava in Panatta, reduce da una eccezionale stagione. Al contrario Fraser era molto preoccupato sullo stato di forma del suo numero uno: John Newcombe, soffrente di un disturbo al gomito. In effetti l'esito del confronto non può non dipendere dalle prestazioni di questi due personaggi del tennis internazionale. In particolare Newcombe resta uno dei tennisti più in vista, con una carriera brillantissima. Ha vinto gli Internazionali d'Italia; tre volte il Torneo di Wimbledon e una quello di Forest Hills. In quattro occasioni è stato punto di forza della squadra di Coppa Davis, permettendo all'Australia di aggiudicarsi l'insalatiera ».

Da parte sua Panatta può vantare un'annata di prestigio. Si è imposto negli Internazionali d'Italia e di Francia, battendo in finale rispettivamente Vilas e Solomone. In Coppa Davis ha esordito nel 1970 a Torino contro la Cecoslovacchia, in coppia con Bertolucci forma un doppio di levatura internazionale: insieme hanno vinto i Campionati d'Austria e quelli di Argentina. In Davis hanno giocato nove volte perdendo solamente due incontri: nel 1974 a Johannesburg contro Hevitt e McMillan e quest'anno in agosto a Londra contro i fratelli Lloyd.

In questa stagione Panatta è riuscito persino a liberarsi del « complesso » della Davis. Nei quattro incontri disputati ha sempre vinto. Gli azzurri si sono imposti su Polonia e Jugoslavia con l'identico punteggio di 5 a 0. Hanno poi batto la Svezia, detentrice del trofeo, per 4 a 0 (l'ultimo incontro fra Barazzuti e Norberg è stato sospeso per l'oscurità) e, infine, la Gran Bretagna per 4 a 1.

L'Australia, invece, ha giocato due soli incontri, contro l'Indonesia e la Nuova Zelanda. Ha vinto il primo per 5 a 0 e il secondo per 4 a 1. Una curiosità: la competizione si è svolta in due riprese, a Brisbane, dove dopo il doppio è stata sospesa per la pioggia, e a Nottingham, in Inghilterra, nello scorso giugno. Da notare, infine, che l'ultimo singolare Case-Parun non è stato giocato per rinuncia della Nuova Zelanda. Anche per l'Australia è stato determinante l'apporto di Newcombe che ha vinto tutti i singolari.

L'Australia, comunque, vanta una grossa tradizione. Dopo gli Stati Uniti, che detengono il record dei successi (24), ha vinto per ben 17 volte. L'ultima affermazione risale al 1973 quando a Cleveland, nell'Ohio, si impose sugli Stati Uniti con un « cappotto »; d'altra parte

Stati Uniti e Australia sono i rivali più tradizionali di questo torneo che è stato istituito nel 1900. Solo agli inizi si è verificato qualche inserimento delle Indie Occidentali, e dal 1927 al 1936 l'Europa è riuscita ad assicurarsi il trofeo con sei vittorie consecutive della Francia e quattro della Gran Bretagna. Per il resto lotta in famiglia fra Australia e Stati Uniti, fino allo scorso anno quando riuscì ad imporsi la Svezia, con un successo di misura per 3 a 2 contro la Cecoslovacchia.

Gli azzurri, invece, sono giunti due volte alla finalissima, ma hanno sempre trovato negli australiani un ostacolo insormontabile: sono stati sconfitti nel 1960 a Sydney per 4 a 1 (l'unico punto ottenuto da Nicola Pietrangeli su Frasei per 11-9, 6-3, 6-2) e nel 1961 a Melbourne per 5 a 0. Anche in quella occasione la squadra azzurra era composta da Pietrangeli e Siroli, Italia e Australia, nella storia della Davis, si sono incontrate altre cinque volte. Nelle prime due occasioni, nel 1928 e nel 1930, hanno vinto gli azzurri per 4 a 1 e 3 a 2. Poi cinque successi consecutivi (compresi i due di finalissima) degli australiani che hanno sempre lasciato pochissimo spazio agli italiani. L'attività azzurra in Coppa Davis non è, però, da buttare via. La squadra italiana ha complessivamente disputato 143 incontri, ottenendo 101 vittorie. Gran Bretagna e Svezia sono state le nazioni incontrate più volte (undici con otto successi e tre sconfitte). Seguono Francia e Polonia.

La vincente dell'attuale confronto tra Italia e Australia affronterà, a Santiago, in dicembre, il Cile per la finalissima. I cileni, infatti, come è noto, si sono qualificati a tavolino perché l'Unione Sovietica ha rinunciato all'altro incontro di semifinale. I motivi sono gli stessi per cui non si svolse, nel 1973, la partita di calcio Cile-URSS per la qualificazione alla Coppa del mondo. Al di là di ogni considerazione e senza entrare nel merito della decisione, l'atteggiamento questa volta ha colto di sorpresa perché proprio i sovietici, in vista delle Olimpiadi di Mosca del 1980, si erano impegnati con il presidente del Comitato olimpico internazionale di combattere le discriminazioni politiche nello sport. Invece il Cile si è trovato vincitore a tavolino e l'Unione Sovietica rischia la squalifica nella prossima edizione del torneo.

Secondo Fraser l'Italia ha maggiori probabilità di incontrare il Cile, perché l'Australia è stata costretta a presentare a Roma una squadra a corto di preparazione e con l'uomo migliore in condizioni precarie. Ma si tratta sicuramente di dichiarazioni... diplomatiche.

Da parte loro gli azzurri non scondono un certo ottimismo. Si tratta forse dell'occasione migliore degli ultimi anni.

g. e.

sabato 25 settembre

XII G Calcio

CALCIO: ITALIA-JUGOSLAVIA

ore 18,55 rete 1

Gli azzurri collaudano oggi, all'Olimpico di Roma, contro gli jugoslavi, moduli di gioco e forma individuale in vista dei futuri impegni di Coppa del mondo. L'incontro, già fissato da tempo, fa parte di un programma stabilito dai tecnici appunto per sperimentare formule e soprattutto nuovi inserimenti. La Jugoslavia è un po' una avversaria tradizionale dell'Italia. Il primo incontro ufficiale risale al 1925 a Padova: vinsero gli azzurri per 2 a 1 con due gol di Schiavio. Complessivamente

le due squadre hanno giocato dieci partite con un buon bilancio per gli italiani: cinque vittorie, due pareggi e tre sconfitte. Perfettamente equilibrato il numero dei gol: quindici realizzati e altrettanti subiti. Sono esattamente due anni che le due rappresentative non si incontrano. L'unica volta risale al 29 settembre del 1974 a Zagabria: si imposero gli jugoslavi per 1 a 0. Da segnalare, infine, che nei dieci incontri disputati, sette volte gli azzurri hanno giocato in casa, ottenendo quattro vittorie (di cui una valida per la Coppa Europa) e un pareggio.



SERATA CON LORNA LUFT

IL 1358



Lorna Luft, qui con la sorella Liza, e la protagonista della serata

ore 21 rete 1

Judy Garland, la cantante-attrice scorsa da pochi anni, ha lasciato in eredità la sua musicalità e il suo successo alle due figlie, Liza, avuta dal regista Vincent Minnelli, e Lorna, avuta dal successivo matrimonio con il produttore Sid Luft. Più piccola della sorella (ha ventitré anni), Lorna è vissuta per molto tempo assistendo da dietro le quinte ai successi della madre e ai primi passi sul palcoscenico di Liza: poi cominciò a calcare lei stessa le scene al seguito della sorella maggiore. Finché, circa tre anni fa, il successo delle due sorelle scoppia quasi

simultaneamente: da una parte Liza con il film Cabaret, dall'altra Lorna che conquistava Broadway con la commedia musicale di Bacharach Promises Promises. Meno nota al pubblico italiano ed europeo, quest'anno Lorna ha dato alcuni recital a Cannes e alla Bussola da cui è stata registrata la serata in onda oggi. Durante lo spettacolo, presentato da Giorgio Calabrese e con la partecipazione di Walter Chiari, ascoltammo le interpretazioni più riuscite di Lorna Let yourself go, I'm gonna make you love me, Somebody loves me, Be myself my best friend, Be music in me, You made me love you, ecc.

II/S

IL SILENZIO E' D'ORO

ore 22 rete 2

Il silenzio è d'oro è un film del 1947: René Clair era tornato appena a Parigi e creò subito un'opera memorabile. L'intreccio ricorda i temi della commedia classica, quelli dell'Ecole des femmes di Molière, trasportati nella «belle époque», ai primi anni del cinema muto: un maestro regista (interpretato da Maurice Chevalier) si innamora di una ragazza che ha ben trent'anni meno di lui, ma senza rendere conto finisce per gettarsi nelle braccia di una sua protetta, un giovanotto ventenne. Sono, senza dubbio, dei ricordi di giovinezza a dare origine a questo commedia a disesaurire. «L'azione è situata nell'epoca eroica del cinema francese. Evocando il ricordo degli artigiani che tra il 1900 e il 1910 fecero nascere in Francia la prima industria cinematografica l'attie-

vo ha voluto rendere omaggio alla loro memoria». Egli pensava senza dubbio a Feuillede, il regista sotto la cui guida era stato attore al tempo in cui si chiamava ancora René Chomette. Il cinema allora gli interessava solo come un mezzo, anche divertente, per mettere insieme dei soldi, necessari per finire il romanzo che aveva iniziato. Ma presto le possibilità espressive del cinema conquistarono l'aspirante scrittore che al secondo film fu celebrato. Le Silence est d'or è di ventitré anni dopo. Gran premio al festival del Bélgio del 1974 è uno dei film in cui René Clair rivela il sentimento che si nasconde sotto la mancheria dell'uomo vero. Ma non mancano le scene burlesche, i momenti di pura commedia. Ancora una volta la convinzione che il pubblico abbia diritto ad un'ora di distensione guida la mano dell'artista.

LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea, di Lodi, è diventato programmatore IBM studiando con Accademia grazie ad Accademia.

e TU?

Presentiamo due giovani, fra i tanti che preparandosi con Accademia, hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro. Iscritti anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa potrà studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro: sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio. Per ogni corso accademia offre una guida didattica, una assistenza didattica (ce ne sono 60, in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivi oggi ad Accademia: ti insegneremo la strada più breve per un avvenire migliore.

100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

CORSI SCOLASTICI E LINGUE
SCUOLE SUPERIORI INDUSTRIE SEGRETERIA AZIENDA MAESTRA D'ASILIO MAESTRA DI CLASSE GEOMETRA ASSISTENTE EDILE RAGIONIERA LINGUE ESTERE INTERPRETE ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMATORI BM CONTABILI PAGHE E CONTRATTI FIGURINISTA ESTETISTA STILE DA TAVOLA AUTOMOBILI FOTOGRAFIA INDUSTRIALE ALBERGHIERA DISSENTO E PITTURA CARTELLOSTRAZIONE VETRINISTA ARREDAMENTO TECNICO DI DIREZIONE AZIENDALE GIORNALISTA TECNICO PUBBLICITARIO INFORMATISTICA STRADALE ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE
DIRETTORE AZIENDALE INGEGNERI ELETTRONICA ELETTRICO ELETTRONICO ELETTRAUTO RADIODIY. IMPIANTI IDRAULICI RISCALD. E CODIZ. SALDATORE TORNISSORE ecc.

60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

ACCADEMIA SCUOLA PER CORRISPONDENZA
Accademia per corrispondenza - Via Diomede Marvasi 12 - 00165 Roma

Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Nome	Cognome	Via	Città	Brez	Erai
------	---------	-----	-------	------	------

4° MEETING NAZIONALE DELLA PALUANI



A Sirmione del Garda si è svolto il 4° Convegno nazionale dell'organizzazione vendite della PALUANI di Verona.

Nel corso della riunione il rag. Luigi Campedelli, Amministratore Unico della Società, ha comunicato i positivi risultati della gestione 1975 che confermano il successo qualitativo del PANDORO PALUANI, successo che ha trovato ampie conferme ad ogni livello distributivo.

L'ing. Stevanin dell'agenzia Pubblifix ha illustrato la Campagna Pubblicitaria «PANDORO PALUANI 1976» - che si propone la più ampia divulgazione dell'immagine di un prodotto che non concede molto alla automazione industriale e conserva tutte le caratteristiche di genuinità secondo l'antica ricetta.

radio sabato 25 settembre

IL SANTO: S. Aurelia.

Altri Santi: S. Firmino, S. Ercolano, S. Sabiniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.19 e tramonta alle ore 19.22; a Milano sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 19.16; a Trieste sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 18.58; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19.03; a Palermo sorge alle ore 6.56 e tramonta alle ore 18.59; a Bari sorge alle ore 6.42 e tramonta alle ore 18.45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1954, muore a Torino lo scrittore Vitaliano Brancati.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi volontariamente continua nell'ignoranza è colpevole di tutti i delitti prodotti dall'ignoranza. (Johnson).

Sul podio Franco Capuana

Adriana Lecouvreur

ore 20 radiouno



La protagonista Renata Tebaldi

La protagonista di quest'opera di Francesco Cilea, Adriana Lecouvreur, ebbe esistenza storica. Fu, infatti, una famosa attrice drammatica francese vissuta dal 1692 al 1730, che legò la sua massima celebrità alle opere di autori illustri come Corneille, Racine, Voltaire. Il suo nome era Adrienne Le Couvreur. Una lunga vita tumultuosa (con vicende amorose che toccarono la più forte intensità allorché l'attrice s'innamorò perdutoamente del maresciallo di Francia Maurice de Saxe), conclusasi tragicamen-

te con una morte che, avvenuta in circostanze non chiare, fu attribuita al veleno. Le supposizioni, peraltro non accertate, indicarono come responsabili gli intrighi di gelosia e di rivalità in cui Adrienne si trovò implicata e dai quali non seppe — forse a causa del suo temperamento passionato e ardente — liberarsi. Fra gli altri scrittori francesi che furono sollecitati, nel periodo romantico, dall'infelice Adrienne Le Couvreur, spiccano Eugène Scribe ed Ernest Legouvé, i quali s'ispirarono al toccante personaggio per un dramma in cinque atti, rappresentato la prima volta nell'aprile 1849, a Parigi. Il librettista di Francesco Cilea fu Arturo Colautti il quale ridusse il dramma francese in quattro atti, apportando ad esso talune modifiche necessarie alla trasposizione musicale della vicenda. Fu lo stesso Cilea a soffermarsi con interesse sul lavoro dei due autori francesi. L'opera andò in scena, con esito trionfale, il 6 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Così ne scrive Guido Pannain: «L'Adriana Lecouvreur è l'opera di Francesco Cilea meglio di tutte legata al suo nome e al suo carattere...».

Dirige Sanzogno

La Griselda

ore 11,15 radiotre

L'argomento della *Griselda* di Alessandro Scarlatti è tratto dal *Decameron*. È la storia di Gualtierio, re di Sicilia, il quale per assecondare la volontà del popolo ripudia la moglie Griselda, di umili origini, e decide di unirsi a Costanza, cresciuta alla corte del principe di Puglia, Corrado. Griselda si chiude nel proprio dolore e si rifugia nel bosco dopo essersi negata a Ottone, un "grande" del Regno. Qui avverrà l'incontro della regina e di Costanza. Costei è la figlia di Griselda e di Gualtierio, strappata in tenera età alla custodia dei genitori. Pur non sapendo qua-

le legame le unisce, le due donne provano l'una per l'altra uno spontaneo sentimento d'affetto. Su invito di Costanza, Griselda ritorna alla reggia come ancella. Respingere nuovamente le proferte amorose di Ottone e questi, commosso confessò infine di avere aiizzato il popolo contro di lei. Nel lieto finale, Griselda ritroverà le gioie regali, coniugali e materne, mentre la figlia Costanza coronerà il suo sogno d'amore sposando Roberto, il figlio di Corrado.

La *Griselda* fu rappresentata al Teatro Capranica di Roma nel gennaio 1721. Il libretto fu appositamente apprestato da Apostolo Zeno.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart. Allegro spiritoso dalla Sinfonia in do maggiore K. 200 (I movimento) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Rudolf Bohm) ♦ Heitor Villa-Lobos. Preludio 4 in mi minore (trascrizioni A. Senni) (Chitarrista Patrizia Rebizzi) ♦ Johann Sebastian Bach. Finale. Allegro, dal Concerto in re minore per 2 clavi e orchestra (Violoncello 2) (Francescatti, Pianista Rita Pasqueri, Orchestra Festival String di Lucerna diretta da Rudolph Paumgartner) ♦ Erik Satie. Sonatina Burrocattura (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov. Hopak danzante. La marcia di miglio (Orchestra e Coro The Kingway Symphony diretti da Camarata)

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

13 — GR 1 - Quarta edizione

LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantonni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Insieme a puro spettacolo diretto da Franco Goldi

15 — TICKET: Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orsi

15,30 Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA
DI COPPA DAVIS
Radiocronista Claudio Ferretti

15,40 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'
Spettacolo di Anurri e Verde con la partecipazione di Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

19,15 GR 1 SERA

Sesta edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Sui nostri mercati

19,45 Intervallo musicale

20 — Adriana Lecouvreur

Opera in quattro atti di Arturo Colautti (da Scribe e Legouvé)
Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio Mario Del Monaco

Il Principe di Bouillon Silvio Maionica

L'Abate di Chazeuil Franco Ricciardi

Michonnet Giulio Fioravanti

Quinault Giovanni Folani

Poisson Angelo Mercuriali

Un maggiordomo Angelo Mercuriali

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Marton-Pagliuca-Tagliapietra. Amico di ieri (Le Orme) ♦ Gaetano: Berta filava (Rino Gaetano) ♦ De Angelis-Voyagé, canzoni da canzoni (I Vianelli) ♦ Tradizioni: Alla Renella (Gabriella Ferri) ♦ E. Bennato, Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato) ♦ Calabrese-Davìa: Canzoni calabre (Carmela Vassalli) ♦ Calise-Rossi: Mondo a peccato (Peppe Di Capri) ♦ Limiti-Imperia: Sacundi secundà (Mina) ♦ Lopez-Vistarini: Mondo (Roberto Fogli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso visto da Leo Chiosso e Sergio D'OTTAVI
Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

Nell'intervallo (ore 16,28 circa):

Tennis - da Roma
ITALIA-AUSTRALIA
DI COPPA DAVIS
Radiocronista Claudio Ferretti

17,05 GR 1 - Quinta edizione

Estrazioni del Lotto

17,15 I CONCERTI DI LUGANO 1976

Direttore Serge Baudo
Pianista Philippe Entremont
Gabriel Fauré, Pelléas et Mélisande, suite per orchestra op. 80:
Prélude (quasi adagio). Andantino quasi, allegretto (quasi allegrino); moderato (moderato); molto adagio ♦ Maurice Ravel. Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio assai - Presto ♦ Sergei Prokofiev. Sinfonia classica op. 25: Allegro - Lento - Allegro - Grottesco (molto allegro); molto vivace) ♦ Final (molto vivace) Orchestra della Radio Svizzera Italiana (Registrazione effettuata il 22 aprile da Radio Svizzera Italiana)

18,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

18,30 Da Palazzo d'Ancurso di Bollogna
Radiocronaca diretta della

PROCLAMAZIONE DEI VINCIATORI DEL
Premio Italia 1976

Adriana Lecouvreur Renata Tebaldi
La Principessa di Bouillon
Giulietta Simionato

Madile Jouventen Dora Carral
Madile Dangville Fernanda Cadoni

Direttore Franco Capuana
Orchestra e Coro dell' Accademia di S. Cecilia - di Roma

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GR 1
Settima edizione

22,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Orello Profazio

Cantastorie Vito Santangelo

23 — GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO Al termine: Buon viaggio

7.50 Le musiche del mattino (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 Una commedia in trenta minuti

LA BROCCA ROTTA
di Enrico Guglielmo von Kleist con Andrea Matteuzzi
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Paolo Villaggio presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavolio (Replica)

14 — **Su di giri** (Escale, Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono i vari settori regionali) Chupetin (Gli Ventrati) • All by myself (Eric Carmen) • Du du du (Emmanuel) • Canzone d'amore (Le Orme) • Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • Allora bevi (Silvano Poldori) • Guardi mi guardi (Umberto Tozzi) • Oh oh (El Tigre) • Blue star (André Carr)

14.30 Trasmissioni regionali
C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES

15.30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare

15.40 **ESTATE ROMANTICA**

Robert Schumann: Finale da Ouverture, Scherzo e Fine op. 52 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Farber • Berceuse op. 16 per violino e pianoforte (Nora Grumiaux, violino; Jaroslav Kilar, pianoforte) • Darius Milhaud: Brasileira • dalla suite Scaramouche • Georges Guérin: sarabanda (Nora Robert, pianoforte) • Frédéric Duruoy: Notturno n. 2 in mi bemolle maggiore per coro e piano (Georges Barboteau, coro; Lily Laskine, ar-

18.55 Calcio - da Roma

Italia-Jugoslavia (amichevole)

Radiocronista Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotto
Dagli spogliatoi Ezio Luzzi e Alessandro Rudolf
Nell'intervallo (ore 19.45 circa):
GR 2 - RADIOSERA

21 — CANTA PIERRE GROSCLAS

21.29 Massimo Villa
presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22.30 GR 2 - RADIONOTTE Bollettino del mare

22.50 Musica night

23.29 Chiusura

10.05 **CANZONI PER TUTTI**
Mia Valentina: Basta (Miro) • Biddu You see me start on fire (Tina Charles) • Salerno-Folini: Piazza e incosciente (Walter Folini) • Mazzucchi-Russo-Di Capua: I te verrà vasa (I Dik Dik) • Bigazzi-Bella: Non si può morire dentro (Gianni Belli) • Galizia-Bella/Bellacurso: Dolce amore mio (I San-Simeone California)

10.30 GR 2 - Notizie

10.35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaimi presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli

11.30 GR 2 - Notizie

11.35 **LA VOCE DI OMBRETTA COLLI**
CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

pa) • Fredéric Chopin: Due studi op. 10 n. 3 in mi maggiore - n. 12 in do minore (Pianista Maurizio Pollini) • Manuel Ponce: Cancion n. 2 da Tre canzoni popolari messicane (Pianista Andrés Segovia) • Franz Liszt: Les Préludes - poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.35 Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia - Servizio speciale di Mario Giobbe

16.40 CRAZY - Un programma con Ronnie Jones

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia - Servizio speciale di Mario Giobbe

17.35 Speciale Radio 2

17.50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Gisella Sofio (ore 8,45)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (III giornalista di questo settimanale: Mario Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia +)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Pietro Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 - A imitazione del concerto da Acciari: Gravé (Raga a capanna) • Largo e Vivace - Allegro (Orchestra da camera + I Solisti Veneti - diretta da Claudio Simonetti) • Muio Clemoni: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra - Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Presto (Solisti Felicia Blumenthal - Orchestra - Prague New Chamber - diretta da Alberto Zedda) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in mi maggiore (1809) Italia - Allegro vivace - Andante con moto - Salterale (Presto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch)

9.30 **La musica da camera in Russia**
Alexander Scriabin: Ventiquattro Preludi op. 11 (Pianista Gino Gorini)

10.10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

11 — Intervallo musicale

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 La Griselda

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno
(Revisione di Otto Dreschler) Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**

Gualtiero Sesto Bruscantini Griselda Mirella Freni Ottone Rolando Panerai Roberto Luigi Alva Corrado Veriano Lucchetti Costanza Carmen Lavani Direttore **Nino Sanzogno**

Orchestra - Alessandro Scarlatti - + Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI Maestro del Coro Nino Antonellini

13.15 Franco Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte Lento - Allegro Lento - Meno lento - Lento - Moto allegro (Aldo Ferraresi, violino; Ernesto Galderisi, pianoforte)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo UN SERRAGLIO DI VECCHI LEONI DELLA TASTIERA

di Sergio Martonitti

Hans Guido von Bulow: Ballata op. 11 (Pianista Werner Gerndt) • Ignaz Friedman: Romanza - dal Concerto in la minore op. 17 per pianoforte e orchestra (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Helmut Roshauer) • Eugen d'Albert: Capriccio in fa minore - 12 mini-giorni per pianoforte e orchestra (Pianista Michael Ponti - Orchestra della Radio di Lussemburgo diretta da Pierre Cao) • Anton Rubinstein: Grande studio in do - Valses Caprice in fa minore - 12 mini-giorni per pianoforte (Schwarzenbach-Scherzo op. 4 • Moritz Moszkowski: Caprice Espaniol op. 37 (Pianista Michael Ponti) • Sergei Ljapunov: Berceuse et Terek - Studio trascendente n. 1 (Pianista Lotte Kerner) • Leoš Janáček: Mamamorfosi su un valzer di Strauss (Pianista Earl Wild) 15.45 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Mezzosoprano Viorica Cortez

Pianista **Eugenio Bagnoli**

Gabriel Fauré: Saïr (su testo di Albert Samain) • Georges Enesco: Bonjour! • Hector Berlioz: Absence - da - Nuits d'été (su testo di Théophile Gautier) • Benjamin Britten: Le rois en escouade - Cendrillon - Sam-San - La solitaire - da - Mélodies persanes - (su testo di Armand Renaud) • George Stefanescu: La canzone del piffero - Anton Rubinstein: La notte - Manuel de Falla: Due piccole sonatas portughesi e Murciana • Nana - Nana - Cigüeña Murciana • Joaquin Turina: Tu pupila es azul - Cantares - Fernando Obradors: Del caballo más sutil - Copias de curro dulce

16.15 Itali domanda

COME E PERCHE'

Fogli d'abùm

16.45 **OGGI E DOMANI** - Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Fallucci e Augusto Veroni - Radiotelevisione di Nini Perino (I parte)

Gino Castaldo presenta:

JAZZ GIAURNALE

18 — **LES HUMPHRIES SINGERS**
Tiriamo le somme - La settimana economico-finanziaria

18.30 - Eravi una montagna tutta di formaggio parmigiano... - Conversazione di Mario Medici

Country e western

dante - Moderato - Allegretto - Ancante con moto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

20.45 LE CANZONI DI STEVIE WONDER

21 — GIORNALE RADIOTRE

21.15 FILOMUSICA

Richard Wagner: Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi • Anonima XV secolo: Willow song (su testo di Shakespeare, per Alceste) • Benjamin Britten: Serenade no. 31 per tenore coro e orchestra d'archi: Prologue - Pastorale (su testi di Cotton) - Nocturne (su testi di Tennyson) - Elegy (su testi di Blake) • Dirge (su testi di Anthonysky) • Hail (su testi di Ben Jonson) • Sonnet (su testi di Keats) • Epilogue • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per coro e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondo - Leoncavallo: Sinfonietta: Allegretto - An-

22.30 **Suonano il Jethro Tull**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi (Prima parte), 0,11 (ora legale) **C'è posta per tutti (Seconda parte)**, 0,11 (ora solare). Ascolto la musica e penso: Se per caso domani, Ding dong, Parlami d'amore Maria, Sango pouss pouss. Theme from lost horizon, Showdown, In the mood, **0,36 Liscio parade**: Mi jaci, Adriatico blu, Domino, Giramondo, Battagliero, La mazurca del cuci, España cani, **1,06 Orchestra a confronto**: Angie, Tuxedo junction, La maladie d'amour, I cover the water-front, Tout donne tout repris, In the everglades, Oh darling, Opus one, **1,36 Fiore all'occhiello**: What are doing the rest of your life, Stand by me, Unchained melody, The entertainer, Roma capuccia, Wright is right, St. Louis blues, **2,06 Classico in pop**: C. Debussy, Prelude to afternoon of a faun, V. Bellini, Casta dive, M. Mussorgsky, Una notte sul Monte Calvo, F. Chopin, Tristesse, J. Rodrigo, Concierto de Aranjuez; J. S. Bach, Joy, **2,36 Palcoscenico girevole**: L'amici mia, La certezza, Piccoli diavoli, Pazzi, noi, Bella idea, E quando, Rassentir sincera, **3,06 Viaggio sentimentale**: La mia poesia, Piccola venere, If, Non pensarsi più, Al mio grande amore libero, My way, **3,36 Canzoni di successo**: Il marito di Alice, Il ritmo della piazzetta, Bella senziana, Un corpo e un'anima, **5,05 Sotto le stelle**: rassegna di cori italiani, A rende, La bella flanger, Una corona de l'acqua ciara, O Angiolina bella Angiolina, Bersaglieri ha cento penne, A trebb, Vinasse vi-nassa, Steluti alpinis, **4,36 Napoli di una volta**: Voce e note, Simme e Napule,.., païsa,.., La tarantella, O marenaricci, Olli oïla, 'O mare cantante, 'Ndringhetà ndrà, **5,00 Canzoni da tutto il mondo**: She la-la-la, Manuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angie baby, La gente me, **5,36 Musiche per un buongiorno**: La balanga, Tip top theme, Walking in the park with Eloise, Wiener praterleben, C'est magnifique, Sanford & Son theme, La lontananza.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12-10-12,30** La voix de la Vallée, Cronaca del vivo - Altre Taccuino - Che tempe fa, **14-30-15 Cron**notizie - Autour de nous - Lo sport, piemonte e Valle d'Aosta, **Trentino-Alto Adige** - **12-10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino Adige, **14,30** Gli strumenti musicali dei folclori, una locale, a cura del Mo Francesco Valdambra, **15,10-15,30** Fiebre trentine di Giovanni Borgata, **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, **19,30-19,45** Mincio suonato, Domani sposi, **Friuli-Venezia Giulia** - **7,30-7,45 Gazzettino** del Friuli-Venezia Giulia, **12,10-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **14,30-14,50** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **15,10** Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti e testi di Riccardo Saccoccia, Gianni Cesco Crescenzi e Caterina Gaggero, **16,20** Fogli staccati - Nuovi scrittori italiani presenti da Novella Comuzzi, **16,35-17** Coro J. Tomadini e di Udine - Gettoni per la Marca, **18,30** Cronache di lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia, **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, **15,10** L'on della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi-

che dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Novella della Marca - dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **15,45** Soto la pergola - - Rassegna di canti folcloristici regionali, **16** Il pensiero religioso, **16,10-16,30** Musica richiesta, **Sardegna** - **12-10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna, **14,30** Gazzettino sardo, **19** ed. **15** Complessi isolani di musica leggera, **15,20-16** - Riparlamone - - Parmonica sui nostri programmi, **19,30** Ancora funghi - ovvero alla scoperta delle bellissime caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu, **19,45-20** Gazzettino sardo, ed. seriale, **Sicilia** - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia, **19** ed. **12-10-12,30** Gazzettino, **29** ed. **14,30** Gazzettino, **30** ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vanini, **15,05** Il programma, Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gazzetta, **16,30** Gazzettino di Brindisi, **17,30** Gazzettino di Catania, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano, Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guglielmo, **19,30-16** Musica leggera, **19,30-20** Trasmissioni 49 ed.

Trasmissioni de rujineda ladina - **14-18,20** Nutzies per i Ladins da Dolomites, **19,05-19,15** - Dal crepes di Selia - Ciantles y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12-10-12,30** Giornale del Piemonte, **14,30-15** Cronache del Piemonte e delle Valli d'Aosta, **Lombardia**, **12-10-12,30** Gazzettino Padano, prima edizione, **14,30-15** Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - **12-10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - **12-10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emita-Romagna** - **12-10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - **12-10-12,30** Gazzettino Toscano, **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - **12-10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - **12-20,12-30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - **12-10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, **Abruzzo** - **12-10-12,30** Giornale d'Abruzzo, **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - **12-10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - **12-10-12,30** Corriere della Campania, **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamate marittimi, **8-9** - Good morning from Naples - Trasmissioni in inglese per i marittimi della NATO, **12-10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, **14,15-20** Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - **12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione, **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - **12-10-12,30** Corriere della Calabria, **14,30** Gazzettino Calabrese, **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, **7,15** Nachrichten, **7,25** Der Kommentar oder der Presseauszug, **7,30-8** Musik bis acht, **9,30-12** Musik am Vormittag, **Da-zwischen**, **9,45-9,50** Nachrichten, **10-15** Ein Sommer in den Bergen, **11,30-11,40** Geschenk und Gesicht, **11** Bericht, **12-12,10** Nachrichten, **12,30-13,10** Mittagsmagazin, **Da-zwischen**, **13,10** Nachrichten, **13,30-14** Operettenklänge, **16,30** Musikparade, **17** Nachrichten, **17,05** Liederabend, Gabriel Faure, **5** Venezianische Melodien, Bernhard Krusen, Bariton, Noel Lee, Klavier, Claude Debussy, 5 Poemes de Charles Baudelaire - Colette Herzig, Soprani, Jacques Février, Klavier, **17,45** Lotto, **17,48** Für unsere Kleinen, Ilse Petersen, **18** Der haslichte kleine Strups -, Margot Stephan, Gabi wird Hausfrau, **18,05-19,05** Musik ist international, **19,30** Leichte Musik, **19,50** Sportfunk, **19,55** Musik und Werbedurchgang, **20** Nachrichten, **20,15** Volksmäßiges Stellidchein, **20,50** Peter Rosegger - Die Geschichte von der Wunderlampe, Es liest Oswald Körber, **21** Tanzmusik **21,57-22** Das Programm di morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

7 Kolodar, **7,05-9,05** Jutranja glasba, **V** admorij (7,15 in 8,15) Poročila, **11,30** Poročila, **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, **13,15** Poročila, **13,30-15,45** Glasba po željah V odmorju (14,15-14,45) Poročila - Dojstva in menjava, **15,45** Avtordao - oddaja za avtomobiliste, **17** Motivi nedavno preteklosti, V odmorju (17,15-17,20) Poročila, **18,30** Klasiki dvajsetega stoletja, Dmitrij Šostakovič, Simfonija št. v f molu op. 10, **19** Zenksi liki v romanu (7) - Madame Bovary -, privrapih Zora Tavčar, **19,30** Toots Thie'mans s svojim ansamblom, **19,40** Pevska revija, **20** Gasbeni utrinki, **20,15** Poročila, **20,35** - Scabirosa, treinta, Radikalna igra, ki jo je napisal Tone Penko, Izvedba Radikalni oder, Režija, Stanislav Kopitar, **21,15** Ritmični orkester vodi Giorgio Galini, **21,30** Važe popevke, **22,30** Glasba za lahko noč, **22,45** Poročila, **22,55-23** Ju-trišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

montecarlo

m 428
kHz 701

svizzera

m 538,6
kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica - Calendarietto, **8,30** Giornale radio, **8,50** Cirk si suona, **9,20** Intermezzo, **9,30** Lettere a Luciano, **10** E' con noi (2 parti), **10,15** Ritratto musicale, **10,30** Notiziario, **10,35** Calendarietto, **10,40** Intermesso, **10,45** Fabbrian show, **11** Vanna, un'amica, tante amiche, **11,15** Orchestra di musica leggera, **11,30** E' con noi (2 parti), **11,45** Musica varia, **12** in prima pagina.

12,05 Musica per voi, **12,30** Giornale radio, **13** Brindiamo con..., **13,30** Notiziario, **14** Calendario, **14,30** L'ora di V. Zanicchi, **14,30** Notiziario, **14,45** L'ora del settimana, **15** Carosello Cucci, **15,15** Edig Galletti, **15,30** Cori italiani, **16** Canzoni e musica, **16,15** Sax club, **16,30** E' con noi, **16,45** Canzoni, canzoni, **17** Notiziario, **17,10** Vittorio Borghesi, **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale, **21,30** Notiziario, **21,35** Weekend musicale, **22,30** Notiziario, **23** Musica da ballo, **23,30** Giornale radio, **23,45-24** Musica da ballo.

6,30 - 7,30 **8,30 - 11**, **12 - 13 - 16**, **18 - 19** Notizi Flash con Claudio Sottoli, **6,35** Dedicati con simpatia, **6,45** Bollettino meteorologico, **7,05** L'ultima degli ascoltatori, **8** Oroscopo di Lucia Alberti, **8,15** Bollettino meteorologico, **8,18** Il Peter della canzone, **9,30** Fatti voi stessi il vostro programma.

10 Parlamenti insieme, **10,18** Il Peter della canzone, **10,45** Risponde Roberta Biasioli, enogastronomia, **11,15** Attualità regionale, **11,30** Incontro giochino, **12,05** Mezzogiorno in musica, **12,30** La cronaca, **13,18** Il Peter della canzone, **13,30** Appuntamento con Giulietta Masina.

14 Due-quattro-lei, **14,15** La canzone del vostro amore, **15,15** Incontro, **15,35** Storia del West, **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana, **16,24** Studio Sport, **H.B.**, **17** Hit Parade, **17,30** Il Peter della canzone, **18** Federico Show con l'Olandese Volante, **18,03** Dischi pirata, **19,03** Break, **19,30-19,45** Radio risveglio.

7 Musica - Informazioni, **7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** Notiziari, **7,45** Il pomeriggio del giorno, **8,45** L'agenda, **9,05** Oggi in edicola, **10** Radio mattina, **11,30** Notiziario, **12,30** Presentazione programmi, **13** I programmi informativi di mezzogiorno, **13,10** Rassegna della stampa, **13,30** Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI, **15,30** L'ammazzacaffè, Elsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, **15,30** Notiziario, **16** Parole e musica, **17** Il pomeriggio, **17,30** Notiziario, **19** Voci del Grignol italiano, **19,30** L'informazione della sera, **19,35** Attualità regionali, **20** Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario, **21,30** Sport e musica, **23,30** Radiogiornale, **23,45** Uomini, idee e musica, **0,30** Notiziario, **0,40-1** Notturno musicale.

Onda Media: **1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 4,90 - 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.**

7,30 S. Messa Latina, **8 - Quattrovoce -**, **12,15** Filo diretto con Roma, **14,30** Radiogiornale in italiano, **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco, **16,30** Venezuela fino a quando, a cura di F. Bea - Ave Maria, pagine scritte di fede mariana, **21,30** Die Katholische Kirche in der Schweiz, **21,45** S. Rosario, **22,05** La charité n'est pas sectaire, **22,30** News Round-up - Go My Way - **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, **23,30** Hemos leido per Ud. Revista semanal de prensa, **24** Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, **0,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studia A - + Programma Stereo, **13-15** Musica leggera, **19-20** Concerto serale, **19-20** Intervallo musicale, **20-22** Un po' di tutto.

Iussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. [Clav. Sust. la mag. op. 105 per violino e pianoforte] R. Schumann: Sonata in fa min. op. 105 per violino e pianoforte [Stile: Milano (di Malcolm Frager); C. Nielsen: Quintetto op. 43 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati Lark)]

9 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pianoforti; F. Liszt: Concerto patetico in mi min. per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogden e Brenda Lucas) [Disco Argo]

9.40 FILOMUSICA

V. Bellini: Concerto in mi bim. magg. per oboe e orch. d'archi (rev. di Terenzio Mamiani) [Orch. Sinf. di Teatro alla Scala - Giuseppe Sinopoli dir. Antonio Janigro]; J. G. Roopatz: Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viole e cello e arpa (Arpa Osian Ellis - Comp.: Melos Ensemble); J. Hewitt: Yankee doodle, con variazioni [Orch. Richard Ellsworth]; A. Russel: tre pezzi per pianoforte, archi sinfonici op. 50 (Orch. Sinf. di Salford); G. Segel-Schwall: Band dir. Seiji Ozawa); G.ershwin: Porgy and Bess, quadro sinfonico (trascr. Russell Bennett) [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno]

11 MUSICA CORALE

L. Cherubini: Requiem in do min. per coro e orch. [Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Ruggero Maghini]

11.45 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol. in re per cembalo e violino (Allemanna - Sinfonia - Sarabanda [Clav. Isabella Net]); F. Durante: Studio quarto e divertimento quarto per cembalo [Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini])

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABABDO

M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto [Boston Symphony Orch. e - New England Conservatory Chorus e Coro del Coro Sinfonico Com. de Parigi]; A. Bruckner: Pezzo n. 6 per orchestra [London Symphony Orch.], J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 [Orch. Sinf. di Roma della RAI]

13.30 CONCERTINO

Anonimo: Lamento di Tristano — Frammento. F. Landino: E' mio dolce sospir; Anonimo: Trotto (Trio fiorentino) — Libro delle danze di Margherita d'Austria. Danse à Cleves: La danse de la Marguerite. Danse de Cleves (Capella Musica Antiqua dir. René Clemencic); F. Landino: Questa fanciulla un'ogni (Mspr. Jantina Norton, cori: ritorni David Monroe, Barbara Thomas, triplaiono Yvonne Montague); Jannequin: Canticelli di Pangi (Orch. Piero Gorocchau - Ensemble Instrumental di Armand Birbaum); O. de Lasso: Matona my cara (Coro - Monteverdi - di Amburgo dir. Jurgen Jurgens)

14 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Scioстакович: — Festiva — ouverture op. 96 [Orch. Filarm. Ceci dir. Karol Ancerl] — Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte e orchestra [Pjotr Iljitsch Ondříček dir. Wilibrahimov; Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner] — L'esecuzione di Stanis Razin — poema op. 119, per basso, coro e orchestra (testo di Evgeny Yevsthenko) (Sol. Vitaly Grromadskiy — Orch. Filarm. di Mosca e Coro russo RSFR; dir. Kirill Kondrashin — M° del Coro A. Urolov)

15-17 F. J. Haydn: Missa in Angustissima Nelsonsoniano — (Sopr. Ileana Cotrubas, meosp. Carmen Gonzales, ten. Kimmo Lappalainen, bs. Tugomir Franc — Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Lovro von Matačić; M° del Coro Giulio Bertioli; A. Clementi: Episodi per orchestra [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini]; M. De Fallo: Notti nei giardini di Spagna. Nel Genere — Danza lontana — Nei Giardini della Sierra di Cordova [Pj. Gómez; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Raphae Frühbeck de Burgos]; F. Delius: Brigg Fair (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 1 in do magg. op. 13 per flauto e basso continuo da "Il pastor fido" — (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); G. F. Haendel: - Dalla gue-

ra amorosa - cantata n. 8 dalle "Settan tadee cantata italiane" - per voce e basso continuo (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Pichet Hodge; vcl. Irma Poppen); L. Spohr: Nonetto in fa magg. op. 31 (Strumentisti dell'Orchestra di Berlin)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO CALVET E QUARTETTO AMADEUS

F. J. Haydn: Quartetto in re magg. op. 64 n. 5 - L'aliddola - (Quartetto Calvet); W. A. Mozart: Quintetto in mi bim. magg. K. 407 per coro e archi (Quartetto Amadeus)

18.40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata in re magg. n. 6 (Orch. della Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); G. B. Per goleski (attrib.) — L'etatuem salmo - salmo 121 per soprano, archi, d'archi (Sop. Teresa Berganza, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Alberto Erede); I. Strawinsky: Concerto in mi bim. magg. - Dunbarton Oaks - (Orch. da camera inglese dir. Colin Davis); G. Puccini: Gianni Schicchi - Ah che zucconi - (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alberto Erede); G. Verdi: Falstaff - L'onore ladri! - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); B. Britten: Les illuminations, per tenore e orch. (Ten. Peter Pears - Orch. da camera inglese dir. Benjamin Britten)

20 INTERMEZZO

G. Bizet: L'arlesiana suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet [Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan]; S. Liapunov: Concerto n. 2 in mi magg. op. 37 per pianoforte e orch. (Pj. Gómez; Orch. Sinfonico di Roma della RAI - Orch. Sovietica di Boris Khaikin); A. Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 [Orch. Filarm. Ceci dir. Vaclav Neumann]

21 TASTIERE

C. P. E. Bach: Sonata n. 2 in fa magg. per clavicordo (Clavicordo Denis Vaughan); L. van Beethoven: Bagatelle in la min. Per Elisa — (su libretto di C. P. E. Bach); Hammerflügel (XIX sec.) [Pf. Jorg Demus]; F. Schubert: Allegretto in mi bim. magg. — Tre Klavierstücke - (su pianoforte a coda Hammerflügel orig. XIX sec.) [Pf. Jorg Demus]

23.30 NEOCLASSICISMO NOVECENTESCO IN ITALIA

O. Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Oboe Gianfranco Pardelli; tromba Renato Marini, vl. Luigi Maestro, contrab. Ezio Pederniani, pf. Sergio Florentino; Orch. Sinf. Scarlatti; + di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); G. G. Guidini: Due quintette per flauti e archi con aggiunta di arpa e pianoforte (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Belugli)

22.30 FOLKLORE

Oltre cento folkloristicci russi — Puna, canto folkloristico argentino

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Rossini: Tempi con variazioni per quartetto strumenti a fiato [Fl. Sicurezza, Trombone, clar. Giacomo Gindroni, clav. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni] — Toast per le Nouveli — An - (Album français n. 1) per ensemble vocale (G. Rossini); M. Locke: New Year's a song — (Pf. Jorg Demus); E. Collier: The last waltz — (Pf. Jorg Demus); R. Hindemith: The Longest Day — (Chorus: The Madrigal Singers + Clav. Roger Pugh vla da gamba Dennis Nesbitt); P. Hindemith: Six Chansons - su poesie francesi di Rainer Maria Rilke (Ensemble vocal + Philip Gaillard, dir. Philippe Gaillard); O. György: Quattro illustrazioni per la flûte de jadé — per flauto, ottavino e orchestra da camera (Fl. Pasquale Rispoli, ottavino Bruno Volta - Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Ettore Gracis); J. Strawinsky: — Ebony Concerto — (Orch. di musica leggera della RAI dir. Daniele Paris)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Winterhalter); El condor pasa (Los Calichakis); Ama (Pepino di Capri); lo saro la tua idea (Iva Za-

ra amorosa - cantata n. 8 dalle "Settan tadee cantata italiane" - per voce e basso continuo (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Pichet Hodge; vcl. Irma Poppen); L. Spohr: Nonetto in fa magg. op. 31 (Strumentisti dell'Orchestra di Berlin)

nicchi); La muralia (Quillapayun); Someday somewhere (Demis Roussos); Wein Weib und Gesang (Willy Boskovic). Another somebody done somebody wrongnow (Bill James Thomas); I'm an old cowhand (Ray Conn); The mister of the mountain (Wayne Way); This way we were (Barbra Streisand); Get me to the church on time (101 Strings). A summer place (Percy Faith); Aquarius (The Ray Bloch Singers); Deep purple (Clebanoff Strings); Bluesette (Quincy Jones); Moonlighting (Lee Savoy); Moonlight (Glen Campbell); Mother Holiday for strings (David Rose); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); You're so vain (James Last); High noon (F. Chacksfield); Cabaret (Liza Minnelli); La notte (Adamo); Il padrone n. 2 (René Pape); Les amours du Portugal (Bar. Marimba Band); Le lavandeau del Vomero (N.C.C.P.); Oh la la Susanna (Will Glahn); Signora (Mia Martini); I can help (Elvis Presley); Concerto di Versavia (Carmen Cavallaro); Finisce qui (Fausto Pettiti); Do it baby (The Miracles); Bourré (Bourré); (Jefre Tulli); Marina (Silvia Abbà)

10 SACCO MATTO

Fulup non on the highway (Can); How long (Porter Bass); Io perete Margherita (Edoardo Bennato); Off-shore (Airbus 5000 Vots); Notte estate (Lori Julie e Julie); S.O.S. (Abba); Che estate (Drupi); Song girl (Pueblo); Hello Jeff (Jeff Beck e Stanley Clarke); Respirando (Lucio Battisti); City life (Blackbirds); I'm a man (Lori Julie); Oi! Oi! (Inti Illimani); L'anima dei matti (Marcella); Goodbye is just another world (Lobo); I'm in love (Stanley Turrentine); Can't you see what you're doing to me (The Three Degrees); Moby Dick (Ernesto Basso); Bassandra (Giuliano Sangalli); Love and Light (Andrea); Oh, Biancaneve (I Cuipin Campagna); Evil woman (Electric Light); Let's dance dance dance (George Gershwin); Gwendolyn (Steve Winwood); The world over (Roger Daltrey)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F. B.); Simple melody (The Kiki Bee band); Father of day father of night (Manfredi Mann's Earth Band); Love song to a stranger (Jan Baez); I'll love you (Lori Julie); Blown your whistle (Sammy Sosa); I ain't no USE (Steve Wonder); Walking in the rithm (The Black Birds); Simple man (Barbara Streisand); Make me smile (Steve Harley); Shoorah (Shoorah; Betty Wright); Take five (Dave Brubeck); Come on baby (All night); Faith, hope & love (Oduivo (Giane e Bruno Noli); Mate grossi (Di Paula-Mandrake A. Vieira); Deixa issa pra' ea' (Isa Soares); Stanley's tune (Perry Virginaland); Bellissima (George Saxon); ciao ciao (G. Saxon); Bananapasta (Cat Stevens); Banana split (David Marshall); Vou-lando (Di Di Di); Eri proprio tu (Nada); The world over (Roger Daltrey)

14 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Enoch Light); Tanto (Patty Pravo); You're as right as rain (Bob James); Se... (Umberto Balsamo); Aspiras (Claude Ciari); Ti accetto come sei (Natalie Cole); The last jungle (Ram Samberg); Cuanto vuelva a tu lado (Gato (José Carrasco); Angela D. (Maurizio Fabrizio); Cherokee (H. Ellis e D. Jessie); Una donna con te (Guardiano del Faro); E zitto zitto (Rita Pavone); Salt sono (Eunice Deodato); Upcoming (Giovanni Saccoccia); I'm a man (Sammy Sosa); Star jumps (John Rambo); When forever has gone (Demis Roussos); Let's face the music and dance (Ted Heath); Ragazzo mio (Orelia Vanoni); Killing me softly with his song (Davao Daffodil); Easy to be hard (Barbra Streisand); Molocole (Bruno Zazzi); Let's get down (Giovanni Saccoccia); Ossessione (Oskar Corsa); Mulanano sapeatodo (Pachequinho); Down by the riverside (Reg Owen); You light up my life (Carole King); Scarborough fair (Ronnie Riddell); Sabato triste (Adriano Celentano); Chocolate chips (Isaac Hayes)

16 IL LEGGIO

The lady in red (Doc Severinsen); Amici miei (Gilda Giuliani); Una storia (Il Giardino dei Semplici); Baciar baciar baciare (Ettore Ballotta); Sugar blues (The Latin American Express); Amore scusami (Rita Pavone); Candy baby (Beano); O amor me faz (Eunice Deodato); Maebba (Os Barqueiros); Autumn rain (Lena Lotman); I'm a little lost (Lena Lotman); I'm in love (Lena Lotman); Ai di là (M. Accarezzame (Tommy Rain); Profondo rosso (Elio Gablin); Dance with me (Ritchie Family); Killing me softly with his song (Guardiano del Faro); Promised land (George Saxon); The entomine (Eduardo Gómez); Les ilhas portuguesas (Maurizio Fabris); Amarcord (Pino Calvi); Batticuore (Paolo Tedesco); Ndringhete 'ndrà (Santa Lucia); So' stato er primo a fatti de' di se (Lando Fiorini); Callow - la vita (Caravelle); Can't stop you now (ou la morte) (Lando Fiorini); Let it be (Uan Riva); Un poco Rico (Max Greger); Bella dentro (Paolo Frescura); Tornero (Buddy King); Non ha finito ancora di sognare (Silvia Draghi); Cabaret (Giorgio Gaslini); What'll I do (Gianni Oddi); Di questo e d'altri (Ornella Gianni); Altra storia (Giovanni Saccoccia); Dona (Domenico Modugno); Cumana (Edmundo Ros); Serenade (Giulio Di Dio)

(Ettore Ballotta); Sugar blues (The Latin American Express); Amore scusami (Rita Pavone); Candy baby (Beano); O amor me faz (Eunice Deodato); Maebba (Os Barqueiros); Autumn rain (Lena Lotman); I'm a little lost (Lena Lotman); Ai di là (M. Accarezzame (Tommy Rain); Profondo rosso (Elio Gablin); Dance with me (Ritchie Family); Killing me softly with his song (Guardiano del Faro); Promised land (George Saxon); The entomine (Eduardo Gómez); Les ilhas portuguesas (Maurizio Fabris); Amarcord (Pino Calvi); Batticuore (Paolo Tedesco); Ndringhete 'ndrà (Santa Lucia); So' stato er primo a fatti de' di se (Lando Fiorini); Callow - la vita (Caravelle); Can't stop you now (ou la morte) (Lando Fiorini); Let it be (Uan Riva); Un poco Rico (Max Greger); Bella dentro (Paolo Frescura); Tornero (Buddy King); Non ha finito ancora di sognare (Silvia Draghi); Cabaret (Giorgio Gaslini); What'll I do (Gianni Oddi); Di questo e d'altri (Ornella Gianni); Altra storia (Giovanni Saccoccia); Dona (Domenico Modugno); Cumana (Edmundo Ros); Serenade (Giulio Di Dio)

18 INTERVALLO

I can help (Billy Swan); Che bella idea (Fred Bongusto); Amores hallaras (Inti Illimani); TSOP (Botticelli); Ci vediamo domani (Farel); Shine (Giacomo Masetti); One more time (Tony Gregory); I'm gonna get you (Joe Quertermar); Il dobbiamo delle donne (Nella Pastore); Noi e Noi (Elisabetta Viviani); L'alba (Riccardo Cocciante); Doctor music (The Peppers); Genova per noi (Bruno Lauzi); You are you (Gilbert O'Sullivan); Yesterday once more (Paul Mauriat); Era (Wess & Dor Ghezzi); Giove giovane (Giovanni & Riccardo Metting); (Blue Mink); God is love (Ummi Yusuf); She la la la (Tom Fogerty); Primo agosto (Maurizio); Lenny (Lenny Kravitz); Put on a momento (Gruppo 2001); Jivin' (Eunice Deodato); Walking in rhyme (Giovanni Saccoccia); Salut (Love himmied); Baby sab (Hon Reddy); The bottle (Joe Batan); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); Andiride solforosa (Lucio Dala); Mariposa (Pueblo); Candlejies (José Augusto); Put your gun down brother (Riot); Season in the sun (Jerry Jacks); Longfellow serenade (Neil Diamond)

20 QUADERNO A QUADRATI

Casino Royale (Herb Alpert); I won't last a day without you (Diana Ross); Andromeda (Eunice Deodato); Tu t'aissez aller (Charles Aznavour); Soul bossa nova (Quincy Jones); Greensleeves (Kenny Burrell); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Cherokee (Peter Nero); Comm'è habitude (Paul Mauriat); Wee-wee-wa (Française tintina); A lovely way to spend an evening (Jimmy Smith); Chi mi manca e lui (Iva Zanicchi); Se a caba (James Last); The work song (Ned Riddle); Shaft (Ray Connolly); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); I can't remember (Petula Clark); Don't be by the riverside (Lionel Hampton); Royal Garden blues (The Dukes of Dixieland); Pajariello en onda nueva (Charlie Byrd); Serena (Gilda Giuliani); Pavane (Brian Auger); I get the blues when it rains (Urbe Green); La voce del silenzio (Sergio Sylvestre); Afternoon in the park (Ronnie Aldrich); Up-tempo dance (Nelson Riddle); Allegro de la 40ème symphonie (Raymond Lefèvre); Je suis malade (Orelia Vanoni); Samba da rosa (Tequinho e Vicente de Morais); And the angel sing (Stan Ridgway); Free and easy (Giovanni De Marchi); Per amore (Pino Donaggio); Tristeza (Sergio Mendes)

22-24 Soulero (Bob James); Love hangover (parte 1ª) (Diana Ross); Evil (Stanley Turrentine); Every step of the way (Santana); El bimbo (Paul Mauriat); Needing you (Lionel Hampton); Everybody's talkin' (Ronnie Aldrich); Aggiungi un posto a tavola (Johnny Dorelli); Airport love theme (Enoch Light); Younger than springtime (Oscar Peterson); Both sides now (Stan Getz); New York (Clark Terry); La pazzia (Orelia Vanoni); Vincius De Moraes e o amor (Giovanni De Marchi); Free and easy (Giovanni De Marchi); Free and easy (Giovanni De Marchi); Tristeza (Sergio Mendes); sabato

Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme. La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cespote delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e cornalina; bracciali in oro azteco, lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue". Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad un durezza a prova di scalpitio.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.



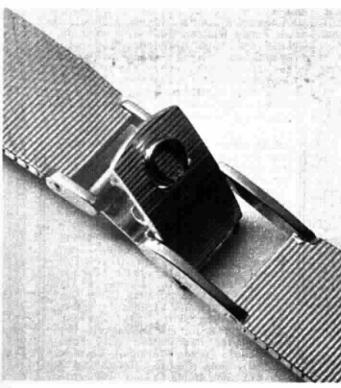
Playa Azteca, oro azteco e acciaio. Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue". Buccaneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.



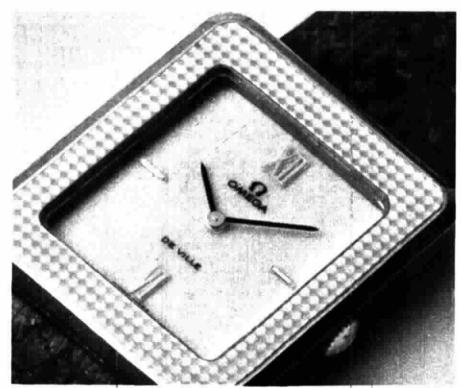
La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccaneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.



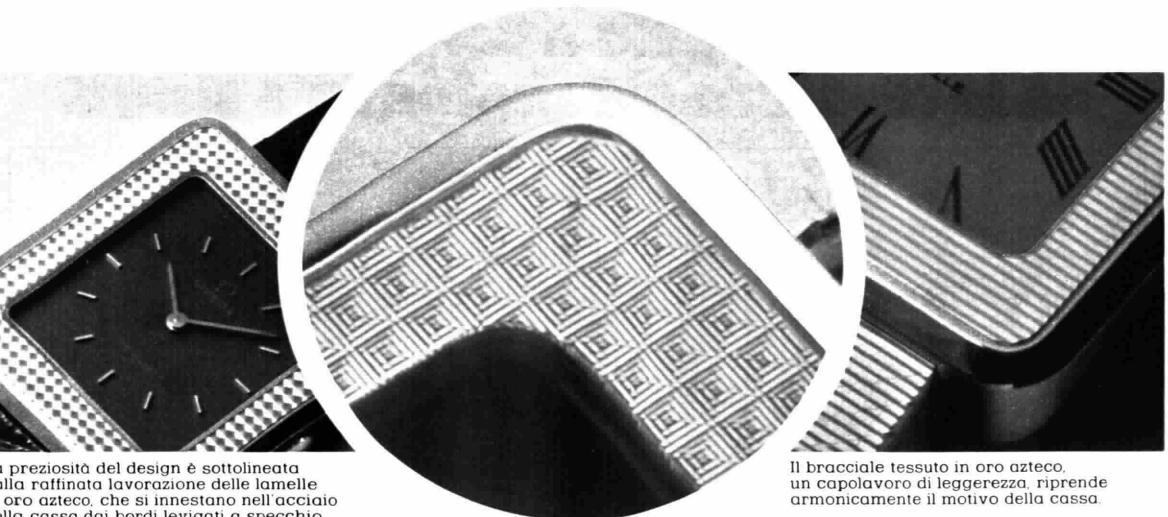
L'estrema sobrietà della linea Buccaneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.



Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.

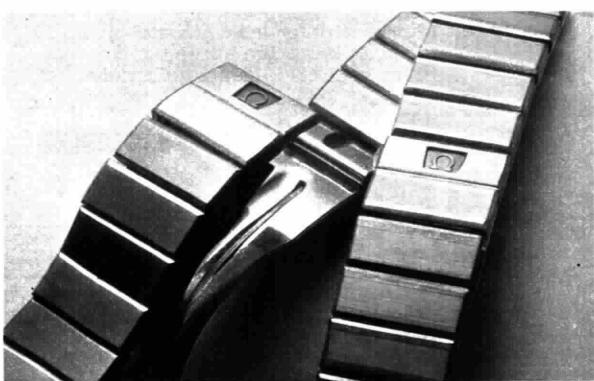


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

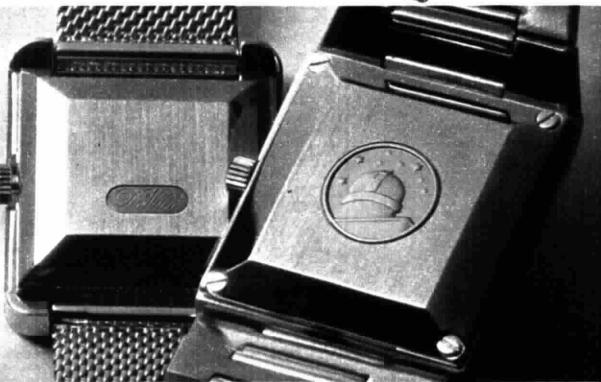
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



In Buccanneer tutto acciaio. La levigatezza delle superfici del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



I orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio per il Buccanneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente castonati in oro sul retro della cassa.

Buccanneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta oraficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

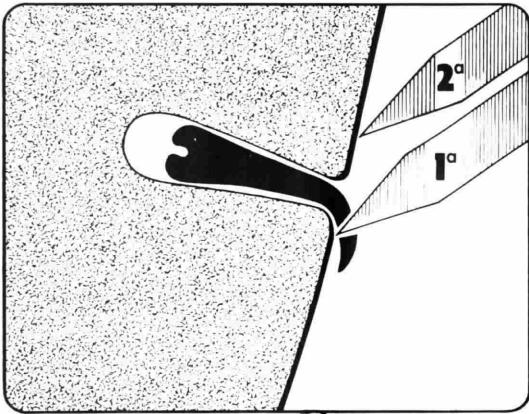
Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

Prezzi a partire da lire 265.000 per la collezione Playa Azteca e da lire 490.000 per la collezione Buccanneer.

Ω
OMEGA
Chi sceglie un Omega sa perché.

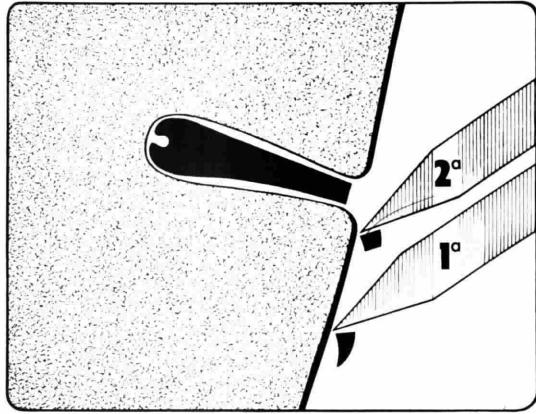
 De Marchi S.p.A. - Torino

Ecco come la doppia azione di Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



UNO

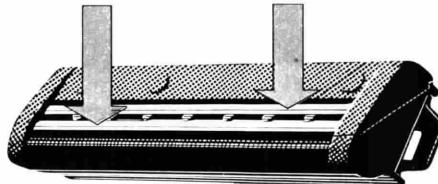
Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



DUE

...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

1^a lama 2^a lama

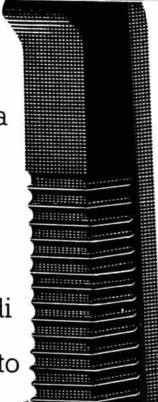
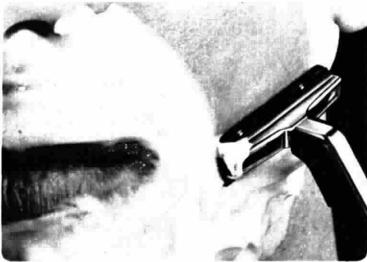


Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata

e perfetta delle due lame al platino.

La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



Gillette® GII

il primo rasoio bilama.



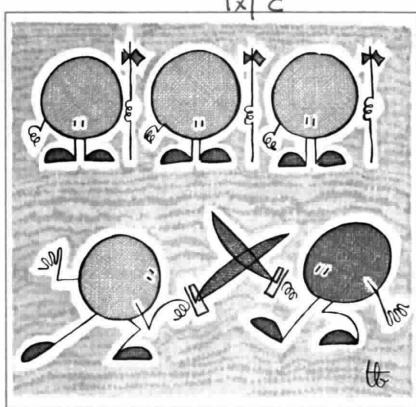
Gillette Italy S.p.A.

dalla parte dei piccoli

«Gli anni della prima infanzia sono "magici" perché il bambino nel primo periodo della vita è, in senso psicologico, un mago: magica è la sua prima concezione del mondo, in quanto egli crede che le sue azioni e i suoi pensieri possano produrre eventi (...) Ma un mondo magico è un mondo instabile, a volte fantomatico, e il bambino, mentre annaspava verso la ragione e verso un mondo oggettivo, deve lottare con le pericolose creature della sua immaginazione e con i pericoli reali e immaginari del mondo esterno». Queste parole sono di Selma H. Fraiberg (che si è occupata a lungo di psicoterapia infantile, ha prestato la sua opera in numerose cliniche americane, ha insegnato all'Università di Michigan, nella Wayne State University, nella Tulane University e collabora a importanti riviste di psicanalisi, psichiatria e servizio sociale) e si trovano nell'introduzione del suo libro, appunto *Gli anni magici*, edito da Armando.

Gli anni magici

Il sottotitolo de *Gli anni magici* avverte: «Come affrontare i problemi dell'infanzia dalla nascita all'età scolastica». La Fraiberg racconta infatti nel volume come si sviluppa la personalità del bambino nei primi cinque anni di vita e descrive e discute alcuni problemi tipici che emergono ad ogni stadio di sviluppo. Il libro è soprattutto pratico, ricco di esempi tratti dalle domande e dai problemi che i genitori di bambini normali le hanno sottoposti per anni. Ma, avverte l'autrice, «non vi sono risposte brevi ai complicati quesiti posti dai bambini in età prescolare. Non



vi sono ricette casalinghe, istruzioni per l'uso o antidoti universali da prescriversi nell'educazione di un bambino. È la qualità della nostra comprensione (...) a fornirci il giusto metodo, nei momenti critici». Perciò la Fraiberg tende a dare una visione interiore della vita mentale del bambino prescolare e a derivare i principi dell'educazione infantile dai fatti dello sviluppo più che dalle aspettative della nostra cultura.

Il libro dei genitori

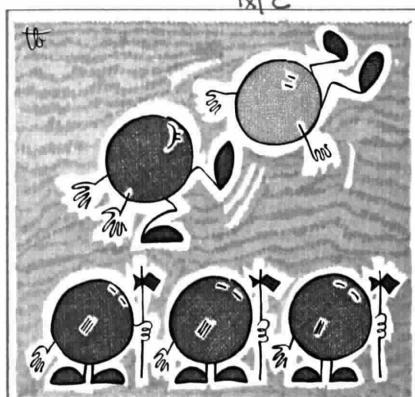
Presso Garzanti esce invece *Il libro dei genitori* che si compone di sei volumi, uno per ogni anno di età del bambino, quindici da 0 a 6 anni. L'opera, concepita per aiutare i genitori nel «facile-difficile» compito di allevare i propri figli, è insieme uno

strumento di consultazione e una lettura ricca di consigli che invita, oltre che a comprendere i bambini, a goderne la compagnia e ad abituarli ad essere autonomi e a partecipare in modo attivo alla vita familiare. L'autore è Ulrich Diekmeyer, diplomato in psicologia e pedagogia e autore di alcuni dei volumi della collana. «I giochi-test» di Garzanti, in ogni volume de *Il libro dei genitori* è inserito un questionario che, una volta compilato, offrirà ai genitori un ritratto fisico e psicologico del bambino in un particolare anno della sua vita.

Come vincere la paura

Le paure dei bambini costituiscono alcuni capitoli di ambedue le opere precedentemente citate. Interamente dedicato alle paure (dei bambini come dei grandi) è invece *Come vincere la paura*, un volume dei «giochi-test» di Garzanti, di Gerd Henninger e Klaus D. Heil. Vi scoprirete che la paura è innanzitutto un ottimo sistema di allarme che rientra nei meccanismi della sopravvivenza e soprattutto che la paura o meglio le paure - non sempre sono un disturbo del carattere e non sempre derivano da conflitti inconsci (...). Oggi le paure irrazionali e le fobie vengono considerate, nella maggior parte dei casi, modi di comportamento acquisiti in maniera «disadatta». Così comportamenti errati e paure ingiustificate si possono disapparire. Per i genitori il libro può costituire uno strumento, anche divertente, per conoscere meglio se stessi e i propri figli.

Teresa Buongiorno



COMUNICATO

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SE.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli ESTRATTI BERTOLINI sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere gratis richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



Bertolini

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

ELP: il mistero si dirada

- Che fine ha fatto? - è una domanda abbastanza frequente nel mondo del rock. I personaggi, i cantanti, i gruppi che scompaiono temporaneamente o definitivamente dalla scena sono molti, e molti (e in genere assai diversi) sono i motivi delle loro scomparse o assenze. Appassionati addetti ai lavori si interrogano spesso su questo o quel nome del quale non si sente più parlare. Negli ultimi tempi è toccato a parecchi gruppi e musicisti, dai Led Zeppelin ai Pink Floyd, dai sempre chiacchieratissimi Beatles (« Si rimetteranno insieme o no? », chiede la gente da anni e anni, e il bello è che la questione nonostante tutto resta sempre aperta) a nomi come i Kinks, i Beach Boys, Arthur Brown, Brian Auger e così via. Insomma è il solito andirivieni dentro e fuori le classifiche e dentro e fuori il « giro » dei concerti e delle tournée. A volte l'assenza è voluta e premeditata, per dare un pizzico di suspense al rientro. A questo caso va associato uno dei gruppi più famosi e importanti nella sto-

ria del rock moderno, un gruppo che ormai da due anni ha smesso ogni attività e la cui attuale situazione è misteriosissima: sono gli ELP, cioè Emerson, Lake e Palmer, che da 24 mesi sono scomparsi dalla circolazione senza lasciare traccia. Keith Emerson, Greg Lake e Carl Palmer — scrive il settimanale inglese « Melody Maker » — sono circondati da un muro di silenzio impenetrabile come il Cremlino, una barriera che nessuno ha riuscito a infrangere dal 1974 a oggi». Effettivamente la casa discografica degli ELP, la « Manticore » (che i critici inglesi chiamano « il cordone ombelicale che collega il gruppo al resto del mondo »), è assai avara di notizie sui tre musicisti, i quali alla fine di una tournée estiva di due anni fa sono semplicemente scivolti via, inghiottiti da uno di quei manti di « impenetrabile riserbo » che gli inglesi sanno costruire magistralmente.

L'ufficio stampa della « Manticore » non parla. Non commenta neanche le tante voci che si sono sparse negli ultimi tempi, voci che hanno parlato di scioglimento del trio, di cambiamenti della formazione, di crisi mistiche, di viaggi in Paesi sperduti, insomma un po' di tutto. Poche

settimane fa a tenere le pubbliche relazioni dell'etichetta degli ELP è arrivato un nuovo uomo, Ashley Newton, ma tutti i cronisti che hanno tentato di vedersi si sono sentiti rispondere che era « in riunione », pressappoco come succede in certi ministeri dove il capufficio è sempre a prendere un caffè.

Ma cos'è effettivamente accaduto agli ELP? Da circa un anno il tastierista Keith Emerson, il bassista Greg Lake e il batterista Carl Palmer si sono stabiliti in Svizzera, in una villa nei dintorni di Ginevra, villa che è stata trasformata in un sofisticatissimo studio di registrazione. Stanno preparando (e ormai dovrebbe essere pronto) un triplo album col quale faranno in autunno la loro grande rentrée: tre dischi a 33 giri in una sola busta, ciascuno dei quali vedrà come protagonista uno dei componenti la formazione. Sempre in autunno è in programma una tournée che vedrà gli ELP impegnati prima in Inghilterra e poi negli Stati Uniti. È la prima volta che una grossa tournée (tale dovrebbe essere, vista l'attesa del pubblico per il ritorno degli ELP sulla rock-scene) viene programmata praticamente in segreto, senza che trapeli niente sui contratti, sulle località, sugli itinerari e così via. Ma, spiegano non ufficialmente alla « Manticore », proprio perché l'attesa è così grande non ci saranno problemi: qualunque imprenditore britannico o americano comprerà un concerto di Emerson, Lake e Palmer anche a scalata chiusa.

Sono sicuro che il nuovo disco degli ELP sarà il loro miglior album», dice Alan Freeman, uno dei più celebri disc jockey inglesi e uno dei pochi personaggi ammessi ai segreti degli ELP. « e il fatto che se ne vogliono stare zitti senza annunciare nulla vuol semplicemente dire che desiderano tutta la tranquillità necessaria per riflettere, creare, inventare ». Sembra che tutto il nuovo repertorio di Emerson, Lake e Palmer sia curatissimo dal lato strettamente musicale, come del resto è sempre stata la loro produzione.

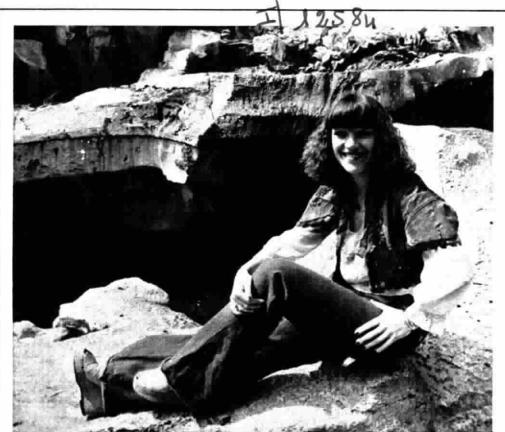
Quanto ai diretti interessati, nessuno (o almeno, nessuno che poi abbia fatto dichiarazioni alla stampa) ha avuto occasione di parlargli. Nell'entourage degli ELP, tuttavia, si richiama l'attenzione dei cronisti più insistenti su un'intervista rilasciata da Keith Emerson a Tokio circa tre anni fa. « Sono diventato molto critico nei miei confronti », disse allora il tastierista. « Ogni sera, salendo in palcoscenico per il concerto, penso "beh, è solo un'altra serata come tante", e poi subito dopo mi vergogno di aver pensato così. Tra poco verrà il momento in cui dovremo smettere di suonare e cominciare a riflettere: è solo così che si crea qualcosa di nuovo ».

Renzo Arbore



Quasi nuovo

Lo abbiamo ascoltato ad « Alto gradimento », « Superisico » e in « Adesso musica ». Franco Tortora, 23 anni, si propone con « Oh mamma mia » come una novità. In realtà Tortora aveva esordito quattro anni fa con una vittoria al « Cantastampa », partecipando poi ad altre manifestazioni canoro. Ora, dopo un lungo silenzio, si ripresenta con uno stile completamente nuovo che dovrebbe piacere ai giovani



Un divertimento che dura da 2 mesi

Kiki Dee, alla ribalta della musica leggera inglese dal 1963 e conosciuta in Italia per aver partecipato dieci anni fa in coppia con Fred Bongusto (« Aspetta domani ») a un Festival di Sanremo, è clamorosamente rientrata nel giro dei grandi in coppia con Elton John. « Don't go breaking my heart » è in vetta alle classifiche britanniche dei 45 giri da due mesi, nonostante la Dee avesse dichiarato, poco dopo aver inciso il disco, che si trattava soltanto di una cosa « divertente ».

pop, rock, folk

RITORNO SORPRENDENTE

Che cosa succede a proposito dell'« hard rock », del « rock duro » che imperversava alla fine degli anni Sessanta e che veniva data per morto e sepolto fino a poco fa? Cacciato dalla porta è proprio il caso di dire che si sta fatto ripetutamente vivo dalla... finestra di gruppi eclettici che non disdegnavano di mettere qualche brano nei loro albums. Solo ora, e abbastanza timidamente, c'è una ripresa del gusto per la musica che portò a successo gruppi come i Deep Purple, gli esercizi Grand Funk Railroad, i Black Sabbath e via dicendo. Della prima ora è invece il quinto inno degli Uriah Heep, famoso soprattutto per un album « Gipsy » divenuto uno dei più grossi successi di vendita e uno dei dischi più rappresentativi dell'hard rock stesso. Dopo un lungo periodo di relativo silenzio, gli Uriah Heep ritornano a rinfrescare la loro popolarità con « High and Mighty », un album che si può definire sorprendente. Anche se il

24-27 Settembre 1976

Torino in Settembre, parla di moda.

E se ne parla in tutte le lingue, infatti sono centinaia gli operatori stranieri che ogni anno vengono a Torino per conoscere le nuove proposte della moda italiana.

E a Settembre il Samia prospetta anche un "Pronto Moda" per poter offrire agli operatori italiani e stranieri tutte le soluzioni più aggiornate.

Rassegna della moda dunque, una rassegna dove la moda italiana sarà la protagonista, una protagonista che si muoverà in un Samia tutto nuovo sia nelle strutture che nei servizi.



Samia

Salone Mercato Internazionale
dell'abbigliamento.

Per informazioni Samia s.p.a Salone Mercato Internazionale dell'abbigliamento / 10135 Torino - Corso Traiano 84 / Tel 011/612612

FESTIVAL DI PREMI JWT AL FESTIVAL DI CANNES

Il massimo riconoscimento (primo premio in assoluto) per la pubblicità televisiva al Festival di Cannes è stato assegnato quest'anno a «Pot Black», un telecomunicato per la Guinness firmato dalla J. Walter Thompson di Londra. La JWT inglese è uscita da questa rassegna carica di onori con la conquista, oltre al Grand Prix, e sempre in campo TV, di un «Leone d'oro» (con «Signwriters» - per un prodotto Rowntree), tre «Leoni d'argento», due di bronzo e due diplomi d'onore. Ancora un «Leone» di bronzo - più un diploma d'onore - sono stati assegnati alla J. Walter Thompson di Milano per comunicati (cinema e TV) sugli apparecchi fotografici Kodak. Il festival JWT entro il Festival di Cannes si completa — per un totale di 13 attestati — con un altro «Leone di bronzo» cinema in Danimarca (guarda caso, anche qui uno «short» - per la Kodak) e con un altro diploma d'onore TV assegnato all'ufficio di Chicago.

LA GIOIA DI VIVERE DI RAFFAELLA CARRÀ'



Grande successo presso il pubblico dei telespettatori stanno ottenendo i Caroselli che la Stock ha affidato alla splendida interpretazione di Raffaella Carrà. Un'immagine decisamente invitante, come si può osservare dalla foto, che ritrae una Raffaella veramente simboleggiante una «fresca e intensa» gioia di vivere.

padre Cremona

Sul caso Lefebvre

«Un chiarimento passionato, per favore, sul caso del vescovo Lefebvre...» (Bruno Liberatore - Penne).

Se io non fossi un cattolico, ma un semplice e leale studioso della dottrina della Chiesa, non stenterei a riconoscere la coerenza degli interventi dell'autorità ecclesiastica sul doloroso caso Lefebvre. Sentimentalmente, io sono un conservatore. Mi resta persino difficile, vedete un po', cestinare una scatola vuota per il fatto che mi è venuta tra le mani strumento di un servizio. Questa religione delle cose, certo esagerata, mi procura inevitabili distacchi e conseguenti sofferenze. Ma, ragionevolmente, riconosco di dover superare il sentimento e di dover essere aperto ai segni dei tempi. Se non ci si regolasse così, l'uomo sarebbe ancora all'età della pietra. Vivere e movimento e, quindi, mutamento. C'è qualcosa di sostanziale in noi e nelle realtà e ciò deve essere immutabile. Ma se tutto fosse immutabile ci sarebbe l'irrigidimento vitale per un mutamento letale. La morte stessa è un irrigidimento iniziale che si risolve nel mutamento della corruzione. O ci si rinnova o ci si corrompe.

Faccio questa pacata riflessione per partire da un principio di esperienza indiscutibile. Io avrei capito l'iniziale disagio del vescovo Lefebvre dinanzi ad esigenze nuove della Chiesa Cattolica, anche se questo avrebbe potuto e giudicata la roccaforte dell'immutabilità. Ma Cristo non ha rappresentato il «nuovo» nella storia? Un nuovo venerdì sorgeva subito che è sorto, tanto era giusto e si sarebbe. E la Chiesa, che vive di Cristo, come può elerotizzarsi quando uno stimolo vitale le impone un gesto adeguamento ad una giusta realtà? Ma io avrei capito quell'iniziale disagio fatto di fedeltà ed affezione a forme che si era abituati a vivere quasi identificate con la sostanza. Ricordo un vecchietto che incontrai in una chiesa di Roma alcuni anni fa, sul principio delle riforme. Era un pellegrino straniero; mi confidò che certi cambiamenti nella Chiesa lo angosciavano. Gli spiegai, e lui capì ed accettò che, come nelle altre cose della vita, anche nella vicenda religiosa, per un bene personale o generale, dobbiamo saper accogliere nuove situazioni per farne un costume vivificante, amato quanto quello precedentemente vissuto. Tutto sta nel cambiare non per capriccio, ma per il bene dell'uomo. Quello che non capisco, è l'esasperazione intrasigente di un problema non essenziale e la sproporzionata scandalosa ribellione a chi ha l'autorità e la responsabilità di decidere di certe cose. Non è questo il modo di compromettere ed avilire anche i valori che si presume difendere?

Lefebvre si erge a paladino della tradizione e si ribella al Papa accusato di scisma per aver riformato il rito della messa. Ma, in realtà, quando la messa è stata celebrata in un unico rito e in una unica lingua? Intorno all'essenza del sacrificio, le parole consacratorie di Gesù e la consumazione del suo Corpo e Sangue, la preghiera preliminare e quella conclusiva sono state sempre varie presso le diverse comunità ecclesiastiche e sempre approvate dall'autorità del Pontefice: rito romano, ambrosiano, gregoriano, copto, ecc. Chi ha detto che oggi non si può celebrare in lingua latina, sempre preferita dalla Chiesa, ova la carità verso i semplici e la loro edificazione spirituale e non suggerisce le lingue moderne? Se il celebrante è sensibile e fervido, non sono anche questi strumenti sovrani della liturgia? Lo Spirito Santo non mosse gli apostoli a parlare lingue varie? Più che di un cambiamento, assai relativo, si deve parlare di un adattamento pastorale al bene del popolo cristiano. L'antico canone romano, partite veneranda della messa, è stato conservato, con l'aggiunta di altri tre, anch'essi belli e venerandi. E se riformò san Pio V, perché non poteva riformare Paolo VI su parere dell'episcopato universale?

Lefebvre, se fosse vissuto al tempo di Pio V, forse non avrebbe accettato neanche la messa di quei Padri. Anche Cristo fu accusato dai farisei di manomettere la tradizione, perché non rispettava il sabato, perché i suoi discepoli non si lavavano le mani prima dei pasti. «Ippocriti», rispose Gesù, «voi disprezzate il comandamento di Dio per fare onore alla tradizione degli uomini» (Marco VIII, 1-23). Si rileggono questi brani. Il vescovo di Econe s'arrovella proprio per la tradizione degli uomini e trascura, credo soffrendone, il comandamento di Cristo che è l'unità e l'amore nella Chiesa guidata da un solo pastore: parte essenziale di una tradizione che non è umata e che dobbiamo rispettare più dell'introito ad altare Dei».

Padre Cremona

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Latina da Palau (Pisa) mi chiede la ricetta di un cucchiaio piatto, eccola accennata:

CONCHIGLIE ALLA GIULIANO (per 4 persone) - 100 g di conchiglie, 100 g di farina, 400 gr di pasta a conchiglia più sgocciolata e versatela in una zuppiera calda e di metà cottura. Aggiungi di NUOVA MARGARINA GRADINA sciolta, 80 gr di farina, 100 gr di cipolla di mortadella di Bologna tritata molto finemente. Mescolare velocemente, coprirti di velluto bianco, cospargerlo di pepe appena macinato e servire subito.

La signora Castagneto di Milano mi chiede la ricetta dei rotoli di sardine, eccola accennata:

ROTOLI DI SARDINE (per 4 persone) - Preparata la salsa di pomodoro aggiungendo rosolare il salsiccia d'acqua in 50 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA sciolta, 100 gr di pomodori pelati e la scese cuocere per 10-15 minuti. Intanto tagliare la testa di coda a 60 gr di sardine fresche. Aprile allargandole come ciotollette e salatele con un composto preparato mescolando insieme 100 gr di farina, 50 gr di normativa non grattumato, sale e pepe, 100 gr di cipolla e prezzemolo. Arrotolate le fasciate con stuzzicandole i rotoli in una profonda finta, versate sulla salsa di pomodoro preparata e fate cuocere in forno per circa 20 minuti.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così:

POMODORI AL FORNO CON RISO (per 4 persone) - Lascia a riposare i pomodori e taglia una calotta nella parte superiore. Tritare una cipolla e tenetela per due giorni. Disponete i pomodori in una teglia unta e riempiti con la cipolla tritata. Coprite con le cipolla versate attorno al pomodoro la salsa di pomodoro e cuocete in forno a 200°C per circa 30-40 minuti.

La lettera della signora Piazza di Burio (AG) mi chiede la ricetta di un sottile piatto, eccola accennata:

ZUCCHINE CON FOVA (per 4 persone) - Tagliate 800 gr di zucchine a dadini per farle cuocere, cuocere in 50 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA salata e aggiungere 100 gr di farina, 100 gr di cipolla e prezzemolo. Poi chi minuti prima di togliere dal fuoco aggiungete, mescolatevi 4 uova sbattute con 2 o 3 formagginelli ermessi a pezzettini, salate, peperate e cuocete le uova si rapprenderanno.

Il logo "Lisa Biondi" per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La scuola di guida

«Alcuni mesi or sono ho fatto un contratto con una scuola di guida, pagando anticipatamente una certa somma contro l'impegno della scuola di farmi fare gli esami di guida dopo un certo numero di mesi. Dicono appena un mese, è risultato che io sono completamente inadatto alla guida delle automobili e che, per quanto si possa fare per agevolarmi, è assolutamente impossibile che io ottenga mai la patente. Ho interrotto la frequenza alla scuola ed ho chiesto il rimborso parziale della retta anticipata, ma i gestori dell'impresa mi hanno opposto che mi ero impegnato, attraverso una specifica clausola del contratto, al pagamento dell'intera retta e che pertanto la mia pretesa è infondata. Possibile che la clausola debba vincularmi in questo modo?» (Ettore N. - Napoli).

Se la clausola relativa al pagamento dell'intera retta anche in caso di interruzione del corso non è stata da lei approvata e controfirmata con apposita e specifica sottoscrizione, si può anche sostenere che si tratti di clausola « vessatoria » e che essa non vincoli lei, che vi ha aderito solo genericamente. Si può sostenerlo, ma non è affatto sicuro che il tribunale lo ammetta. La giurisprudenza in proposito, per quel che mi risulta guardando a casi analoghi a quello descritto, è piuttosto oscillante. Ed è la giurisprudenza quella che conta.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Parità di trattamento

«Le pensioni della previdenza sono più "alte" per gli uomini? È vero che le lavoratrici percepiscono una pensione inferiore?» (Enrichetta Ventriglia - Napoli).

L'articolo 10 della legge 30-4-1969 n. 153 ha inteso eliminare la disparità di trattamento che la legge 4 aprile 1952 n. 218 determinava tra uomini e donne, prevedendo coefficienti di calcolo delle pensioni diversi per i due sessi. Tale criterio si spiegava col fatto che la pensione di vecchiaia viene concessa agli uomini al compimento del 60° anno di età, mentre alle donne viene concessa cinque anni prima, cioè al compimento del 55° anno di età.

Le nuove norme si articola in due distinte disposizioni, secondo le quali: a) con effetti dalla data di entrata in vigore della legge (1-5-69), le pensioni di anzianità, di vecchiaia e di invalidità dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti o delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, si liquidano alle lavoratrici assicurate in base alle disposizioni vigenti anteriormente al 1° maggio 1968, sono determinate con gli stessi criteri di calcolo stabiliti per i lavoratori assicurati; b) con effetto dal 1° gennaio 1969 le pensioni anzidette, liquidate alle lavoratrici assicurate in base alle disposizioni vigenti anteriormente al 1° maggio 1968, sono riliquidate determinandone l'importo con gli stessi criteri di calcolo stabiliti per i lavoratori assicurati, fermando restando, quando sia dovuto, l'aumento del 10% previsto dall'articolo 9 della legge in esame.

Dal coordinamento delle due disposizioni deriva che le pensioni dirette del-

le lavoratrici con decorrenza successiva al 31 dicembre 1968 devono essere liquidate in base ai coefficienti di calcolo previsti per gli uomini; ove si tratti di pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, e cioè non derivanti dall'assicurazione generale obbligatoria, dovrà essere calcolato, naturalmente, anche l'aumento del 10%. Le pensioni dirette con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1969 devono essere riliquidate, in base ai predetti coefficienti, con effetto dal 1° gennaio 1969.

Le norme contenute nell'articolo 10 fanno riferimento, come si è visto, esclusivamente alle pensioni dirette. Appare evidente, peraltro, che l'applicazione dei più favorevoli coefficienti di calcolo interessera indirettamente le pensioni di riversibilità derivanti da pensioni dirette eliminate per decesso della titolare avvenuto successivamente al 31 dicembre 1968. Analogamente, i riuovi coefficienti saranno applicati anche alle pensioni indirette da liquidare ai superstiti, di assicurate decedute successivamente al 31 dicembre 1968.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Servizio elettorale

«Ecco il mio quesito: ho ricevuto, mediante corrispondenza, la liquidazione di L. 30.000 (trentamila) lorde, meno 4.500 (quattrontamilaquattrocento) ritenute, uguale a L. 25.500 (venticinquiquattrocentoquarantacinque) pagamento d'importo netto per il servizio elettorale. Ciò significa che mi hanno detratto il 15% di onorario. So che è mia tassa. Vorrei sapere nel portafoglio di chi sono finite le trattenute.» (Rinaldo Gesmundo - Genova Sampierdarena).

Sino a prova contraria si deve ritenere che il particolare emolumento è classificabile fra i « redditi diversi » a norma dell'art. 77 del D.P.R. n. 597/1973; non siamo tuttavia a conoscenza del fatto che la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 600/73 sarebbe stata elevata dal 13% al 15% quale che li applicata.

Sempreché ne valga la pena (trattasi di differenza del 2% su L. 30.000 = L. 600) può richiedere all'Ente pagatore gli estremi del provvedimento che legittimerebbe la maggiorazione suindicata e, in difetto, reclamare la restituzione della eccedenza trattenuta.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 4

I pronostici di NORMA JORDAN

Catania - Atalanta	1	x
Cesena - Catanzaro	x	
Foggia - Taranto	1	x
Genoa - Juventus	x	2
Inter - Pescara	1	
L. R. Vicenza - Perugia	x	
Modena - Sampdoria	1	x
Nevara - Milan	1	x
Palermo - Varese	1	
Roma - Bologna	1	x
Sambenedettese - Monza	x	
Ternana - Como	1	
Torino - Ascoli	1	

CURARSI CON LE ERBE

C. Z.: Da che cosa è dato il profumo di un'erba?

Il profumo di un'erba è dovuto alla presenza di particolari e svariate sostanze che sono distribuite in genere su tutta la pianta. L'odore poi è spiccato quando un gruppo di queste sostanze dette « aromatiche » riesce a prevalere sulle altre, mascherandole. Di solito sono le foglie, i fiori ed i frutti che posseggono la facoltà di produrre tali sostanze odorose.

G. C.: Può indicarmi una cura calmante che agisca sul sistema nervoso?

Deve cercare di bandire per un po' di tempo la carne, il caffè, la cioccolata, gli alcolici, la tropa-
pa lettura, tutte cause del suo eccitamento. Prenda due volte al giorno un decigrammo di polvere di CANFORO. Per la debolezza beva due volte al giorno una tazza da te di infuso di ARNICA, GALEGA, MAGGIORANA. Anche i massaggi tonificanti potranno giovare molto, perché aiutano ad espellere le tossine della fatica.

S. P.: Vorrei sapere il nome del fiore che le acclu-
de e se è una pianta medicinale.

La pianta che ha raccolto e detta FUMARIA ed è un'erba medicinale della famiglia delle PAPAVERACEE, molto comune nei campi e nelle siepi. La parte di questa pianta impiegata a scopo terapeutico è rappresentata dalle sue sommità florite che hanno proprietà depurative, diuretiche, ipotensive. Un bicchiere di infuso di FUMARIA, bevuto al mattino a digiuno, disintossica l'organismo dal fumo.

Dottoressa
M. T. BERGONZELLI-VIGNA

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accudendo al
Francobollo della FEDERAZIONE MEDICINALE Collezione (TO)
c.so Francia 94 - Tel. 411.02.69
Borgata Paradiso





La stagione dei funghi



Salsa per tagliatelle

Ingredienti (per 4 persone): g. 400 di tagliatelle gialle, g. 400 di funghi pratioli, g. 75 di prosciutto crudo, g. 50 di burro, g. 50 di olio, g. 75 di parmigiano grattugiato, g. 75 di panna liquida, aglio, prezzemolo, sale.

Mondo i funghi, li cisello (cioè li taglio a fettine sottili), poi li metto a soffriggere in olio che ho lasciato prima imbiondire. Dopo circa 25 minuti aggiungo prosciutto tagliato a listerelle, aglio e prezzemolo tritato, sale. Lascio cuocere per circa 5 minuti a pentola scoperta. Faccio lessare a parte la pasta in abbondante acqua salata, la scolo molto al dente e la metto nel tegame insieme con i funghi lasciando insaporire qualche attimo. Spengo il fuoco, aggiungo panna liquida, mescolo e completo con il burro a fiocchetti e parmigiano.

Cappelle d'ovuli nella carta

Mondo i funghi, tolgo loro i gambi che trito a parte unitamente ad alcuni spicchi d'aglio e poco origano. Aggiungo poco sale e colmo le cappelle dei funghi con questo composto. Le metto in una cassetta di carta di alluminio unta con olio e faccio cuocere lentamente sopra una graticola.

Siamo giunti rapidamente alla stagione dei funghi. Questo ci offre lo spunto per salutari gite lungo pendii di collina o montagna alla ricerca di questi vegetali che ci danno la possibilità di preparare gustosi manicarri.

Il fungo è un alimento ricco di vitamine B1, B2, PP e C, nonché di sali minerali, proteine e sostanze azotate, che gli hanno valso l'appellativo, forse un po' eccessivo, di « carne vegetale ». E in tempi in cui le carni di manzo e di vitello hanno assunto sul mercato prezzi proibitivi accettiamo volentieri questo alleato che cresce spontaneo nei boschi ai piedi degli alberi.

Sott'olio

Mondo dei funghi sani e piuttosto piccoli (ottimi i porcini, ma altrettanto indicati i pinaroli e i chiodini), li sbollentino in aceto di vino bianco salato, li scolo e asciughi disponendoli con delicatezza fra due garze su di un graticcio. Lascio riposare i funghi almeno sei ore poi li dispongo compatti in vasi di vetro mettendo su ogni strato alloro, chiodi di garofano e cannella. Completo con olio finissimo.

Fricassee

E' un piatto che esalta il sapore delicato degli ovuli. Prendo dunque questi funghi e dopo averli mandati, tagliati a pezzi e lavati li verso in un soffritto di cipolla e burro. Salo e lascio cuocere a fuoco lento. Quando i funghi saranno cotti, unisco alcuni rossi d'uovo sbattuti insieme con poco limone e acqua. Mescolo, ritiro subito dal fuoco.

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così... e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.

di PLAYTEX



A caccia e pesca per hobby



Ecco una serie di stivali per un week-end dedicato alla pesca: allegro, fiammeggiante lo stivaleto infantile; al polacco quello al centro; altissimo, protettivo, fino a ricoprire tutta la gamba il modello a destra



A caccia e pesca con le calzature adatte scelte nella gamma dei modelli creati da Apice



Tipico per la caccia ma anche adatto per lavoro o tempo libero il pratico stivale a gambaleto allacciato a stringhe contrastanti. Per la pesca il modello a gambale alto nel classico colore verde-fiume. Tutte le calzature di questo servizio sono create da Apice



I tanto celebrato week-end fuori città, la gita in campagna, la cosiddetta «boccata d'aria» - non bastano a creare un'atmosfera ricreativa e nel tempo rilassante. Occorre riempire le ore del tempo libero rendendole vive, stimolanti con qualche hobby. Esistono molti modi per svagarsi all'aria aperta oltre la consueta camminata. Tra i tanti sport non competitivi il più distensivo è senza dubbio quello della pesca. Non importa se poi si rivela poco fruttifero, l'importante è l'avere trovato il pretesto per stabilire il muto colloquio con la natura.

Più avventuroso, impegnativo, emozionante, non meno salubre è invece l'altro antichissimo sport della caccia. Le lunghe camminate, i pazienti appostamenti, valgono qualsiasi terapia contro i malestrieri moderni causati dalla esagerata vita di lavoro.

Le fasi di programmazione per andare a caccia e pesca sono già di per sé parentesi ricreative. Mettere a punto gli attrezzi necessari, sollecitare le ambizioni nella scelta dell'abbigliamento rappresentano un diversivo piuttosto elettrizzante. I veri esperti in questi due sport danno molta importanza alle calzature. Dicono infatti che esse sono la base del costume sportivo. Perciò scelgono i tipi migliori esistenti sul mercato firmati da specialisti che da anni si dedicano a questo settore. Tra i prodotti più qualificati fanno spicco i modelli realizzati da Apice, un nome di prestigio ben conosciuto dagli sportivi e da quanti praticano il tempo libero in forma attiva, per non dimenticare coloro che nella gamma produttiva di Apice trovano le calzature da lavoro funzionali e di alta qualità.

Elsa Rossetti

fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,
qual è il taglio giusto?
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...
per avere meno crosta, mezzo
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta
speciale ma ne ho in casa.
Chissà quando la rifaranno?



alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgerete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.



Bambini a scuola



Il colore, oltre al bianco e nero, entra nella scuola con i grembiuli in diverse coloriture (da L. 3900 a 5400 da 3 a 12 anni). Quelli neri da 3900 a 7500 adatti dai 6 ai 12 anni. Le casacche scolastiche da 3800 a 4600 da 7 a 12 anni. I grembiuli bianchi da 3500 a 7500 sono disponibili nelle misure da 3-4 anni a 12

Alla vigilia dell'anno scolastico oltre le consuete preoccupazioni circa la disciplina degli orari, il triplice rapporto bambino-famiglia-insegnanti, il dopo scuola e l'impiego del tempo libero dei figlioletti da dedicare possibilmente a qualche sport, si affacciano anche i problemi di ordine economico per rivestire questi ragazzini studenti da capo a piedi. L'operazione « recupero » di alcuni capi nel guardaroba dello scorso anno è davvero impensabile: i ragazzini crescono a vista d'occhio perciò è tutto da rifare. Inoltre occorre corredarli del necessario scolastico.

Per risolvere brillantemente ogni quesito senza sconvolgere il bilancio familiare basterà rivolgersi ai grandi magazzini. Citiamo ad esempio la Upim dove a prezzi ragionevoli si troverà l'equipaggiamento completo, dall'abbigliamento al materiale didattico per affrontare il nuovo anno di scuola.

Dopo avere programmato la lista dell'occorrente in collaborazione diretta con i nostri studenti, primo compito preliminare utile e divertente per fare gli acquisti oculatamente, si procederà alla spedizione « compere » con un certo margine di sicurezza sia per le scelte che per la spesa. Nel settore abbigliamento le soluzioni sono tante e diverse ma tutte funzionali e pratiche, studiate da équipe di esperti che sulle basi delle ricerche di mercato sanno anticipare i desideri e le necessità del mondo infantile.

Altrettanto ricca è la gamma del materiale scolastico fra cui si può scegliere lo zaino divertente della serie « Braccio di Ferro » con gli spiritosi elementi figurativi ripresi dai famosi cartoons, da completare con matite colorate, gessetti, lavagne sempre accentati da motivi che rendono gradevole anche il tempo di scuola.

Elsa Rossetti



Spiritosi elementi figurativi in technicolor ripresi da « Braccio di Ferro » rendono divertente lo zaino con capace tascone (5800 sconto 15%). La Upim ha preparato inoltre un « set » ricco di colore per il disegno e così composto: 12 pastelli (400); lavagna (1500); 10 gessetti colorati (250) e una lavagna a penna con 3 punte in fibra blu-rosso-nero (400). Nelle foto a destra, una clochettina in tricot misto lana (3000) e, per il maschietto, il berretto in lana scozzese (4000)



Quasi una divisa approvata dagli scolari è questa acrilici di tono sportivo con colletto rivolto che altri colori. Sono disponibili nelle misure da 2 fino



A giro collo il classico maglioncino in vendita alla Upim nelle misure da 2 a 14 anni (3500)

antificabile nei maglioncini trovano alla Upim anche in 4 anni e costano lire 3750 Il cappottino di loden, divenuto l'uniforme scolastica d'uso, è proposto dalla Upim in questo modello (20.900 da 8 a 13 anni). È vivacizzato dalla calottina in maglia acrilica (2500) Una passione di molti ragazzi: il tipico giubbetto da aviatore con colletto e interno in pelo. Eccolo trasferito nell'abbigliamento infantile (16.900, nelle misure da 7 a 13 anni)



Gli scolari scatenati dopo la scuola possono divertirsi senza timore di squalcirsì con questo tipo di abbigliamento. Lei con lo scamiciato di velluto a coste (8900 da 7 a 14 anni) abbinato alla maglietta rigata proposta in diversi colori (2250 da 2 a 14 anni). Il vivace ragazzino col maglioncino in shetland di pura lana vergine (5000 da 7 a 14 anni) indossato sul pantalone di velluto 500 righe stile jeans (6900 da 7 a 14 anni). Ancora uno zaino con tascone della serie «Braccio di Ferro» (5800 sconto 15%). L'altro zaino compreso l'astuccio abbinato che contiene 10 pastelli colorati e 5 accessori costa lire 5200 sconto 15%. Tutto in vendita alla Upim

Divertirsi andando a scuola con vestiti pratici, funzionali. Il maschietto indossa i calzoni in flanella (L. 7-8000) con l'argentina scollata a V (3500 da 2 a 14 anni). La ragazzina porta con disinvoltura l'abitino in angoretta blu inchiostro (12.000 da 7 a 13 anni). Tutti i modelli di abbigliamento, i grembiuli, gli zaini e gli accessori scolastici sono in vendita alla Upim

hi-fi NOTIZIE

HIGH FIDELITY 1976

DAL PIU' COSTOSO PREAMPLIFICATORE USA
ALLA PIU' LEGGERA CUFFIA STEREOFONICA

Settanta marche di giradischi, 45 marche di registratori, 95 di amplificatori, 20 di compatti, 117 di diffusori acustici e di altoparlanti, 63 di sintonizzatori e di sintomultiplicatori, 45 di microfoni, 28 di cuffie, 50 di apparecchiature complementari (equalizzatori, filtri, mixer, eccetera) e 45 di accessori, con un totale di oltre 6000 modelli, hanno rappresentato la consistenza espositiva del settore dedicato all'alta fedeltà al decimo SIM. Tra le novità che hanno più facilmente colpito l'attenzione del pubblico ricordiamo:

SINTONIZZATORE STEREO con lettura digitale della sintonia anche delle onde medie. È l'unico apparecchio del genere al mondo ed è stato realizzato in Italia dalla Outline di Brescia.

IL PIU' COSTOSO PREAMPLIFICATORE attualmente esistente ed esposto per la prima volta nel settore Hi-Fi del SIM, è di fabbricazione americana. Costa 2.300.000 lire ed è senza alcun dubbio il migliore anche sul piano qualitativo. La tecnica costruttiva adottata deriva dalle ricerche spaziali e comprende cavi elettrici cablato con cavi rivestiti in teflon, monta connettori cannoni e condensatori al tantalio. I suoi circuiti sono - affogati - nella resina e comprendono componenti - computer grade - poiché, come i computeri, può rimanere sempre acceso. E' presentato dalla **Audist** di Milano.

GIRADISCHI TELECOMANDATO, per incisioni a 33-45 giri, con testina magnetica a raggi infrarossi che cerca, mediante un telecomando a ultrasuoni, il brano desiderato. È di produzione americana e consente la programmazione della - lettura - dei brani del disco in ordine sparso. Il funzionamento è automatico o manuale e il telecomando può essere effettuato anche a distanza. E' presentato dalla **Gemco** di Italy di Milano.

PESA 80 GRAMMI la più leggera cuffia aperta stereo. Si tratta di una matassa e utilissima novità offerta al pubblico ad un prezzo non eccessivo, tenendo conto soprattutto delle sue qualità tecniche. È fabbricata dalla Sennheiser ed è presentata da la **Exibio** Italiana di Monza.

E' RICOPERTA IN TESSUTO JEANS un'ottima cuffia dinamica permeabile ad alta velocità. Le sue caratteristiche principali sono: impedenza 16 Ohm, risposta in frequenza 20 ÷ 20 KHz, peso 293 grammi. È fabbricata dalla Koss ed è presentata dalla **Gemco** di Italy di Milano.

PROVIE DAL GIAPPONE l'originale nuova piastra giradischi con tre bracci che consentono di disporre in ogni momento e alternativamente de' braccio più adatto per l'ascolto dei differenti tipi di incisione, di musica e di disco (45 e 33 giri). L'audiofilo che tende al perfezionismo può applicare su ogni braccio un differente tipo di testina. E' presentata per la prima volta in Europa, in occasione del decimo SIM dalla **Socofit** di Milano.

E' NORVEGESE il nuovo giradischi automatico dotato di braccio realizzato in magnesio secondo calcoli e principi geometrici e con stroboscopio inciso sul piatto. Con l'uso di un'unica manopola si possono effettuare tutte le operazioni normali per un giradischi dalle prestazioni elevate. E' presentato dalla **Audio Italiana** di Roma.

UN FLUIDO DELL'ERA SPAZIALE è stato utilizzato per il fissaggio nel nuovo altoparlante di fabbricazione americana proposto in anteprima al decimo SIM. È composto da un gruppo con bobina di massa ridotta e bilanciatissima; è centrato alla perfezione. E' la prima volta che viene utilizzato questo speciale fluido in una applicazione non astronomico. Il risultato è una minore distorsione nelle frequenze medie particolarmente avvertibile nel parlato, con una dispersione quasi emisferica in corrispondenza della massima parte della gamma udibile. E' presentato dalla **Eurosound** di Milano.

qui il tecnico

Nulla da fare

«Avrei un problema: ho diversi elettrodomestici che, quando sono in funzione, producono disturbi vari nel mio amplificatore collegato alla rete a 220 V. Ho chiesto al mio abituale fornitore se esistono filtri attenuatori per tali disturbi, ma mi ha risposto che quanto è attualmente in commercio, serve ad un bel niente. Se lei non è dello stesso parere potrebbe fornirmi uno schema (elettrico e pratico) per autostrutturmi un filtro del genere?» (Mario Barmaritano - Roma).

Pensiamo che si riferisca alla componente dei disturbi che cade direttamente nella banda audio e che, convogliata dalla rete, arriva all'amplificatore di bassa frequenza. Il fenomeno è spesso dovuto ad inadeguata azione filtrante dell'alimentatore dell'amplificatore. Ciò può essere imputato sia allo scarso dimensionamento degli elementi inductive e capacitive, sia ad una cattiva massa dell'alimentatore, relativamente alla massa dell'amplificatore. Talvolta, invece, pur essendo il filtro efficiente, il disturbo scavalca in parte l'alimentatore e si insinua direttamente nelle connessioni, in genere stampe dell'amplificatore.

Effettivamente altri, per eliminare l'inconveniente in commercio non ne esistono; dovrebbero avere le dimensioni del filtro di un buon rettificatore di alimentazione e poi andrebbe particolarmente curato il loro collegamento alla massa dell'amplificatore. I pochi filtri esistenti in commercio non fanno al caso perché dimensionati non per i disturbi che cadono nella banda acustica, ma per quelli che interessano la banda delle onde radio.

Un problema di impedenze

«Sono in possesso di un complesso stereo **Leak** a cui sono collegati due altoparlanti **Tannoy a 16 ohm** di impedenza. Il mio bambino giocando con un lungo ferro ha bucato e rovinato una cassa che mi è stata sostituita dalla casa produttrice con un nuovo tipo a 8 ohm di impedenza. Ora l'amplificatore **Leak** oltre al trasformatore principale ha anche altri due trasformatori, uno per canale che consentono l'utilizzazione di altoparlanti aventi varie impedenze. Ho lasciato la cassa intatta sul canale da 16 ohm ed ho collegato la nuova ai morsetti indicati con 0 e 8 + 8 ohm. Dato che le due casse sono uguali, ma hanno impedenza diversa quali ne sono le conseguenze?» (Luigi Pavon - S. Croce, Venezia).

L'operazione da lei eseguita per collegare la nuova cassa all'amplificatore è corretta perché rispetta le regole dell'adattamento di impedenza. È però possibile che la potenza trasferita alle due casse, a parità di tensione di ingresso (bilanciamento in posizione 0), sia ora diversa, dato che le impedenze sono di 8 e 16 ohm rispettivamente.

Per rimettere le cose a posto basta adeguare le tensioni di ingresso ai due canali, ciò che si fa con la manopola «balance» ascoltando il segnale di «centro» di un disco di prova stereo; oppure ricorrendo a normali brani musicali monofonici che danno segnali uguali e in fase sui due canali.

Risposte brevi

Luigi Scala - Roma.

Siamo spiacenti di non poterle dare una mano per la realizzazione dell'impianto centralizzato d'antenna. Infatti il suo progetto è condizionato dal numero delle utenze (o di presi), dal livello dei segnali disponibili, dalla struttura dell'edificio (numero di piani e di scale). Le diamo solo alcuni brevi, ma utili suggerimenti per realizzare un impianto ben proporzionato.

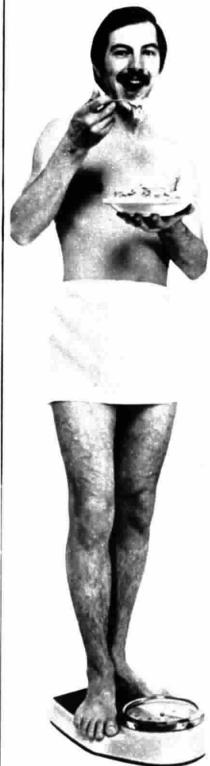
Anzitutto occorre che il guadagno delle antenne sia tale da offrire un segnale «pulito» ad un ricevitore ad esse collegato con un breve tratto di cavo; poi occorre che il cavo usato per le «diseuse» sia a bassa perdita e di ottima qualità; infine occorre dimensionare il sistema di amplificazione e di distribuzione in modo che in nessuna presa (da 75 ohm) sia disponibile una tensione inferiore a 150 millivolt. Buon lavoro!

Giuseppe Spampinato - Catania.

Dato il tipo di giradischi, non consigliamo l'uso di cartucce più sofisticate della Shure M 44: si accontenti dei risultati già ottenuti rimpiazzando la vecchia K2 DIA.

Enzo Castelli

DIMA GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

poniamo, di un mediocre mestiere francese come Pierre Granier-Deferre ma non ha mai visto, ad esempio, uno dei 52 lungometraggi di un maestro del cinema mondiale come Yasujiro Ozu. Ma quel che è peggio questo tipo di «censura del mercato» agisce anche nell'ambito di cinematografie che, pure, sono ampiamente presenti nel nostro mercato. Tra i 528 film statunitensi giunti negli ultimi quattro anni sui nostri schermi figurano non solo tutti i migliori film ma anche la peggiore merce di seconda e terza qualità prodotta dalla grande industria cinematografica hollywoodiana: non figura invece quasi nessuno dei film indipendenti e sperimentali che in questi stessi anni sono stati realizzati contro Hollywood o a prescindere da Hollywood e che, già emarginati nel loro stesso mercato, in quello italiano sono del tutto esclusi: come *Milestones* di R. Kramer e J. Douglas. O, per fare un altro esempio, fra i 134 film francesi che nello stesso periodo sono giunti in Italia figurano interi cicli di produzioni seriali, molto spesso d'infima qualità anche spettacolare, ma nessuno dei film del «nuovo» cinema francese: come *La maman et la putain* di Jean Eustache o *Céline et Julie vont en bateau* di Jacques Rivette.

Gli esempi potrebbero continuare. Basta insomma pescare nel mucchio per scoprire conclusivamente che: a) la selezione operata nell'ambito delle produzioni nazionali non corrisponde affatto, ma anzi spesso rovescia il valore rappresentato dalle cinematografie nazionali; b) che la selezione operata nell'ambito delle cinematografie nazionali straniere più importate (USA, Francia, Gran Bretagna, Germania) esclude, pressoché sistematicamente, tutti i prodotti che si allontanano dagli stereotipi; c) che il mercato nel suo complesso emarginia a livello della diffusione e censura a livello della fruizione (o più semplicemente respinge e condanna ai ghetti del circuito parallelo: che poi, contrariamente alla Francia, è in Italia assai limitato) ogni opera che ponga in discussione il proprio rapporto di «merce» con lo spettatore consumatore.

Lino Miccichè

Videosera: *Il film che non vedremo va in onda domenica 19 settembre alle ore 22 sulla Rete 2 TV.*

Questo fenomeno, che riguarda tutti i mercati capitalistici (in quelli dei Paesi dell'Est funzionano altri meccanismi di emarginazione e/o esclusione: il risultato è lo stesso ma il processo è talora — non sempre — diverso), ha in Italia accentuazioni particolari, per certi versi superiori a quelle riscontrabili in mercati strutturalmente analoghi come il britannico o il francese, lo statunitense, il tedesco. Questo perché la dimensione particolarmente notevole del nostro mercato corrisponde ad un suo sostanziale sottosviluppo, che rientra d'altro canto in una costante dell'attuale assetto del consumo cinematografico: quello per cui esso è tanto più quantitativamente notevole quanto più è dequalificata la domanda (ovvero quel famigerato « gusto del pubblico » determinato dall'offerta).

In tale situazione due sono le leve su cui sarebbe lecito fare affidamento a livello istituzionale (altrve ne sono a livello non istituzionale o parastatalistico): l'intervento dello Stato, la programmazione televisiva. Il primo ha proprie strutture di rette d'intervento (il gruppo cinematografico pubblico inquadrato nell'Ente Gestione Cinema) ma è finora intervenuto poco e male, tralasciando le due fondamentali forme d'intervento: la massiccia (e non sporadica) acquisizione di film stranieri di qualità per la loro distribuzione nel circuito commerciale; l'organico (e non occasionale) intervento nel settore dell'esercizio per la costituzione di un circuito capace di sovrapporsi almeno parzialmente ai condizionamenti del mercato. Quanto alla televisione essa si è limitata a costituire, di fatto, un altro circuito di programmazione solo marginalmente diverso da quello specificamente cinematografico e nel quale si ha una forte prevalenza di film statunitensi e italiani (paccottiglia inclusa), con marginali variazioni rispetto alle tendenze dell'offerta-domanda cinematografica privata. Quasi una dimostrazione che dietro la «censura del mercato» non c'è (se non in seconda istanza) un problema merceologico ma c'è soprattutto un problema ideologico.



‘Alla mia età i brufoli sono comuni. Preferisco essere fuori dal comune.’

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi:
Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce
e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.



**Archeologia
subacquea**



Ruggero Battaglia

Archeologia subacquea

L'archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire. È una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale e per quanto possibile esauriente di questa particolare branca degli studi archeologici.

Prezzo lire 1.800



**Guardiamo
il cielo**



Livio Grattan

Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immenso degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000



**Architettura
edilizia
Ipotesi
per una storia**



Carlo Olmo

**Architettura edilizia
Ipotesi per una storia**

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500



**La questione
meridionale
ieri e oggi**



Domenico Novacco

**La questione meridionale
ieri e oggi**

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000

ERI

Edizioni RAI

Radiotelevisione Italiana
via Arsenale, 41 / 10121 Torino
via del Babuino, 51 / 00187 Roma

il naturalista

Canarino

« Ho un uccellino femmina, di non so quale specie (lo trovai, circa quattro anni fa, nella mia camera: ha l'aspetto di un comune passerino, ma di color arancione cinerino).

Da circa due anni ha i piedini ammalati: prima incominciarono a gonfiarsi leggermente e a coprirsi di piccole squame; provai con un po' di crema per la pelle ma si gonfiarono di più e l'uccellino per tre giorni soffriva visibilmente molto. Non gli ho più spalmato crema, ma ora i piedini sono da tempo molto gonfi, deformati, spesso sanguinanti, coperti di squame cornee e con unghie lunghissime e a tortiglioni: l'animaletto soffre, e non poco. Un veterinario mi ha detto che sono reumatismi e mi ha prescritto una medicina con cortisone.

Ora un venditore di uccelli mi ha detto che il male è causato dall'alimentazione (l'uccellino mangiava, oltre al miglio, mollica di pane, biscotti al plasmon, tuorlo d'uovo sode, lattuga, broccoletti, fave e piselli freschi, pere, mele, pesche, uova, ciliegie, albicocche, prugne, anguria, fichi, midollo di cetrioli) e mi ha consigliato di mettere ad dieta l'animaletto, per sei mesi, solo con miglio bianco e lattuga. Sto provando da circa un mese questa dieta, ma il male non accenna a diminuire e l'uccellino soffre molto.

Prima si faceva il bagno quotidiano in acqua leggermente tiepida, ma ora non glielo faccio fare più...» (G. V. - Locri).

Ha letto per caso *Storia di una capinera* del Verga? Ebbene la povera bestiola, si legge, nutrita amorevolmente con semi di miglio e briciole di pane, dopo pochi giorni morì. E non poteva essere diversamente: alimentare una capinera, che è un insettivoro per eccellenza, con miglio e briciole di pane è come pretendere di fare sopravvivere un leone con solo cavolfiore.

Divagazioni a parte, dalla scarsissima descrizione delle caratteristiche somatiche e cromatiche, suppongo che il suo uccellino sia un canarino e lei dovrebbe innanzitutto provvedere a:

taglio delle unghie. Si tratta di una operazione non tanto facile ma possibile anche allo sprovvisto. Basta guardare l'unghia contro luce e tagliare l'eccedenza al disotto di qualche millimetro dal capillare;

pomata per zampe; preparato vitaminico per uso ornitologico; alimentazione appropriata: miscela di semi per canarini che troverà, unitamente alla pomata per zampe e al preparato vitaminico, nei negozi specializzati.

Nel giro di qualche giorno il canarino sarà in condizioni di farsi il bagno.

Protezione degli animali da pelliccia

«Caro naturalista, vorrei sapere a che punto siamo con la protezione degli animali da pelliccia» (Giorgio C. - Roma).

Ho già pubblicato dettagliate notizie in merito, riportate da quelle comunicatemi dal servizio informazioni del W.W.F. Aggiungo una informazione curiosa e interessante. Secondo l'esempio lanciato da Peter Scott, il famoso naturalista protezionista inglese, vice presidente del W.W.F., nei vari giardini zoologici europei, anche in quelli italiani di Milano, Torino e Verona, grazie alla particolare sensibilità protezionistica del loro direttore, sono stati posti ai rispettivi ingressi dei grandi cartelli che pregano le signore indossanti pellicce di animali selvatici di non entrare nello zoo. La frase riportata sui cartelli è di tenore piuttosto ironico e dice: «Per non urtare la suscettibilità degli animali, le persone indossanti pellicce di animali selvatici sono gentilmente pregate di non entrare».

Angelo Boglione

Da anni va a letto con tutti. E nessuno ci trova da ridire.



E non c'è da meravigliarsi.

Il nostro materasso a molle crea, da anni, le condizioni favorevoli per il giusto riposo di milioni di italiani esigenti e stressati.

E nessuno può dire che abbiano mai tradito un buon sonno.

Un molleggio snodabile ma resistentissimo, l'imbottilatura differenziata per estate e inverno, il sistema automatico di serzionalità per il ricambio interno dell'orta, un prezzo contenuto per un prodotto di alta qualità sono solo alcuni dei motivi che hanno portato il nostro materasso in tante case.

E perché anche l'occhio vuole la sua parte, abbiamo racchiuso tutta la nostra tecnica in tessuti prestosi e realistici, così belli a vedersi e fatti per durare.

Ecco perché chi compra un materasso Ennerev può dormire veramente i suoi sonni tranquilli.

ENNREV

Per dormire i tuoi sonni tranquilli.

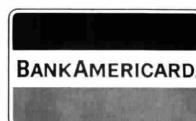
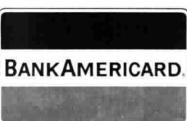
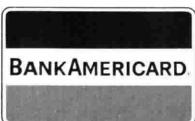
BANKAMERICARD®

FIRMA AUTORIZZATA

Domenico Ragusa
0000 000 000 000

ATA Univas

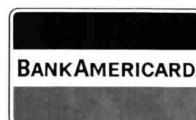
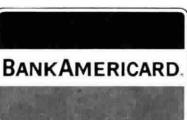
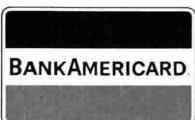
Una firma semplicemente per vivere comodamente.



con BankAmericard sei il benvenuto in tutto il mondo, perché in ben 97 paesi, dei 5 continenti, i colori blu-bianco-ocra della tua carta sono un prestigioso segno di "riconoscimento".

acquisti subito e paghi con comodo, perché la tua carta ti assicura un credito immediato e indiscutibile, che puoi saldare scegliendo la forma che preferisci: subito o con dilazione.

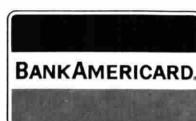
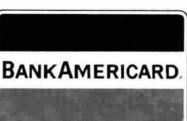
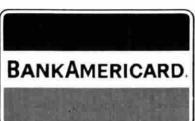
basta la tua firma. Non hai, infatti, la necessità di portare con te né somme di denaro contante né assegni. Puoi dimenticare gli errori di conto, gli smarimenti e gli scippi. Paghi con una firma, semplicemente.



spese sempre sotto controllo. E mensilmente, infatti, hai con appositi estratti conto, il riepilogo di tutte le spese effettuate.

facili i rimborsi. Perché puoi saldare gli estratti conto mediante assegno personale o vaglia speditondoli nella busta BankAmericard già preaffrancata. O puoi saldarli, ancor più comodamente, con il nuovo servizio dell'"addebito automatico in C.C.", presso una delle 78 Banche associate con BankAmericard.

anticipi di contante subito. Presso 78 Banche (1.600 sportelli) in Italia, e circa 6700 Banche nel mondo, puoi ottenere, quando lo desideri, somme di denaro contante. Gli anticipi puoi richiederli, più comodamente, anche per posta.



qualsiasi tipo di acquisto. In ben 35.000 posti, negozi, supermercati, grandi magazzini di ogni genere, in viaggio, per le tue necessità di ogni giorno, anche per gli acquisti per corrispondenza o per telefono, puoi pagare con la tua carta blu-bianco-ocra.

viaggiare è più facile. Una vastissima rete di esercizi turistici è, infatti, convenzionata con BankAmericard. Linee aeree, linee marittime, agenzie di viaggio, autonoleggi, auto-officine, servizi autostradali, alberghi e ristoranti.

anche il pieno con una firma. È la nuova possibilità concepita espressamente per gli automobilisti BankAmericard. Ovunque ti trovi puoi ottenere benzina, olio, accessori e servizi diversi presso i distributori convenzionati, con una firma semplicemente.

BankAmericard, il tuo nuovo modo di pagare

BankAmericard, se ancora non ce l'hai, la ottieni compilando e spedendo questa pagina.... semplicemente e gratuitamente.

Alla Spett. BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Servizio BANKAMERICARD® - casella postale N. 1848 - 1880 - MILANO
DOMANDA DI CONCESSIONE

Vi prego di emettere a mio nome la Carta di Credito BANKAMERICARD® impegnandomi ad osservare il regolamento e il programma di rimborso qui sotto riportati e da me firmati per accettazione.

Cognome		Nome			Luogo e data di nascita		TIPO 1357	2468	
Via		C A P	Città	Prov.	Telefono		FIDO 35		
Stato civile	<input type="checkbox"/> Celibe <input type="checkbox"/> Nubile <input type="checkbox"/> Coniugato/a	<input type="checkbox"/> Vedovo/a <input type="checkbox"/> Separato/a	N. familiari a carico	Cognome e nome del coniuge			ZONA		
N. 1234							APPROVATO DA		
Abitante all'indirizzo attuale		Appartamento	di proprietà in affitto di parenti	<input type="checkbox"/>	Eventuali indirizzi precedenti			DATA	
Da anni	Da mesi			<input type="checkbox"/>				1 2 3 4 5 6 7 8 9 0	
Attività del richiedente		Presso	Dall'anno		Indirizzo - Città			Spazio riservato alla Banca	
Precedente occupazione presso		Per anni			Indirizzo - Città			Telefono	
		Per mesi							
Attività del coniuge	Il coniuge e impiegato presso	Da anni	Indirizzo - Città		Telefono	Reddito annuo coniuge			
		Da mesi							
Marca e modello auto - Anno		Acquistata presso	Pagamento	Ratale Contanti <input type="checkbox"/>	Ammontare non ancora pagato		Modalità di pagamento		
Cognome e nome del più vicino parente non convivente					Indirizzo	Città	Grado di parentela		
Banca con cui intrattiene relazione		Filiale o Agenzia	Conto corrente numero		Libretto risparmio numero				
Reddito annuo inferiore a L. 2.500.000 <input type="checkbox"/>		fino a L. 3.000.000 <input type="checkbox"/>	fino a L. 4.000.000 <input type="checkbox"/>		fino a L. 5.000.000 <input type="checkbox"/>		oltre a L. 5.000.000 <input type="checkbox"/>		

EVENTUALI PROPRIETÀ IMMOBILIARI

ELENCO DEBITI

RA 6	Descrizione e valore	Nome e indirizzo del creditore		Ammontare
Mutuo concesso da	Debito residuo			

Regolamento Generale BankAmericard.

1. La BANKAMERICARD® è la carta di credito della Banca d'America e d'Italia s.p.a. (d'ora in poi chiamata "banca")

2. La BANKAMERICARD® è valida sino alla data indicata sulla BANKAMERICARD® stessa e potrà essere rinnovata ad ogni scadenza, salvo la facoltà della banca di annullarla e di ritrarla in qualunque momento.

L'uso della BANKAMERICARD® dopo la scadenza o la rovina, oppure in eccesso al limite di fidei fiscali della banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito e è perseguitabile anche penalmente.

3. La BANKAMERICARD® ha carattere e validità internazionali con l'osservanza delle norme valutarie in vigore.

4. La BANKAMERICARD®, entro il limite di fido fissato dalla banca, dà diritto al titolare di ottenere merci e/o servizi dagli esercenti convenzionati ed anticipi di contante dalle banche convenzionate, mentre garantisce la sottoscrizione dei relativi documenti di vendita redatti dall'esercente.

5. La BANKAMERICARD® può essere usata soltanto e personalmente dal titolare. L'esercente ha la facoltà di richiedere al titolare un documento d'identità.

6. La firma apposta dal titolare sui documenti di vendita deve essere uguale a quella che egli è tenuto ad apporre sulla BANKAMERICARD®.

7. Il titolare della BANKAMERICARD® con la sottoscrizione dei documenti di vendita li riconosce esatti e pagabili all'esercente da parte della banca verso la quale diviene debitore per l'ammontare restante.

La banca si riserva di non onorare documenti di vendita che risultassero irregolari o non conformi alle norme del servizio.

8. La banca, una volta al mese, invia al titolare della BANKAMERICARD® l'estrapato conto relativo alle operazioni da lui effettuate.

Nessuna eccezione può essere sollevata dal titolare della BANKAMERICARD® per ritardata invio dell'estrapato conto o per addendi inseriti ad acciuffi da lui fatti o a serio ricevuto.

Eventuali ragioni di credito troveranno sistemazione attraverso accreditamenti in conto BANKAMERICARD®. Gli eventuali saldi creditori sono infertifici di interessi.

9. Le spese effettuate in un'altra valuta saranno convertite in lire italiane al cambio del giorno della contabilizzazione dei documenti di vendita da parte della banca.

10. I libri e le altre scritture contabili della banca fanno piena prova nei confronti del titolare della BANKAMERICARD®.

11. Il titolare della BANKAMERICARD® è obbligato a pagare alla banca, in conformità agli estratti conto e al Programma di Rimborso vigente al momento, l'importo complessivo di tutti i documenti di vendita da lui sottoscritti e pagati dalla banca e le spese postali relative all'invio dei predetti estratti conto, nonché, quando imputabile, la commissione prevista dal già citato «Programma di Rimborso».

In caso di morosità le maggiori spese sostenute dalla banca per il recupero di quanto dovrebbe restituire al titolare della BANKAMERICARD® saranno a sua carico.

12. Il titolare riconosce esplicitamente che la banca non avrà alcuna responsabilità qualora la BANKAMERICARD® non venisse onorata per qualsiasi motivo e riconosce altresì che la banca non è responsabile delle prestazioni da parte degli esercenti e con la sottoscrizione dei documenti di vendita egli rinuncia a far valere verso la banca qualsiasi eccezione in ordine ai documenti stessi e alle relative operazioni, anche in caso di ritardata o mancata consegna di merci o prestazioni di servizi.

Per quanto per qualsiasi controversia come pure per esercitare qualsiasi diritto al riguardo, il titolare deve rivolgersi esclusivamente agli esercenti. La sussistenza di tal diritti non esclude né sospende l'esercizio di tutti gli altri diritti previsti nell'esercizio.

13. Il titolare della BANKAMERICARD® smarrisca la carta di credito o ne perde il furto deve darne tempestiva comunicazione scritta alla banca, col mezzo più rapido, immediatamente seguita da lettera raccomandata, corredata da copia autentica della denuncia all'Autorità competente.

Il titolare della BANKAMERICARD® si obbliga a comunicare alla banca mediante lettera raccomandata eventuali cambiamenti di domicilio.

14. Il titolare della BANKAMERICARD® riconosce che, qualora non rispetti una qualunque delle condizioni di questo regolamento o non effettui i pagamenti secondo quanto convenuto, decade dal beneficio del termine e la banca può richiedere a suo insindacabile giudizio l'immediato pagamento dell'intero debito.

15. Il titolare della BANKAMERICARD® ha l'obbligo di restituire la carta di credito a semplice richiesta della banca.

16. Per qualsiasi controversia Foro competente è quello di Milano.

17. Il titolare della BANKAMERICARD® che non intenda avvalersi ulteriormente della carta di credito deve darne comunicazione scritta alla banca, prendendo a restituirla, fermo restando, naturalmente, l'obbligo di restituzione per l'uso fatto in precedenza.

L'uso della BANKAMERICARD® costituisce accettazione in tutto quanto precede.

PROGRAMMA DI RIMBORSO

Il pagamento di quanto dovuto alla banca può essere effettuato a scelta del titolare della BANKAMERICARD®, in un'unica soluzione oppure ratealmente. Se l'intero debito è saldato entro 25 giorni dalla data dell'estrapato conto, la banca non richiede alcun corrispettivo per il servizio prestato. Se il pagamento avviene ratealmente, alla banca spetta una commissione attualmente fissata nella misura del 2,25% sulla somma del debito per i primi 12 versamenti effettuati entro il termine suddetto. Eventuali variazioni possono essere apportate in relazione alla situazione del mercato del denaro senza obbligo per la banca di comunicare preventivamente.

L'ammontare delle rate mensili non può essere inferiore a:

Lit. 10.000 per saldi compresi fra Lit. 10.001 e Lit. 120.000

1/12 del saldo per saldi superiori a Lit. 120.000.

Saldi uguali o inferiori a Lit. 10.000 vanno pagati in unica soluzione.

Data _____ Firma _____

Approvo specificamente le clausole del regolamento contrassegnate dai numeri 2 (fornimento e ritiro della carta di credito); 7 (cgv (inoperatività dei documenti irregolari); 8 (cgv (ritardo addebito); 10 (efficacia probatoria dei libri e delle scritture contabili della banca); 11 (cgv (fusione delle spese per ritardo nei pagamenti); 12 (rinuncia ad eccezioni verso la banca in ordine ai documenti di vendita e alle relative operazioni); 14 (decadenza dal beneficio del termine e immediata esigibilità dell'intero credito); 16 (deroga alla competenza territoriale), nonché il Programma di Rimborso.

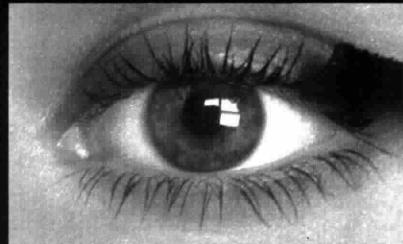
Data _____ Firma _____

Deposito in atti del Notaio Giuliano Salvini il 8 luglio 1975 ai numeri 11719 e 2473 del suo repertorio.



er il nuovo modo di vivere oggi.

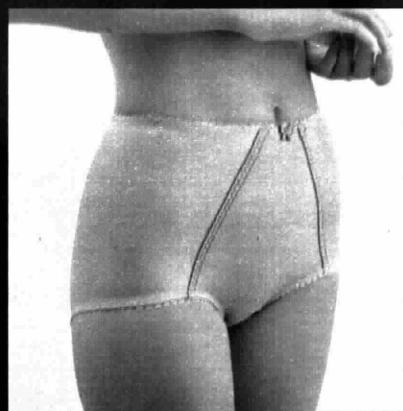
Adesso prova a truccarti il corpo
come ti trucchi il viso.



per gli occhi
un ombretto
luminoso



per la bocca
un rossetto vellutato



per la linea
Carezza Magica
di Playtex

Carezza Magica
come un cosmetico, elimina
i piccoli difetti
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico
che si indossa! Dolce e leggero,
è il tocco finale per eliminare i piccoli
difetti ed avere una linea perfetta.
E' un'idea Playtex.

Carezza Magica
il cosmetico che si indossa.
da PLAYTEX.



IX/C
dimmi come scrivi

più sulla sua scrittura

R. 28 — Lei è molto sensibile e questo risultatamente accentua la sua possessività. Ha paura di molte cose e le piace puntualizzare dimostrando, nel suo desiderio di conferme, la sua maturità. E' ambiziosa, non soltanto per sé ma anche per le persone che ama, anzi forse di più, e si rivolge a queste con assille, con troppe attenzioni e con troppo appetito. Qualche volta può ottenere effetti opposti a quelli desiderati. Ha una buona intelligenza ed è conservatrice in senso largo. Malgrado la sua vivacità non è facile alle confidenze come pure non si accorge di sacrificarsi quando lo ritenga necessario. E' fondamentalmente seria e non accetta compromessi: vuole vedere chiaro in ogni cosa. Se sapesse concedere un maggiore spazio agli altri e superare certe difidenze avrebbe non soltanto la gioia di dare ma anche quella di ricevere.

« dimmi come scrivi »

R. 2912 — Idealista ed egocentrica: un insieme pericoloso che la spinge ad imporsi, soffrendo quando non le riesce fino al punto di sentirsi avvilita. Ha molti interessi che le sono soltanto da soddisfare il suo bisogno di conoscenza ma anche di sopravvivenza. Molto tenacemente all'altezza dei tempi o delle circostanze. E' generosa nel senso vero: lo e senza farlo pesare, quasi di nascosto. Possiede un notevole autocontrollo che nasce da una disciplina interiore. Dalle persone che ama pretende la comprensione e la considerazione, sensibile a tutto ciò che è bello ma sa guardare senza indulgere. Non si lascia convincere facilmente sia per diffidenza sia per una presunta sicurezza di sé che in realtà quasi non esiste.

delle carezze

Sabrina — Prima di aspirare a possedere una personalità cerchi di formarsi un carattere. La prima cosa da fare per questo è imparare a fregarsene di essere ordinata sia ai suoi studi sia alla vita così, poche alla volta, si renderà meglio conto di cui che veramente vuole raggiungere. E' discontinua perché è molto suggestibile e si lascia dominare da entusiasmi che poi finiscono troppo in fretta. Ha molto buonsenso e sa chiedere con una certa umiltà per cui troverà sempre qualcuno disposto ad aiutarla. Ma anche perché è buona, affettuosa e se anche non ha la grinta che occorre per raggiungere certe vette troppo alte ha molta tenacia nelle piccole cose.

ne vedrai le carezze

Peppa Lariano — La gratia che lei ha inviato per un esempio di come si possa essere donna e programmatrice unita ad una timidezza abbastanza controllata. E' un individuo che potrebbe diventare violentemente aggressivo se contrariato e reso ancora più complesso da manifestazioni di gelosia dovute ad un trauma infantile. Cerca di sottrarsi alle costrizioni, è sempre critico, sempre introverso, sospettoso, preoccupato con le sue intuizioni che non sempre nel modo più consentibile di raggiungere le proprie ambizioni. E' indipendente e razionalizzatore per il bisogno di sentirsi diverso. Non si sente compreso e non fa niente per aiutare la comprensione altri. Vorrebbe essere al centro dell'attenzione ma rifiuta ogni forma di adulazione. C'è anche in tutto questo molta immaturità.

delle mie scritture

Mariella — Lei è riservata, afflitta, timida, piena di paure dettate dalla sua sensibilità. E' una sentimentale ed è ordinata sia interiormente sia esteriormente. E' spesso malinconica e basta un gesto o una parola per ferirla. E' sempre incerta nelle scelte perché è insicura ma sente il bisogno di trasformarsi e ci perde ricchezza perché è una buona osservatrice. E' tenace nei sentimenti ed è molto attratta dal mistero anche se non si sente abbastanza forte per affrontarlo. Possiede una buona sensibilità artistica, un notevole amore per l'armonia. Vorrebbe poter avere delle programmazioni a lungo termine per poter avere tante piccole mete successive da raggiungere.

Temo solo di scrivere

Tania — Non direi che la modestia sia il suo forte e la grazia la descrive piuttosto egoista, un po' ambiziosa, insopportante alla monotonia e pronta a gesti incoerenti per il fastidio che le provoca tutto ciò che è previsto e programmato. E' una donna che ha le proprie parole e le proprie fantasie ma più spesso di quelle del consenso automatico. E' simpatica e ne approfitta per farsi perdonare le prepotenze. Qualche volta ha degli scatti senza spiegazioni plausibili. E' abbastanza sincera, anche se sovente gira attorno alla verità per proporla nella sua veste migliore. Fortunatamente il ragionamento mette un freno ai suoi entusiasmi.

Maria Gardini

21 marzo
20 aprile

ARIE

Ogni cosa andrà bene, pur di non astenerte dalle discussioni con troppi amici. Siate sereni e ottimisti. Sono consigliabili gli spostamenti, purché di breve durata. Ritemprate il vostro corpo con della buona ginnastica. Giorni favorevoli: 19, 21, 23.

21 aprile
21 maggio

TORO

Invito e incontro utile in tutte le direzioni. Persone di cuiate generosità vi offriranno dei validi appoggi e soluzioni di largo respiro. Una forza arcaica vi spingerà a dire cose proibite, o comunque poco costrette. Imparate a dire queste cose. Giorni buoni: 20, 21, 25.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Seguite da vicino le azioni della persona che vi preme. Vi metteranno alla prova, ma voi sarete in grado di dare una solenne lezione a tutti. Fate di tutto per essere più tenacemente resistenti. La calore e la voglia risolveranno molte cose. Giorni ottimi: 21, 22, 24.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Il favorevole influsso del Sole vi aiuterà in tante situazioni collegate al settore del lavoro e degli interessi economici. In qualunque momento, sappiate essere energici con chi vi interessa. L'altruismo sarà dosato al massimo. Giorni buoni: 19, 20, 23.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Per ora siete ben avviati, quindi mantenevete sempre sullo stesso ritmo e la stessa tattica. Una nota di serenità verrà data da una lotta con un perfetto. L'insieme delle cose fluirà in modo equilibrato e le difficoltà saranno ridotte. Giorni favorevoli: 22, 24, 25.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Siate meno timidi, più pronti e aggressivi, se volete concludere presto e bene. Laboriosi premiata. Abbatterete con rapidità gli ostacoli che frenano il slancio delle vostre iniziative. Collaborazioni, ispirazioni utili. Più dinamismo. Giorni ottimi: 19, 21, 22.

24 settembre
23 ottobre

BILANCI

I desideri resteranno liberamente presi in considerazione da gente di larghe possibilità. Arrivi inaspettati, preceduti da sogni profetici del primo mattino. Il periodo è scorrevole per i rapporti di lavoro e quelli affettivi. Giorni buoni: 20, 21, 24.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

Gradecibili novità in rapporto a una gita turistica o ad un invito di carattere festaiolo. Probabile dichiarazione, che è bene esaminare con attenzione, anche se dettata con simpatia. Per il lavoro, potrete lavorare sulla stessa linea di condotta. Giorni buoni: 19, 21, 24.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Settimana ricca di alti e bassi, ma che tutta sommata non incideranno sulla buona produttività che vi siete programmata. Avrete il successo al quale aspirate, il successo, dovendo succedere, di sveziazza. Agite con tempestività. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.

22 dicembre
18 gennaio

CAPRICORNO

Le cose cambieranno in meglio, solo che lo vogliate con tutta la vostra volontà. La troppa fiducia nel prossimo non è necessaria. Tenetevi ai rafforzamenti della posizione dei lavori. E necessario mantenersi calmi e riflessivi. Giorni buoni: 23, 24, 25.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

I sogni saranno di carattere profetico, ma non di facile interpretazione. Le nuove amicizie vi entusiasmeranno e ciò dovrà essere un fatto, compreso pure non incorrere in futili delusioni. Intenso desiderio di attività. Molti problemi. Giorni ottimi: 21, 22, 24.

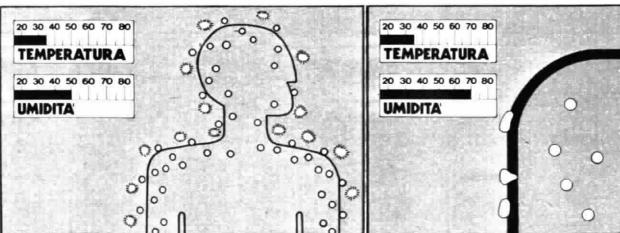
19 febbraio
20 marzo

PESCI

Troverete facilmente un aiuto forte e capace di portare la sicurezza nelle vostre azioni, soprattutto di fronte agli impenimenti. Le iniziative di carattere economico saranno facilitate da persone di rara generosità. Giorni buoni: 19, 21, 23.

Tommaso Palamidessi

Perché l'umidità dà il mal di testa



Quando il grado di umidità dell'atmosfera è alto, il sudore rimane attaccato alla pelle, non evapora e perciò si soffre di più dal caldo.

E' un fatto noto che il caldo non si sopporta sempre nella stessa maniera. Grazie alla traspirazione cutanea infatti eliminiamo dell'acqua che, passando dallo stato liquido a quello di vapore, produce freddo. Questo meccanismo funziona meglio e più rapidamente se l'ambiente esterno è asciutto. Se il grado di umidità dell'aria è alto il sudore rimane at-

taccato alla pelle, non viene assorbito dall'aria, si soffre di caldo e si possono avvertire dei disturbi, come torpore, spassottenza, mal di testa. Attenzione però, questi disturbi non sono sempre da attribuire a fattori esterni.

Ad esempio, il torpore, la spassottenza, la sonnolenza sono dei disturbi di cui è facile soffrire in certi momenti della giornata,

come nelle prime ore del pomeriggio quando la nostra digestione è particolarmente laboriosa e difficile. E' facile evitare questi fenomeni scegliendo allora una alimentazione leggera e prodotti a base vegetale che favoriscono la digestione già a livello dello stomaco e in più difendono il fegato.

Giovanni Armano

IL MAL DI TESTA DOPO MANGIATO

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale.

Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

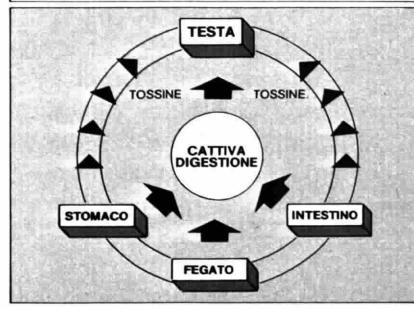
Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia per caso il segnale di una disfunzione della

digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che ageisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



**"Io invece uso Ariel
in acqua fredda e pulisco
a fondo senza scolorire!"**



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda
fredda lo sporco
accarezza i colori.**



in poltrona



Il primo Lamarasoio
non si scorda mai.



LAMARASOIO® 

"Lo specialista
della rasatura."
Chi mi ha provato
mi ha definito così.



LAMARASOIO® 

Il l'assoluto tra i rasoi
che per 100 lire ha eliminato
la noia di cambiare lama.



LAMARASOIO® 

Lo uso tanto,
persin mi annoio,
il mio 
LAMARASOIO®



Un nuovo modo di radersi?
Chiedete a chi già usa.



LAMARASOIO® 

Il nome che è ormai
una tradizione nella
rasatura.



LAMARASOIO® 

Siamo stati i primi
a creare il nuovo modo
di radersi (per sole 100 lire).



LAMARASOIO® 

Fidatevi del
"primo venuto"



LAMARASOIO® 

E dopo una due tre...
quattro cinque sei...
sette rasature...!

LAMARASOIO® 

continua a radere meglio
di prima



Rade di padre in figlio
e continua a radere
sempre dolcissimo.



LAMARASOIO® 

Non rischiate la pelle!



LAMARASOIO® 

Tante dolcissime barbe...
e Lamarasoio Bic
è già "Tradizione
nella rasatura."



LAMARASOIO® 

Porgi l'altra guancia...



LAMARASOIO® 

Siamo gli specialisti
del nuovo modo
di radersi (per sole 100 lire).



LAMARASOIO® 

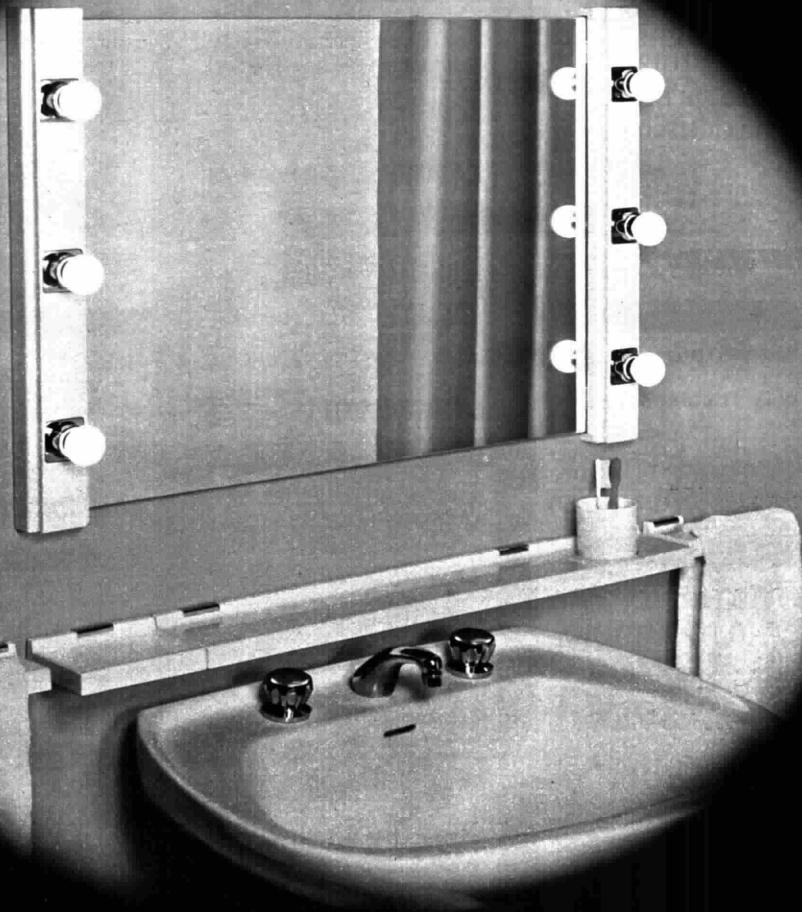
Chi sta bene non cambia.



LAMARASOIO® 

ancora **100** lire!

per avere
un bagno
"tutta luce"



Carrara & Matta

presenta la nuova Serie Asia



Elementi componibili per "inventare" un bagno più luminoso e simpatico,
come piace a te. La nuova Serie Asia "tuttaluce" puoi sceglierla nei colori più beli.
Nuova Serie Asia Carrara & Matta: ed avrai anche tu un bagno "tuttaluce".